

ARCHIVIO DI STATO DI CREMONA

Congregazione Municipale

Inventario

bb. 1 – 462*

* Per le bb. 389-417 “ornato pubblico” si veda lo schedario in sala studio.

Acque e strade	bb. 1 - 64
Attività comunali	bb. 65 - 105
Beneficenza pubblica	bb. 106 - 154
Certificati diversi	bb. 155 - 172
Consigli comunali	bb. 173 - 174
Conti ed esattoria	bb. 175 - 195
Coscrizione	bb. 196 - 213
Culto	bb. 214 - 216
Edifici comunali	bb. 217 - 244
Fazioni militari	bb. 245 - 295
Fiere e mercati	bb. 296 - 308
Gravezze pubbliche	bb. 309 - 310
Istruzioni pubblica	bb. 311 - 333
Oggetti contenziosi	b. 334
Oggetti diversi	bb. 335 - 386
Oggetti di massima	bb. 387 - 388
Ornato pubblico	bb. 389 - 417 (si veda lo schedario in sala studio)
Personale	bb. 418 - 441
Pesi fissi	bb. 442 - 450
Polizia	bb. 451 - 461
	b. 462

5.2 /1

C O M U N E D I C R E M O N A

C O N G R E G A Z I O N E M U N I C I P A L E

* * BUSTA 3 : Allegato: "Elenco delle piazze e contrade e vicoli della R. Città di Cremona.... ed in cui oltre al presentarsi lo stato delle contrade acciottolate dalle altre in fango sono pur distinte quelle sottoposte a regolare manutenzione....3. 1831, 4 marzo.

BUSTA 8

* Fasc.7 Atti riguardanti la controversia tra la Delegazione del Cavo Morta e la Congregazione Municipale per la competenza delle spese del Comprensorio del cavo stesso.

C O N G R E G A Z I O N E M U N I C I P A L E

ACQUE E STRADE

BUSTA 1

Fasc. 1-30 Manutenzione di contrade e vicoli. Ponte sulla Cremona. Strada interna da Porta S. Luca alla piazza d'Armi. Arretramento della Dogana. Piazza Piccola e "Nuova del Tribunale". 1832 (1827-1842). Nella busta 7 del 1833 si trova il fasc. 24 riguardante la sistemazione delle contrade San Gallo, Canonica e Porta Margherita.

BUSTA 2

Fasc. 10 Appalto per la sistemazione e manutenzione novennale delle strade esterne dei Corpi Santi. 1832 (1831-1846).

BUSTA 3

Fasc. 11 Contratto d'appalto, assunto da Ambrogio Mina, per l'abbassamento, sistemazione e novennale manutenzione delle piazze Grande e Piccola, delle contrade adiacenti e di varie contrade della città. 1832 (1830-1846).**

BUSTA 4

Fasc. 21-31 Proprietari di case danneggiati dall'abbassamento delle piazze Grande e Piccola e delle contrade adiacenti. Sistemazione delle contrade Orbia, Cannone e Prato del Vescovo. 1832 (1829-1843).

BUSTA 5

Fasc. 32-54 Sistemazione di contrade. Circonvallazione da Porta Ognissanti a Porta San Luca. Convenzione tra il Comune e la Fabbriceria per risarcimento danni al Duomo e Battistero dovuti all'abbassamento della piazza Grande. 1832 (1832-1840).

BUSTA 6

Fasc. 55-115 Strade del Bosco ex Parmigiano. Commissione per la classificazione delle contrade. Adattamento e manutenzione delle contrade Camolo, Grugno, Cannone, Ariberti. Pulizia stradale. 1832 (1831-1847).

BUSTA 7

Fasc. 1-3 Appalti per la rimozione del fango e della neve. Sistemazione delle contrade Canonica, San Gallo e Porta Margherita. 1833 (1830-1833).

* BUSTA 8

Fasc. 4-16 Selciatura delle piazze San Francesco e Grande. Manutenzione delle strade con collaudi e relativi pagamenti. 1833 (1832-1835).

BUSTA 9

Fasc. 17-32 Sistemazione contrade del Teatro, Ariberti, delle Erbe, Canonica, San Gallo, Porta Margherita e vicolo Porta Marzia. Strada interna da Porta Po al magazzino del sale. 1833 (1827-1840).

BUSTA 10

Fasc. 34-60 Costruzione di una volta sul canale Cremonella. Sistemazione della contrada San Gallo e dei portici della contrada delle Erbe. 1833 (1833-1842).

BUSTA 11

Fasc. 36 Sistemazione e manutenzione della strada postale mantovana. 1833 (1833-1856). Il primo tronco va da Porta Ognissanti al vicolo Fodri, il secondo dal vicolo Fodri a piazza S. Agata.

BUSTA 12

Fasc. 61-97 Sistemazione delle contrade Sant'Arealdo, Mercato Boario, Santa Maria Nuova, Foppone, Sant'Antonio del Fuoco, Melia, Decia, Diritta, Speciana, Ginnasio, Zanna, piazze San Paolo e San Michele e vicolo Basolaro. 1833 (1833-1843).

BUSTA 13

Fasc. 66 Atti relativi alla vertenza tra il Comune e i fratelli Restellini sul mancato adempimento dei contratti per le opere stradali. 1833 (1837-1848).

BUSTA 14

Fasc. 66 Sistemazione del primo tronco della strada postale mantovana, da Porta Ognissanti al vicolo Fodri, e delle contrade San Vittore, Quacchi, Gioconda e piazza San Vittore. (1841-1859).

BUSTA 15

Fasc. 93 Espurgo della Cremonella. 1833 (1816-1852).

BUSTA 16

Fasc. 98-148 Manutenzione delle contrade. Sistemazione vicolo Maurino. Colonnetto posto nel mezzo della stradina detta Campo Santo. Maniche e canaletti. Pulizia stradale. 1833 (1826-1837).

BUSTA 17

Fasc. 1-30 Manutenzione, adattamenti e pulizia delle contrade. Incanalamento delle acque pluviali. Riforma delle serrande delle botteghe. 1834 (1823-1834).

BUSTA 18

Fasc. 31-55 Opere alle fosse esterne di Porta San Luca. Lavori di manutenzione, adattamento e pulizia delle contrade. 1834 (1831-1838).

BUSTA 19

Fasc. 56-78 Sistemazione delle contrade Ripa d'Adda, Scala de' Lupi, S. Sofia, Maestra, Mercato delle Bestie, piazze del Lino e Tribunale con suo cortile. 1834 (1834-1847). Nella busta 21 del 1835 si trova il fasc. 64 riguardante la manutenzione di strade e vicoli. Nella busta 46 del 1839 si trova il fasc. 66 riguardante la richiesta dell'I.R. Delegazione provinciale all'I.R. Erario perchè concorra nelle spese per la manutenzione di strade e vicoli.

BUSTA 20

Fasc. 79-160 Richieste di privati per esporre tende e tavoli. Richieste di indennizzo dei proprietari delle case delle contrade Ripa d'Adda, S. Sofia, Scala de' Lupi, piazze del Lino e del Tribunale in seguito all'abbassamento delle piazze Grande e Piccola. 1834 (1831-1837).

BUSTA 21

Fasc. 1-14 Manutenzione e sistemazione di strade e vicoli. Ampliamento della contrada Maestra e rialzo della strada di Porta Po. 1835 (1833-1847).

BUSTA 22

Fasc. 15-20 Lavori di manutenzione delle strade. Progetto di vendita dell'area ex mulino Berni a S. Omobono. 1835 (1786-1856).

BUSTA 23

Fasc. 21-104 Regolamento per la pulizia stradale* Manutenzione di maniche, condotti sotterranei e canaletti. Permessi per occupare spazi pubblici. Spurgo di un ramo del canale Marchionis. Demolizione di un tratto di volta della Cremona. 1835 (1835-1837).

BUSTA 24

Fasc. 1-16 Sistemazione della strada che da S. Bernardo conduce al cimitero e di quella postale interna. Sistemazione delle contrade Speciana e Ginnasio e piazza dell'Ospedale. 1836 (1825-1847). Nella busta 46 del 1839 si trova il fasc. 4 riguardante la richiesta dell'I.R. Delegazione provinciale all'I.R. Erario perchè concorra nelle spese per la manutenzione di strade e vicoli.

* Trattasi di richiesta di personale per far rispettare il regolamento suddetto che però non si trova nel fascicolo.

BUSTA 25

Fasc. 17-79

Pratiche riguardanti le piazze S.Pantaleone e S.Angelo, contrade S.Gallo, S.Maria in Betlem, Orbìa, Prato del Vescovo, vicoli del Merlo e Bell'Aspa. Circonvallazione da Porta Margherita a Porta Po. Strada di Brescia. Richiesta di Sofia Cavalcabò per l'acquisto e successiva chiusura del vicolo del Corvo. 1836 (1836-1840).

BUSTA 26

Fasc. 1-8

Norme per lo sgombro del ghiaccio e della neve. Spurgo del vicolo S.Pantaleone. Progetti per la costruzione di un ponte fuori Porta Margherita. 1837 (1836-1856).

BUSTA 27

Fasc. 9

Atti relativi alla pulizia delle strade e allo sgombro del fango e della neve. 1837 (1836-1848).

BUSTA 28

Fasc. 9

Atti relativi alla pulizia delle strade e allo sgombro del fango e della neve. 1837 (1844-1851).

BUSTA 29

Fasc. 9-11

Contratto assunto da Luigi Brocchieri per la pulizia delle strade e lo sgombro dalla neve e dal fango. Espurgo dei condotti sotterranei di ragione privata. 1837 (1837-1859).

BUSTA 30

Fasc. 13

Permessi per "barricate e punteggiature". 1837 (1837-1859).

BUSTA 31

Fasc. 14-16

Disposizioni per impedire lo scarico del terriccio sui bastioni. Regolamento per la pulizia stradale. 1837 (1826-1858).

BUSTA 32

Fasc. 17

Diffide per l'ingombro e permessi accordati per l'occupazione della pubblica via. 1837 (1837-1845).

BUSTA 33

Fasc. 17

Diffide per l'ingombro e permessi accordati per l'occupazione della pubblica via. 1837 (1845-1850).

BUSTA 34

Fasc. 17-18

Domande per l'occupazione di spazi pubblici. Adattamento del piazzale esterno di Porta Margherita. 1837 (1837-1859).

* fasc.26 Fascicolo riguardante lo sgombero degli spazi davanti al Duomo e al Battistero (con allegati del 1821).

* Contiene un fascicolo riguardante la piantumazione di platani sulla strada passeggiio al Po.

* Fasc.48 Istanze di proprietari di case per l'espurgo e la chiusura di un tratto del cavo Cremonella e reclami per l'allagamento delle loro cantine in tempo di piena del fiume Po. (Inserito fascicololetto del 1816, con disegni di Luigi Voghera sulla costruzione fuori Porta Po di una fabbrica di piombo, stagno e altri colori).

BUSTA 35

Fasc. 19 Licenze per esporre tende alle botteghe. 1837 (1837-1856).

BUSTA 36

Fasc. 19 Regolamento e discipline per la concessione di esporre tende alle botteghe. 1837 (1855-1859).

BUSTA 37

Fasc. 21 Contratto per lo spurgo e la riparazione dei condotti sotterranei in appalto ad Ambrogio Mina. 1837 (1829-1850).

BUSTA 38

Fasc. 22-30 Lavori alla circonvallazione da Porta Margherita a Porta Po. Opere a canali, canaletti e condotti sotterranei. Opere alle contrade Giosano, Paderna, S. Erasmo, Oca, Tre Palmi, Cicognara e vicolo Saturno. 1837 (1837-1859).

BUSTA 39

Fasc. 22 Opere alla strada di circonvallazione da Porta Margherita a Porta Po. 1837 (1847-1857).

* BUSTA 40

Fasc. 31 Pratiche riguardanti la costruzione del ponte sul cavo Morbasco nella nuova strada "passeggio" che conduce da Porta Po al fiume. 1837 (1828-1857).

BUSTA 41

Fasc. 31 Pratiche riguardanti la costruzione del ponte sul cavo Morbasco nella nuova strada "passeggio" che conduce da Porta Po al fiume. 1858 (1854-1864).

BUSTA 42

Fasc. 32-40 Strade comunali. Richiesta per piantare una "siepe di spine bianche" sulla circonvallazione da Porta Ognissanti a Porta San Luca. Condotti sotterranei. Adattamento delle contrade Natali, Pescherie vecchie e Tre Ganasse. 1837 (1837-1859).

BUSTA 43

Fasc. 41-45 Prospetto di strade comunali costruite o riadattate nel 1837. Sistemazione di contrade, piazze e vicoli. Disposizioni per lo sgombro delle immondizie lasciate sulla pubblica via. Strade forese. Sistemazione e manutenzione del piazzale esterno di Porta Po. 1837-1838 (1837-1856).

* BUSTA 44

Fasc. 46-50 Concessioni per costruire ponti e tombe nei Corpi Santi.

* Fasc. 67 Opere al condotto che attraversa il terrapieno del Pubblico Passeggiò.

Riparazione della contrada Emilia. Cinta da erigersi sul ciglio della fossa esterna della città. Richiamo ai proprietari perchè tolgano gli ingombri dalle pubbliche vie. 1838 (1838-1859).

BUSTA 45

Fasc. 51-67 Opere alle mura della città. Adattamento delle contrade Rospaglia, dell'Ospitale, de' Quacchi, Rivafredda, Fogarole, Conchello. Rinnovo dei cartelli indicatori. Cavo Morta. Bastioni interni della città. Statuti per la Società della strada ferrata. 1838-1839 (1824-1859).

BUSTA 46

Fasc. 68-72 Strade interne della città. Riparazioni di strade e vicoli. Bastione di S. Michele. Diffide per coloro che praticano innovazioni o alterazioni alle strade. 1839 (1830-1859).

BUSTA 47

Fasc. 73 Progetto di sistemazione delle contrade Affaitata e Diritta. 1839 (1839-1851).

BUSTA 48

Fasc. 74 Pratiche riguardanti la circonvallazione da Porta Ognissanti a Porta San Luca. 1839 (1832-1852).

BUSTA 49

Fasc. 75 Strade urbane escluse dalla manutenzione. Sistemazione di piazza S. Mattia e della contrada Santa Margherita. Istanze di privati per opere di adattamento. 1839 (1839-1857).

BUSTA 50

Fasc. 75 Sistemazione delle contrade San Gerolfo, Tre Palmi, Gonzaga, piazza S. Pantaleone, vicoli del Cristo e della Torre. /1839/ (1845-1860).

BUSTA 51

Fasc. 76 Opere di sterramento ai bastioni interni della città. 1840. (1838-1857).

BUSTA 52

Fasc. 77 Occupazione di fondo privato per la sistemazione della circonvallazione da Porta Ognissanti a via Giuseppina. 1841 (1841-1861).

BUSTA 53

Fasc. 78 Manutenzione e adattamento dei Corpi Santi. 1841 (1840-1852).

Secondo le indicazioni della copertina del fascicolo
questi atti sono da considerarsi parte del fascicolo
n. 25.

BUSTA 54

Fasc. 79-81

"Decennale lustrazione" degli estimi lungo il Po, Adda e Oglio. Contratto per la manutenzione delle strade interne della città. Contratto novennale di manutenzione delle contrade Camolo, Grugno, Prato del Vescovo, Cannone, Emilia, Fabbrica del Vetro e piazza d'Armi. 1841-1842 (1840-1857).

BUSTA 55

Fasc. 82-84

Chiusura del vicolo Bucelerina. Contratto per la ricostruzione di un tronco del canale Marchionis. Progetto per la costruzione di un abbeveratoio fuori Porta Ognissanti. 1841-1842 (1841-1849).

BUSTA 56

Fasc. 85-87

Manutenzione e sistemazione del piazzale esterno di Porta San Luca. Mura della città, piazza Castello*, baluardi, ortaglie, fondi e fortilizi. Contratto di manutenzione di contrade, piazze e vicoli. 1842-1844 (1810-1856).

BUSTA 57

Fasc. 88-96

Spurgo della fossa civica nelle vicinanze di S. Vittore. Sistemazione delle strade urbane. Nuove opere comunali. Strada comunale di Persico e ponte sul Cavo Cerca. Nuovo progetto di manutenzione di contrade, piazze e vicoli. 1844-1846 (1844-1859).

BUSTA 58

Fasc. 92

Sistemazione e manutenzione del cavo Morta 1837, 1845 (1793-1859). La busta contiene un fascicolo rubricato Argini 7, 1832.

BUSTA 59

Fasc. 94

Atti relativi alle opere di sterro del bastione di S. Tecla e all'allargamento della strada di circonvallazione da Porta Po a Porta San Luca. Vendita di ghiacciaie e di gelsi. 1845 (1838-1853).

BUSTA 60

Fasc. 97-106

Nuovo contratto di manutenzione della strada che dal Comune di Due Miglia conduce al Cimitero. Sistemazione della strada S. Rocco. Condotti sotterranei. Cessione al Comune, da parte della Fabbriceria di S. Michele, di area vicina alla piazza della chiesa. 1846-1847 (1836-1859).

*vedasi anche disegno sciolto senza segnatrice.
vedasi anche la b. 122 Acque e Stocche fm.

Fasc.114 Controversia tra il parroco di San Michele e il dr. Vincenzo Rizzini
per la proprietà di un vicolo tra le ragioni di ambedue le parti.

* BUSTA 61

Fasc. 108-116 Costruzione di un tombino e spurgo della Cremonella. Richiesta per costruire una "bocca o foro" nelle mura di porta Po. Appalto per la manutenzione delle strade forese. 1848, 1849, 1851 (1848-1859).

BUSTA 62

Fasc. 115 Pulizia stradale e contratto Luigi Brocchieri per lo sgombero della neve e del fango dalle contrade. 1851, 1856 (1851-1859).

BUSTA 63

Fasc. 117-119 Coronella al fiume Po nelle basse di Pichenengo. Nuove opere stradali per dare lavoro ai poveri nella stagione invernale. Sistemazione dei "marciapiedi e trottatoi" della contrada delle Erbe e del quadrivio tra Piazza Grande e contrada Beccherie vecchie. 1852, 1854 (1848-1859).

BUSTA 64

Fasc. 120-123 Pratica per la stesura di una mappa di condotti sotterranei. Reclamo di un privato per infiltrazioni delle acque della Cremonella. Acquisto di case confinanti con la Cremonella, da demolire per la copertura del cavo. 1856, 1858 (1846-1859).

Fasc. 201 Attivazione, il 1° ottobre 1857, nel palazzo comunale del telegrafo. 1857 (1857-1859).

Fasc.32 Atti relativi alle azioni della Società del Naviglio Civico.

C O N G R E G A Z I O N E M U N I C I P A L E

ATTIVITA' COMUNALI

BUSTA 65

Fasc. 1-28 Affitti, pagamenti, impiego di capitali, obbligazioni. Contratto d'appalto assunto da Filippo Caravaggio per la riscossione del dazio sulle farine. 1832 (1831-1833).

BUSTA 66

Fasc. 2-22 Ruolo degli abitanti dei Corpi Santi soggetti a tassa personale. Arti e commercio (Contratto d'appalto assunto da Filippo Caravaggio del dazio della macina e della farina e imposta addizionale sul consumo). 1833 (1829-1837).

BUSTA 67

Fasc. 24-43 Arti e Commercio (Riscossione tasse, affitti su botteghe e caserme, dazio sulle farine, imposta addizionale sul consumo). 1833 (1832-1835).

BUSTA 68

Fasc. 1 Prospetti riassuntivi dei generi di consumo assoggettati alla tassa addizionale e delle somme riscosse. 1834 (1834-1835).

BUSTA 69

Fasc. 2-20 Ruolo degli abitanti dei Corpi Santi soggetti alla tassa personale. Licenze a osti, venditori di commestibili e fruttivendoli. Affitto degli spalti interni della città. 1834 (1826-1836).

BUSTA 70

Fasc. 21-24 Contratto di livello del locale S.Vincenzo stipulato dal Comune con l'Amministrazione dei Luoghi Pii Elemosinieri. Arti e Commercio (Elenchi di esercenti morosi presentati dall'esattore al Comune). 1834 (1822-1852).

BUSTA 71

Fasc. 25-29 Arti e Commercio (Istanza di alcuni esercenti per avere l'esenzione o la diminuzione della tassa di commercio per l'anno 1834). 1834 (1826-1835).

BUSTA 72

Fasc. 30-47 Appalto per il posteggio delle piazze Piccola e del Tribunale. Richiesta al sig. Pietro Gattoni di pagare i ca-

noni arretrati dell'affitto del fondo comunale a Castelnuovo Bocca d'Adda. Arti e Commercio (Bolli, patenti, esenzioni o diminuzioni di tasse). 1834 (1815-1850).

BUSTA 73

- Fasc. 1-10 Prospekti riassuntivi mensili dei generi di consumo assoggettati alla tassa addizionale e delle somme richieste. Ruolo degli abitanti dei Corpi Santi soggetti alla tassa personale. Campo fuori Porta Ognissanti già ad uso di cimitero. Licenze per occupare spazi pubblici. Affitto di botteghe sotto il portico del Palazzo comunale. 1835 (1830-1839).

BUSTA 74

- Fasc. 3 Arti e Commercio (Licenze di arte e commercio, richieste di esercenti per esenzioni o diminuzioni di tasse). 1835 (1835-1837).

BUSTA 75

- Fasc. 11-27 Dazio civico sulle farine di frumento. Licenze per esporre tende alle botteghe. Contratto di affitto dell'ortaglia di Porta Mosa. 1835 (1835-1840).

* BUSTA 76

- Fasc. 29-42 Affitto dell'ortaglia di S. Michele. Rinnovo degli affitti dei locali ad uso uffici degli Argini e Dugali e Naviglio, delle botteghe e "posti" sotto il portico del Palazzo comunale. Affitto di una bottega con camerino in piazza Piccola. Campo fuori Porta Ognissanti già ad uso di cimitero. 1835 (1802-1840).

BUSTA 77

- Fasc. 1 Crediti del Comune verso lo Stato per spese militari sostenute negli anni 1795-1796. Arti e Commercio (Istanze per l'iscrizione alle arti e commercio o per la cancellazione dai ruoli e richieste per esenzioni o diminuzioni di tasse). Notificazioni per gli effetti dell'articolo 55 del decreto 25 dicembre 1810 sulla vendita dell'oro e dell'argento. 1836 (1795-1858).

BUSTA 78

- Fasc. 2-14 Ruolo degli abitanti dei Corpi Santi soggetti alla tassa personale. Sussistenze militari. Credito dell'ex Comune Sociale. Affitto di una bottega in contrada de' Bindellari e dell'ortaglia di S. Michele. 1836 (1826-1838).

BUSTA 79

- Fasc. 15-26 Affitto delle botteghe comunali a Porta Po. Licenze per

esporre tende davanti alle botteghe. Affitto del locale Cistello e delle botteghe di legno sotto il portico del Palazzo comunale. Affitto di gelsi sulle mura della città. 1836 (1834-1847).

BUSTA 80

Fasc. 1 Arti e Commercio (Proposta per bollare o meno le patenti e richiesta degli esercenti per l'esenzione o la diminuzione della tassa sul commercio). 1850 (1850-1852).

BUSTA 81

Fasc. 1 Arti e Commercio (Domande di esercenti per l'esenzione o diminuzione di tasse, rimborsi ed eliminazione dai ruoli). 1851 (1851-1853).

BUSTA 82

Fasc. 1 Arti e Commercio (Richieste degli esercenti per esenzione o diminuzione di tasse; prospetti trimestrali e presentazione dei ruoli d'imposta da parte dell'I.R. Commissariato Distrettuale). 1854-1857.

BUSTA 83

Fasc. 1 Arti e Commercio (Domande di esercenti per esenzioni o diminuzioni di tasse, rimborsi ed eliminazione dai ruoli). 1858 (1856-1858).

BUSTA 84

Fasc. 1 Arti e Commercio (Domande di esercenti per esenzioni o diminuzioni di tasse, rimborsi ed eliminazione dai ruoli). 1859 (1855-1859).

BUSTA 85

Fasc. 2 Tasse d'ufficio (Tumulazione, macellazione, licenze di esercizi). 1837 (1837-1859).

BUSTA 86

Fasc. 3 Ruolo degli abitanti dei Corpi Santi soggetti alla tassa personale. 1837 (1835-1848).

BUSTA 87

Fasc. 4 Dazio consumo addizionale (Prospetti riassuntivi mensili dei generi di consumo assoggettati alla tassa addizionale e delle somme riscosse). 1837 (1837-1839).

BUSTA 88

Fasc. 4 Dazio consumo addizionale (Prospetti riassuntivi mensili dei generi di consumo assoggettati alla tassa addiziona-

le e delle somme riscosse). 1837 (1839-1841).

BUSTA 89

Fasc. 4

Fatture mensili trasmesse dall'I.R. Intendenza di finanza alla Congregazione municipale sul prodotto del dazio addizionale per generi di consumo. 1841 (1841-1844).

BUSTA 90

Fasc. 4

Fatture mensili trasmesse dall'I.R. Intendenza di finanza alla Congregazione municipale sul prodotto del dazio addizionale per generi di consumo. 1844-1847.

BUSTA 91

Fasc. 4

Fatture mensili trasmesse dall'I.R. Intendenza di finanza alla Congregazione municipale sul prodotto del dazio addizionale per generi di consumo. 1837 (1847-1850).

BUSTA 92

Fasc. 4

Fatture mensili trasmesse dall'I.R. Intendenza di finanza alla Congregazione municipale sul prodotto del dazio addizionale per generi di consumo. 1849 (1850-1853).

BUSTA 93

Fasc. 4

Fatture mensili trasmesse dall'I.R. Intendenza di finanza alla Congregazione municipale sul prodotto del dazio addizionale per generi di consumo. 1852 (1852-1859).

BUSTA 94

Fasc. 5 e 7

Affitto di fondi ed altre proprietà comunali. "Estimo gravitante il comune su fondi e case demolite" (ex mulino di Porta Mosa, ex mulino Berni a S. Omobono, ex casa Lanfranchi in piazza Grande, cimitero civile e militare, fondo nei Corpi Santi dei coniugi Franzoni, spalti interni della città). 1837 (1837-1859).

BUSTA 95

Fasc. 8

Manifesti inerenti alla riscossione per le imposte e sovrapposte comunali. 1837 (1839-1859).

BUSTA 96

Fasc. 9-20

Crediti comunali per spese militari (anni 1813-1814). Vendita di fondi e proprietà comunali. Affitto di una bottega sotto il portico del Palazzo comunale. Prospetti relativi al "prodotto" a favore dell'Erario e del Comune. Progetto per la vendita del fondo di Grumello. 1835, 1837, 1838 (1813-1859).

BUSTA 97

Fasc. 21-31 Progetto di acquisto della casa di Giocondo Lanfranchi in piazza Grande. Dazio sulle carni di maiale e sulle farine. Affitto delle caserme Corpus Domini e Regoneschi. Affitto di botteghe sotto il portico del Palazzo comunale e del locale ad uso ufficio degli Argini e Du-gali. 1838 (1825-1856).

BUSTA 98

Fasc. 29 Avvisi pubblici per la vendita di stabili comunali. Affitto o vendita del locale Cistello, delle ortaglie di Porta Mosa e di S. Michele, di una casa a Porta Po e del fondo di Grumello. 1838, 1840 (1838-1859).

BUSTA 99

Fasc. 32 Atti relativi al posteggio delle piazze Grande e del Lino e della contrada Scala de' Lupi. 1838 (18~~39~~-1854).

BUSTA 100

Fasc. 33-40 Affitti di case e fondi comunali. Livelli di case a favore del Comune. Affitto novennale di due botteghe in piazza Piccola. Nota compilata dall'esattore comunale dei debitori verso il Comune per affitti di botteghe e fondi. 1839-1842 (1839-1861).

BUSTA 101

Fasc. 41-46 Contratti d'affitto novennale di botteghe sotto il portico del Palazzo comunale. Posteggio delle piazze Grande e del Tribunale. 1842-1844 (1842-1858).

BUSTA 102

Fasc. 47-54 Affitti di botteghe sotto il portico del Tribunale, di botteghe in piazza Piccola, del casino annesso alla caserma Corpus Domini e dei gelsi allineati sugli spalti interni della città. Proposte di vendita delle "ferramenta e delle imposte di legno investite di lamina di bronzo" recuperate dalla riforma del Palazzo comunale. Carte riguardanti i terreni "coltivi ed inculti" in relazione alla circolare dell'I.R. Delegazione provinciale che prescrive la notifica all'Agenzia Forestale di Mantova dei tagli dei boschi. 1844-1846 (1834-1859).

BUSTA 103

Fasc. 55-62 Fondi inculti o paludosi suscettibili di bonifica. Tassa imposta agli esercenti e ai "professionisti liberali" e dazio addizionale forese per i Corpi Santi. Affitti delle botteghe sotto il portico del Palazzo comunale e del Tribunale, della casa alias mulino Berni e del magazzino di

- * Fasc. 65 Progetto per il riaffitto della bottega con annessi locali sotto
il portico del Palazzo comunale ad uso caffè.
- Fasc. 66 Progetto d'affitto per il locale posto sotto lo scalone del Palazzo
comunale.

S. Omobono. 1847-1850 (1847-1859).

* BUSTA 104

Fasc. 63-72

Affitto del casino annesso alla caserma Corpus Domini. Progetto per riaffittare le botteghe sotto il portico del Palazzo comunale e per il nuovo posteggio delle piazze Piccola, del Lino e del Tribunale e della contrada Scala de' Lupi. Vendita dell'area comunale ex caffè Archetti sul Passeggio pubblico. Affitto della bottega in piazza Piccola n. 33. Esenzione del dazio accordato ai fornitori di generi per "l'armata". (truppe alleate franco-piemontesi). 1850-1855 (1843-1859).

BUSTA 105

Fasc. 74-75

Atti della Commissione eletta dal Consiglio comunale allo scopo di proporre i mezzi per far fronte ai molti impegni del Comune. Istrumenti di acquisto di celle mortuarie e di spazi nel centro del cimitero. 1857 (1853-1859).

C O N G R E G A Z I O N E M U N I C I P A L E

BENEFICENZA PUBBLICA

BUSTA 106

Fasc. 1-101 Ricovero di cronici indigenti in Ospedale o nella Casa di ricovero. Esenzioni da tasse e carte bollate per cause a persone miserabili. Cessione fatta dal Comune all'Amministrazione dei Luoghi Pii Elemosinieri del locale San Vincenzo ad uso di Casa d'industria e di ricovero. Sussidio accordato alla famiglia miserabile di un detenuto. 1832 (1829-1834).

BUSTA 107

Fasc. 102-208 Ricovero in Ospedale a carico del Comune di cronici indigenti. Esenzioni da tasse e carte bollate per cause o per rilascio di "fedine criminali e politiche" a persone miserabili. Ricovero di fanciulli in orfanotrofio. Colletta a favore degli abitanti di Chotrebörz, in Boemia, colpiti da un incendio. La Congregazione municipale stabilisce una "tassa di sostituzione alle visite di cerimonia di fine anno e capodanno", che andrà a beneficio della Scuola infantile di carità diretta da don Ferrante Aporti. 1832 (1828-1835).

BUSTA 108

Fasc. 1-31 Esenzioni da tasse e carte bollate per cause o per rilascio di "fedine criminali e politiche" a persone miserabili. Provvedimenti a favore degli orfani Carella e della famiglia del detenuto Antonio Vignola. Ricovero nell'Ospedale civico e in quello di S. Alessio di cronici miserabili e loro mantenimento a carico del Comune. Colletta per gli abitanti di Ipaly-Sagh, in Ungheria, colpiti da un incendio. Elenchi degli ammalati cronici colpiti dalle malattie indicate nella circolare del 1832 dell'I.R. Delegazione provinciale e spese sostenute dal Comune per il loro mantenimento nell'Ospedale. 1833 (1832-1834).

BUSTA 109

Fasc. 32-99 Provvedimenti dello stabilimento di S. Caterina alla Ruota (in Milano) per le allieve di ostetricia. Esenzioni da tasse e carte bollate per cause o per rilascio di "fedine criminali e politiche" a persone miserabili. Ricovero in Ospedale di cronici indigenti a carico del Comune. Provvedimenti per fanciulli orfani e per la famiglia del detenuto Giovanni Coelli. Colletta per gli abitanti di Mühlembach, in Transilvania, colpiti da un incendio. Richieste di genitori indigenti perchè i loro figli siano accolti

nell'I.R. Collegio maschile di Portanuova (Milano). Pagamenti fatti dall'Ospedale per trattamenti e cure prestate a cronici miserabili. 1833 (1832-1835).

BUSTA 110

Fasc. 100-239 Esenzioni da tasse e carte bollate per cause o per rilascio di "fedine criminali e politiche" a persone miserabili. Sussidio di cronici a domicilio o loro ricovero in Ospedale a carico del Comune. Pagamento di un fiorino a favore della Scuola infantile di carità per astenersi dalle visite di cerimonia per il capodanno. Accettazione di fanciulli nell'orfanotrofio. 1833 (1833-1836).

BUSTA 111

Fasc. 9 Certificati di indigenza. 1834.

BUSTA 112

Fasc. 2-30 Esenzioni di tasse e carte bollate per cause o per rilascio di "fedine criminali e politiche" a persone miserabili. Accettazione in Ospedale o nella Casa di ricovero di cronici e loro mantenimento a carico del Comune. Elenchi dei cronici affetti dalle malattie indicate nella circolare del 1832 dell'I.R. Delegazione provinciale. Contabilità relativa agli infermi e ai cronici ricoverati in Ospedale a carico del Comune. 1834 (1833-1835).

BUSTA 113

Fasc. 31-76 Sussidi a cronici a domicilio o mantenimento in Ospedale a carico del Comune. 1834 (1833-1835).

BUSTA 114

Fasc. 77-120 Richiesta del Comando Generale Militare per notizie su fanciulli ciechi, figli di militari, da collocare in un istituto di beneficenza a Praga. Ricovero in Ospedale o in Luoghi Pii di cronici indigenti. Colletta per il ripristino della scalinata del Santuario della B.V. della Corona sul Monte Baldo (Verona). Colletta a favore di abitanti del Regno Austro-Ungarico colpiti da incendi. Sussidi a cronici indigenti e spese di baliatico. Restituzione di una somma di denaro da parte dell'Amministrazione degli orfanotrofi al Comune per spese sostenute nell'assistenza pubblica. 1834 (1822-1844).

BUSTA 115

Fasc. 1-31 Collette a favore degli abitanti di alcuni paesi dell'Ungheria colpiti da incendi. Sussidi e ricoveri nell'Ospedale o nella Casa di ricovero di cronici. Provvedimenti per fanciulli orfani. Rapporti mensili della Ragioneria sui ma-

lati cronici. Atti riguardanti i legati Andrea Antonioli e Francesco Valle per il mantenimento dei cronici in Ospedale e conti relativi. Rimozione del Comune perchè venga esonerato dalla spesa di mantenimento degli ammaltati affetti dalle malattie indicate nella circolare del 1832 dell'I.R. Delegazione provinciale. 1835 (1833-1835).

Fasc. 21 Beneficenza e Culto Inviti di parroci alle autorità locali perchè intervengano a processioni e documentazione riguardante il sacerdote don Pietro Persico investito dal Beneficio di S. Francesco in Pozzo Baronzio.

BUSTA 116

Fasc. 32-89 Sussidi e ricoveri in Ospedale e nella Casa di ricovero di cronici o in manicomio di "pazzi e maniaci". Collette per gli abitanti di alcuni paesi dell'Ungheria colpiti da incendi. Richieste di certificati di indigenza. Balsamico per bambini a carico del Comune e sussidio alla moglie del detenuto politico Antonio Vignola. Elenco delle spese sostenute nell'anno 1835 per "venerei e tignosi". Offerte fatte alla Scuola infantile di carità per esimersi dalle visite di cerimonia in occasione del Capodanno. 1835 (1834-1838).

BUSTA 117

Fasc. 1-76 Sussidi e ricoveri in Ospedale o nella Casa di ricovero di cronici indigenti. Ricovero di miserabili incurabili nel Pio Luogo di S. Alessio. Altri ricoveri nel manicomio e nell'orfanotrofio. Collette a favore di paesi del Regno Austro-Ungarico colpiti da incendi, alluvioni e terremoti. Elenchi mensili dei cronici indigenti mantenuti dal Comune. Pratiche riguardanti l'esonero del Comune per la spesa di mantenimento di alcuni cronici. Informazioni della Congregazione municipale di Mantova per sapere se in città si sono istituite condotte mediche, chirurgiche e ostetriche per il servizio gratuito degli infermi indigenti. Questa busta contiene i fascicoli 1-9 della voce CULTO (Inviti di parroci alle autorità locali perchè intervengano a processioni. La Congregazione municipale richiede ad alcuni parroci la documentazione comprovante i loro benefici ecclesiastici). 1836 (1836-1839).

BUSTA 118

Fasc. 77-90 Offerte fatte per esimersi dalle visite di cerimonia in occasione del Capodanno. Contabilità per le spese di mantenimento di "venerei e tignosi". Richieste di due cronache per essere una accolta nella Casa di ricovero e l'altra mantenuta in Ospedale a carico del Comune. 1836 (1836-1859).

BUSTA 119

Fasc. 3-6 Contabilità relativa ai cronici ricoverati in Ospedale a carico del Comune. 1837-1838 (1837-1845).

BUSTA 120

Fasc. 6 Cronici ricoverati a carico del Comune a pagamento alla Direzione dell'Ospedale per le cure loro prestate. 1839-1843.

BUSTA 121

Fasc. 6 Cronici ricoverati in Ospedale a carico del Comune. 1844-1847.

BUSTA 122

Fasc. 6 Cronici ricoverati in Ospedale a carico del Comune. 1848-1849.

BUSTA 123

Fasc. 6 Cronici ricoverati in Ospedale a carico del Comune. 1850.

BUSTA 124

Fasc. 6 Cronici ricoverati in Ospedale a carico del Comune. 1850.

BUSTA 125

Fasc. 6 Cronici ricoverati in Ospedale a carico del Comune. 1851-1852.

BUSTA 126

Fasc. 6 Cronici ricoverati in Ospedale a carico del Comune e domande non accettate. 1851-1852.

BUSTA 127

Fasc. 6 Cronici ricoverati in Ospedale a carico del Comune. 1852-1853.

BUSTA 128

Fasc. 6 Cronici ricoverati in Ospedale a carico del Comune. 1853-1854.

BUSTA 129

Fasc. 6 Cronici ricoverati in Ospedale a carico del Comune. 1854.

BUSTA 130

Fasc. 6 Cronici ricoverati in Ospedale a carico del Comune. 1854-1855.

BUSTA 131

Fasc. 6 Cronici ricoverati in Ospedale a carico del Comune. 1856 (1856-1859).

BUSTA 132

Fasc. 7 Richieste di cronici indigenti al Comune per un sussidio a domicilio. 1837-1848.

BUSTA 133

Fasc. 7 Richieste di cronici indigenti al Comune per un sussidio a domicilio. 1849-1852.

BUSTA 134

Fasc. 7 Atti relativi a cronici indigenti sussidiati a domicilio dal Comune. 1837-1844.

BUSTA 135

Fasc. 7 Elenchi di cronici sussidiati a domicilio dal Comune. 1837-1859.

BUSTA 136

Fasc. 7 Atti relativi a cronici sussidiati a domicilio a carico del Comune. 1853-1854.

BUSTA 137

Fasc. 7 Atti relativi a cronici sussidiati a domicilio a carico del Comune. 1855-1856.

BUSTA 138

Fasc. 7 Atti relativi a cronici sussidiati a domicilio a carico del Comune. 1856-1857.

BUSTA 139

Fasc. 8 Contabilità e atti relativi a "venerei e sifilitici". 1837 (1837-1859).

BUSTA 140

Fasc. 8 Rendiconti delle spese di cura per "venerei e sifilitici" sostenute dall'Ospedale con parte della vendita delle sostanze del Pio Luogo di S. Alessio. 1837-1841.

BUSTA 141

Fasc. 8 Rendiconti delle spese di cura per "venerei e sifilitici" sostenute dall'Ospedale con parte della vendita delle sostanze del Pio Luogo di S. Alessio. 1842-1845.

BUSTA 142

Fasc. 8 Rendiconti delle spese di cura per "venerei e sifilitici" sostenute dall'Ospedale con parte delle vendita delle sostanze del Pio Luogo di S. Alessio. 1846-1850.

BUSTA 143

Fasc. 8 Rendiconti delle spese di cura per "venerei e sifilitici" sostenute dall'Ospedale con parte della vendita delle sostanze del Pio Luogo di S. Alessio. 1852-1857.

BUSTA 144

Fasc. 9 Collette a favore degli abitanti di paesi del Regno Austro-Ungarico. 1837-1859.

BUSTA 145

Fasc. 9 Collette a favore degli abitanti della provincia di Brescia danneggiati dal fiume Mella. Proposta, poi abbandonata, di una colletta per attivare dei bagni per gli infermi negli Ospedali dei Fratelli di carità a Altbrùm (Moravia). 1850-1853.

BUSTA 146

Fasc. 9-15 Colletta a favore delle persone danneggiate dalla recente inondazione del fiume Po. Elenco dei benefattori della Scuola infantile di carità. Cessione del locale Incoronata a don Ferdinando Manini per uno "stabilimento di educazione". Proposta per l'acquisto della caserma S. Michele per farne uno "stabilimento di beneficenza". Rimostranze dell'Ospedale di Milano per le spese di cura e mantenimento di un sifilitico. Domande di sussidio di persone che non hanno il decennale domicilio in città. 1837 (1837-1858).

BUSTA 147

Fasc. 16 Proposte fatte alla Direzione dei Luoghi Pii Elemosinieri per collocare nella Casa di ricovero "individui acciacciarsi". 1837 (1837-1849).

BUSTA 148

Fasc. 17-18 Indigenti sussidiati dai Luoghi Pii Elemosinieri per interessamento della Congregazione municipale. 1837 (1837-1859).

BUSTA 149

Fasc. 19-24 Pratiche riguardanti le spese di baliatico. Spese per le cure e il trattamento di cronici e per l'allattamento di bambini legittimi e illegittimi. Persone proposte o accettate nella Casa d'industria e cronici mantenuti a carico del Comune. 1837, 1839 (1837-1859).

BUSTA 150

Fasc. 25-32 Persone proposte per il ricovero in manicomio. Elenco dei cronici, mantenuti dal Comune, sottoposto al Consiglio comunale per l'approvazione. Atti relativi agli "scabbio-

si". Ricovero in orfanotrofio, cura e mantenimento di fanciulli. 1837-1838 (1827-1859).

BUSTA 151

Fasc. 33 Vertenza tra il Comune e la Direzione dell'Ospedale sulle competenze passive di ammalati cronici. 1839 (1839-1859).

BUSTA 152

Fasc. 34 Richieste di alcuni Ospedali per il pagamento dell'assistenza data ad ammalati cronici. 1840 (1840-1859).

BUSTA 153

Fasc. 35-40 Accettazione di fanciulli ciechi nel nuovo istituto di Milano. Lotteria per i poveri della Valtellina e per varie opere. (Nel fascicolo un manifesto a colori bianco e blu per la lotteria a favore della costruzione di un manicomio in Transilvania. Biglietti e volantini relativi). Disposizioni per evitare funeste conseguenze nel trasporto degli infermi (con circolare della Direzione dell'Ospedale). Proposte per le nomine dei condirettori dei Luoghi Pii Elemosinieri. 1840, 1843, 1844 (1840-1859).

BUSTA 154

Fasc. 41-61 Sussidi agli ex sorveglianti comunali Torrecini e Maestri. Offerte fatte dal Municipio e dalla Commissione civica centrale di beneficenza in occasione dell'onomastico di Sua Maestà e del parto dell'imperatrice Elisabetta. Offerte in denaro, oro, argento e biancheria fatte dai cittadini per le famiglie povere del Piemonte, di Castelnuovo Veronese e di Venezia. Atti relativi alla Commissione straordinaria di pubblico soccorso. Legato Carlo Werlau a favore dei poveri vergognosi. Assegno del Comune pro Asili infantili di carità per concorso nelle spese di stampa dell'opera di Francesco Robolotti "Storia e Statistica dell'Ospitale Maggiore di Cremona". Ricovero della derelitta Bodini Rosa nel ritiro S. Angelo e delle sordomute Dadomi Maria e Rastelli Carolina presso le RR. Figlie di carità. Atti relativi alla Commissione civica centrale di beneficenza presieduta dal vescovo Antonio Novasconi. Convenzione (11 luglio 1854) in Eismack fra diversi stati in merito alla cura dei malati e al seppellimento dei morti. Obbligo alla Compagnia drammatica Metastasio e a quella equestre dei fratelli Güillaume di dare due rappresentazioni a favore di un Pio Istituto. 1845-1859.

C O N G R E G A Z I O N E M U N I C I P A L E

CERTIFICATI DIVERSI

BUSTA 155

Fasc. 1 Certificati di indigenza richiesti in particolare per l'esenzione dalle tasse e dalle carte bollate. 1835.

BUSTA 156

Fasc. 2-63 Indigenza, stato economico e "possidenza", cittadinanza austriaca, adempimento obblighi di coscrizione, idoneità per partecipare ad aste pubbliche, iscrizione o cancellazione dai ruoli di popolazione. Certificati diversi tra cui lo stato anagrafico della famiglia dell' ing. municipale Eugenio Nogarina abitante in contrada Borgo Spera n. 1463 (fasc. 30). Certificato decurionale per il nobile Giovanni Francesco Dal Bue (fasc. 15). Attestato comprovante il semestrale tirocinio di Eugenio Guindani presso l'Ufficio contabilità del Comune (fasc. 58). 1835 (1834-1835).

BUSTA 157

Fasc. 1-59 Indigenza, stato economico e "possidenza", cittadinanza austriaca, adempimento obblighi di coscrizione, moralità, domicilio, idoneità per partecipare ad aste pubbliche, iscrizione nei ruoli di popolazione o nei ruoli "Arti e Commercio". Attestati rilasciati a studenti universitari giustificanti le loro assenze dalle lezioni in quanto rimasti in città per assolvere agli obblighi di coscrizione. Certificati diversi: per la primogenitura del marchese Carlo Araldi (fasc. 11), per la spesa sostenuta dalla "Società dei Navilisti per fabbriche in cotto e trasporto di cavi" (fasc. 18), per il prezzo del "melicotto" (fasc. 58), per alcuni negozianti abilitati a spedire le loro merci (fasc. 20), per la "fabbricazione di zolfanelli" (fasc. 47). 1836 (1836-1837).

BUSTA 158

Fasc. 1 Certificati di miserabilità (contiene fasc. 1 del 1846 sulla notificazione governativa circa le norme da osservarsi per il rilascio dei certificati che servono per l'esenzione dal bollo negli affari giudiziari). 1844 (1844-1859).

BUSTA 159

Fasc. 2 Certificati di adempimento agli obblighi di coscrizione. 1837 (1837-1845).

BUSTA 160

Fasc. 2 Certificati di adempimento agli obblighi di coscrizione. 1845-1859.

BUSTA 161

Fasc. 3-5 Domicilio, cancellazione dai ruoli di popolazione e idoneità per partecipare ad aste pubbliche ed appalti. 1837 (1837-1859).

BUSTA 162

Fasc. 6 Informazioni sui mezzi economici e situazioni familiari di persone interessate al rilascio di certificati da unire ad istanze per l'assegnazione di posti gratuiti in collegi o nell'esercito o per esenzioni diverse. 1837 (1837-1849).

BUSTA 163

Fasc. 6 Informazioni sui mezzi economici e situazioni familiari di persone interessate al rilascio di certificati da unire ad istanze per l'assegnazione di posti gratuiti in collegi o nell'esercito o per esenzioni diverse. 1849-1853.

BUSTA 164

Fasc. 6 Informazioni sui mezzi economici e situazioni familiari di persone interessate al rilascio di certificati da unire ad istanze per l'assegnazione di posti gratuiti in collegi o nell'esercito o per esenzioni diverse. 1854-1859.

BUSTA 165

Fasc. 7-8 Attestazioni di "nobiltà e civiltà". Certificazioni dei prezzi delle derrate. 1837 (1837-1859).

BUSTA 166

Fasc. 9 Certificati di sudditanza austriaca. 1837 (1837-1842).

BUSTA 167

Fasc. 9 Certificati di sudditanza austriaca. 1843-1853.

BUSTA 168

Fasc. 9 Certificati di sudditanza austriaca. 1857-1859.

BUSTA 169

Fasc. 10 Certificati per richieste svariate. 1837 (1837-1859).

BUSTA 170

Fasc. 11-12 Certificati di servizi prestati al Comune. Attestati rilasciati a studenti universitari giustificanti le loro assenze dalle lezioni in quanto rimasti in città per as-

solvere agli obblighi di coscrizione. 1837-1838
(1837-1859).

BUSTA 171

Fasc. 13-15 Moralità e buona condotta. Autorizzazioni a ritirare esposti dall'Ospedale. Legalizzazione di firme su certificati. 1838-1840 (1838-1859).

BUSTA 172

Fasc. 16 Legalizzazione di firme e attestazioni sulla probità e credibilità delle persone che emettono dichiarazioni di crediti verso sostanze ereditarie per servire di norma all'I.R. Ufficio di Commisurazione nell'applicazione delle tasse. 1853 (1853-1857).

C O N G R E G A Z I O N E M U N I C I P A L E

CONSIGLI COMUNALI

BUSTA 173

Fasc. 1-3 Atti della seduta del consiglio comunale del 6 settembre 1855. Norme sulla votazione per le nomine degli impiegati. Nomina dei Consiglieri comunali e del Presidente. 1837 (1837-1859).

BUSTA 174

Fasc. 4 Elenco per le nomine nel consiglio comunale dei cento maggiori estimati di Cremona e Corpi Santi con le rispettive partite d'estimo e di altri trenta che seguono per reddito ai precedenti. 1837 (1837-1858).

C O N G R E G A Z I O N E M U N I C I P A L E

CONTI ED ESATTORIA

BUSTA 175

- Fasc. 1-17 Nomina dei revisori della contabilità comunale e loro attività. Atti relativi all'appalto triennale dell'Esattoria comunale assunto da Egidio Nazzari. Reclami di privati per irregolarità e giustificazioni dell'esattore comunale. 1832 (1828-1835).

BUSTA 176

- Fasc. 1-19 Richiesta dell'I.R. Delegazione provinciale alla Congregazione municipale per un elenco dei depositi fatti nella cassa comunale nel secondo semestre del 1832. Proposta di appaltare la manutenzione delle macchine idrauliche e di nominare un economo fra gli impiegati del Comune. Svincolo delle case di Bartolomeo Binda date a pegno per l'esercizio dell'Esattoria comunale negli anni 1829-1831. Solleciti per il pagamento delle tasse a debitori morosi. Spese sostenute per "oggetti del servizio militare" e per pubblico servizio. 1833 (1833-1834).

BUSTA 177

- Fasc. 1-47 Depositi e somme erogate per lo spurgo della Cremonella e per riparazioni alle cascine dei fondi del legato Fogliato. Stato di erogazione del fondo di riserva per il 1834. Nomina dei revisori dei conti. Appalto triennale per l'Esattoria comunale. Richiamo agli eredi del vetrario Michele Arnoldi per il pagamento di un residuo affittato di tre botteghe di proprietà comunale. Prospetti delle rimanenze attive e passive del Comune. 1834 (1830-1835).

BUSTA 178

- Fasc. 1-48 Rapporti settimanali della Ragioneria comunale sui fondi di cassa disponibili. Elenchi dei debitori morosi delle imposte e sovrapposte prediali, delle tasse personali e per attività artigianali e commerciali. Avvisi con la disposizione del pagamento di "tre centesimi di sovrapposta per ogni scudo sull'Estimo del Comune per far fronte agli impegni dell'Amministrazione". Atti riguardanti il progetto di costituire un mutuo per far fronte alla passività del 1834 e per proseguire le opere stradali. Asta d'appalto per la vendita di case e di "effetti mobili" pignorati. (mobili, utensili da cucina, ecc.). Pratiche riguardanti il credito del Comune verso l'ex ricevitore di finanza Paolo Cairoli. 1835 (1828-1836).

BUSTA 179

Fasc. 1

Versamento fatto dall'esattore nella cassa provinciale della diretta delle rate del carico generale. 1837 (1837-1859).

BUSTA 180

Fasc. 2

Appalto e conferimento a Egidio Nazzari dell'Esattoria comunale di Cremona e Corpi Santi. Atti riguardanti Melati Giuseppe sostituto del Nazzari. Questa busta contiene il fasc. 4 del 1832, i fasc. 8 e 21 del 1834, il fasc. 2 del 1835 inerenti all'appalto dell'Esattoria comunale e il fasc. 28 del 1832 "Istruzione Pubblica" relativo al legato Fogliato. 1835 (1831-1836).

BUSTA 181

Fasc. 1-22

Rapporti settimanali della Ragioneria comunale sui fondi di cassa disponibili. Libretti della Cassa di Risparmio in Lombardia depositati da privati nella cassa comunale per cauzioni. Avvisi di aste pubbliche per beni pignorati. Invito ai cittadini a pagare "tre centesimi di sovrapposta per ogni scudo sull'Estimo del Comune per far fronte agli impegni dell'Amministrazione". Avvisi di pagamento ai debitori morosi delle imposte e sovrapposte prediali, delle tasse personali e per attività artigianali e commerciali. Prestiti offerti da Gaetano Bolzesi al Comune per far fronte alle spese sostenute nel periodo del colera. 1836 (1837-1839).

BUSTA 182

Fasc. 2

Documentazione connessa ai bilanci preventivi e consuntivi. (con prospetto delle riparazioni eseguite ai condotti sotterranei dal 1824 al 1828). 1837 (1824-1844).

BUSTA 183

Fasc. 2

Documentazione connessa ai bilanci preventivi e consuntivi. (con prospetto delle spese sostenute e delle passività a carico del Comune ed elenco dei creditori). 1845 (1845-1859).

BUSTA 184

Fasc. 3-4

Atti relativi all'appalto triennale (1838-1840) dell'Esattoria comunale. Conti preventivi e consuntivi degli anni 1837-1841. 1837 (1837-1859).

BUSTA 185

Fasc. 4-7

Conti preventivi e consuntivi degli anni 1842-1859. Prospetto dei depositi fatti nella cassa comunale a titolo di cauzione. Incarico dato all'esattore comunale di riscuotere

* Fasc. 8 Atti relativi al credito del Comune verso l'Erario militare per
"l'imposta generale e la sovrapposta comunale" sul locale di
S. Chiara ad uso ospedale militare.

le tasse per conto dei Comuni. 1837 (1837-1859).

* BUSTA 186

Fasc. 9-17 Versamento nella cassa provinciale delle tasse personali e per attività artigianali e commerciali. Rapporto della Ragioneria sullo stato economico del Comune. Nome dei revisori dei conti. Proposta della Ragioneria di invitare l'Ufficio Strade e Fabbriche a presentare i collaudi entro il novembre 1837 e richiesta dei rendiconti delle somme anticipate al Commissariato di polizia, agli uffici Militare, Sanità e Annona. Disposizione agli esattori comunali di valersi della forza armata durante la riscossione delle pubbliche imposte in caso di opposizione dei debitori morosi. Contratto di 6 anni (1841-1846) assunto da Bartolomeo Binda dell'Esattoria comunale. Parte del fasc. 17 si trova unito al fasc. 32 nella busta 189 relativo all'Esattoria comunale. 1837. (1837-1859).

BUSTA 187

Fasc. 16 Vendita all'asta di "mobili e stabili" pignorati a debitori morosi di tasse pubbliche. 1838 (1838-1859).

BUSTA 188

Fasc. 18-23 Pagamenti con biglietti del Tesoro a impiegati, salariati pensionati comunali creditori verso il Comune. Richiesta della Ragioneria all'I.R. Commissario del Distretto I° per un concorso nella spesa della stampa per le rubriche d'Estimo e proposta di assunzione di un diurnista per rinnovare i libri e i catasti censuari. Atti relativi alla proposta di un mutuo per la sistemazione di diverse strade urbane ed altri lavori comunali. Delegazione consorziale del Cavo Morta. Circolare delegativa 6 ottobre 1845 "sull'obbligo di richiamare dal cassiere comunale, entro il 31 ottobre di ogni anno, il prospetto delle rimanenze in cassa colla specie delle valute componenti il fondo di cassa". Spese straordinarie (mantenimento truppe, sovvenzioni al governo provvisorio e al comitato di guerra ecc.) 1840, 1841, 1843, 1845, 1848, 1849. (1839-1859).

BUSTA 189

Fasc. 24-32 Affari contabili relativi all'amministrazione pubblica. Proposta di convertire i biglietti del Tesoro in cartelle del Monte Lombardo-Veneto. Mutui assunti dal Comune presso la Cassa di Risparmio in Lombardia. Crediti del Comune. Richiesta dell'Amministrazione Ereditaria Ala di Ponzone di un prospetto delle imposte regie e comunali sostenute dai censiti della città e Corpi Santi nell'anno 1850. Atti relativi al rinnovo dell'appalto per l'Esattoria comunale. 1848-1852 (1848-1859).

BUSTA 190

Fasc. 30 Imposte sulle rendite (Pratiche relative all'attivazione delle imposte sulle rendite in seguito alla "patente sovrana dell'11 aprile 1851"). 1851-1857.

BUSTA 191

Fasc. 30 Imposte sulle rendite (Reclami dei tassati per ottenere una diminuzione all'esonero d'imposta e restituzione dei reclami con le analoghe dichiarazioni). 1852-1856.

BUSTA 192

Fasc. 30 Imposte sulle rendite (Reclami dei tassati). 1857

BUSTA 193

Fasc. 30 Imposte sulle rendite (Conduttori di fondi nei Corpi Santi ed elenco dei filandieri. Assunzioni di diurnisti per la tassazione delle rendite sugli edifici. Intimazioni ai morosi. Notifiche delle rendite del patrimonio comunale, ginnasiale e legato Fogliato). 1858 (1851-1860).

BUSTA 194

Fasc. 30 Imposte sulle rendite. 1858 (1858-1859).

BUSTA 195

Fasc. 36 Mutui passivi assunti dal Comune per far fronte alla costruzione della nuova strada al fiume Po (con elenco dei prestiti). 1853 (1853-1859).

Fasc. 37 Atti relativi al prestito austriaco del 1854. 1859

CONGREGAZIONE MUNICIPALE

COSCRIZIONE

BUSTA 196

- Fasc. 1-86 Carteggio relativo alle operazioni per la leva militare 1832 (iscrizioni nei registri, estrazione a sorte dei numeri di rango, elenchi degli arruolati volontariamente e di coloro che hanno presentato titoli per l'esenzione ...). Certificati comprovanti l'iscrizione nei registri di leva e l'adempimento degli obblighi militari. Cambi dei numeri di rango. Informazioni su coscritti. Elenco degli esposti appartenenti, per età, alla leva del 1832. Notificazioni di parroci all'I.R. Commissariato Distrettuale. Dichiarazioni di abilità o inabilità. Lettera dell'arch. Luigi Voghera con cui informa la Congregazione municipale che il figlio Achille non può presentarsi alla visita di leva, nel giorno stabilito, perché a letto ammalato (f. 64). 1832 (1831-1832).

BUSTA 197

- Fasc. 1-44 Carteggio inerente le operazioni per la leva militare 1833 (elenchi di coscritti, iscrizioni nei registri, informazioni, arruolamenti forzati e volontari, notificazioni di parroci, elenchi di detenuti soggetti a leva). Richieste di fedi battesimali. Rinvii e permessi temporanei. Dichiarazioni di abilità e inabilità. 1833 (1832-1834).

BUSTA 198

- Fasc. 1-18 Carteggio inerente le operazioni per la leva militare 1834 (iscrizioni nei registri, notificazioni di parroci e di Comuni all'I.R. Commissariato Distrettuale, cambi dei numeri di rango, elenchi di coscritti e di coloro che hanno presentato titoli per l'esenzione ...). Certificati comprovanti l'adempimento degli obblighi militari. Esenzioni o permessi temporanei. Informazioni su coscritti. Richieste per effettuare la visita di leva in altre città. 1834 (1831-1834). Il f. 22 della voce Polizia si trova unito al f. 1.

BUSTA 199

- Fasc. 1-55 Carteggio inerente le operazioni per la leva militare 1835 (iscrizioni nei registri, elenco dei coscritti che hanno presentato titoli per l'esenzione ...). Dichiarazioni di abilità o inabilità. Richieste per effettuare la visita di leva in altre città. Esenzioni o permessi temporanei. Certificati comprovanti l'adempimento degli

obblighi militari. Arruolamenti volontari. Cambi dei numeri di rango. 1835 (1834-1835).

BUSTA 200

Fasc. 1-58 Carteggio inerente le operazioni per la leva militare 1836 con elenco dei coscritti. Pratiche di esenzione, notificazioni di Comuni, richieste e segnalazioni dell'I.R. Commissariato Distrettuale, decisioni della Commissione mista politico-militare 1836 (1835-1837).

BUSTA 201

Fasc. 1 Atti relativi alle operazioni di leva degli anni dal 1846 al 1851 (con elenchi dei coscritti che chiedono la posticipazione della leva o la temporanea esenzione per motivi di famiglia; liste dei volontari e dei forzati, dei morosi e dei disertori, dei refrattari, dei richiamati e di coloro che rimpiazzeranno i disertori). Invio da parte dell'I.R. Delegazione Provinciale alla Congregazione municipale dei modelli a stampa per le operazioni di leva. 1845-1855.

BUSTA 202

Fasc. 1 Atti inerenti le preliminari operazioni per la leva militare degli anni 1851-1858 (liste di classificazione dei coscritti, iscrizioni volontarie, estrazione a sorte dei numeri di rango, modalità di esenzione, elenchi di inabili, attestati di malattia). 1852-1857.

BUSTA 203

Fasc. 1 Carteggio inerente le operazioni per la leva militare degli anni 1858-1859 (elenchi dei coscritti, indicate le malattie e imperfezioni per gli inabili). Fascicolo a stampa "Istruzioni provvisorie per l'esecuzione della legge sul completamento dell'Armata" (pratica n.16660/2152 del 30.12.1858). 1858-1859.

BUSTA 204

Fasc. 1 Atti relativi agli iscritti nei registri di coscrizione, agli assenti illegalmente dalla città e a coloro, che, nati negli anni 1837-1839, dimorano nello Stato Parmense in quanto affidati dall'Ospedale Maggiore di Cremona a famiglie di quel territorio. 1859 (1854-1860).

BUSTA 205

Fasc. 2-4 Corrispondenza con Comuni e Luoghi Pii per le iscrizioni nei registri di leva per gli anni dal 1837 al 1847. 1837-1847.

BUSTA 206

Fasc. 4 Carteggio con Comuni su coscritti in merito all'iscrizione nei registri di leva e al loro domicilio legale relativamente agli anni 1848-1854. (1848-1854).

BUSTA 207

Fasc. 4 Atti relativi alle iscrizioni nei registri di leva, 1854-1859.

BUSTA 208

Fasc. 5 Pratiche relative ai coscritti omessi dalle liste di leva per mancata iscrizione in tempo utile. 1837 (1836-1856).

BUSTA 209

Fasc. 6-9 Militari arruolati volontariamente o forzatamente; coscritti degenti nelle carceri, guardie di confine poi di finanza soggette, per età, a coscrizione (con elenco degli arruolati). 1837 (1837-1859).

BUSTA 210

Fasc. 10-20 Destinazione delle caserme Visconti (contrada Pissacane nelle vicinanze di S. Luca), S. Giorgio detta "del Diavolo" (contrada S. Maria in Betlem) al ricevimento delle reclute del Reggimento fanteria Conte Ceccopieri. Sostituzione dei numeri di rango tra coscritti della leva dal 1837 al 1859. Competenze a medici e chirurghi incaricati delle visite dei coscritti. Documentazione riguardante le guardie di confine poi di finanza congedate dal Corpo e quindi soggette a coscrizione. Carteggio con Comuni. 1837 (1837-1859).

BUSTA 211

Fasc. 21 Atti relativi a richiedenti la posticipazione della leva per motivi di famiglia (allegati certificati di miserabilità, stati di famiglia, atti di nascita e battesimo ...). 1839-1859.

BUSTA 212

Fasc. 22-30 Richieste di coscritti di far parte della leva per il Comune di Cremona. Vertenze tra Comuni sul legale domicilio di alcuni coscritti. Studenti di teologia che hanno abbandonato il seminario e quindi soggetti alla leva. Notifiche dalle Delegazioni provinciali o da Comuni alla Congregazione municipale per coscritti che devono presentarsi per l'iscrizione o la requisizione di leva. Coscritti addetti al Corpo della R. Guardia Nobile Lombardo-Veneto in Vienna (pratica riguardante il nobile Luigi Del Bue). Di-

vieto alle famiglie di anticipare denaro ai supplenti dei loro coscritti prima che vengano riconosciuti abili al servizio militare. Richieste per effettuare la visita di leva in altre città. Spese per le operazioni di coscrizione. 1838-1839, 1843, 1846 (1838-1859).

BUSTA 213

Fasc. 31-35 Rilascio di carte d'iscrizione, nei ruoli di popolazione, a giovani in età di coscrizione e agli studenti all'inizio di ogni anno scolastico, per poter girare liberamente in Lombardia. Coscritti che si fanno sostituire dietro pagamento di 700 fiorini e coscritti requisiti in sostituzione dei disertori. Garanzie date da persone per il rilascio di passaporti a giovani, in età di coscrizione, che devono recarsi all'estero. Coscritti che hanno finito la "capitolazione" e che costituiscono la riserva militare e prescrizioni sulla tenuta di un registro per detti militari. Richiamo dei militari in permesso e riduzione delle truppe nei principati danubiani. Domande per il pagamento di 1500 fiorini per esimersi dal servizio militare (elenchi dei coscritti che richiedono l'esenzione e di coloro che sono ammessi al pagamento della tassa). 1848, 1850, 1853, 1856 (1848-1859).
Nel f. 35 trovasi la circolare a stampa della Commissione d'arruolamento dei Cacciatori delle Alpi ai parroci e alle Deputazioni comunali, con le note accompagnatorie della Deputazione di Cremona.

COMUNE DI CREMONA

5.2/2 CONGREGAZIONE MUNICIPALE:

Culto	dalla b. 214 alla b. 216
Edifici comunali	dalla b. 217 alla b. 244
Fazioni militari	dalla b. 245 alla b. 295
Fiere e mercati	dalla b. 296 alla b. 308
Gravezze pubbliche	dalla b. 309 alla b. 310
Istruzione pubblica	dalla b. 311 alla b. 333

COMUNE DI CREMONA

CONGREGAZIONE MUNICIPALE

C O N G R E G A Z I O N E M U N I C I P A L E

CULTO

BUSTA 214

Fasc. 1-19 Presentazioni di documenti per comprovare il diritto a benefici ecclesiastici. Rinuncia del chierico Luigi Valvassori al beneficio di S. Orsola eretto nella chiesa di S. Maria in Castione Lodigiano (o Castiglione Lodigiano). Concorso della Congregazione municipale nelle spese sostenute dalla Fabbriceria dei SS. Nazaro, Celso e Abbondio per la festa del centenario della B.V. Lauretana (relazione della Fabbriceria con la storia del culto della Vergine). Invito alle autorità municipali per la processione del SS. Sacramento il Venerdì Santo in Cattedrale. Formalità inerenti la nomina fatta dal principe Giovanni Soresina Vidoni del proprio figlio a due benefici semplici ecclesiastici. Autorizzazione al parroco di S. Ilario di istituire nella sua chiesa una Confraternita del Santissimo. Istanza del canonico Giovanni Gerevini perchè le autorità paghino i redditi arretrati civili e rurali sul beneficio di S. Giovanni Battista nella chiesa dei SS. Egidio e Ombono. Richieste di parroci per dispense di pubblicazioni matrimoniali. Proibizioni di tenere processioni all'esterno delle parrocchie a causa della variabilità del tempo che ha già provocato malattie nei pellegrinaggi al santuario di S. Maria di Zell in Stiria. Nomina di don Sante Rossi al canonico vacante nella Cattedrale. Richiesti al conte Lodovico Schizzi i documenti comprovanti l'asserito suo diritto di patronato al beneficio dei SS. Rocco e Giacinto in Albera. Domanda di pagamento degli interessi per quattro obbligazioni di Stato fatta dal procuratore del sacerdote Angelo Pandini. 1832 (1806-1833).

Fasc. 1-13 Vertenza tra gli amministratori della Causa Pia Tinti e Petronio Goccioni sul diritto di patronato del beneficio della B.V. del Rosario a Pieve Gurata. Formalità inerenti al diritto di patronato su benefici ecclesiastici (fam. Gabbioneta per il beneficio di S. Stefano in Cattedrale (f. 2); fam. Albertoni per il beneficio dei SS. Francesco e Andrea nella parrocchia di S. Lorenzo Aroldi (f. 4); fam. Ripari per il beneficio semplice dei SS. Crocefisso in S. Giovanni in Croce (f. 13). Invito alle autorità comunali alla processione del Corpus Domini di cui si indica il giro. Richiesta a don Pietro Fieschi di documentare il possesso del terreno detto "Campo Bassano" come appartenente alla dote del suo beneficio di S. Roc-

Fasc. 9 Atti relativi alle esequie e ai funerali. 1838

co in San Giovanni in Croce. 1833.

Fasc. 1-12 Nomina di don Paolo Nembri, addetto al Seminario vescovile, a canonico del Capitolo della Cattedrale. Invito alle autorità comunali per le processioni del SS. Sacramento (f. 3) e Corpus Domini (f. 5). Conferimento al chierico Santo Caccialupi di quattro benefici ecclesiastici (N.S.R. nella chiesa della SS. Trinità, S. Nicolò nell'oratorio omonimo, S. Giovanni Evangelista nella chiesa di S. Domenico e SS. Giacomo e Filippo in Cattedrale). Lettera del vescovo di Cremona monsignor Carlo Emmanuele Sardagna sul luogo da riservarsi, nel cimitero, alla sepoltura degli ecclesiastici (f. 11). Disposizioni per il pagamento del legato Fogliati. 1834.

BUSTA 215

* Fasc. 1-25 Causa tra i coniugi Vacchelli e Bogni sul diritto di patronato del beneficio di S. Lucia in Castelponzzone (contiene anche il f. 6 del 1832). Inviti alle autorità comunali per partecipare alle processioni del Corpus Domini, SS. Sacramento e delle Rogazioni e segnalazioni dei percorsi. Invito alle autorità comunali per intervenire alla solenne funzione, nella chiesa di S. Agostino, nel secondo anniversario dell'elezione di PIO IX. Richiesta di documenti ad Antonio Speltini circa i redditi da lui goduti sul beneficio dei SS. Francesco e Andrea nella parrocchiale di Gussola. Richiesta del Comune di Pieve Delmona di sei bandiere del Comune di Cremona in occasione del rito funebre a suffragio dei caduti sui "campi di battaglia dell'Indipendenza italiana". Invito dell'I.R. Delegazione Provinciale alla Congregazione municipale perchè rilevi se la Mensa vescovile godeva dell'esenzione dei carichi prima del censimento. Atti relativi alle nomine e alle ceremonie d'ingresso in diocesi dei vescovi Carlo Emmanuele Sardagna (12 maggio 1831), Bartolomeo Casati (27 ottobre 1839), Bartolomeo de' Conti Romilli (19 luglio 1846), Antonio Novasconi (29 settembre 1850) (unite a stampa le lettere pastorali in italiano e in latino). Partecipazione per la morte del marchese Bonaventura Guerrieri Gonzaga I.R. Consigliere di Governo e regio delegato provinciale. Permessi ai conventi di chiedere la questua e prescrizioni per la raccolta delle offerte nel giorno della Commemorazione dei defunti. Riti funebri in memoria della principessa Maria Carolina Augusta (figlia del vicerè del Lombardo-Veneto); del cardinale cremonese Ambrogio Bianchi e del maresciallo Radetzky. Sulle competenze del Comune o della Chiesa per addobbi e arredamenti del Corpus Domini e del patronato cittadino. Comunicazione del giorno e dell'itinerario del trasporto della salma del vescovo monsignor Bartolomeo Casati e della celebrazione del rito

funebre. Concorso del Comune nelle spese di riparazione e restauro della casa parrocchiale di S. Ambrogio e per la costruzione del pronao della chiesa di S. Agata. Nomina comunale dei revisori dei conti per le fabbricerie delle chiese e per la Pia Unione del Suffragio eretta nel cimitero. Ripristino della tavola in rame rappresentante la B.V. Lauretana. Vertenza tra il Comune e la fabbriceria di S. Agostino sulla competenza delle spese per il restauro del muro di sostegno al terrapieno del sagrato davanti la chiesa di S. Omobono (disegno dell'ing. Adriano Turchetti). Progetto del sacerdote Giovanni Vezzoni per aprire una scuola gratuita di canto sacro per giovanetti e progetto del sig. Bassano Carulli d'istituire una società di mutuo soccorso per organisti. Funzioni solenni per la guarigione e il matrimonio dell'imperatore Francesco Giuseppe, per il trattato di pace di Parigi (30 marzo 1856, guerra di Crimea) per i partiti dell'imperatrice Elisabetta, per la vittoria dell'esercito franco-piemontese a Solferino con avviso a stampa di esultanza. Circolare a stampa del vescovo Antonio Novasconi ai parroci sulla competenza dell'autorità ecclesiastica riguardo ai cimiteri cattolici e sulla sepoltura dei suicidi (22 maggio 1858). (1855, 1858). Per celebrare la nascita del principe ereditario, nel 1858, si provvede a sistemare la contrada Gonzaga "come da vivo desiderio della popolazione" per dare così lavoro a molte persone bisognose. 1837, 1839, 1841, 1843-1844, 1846-1847, 1849, 1851-1853.

BUSTA 216

Fasc. 26-31

Richiamo dell'I.R. Delegazione provinciale a tutto il corpo municipale sull'obbligo di assistere alla messa festiva. Invio alla Congregazione municipale della traduzione italiana dell'Inno popolare dell'Impero perchè sia usato nelle ceremonie solenni e venga diramato ai principali stabilimenti e istituti civici. Prescrizioni per ottenere dispense dalle pubblicazioni matrimoniali e circolare del vescovo Antonio Novasconi ai parroci della città e della diocesi sull'istituzione di un tribunale per cause matrimoniali. Informazioni sui fabbriceri proposti dai parroci. Festività solenne per la definizione del dogma dell'Immacolata Concezione (22 aprile 1855) con il concorso del Comune nelle spese sostenute dalla Fabbriceria e illuminazione del Palazzo comunale (a stampa lettera apostolica di Pio IX e lettera del vescovo Antonio Novasconi). Ringraziamento solenne alla B.V. Lauretana per la fine del colera. Richiesta ai parroci di fornire gli elenchi delle chiese e degli oratori sia pubblici che privati aperti al culto. Invio da parte del vescovo Antonio Novasconi alla Congregazione municipale dell'istanza presentata dal rettore dei SS. Marcellino e Pietro perchè venga ridata al culto la chiesa già usata per il ricovero delle truppe.

C O N G R E G A Z I O N E M U N I C I P A L E

EDIFICI COMUNALI

BUSTA 217

Fasc. 3-22 Riparazioni e ricostruzione delle volte dei due locali del palazzo comunale ad uso degli uffici Argini Dugali e Naviglio (f. 3). Incanalamento delle acque pluviali dell'Archivio notarile (f. 5). Imbianco e contratto d'affitto della caserma Corpus Domini stipulato dal Comune con il Comando militare (f. 6, 9). Opere di manutenzione alla caserma Crotti (f. 10). Rinnovo di due travi in un carcere dell'I.R. Tribunale (f. 11). Lavori eseguiti in alcuni locali del palazzo comunale e relativi pagamenti (f. 12, 13). Adattamento di alcune stanze della caserma S. Michele ad uso magazzino di casermaggio (f. 14). Incanalamento delle acque pluviali di alcuni edifici comunali (palazzo municipale, scuola femminile in contrada Scala de' Lupi, I.R. Delegazione Provinciale e abitazione del consigliere di Governo, caserme Tre Case, Corpus Domini e S. Omobono (f. 15). Opere all'abitazione di Giuseppe Curtarelli, custode del locale detto "palazzina" (f. 16). Riattamento del casino dell'ortaglia di Porta Mosa (f. 17). Lavori e manutenzioni ai locali dell'I.R. Delegazione Provinciale e relativi pagamenti (f. 18, 20). Ricostruzione di un muro che divide l'abitazione dell'I.R. delegato provinciale dalla casa del sig. Giuseppe Tessaroli (f. 19). Appalto per separare "i corritori laterali e l'androne di mezzo del macello grande a S. Lucia onde stabilire due locali l'uno per la macellazione dei buoi mastri, l'altro per quella dei mezzo mastri" (f. 21, con disegno dell'arch. Luigi Voghera e dell'ing. Giovan Battista Tarozzi). Appalto per la manutenzione delle caserme Quartiere nuovo, San Giorgio, Tre Case, Corpus Domini e Canobbio assunto da Ambrogio Mina (f. 22, con disegni dell'ing. Giovan Battista Tarozzi). 1832 (1827-1838).

Caserma Corpus Domini: contrada Chiara Novella.

Caserma Crotti: contrada S. Vittore.

Caserme Tre Case e S. Omobono: contrada del Cannone.

Caserme Quartiere Nuovo e S. Giorgio: contrada S. Maria in Betlem.

Caserma Canobbio: contrada Catorola.

Macello grande: difronte alla chiesa di S. Lucia.

Palazzina: contrada del Camolo n. 746 (vicinanze caserma S. Omobono).

(cfr. G. Bedina, Indicatore delle contrade di Cremona, Cremona, Tip. Eeraboli 1868).

Fasc. 23-59

Sostituzione di un pavimento nel locale ad uso della polizia urbana (f. 23). Ipoteca di Attanasio Cristini su una sua casa a Costa S. Abramo come cauzione per l'affitto e manutenzione del locale Cistello (f. 25, 26). Lavori di manutenzione alla caserma Corpus Domini e richiesta di pagamento da parte dell'appaltatore Giorgio Mina per opere eseguite urgentemente (f. 27, 32). Lavori e relativi pagamenti al casino di Porta Po (f. 28). Richiesta del conte Francesco Crotti perchè siano tolti dal muro, che divide la sua casa dal magazzino di S. Omobono, i "ciottoli", marmi ed altri oggetti "che ingombrano il passaggio" (f. 29). Riparazioni a edifici comunali e relativi pagamenti (f. 30, 31, 34). Manutenzione delle carceri del Tribunale (f. 33). Selciatura del pavimento dell'ex chiesa del Corpus Domini e lavori ai sotterranei per ridurli a stalle (f. 36, 39, 43). Pagamento al pittore Serafino Manfredini per opere all'abitazione del delegato provinciale (f. 37). Rinnovo del contratto d'affitto del locale Cistello (f. 38, 44, 45, con schizzo). Atti relativi agli appalti e collaudi per la manutenzione e riattamento delle caserme S. Omobono, Visconti, Regoneschi e Crotti (f. 42, 48). Richiesta di nuove stufe per il locale del Corpus Domini adibito ad ospedale militare (f. 47, 49). Riparazioni alle caserme Crotti, Visconti e Canobbio (f. 50). Pagamento al trombaio Giantelli per opere a locali comunali (f. 51, 53). Collaudo del secondo semestre di manutenzione del macello delle "carni mastre e mezzo mastre" a S. Lucia (f. 55). Opere di adattamento al Tribunale (f. 46, 56, 59). Approvazione del collaudo del secondo semestre di manutenzione del macello delle "carni soriane", dell'Archivio notarile, del casino della fiera con il caffè e annessi magazzini e del corpo di guardia, in appalto a Giovanni Sivelli (f. 57). Lavori per ridare libero accesso alle cinque botteghe poste sotto il portico del palazzo comunale verso la contrada de' Bindellari e richiesta di indennizzo degli affittuari danneggiati dalla sistemazione della suddetta contrada (f. 58). 1832 (1822-1839).

Casino di Porta Po: (alias Passani) situato all'angolo con la contrada Mirandola n. 246.

Locale Cistello: contrada del Cistello n. 1986.

Caserma Visconti: contrada Pissacane.

Caserma Regoneschi: contrada Rivafredda.

Macello carne soriane: contrada Bassa n. 253.

Archivio notarile: palazzo Cittanova in piazza S. Agata.

BUSTA 219

Fasc. 1-17

Pagamento al trombaio Vincenzo Giantelli per opere fatte nell'abitazione del delegato provinciale (f. 1). Riparazioni alle stufe del Tribunale (f. 2). Pagamenti per lavori ad alcuni locali comunali (f. 3, 4, 5, 12). Riparazioni al tetto e sostituzione di una trave in un locale del Tribunale (f. 6). Sistemazione di una stanza sotto il portico del palazzo comunale in affitto alla famiglia Croce (f. 7). Pagamento dell'affitto della caserma Corpus Domini (f. 8). Pagamento al capo mastro Giovanni Sivelli per opere al locale detto la "palazzina" (f. 9). Vertenza tra il Comune e il Tribunale per il passaggio pubblico del cortile che mette in comunicazione piazza Piccola con piazza del Lino (f. 10). Manutenzione della caserma Corpus Domini (f. 11). Richiesta di Attansio Cristini per la restituzione della somma depositata nella cassa civica a cauzione del contratto d'affitto del locale Cistello scaduto il 31 dicembre 1832 e riconsegna del detto locale con il bilancio dei "miglioramenti e peggioramenti" fatti dal Cristini (f. 13, 14 con schizzo dell'ing. Giovan Battista Tarozzi). Atti relativi al contratto d'affitto stipulato con il sig. Antonio Gorra per l'uso del primo cortile e ambienti annessi del locale Cistello e con l'I.R. Ufficio delle sussistenze militari per il secondo e il terzo cortile con gli annessi magazzini (f. 15). Pagamento a Vincenzo Giantelli e Giuseppe Giudice per opere negli ambienti della Delegazione Provinciale e nell'abitazione del regio delegato (f. 16). Pagamento al fabbro ferraio Rebuglio e al falegname Giuseppe Gandini per lavori ad alcuni locali comunali (f. 17). 1833 (1826-1834).

BUSTA 220

Fasc. 18-51

Progetto del Comune di Cremona per acquistare il palazzo Magio dai Fatebenefratelli (f. 18). Manutenzione e adattamento di edifici comunali e del palazzo municipale (f. 21, 29, 35, 36, 39). Consegnato all'I.R. Erario di una parte di fabbricato nel locale di S. Michele per uso degli stalloni reali (f. 22). Pagamento agli eredi dei fornitori dei materiali consegnati negli anni 1813-1814 per lavori nell'ex convento del Cistello adibito alla panizzazione militare (f. 23). Riadattamento, imbianco e appaltato per la manutenzione di alcune carceri del Tribunale (f. 24, 41, 42). Manutenzione e imbianco della caserma Corpus Domini (f. 25, 37, 38). Richiesta del Comando di piazza per l'imbianco generale delle caserme comunali (f. 26). Pagamento al capo mastro Giacomo Bergonzi per opere eseguite all'Archivio notarile (f. 27). Pagamento all'appaltatore Giovanni Sivelli per opere di manutenzione all'Archivio notarile, al macello delle carni soriane, al casinò della fiera con il caffè e magazzini annessi (f. 30). Riparazioni alle greppie e all'acciottolato della caserma Crotti (f. 31). Adattamento di cantine della De-

legazione Provinciale a deposito di legna (f. 32). Affitto triennale della bottega comunale nel casino di Porta Po sull'angolo della contrada Mirandola n. 246 (f. 33). Scelta delle caserme Visconti e Crotti per il ricevimento delle reclute (f. 40). Sostituzione di vetri alla caserma Cannobio (f. 43). Adattamento dei locali ad uso uffici di polizia urbana e fornitura di mobili e arredi (f. 44). Rivestimento in granito della parte inferiore dei piloni del palazzo comunale e costruzione di una gradinata provvisoria in cotto (f. 45). Riparazioni ai portici e ai granai del secondo e terzo cortile del locale Cistello in affitto all'Ufficio delle sussistenze militari (f. 46). Asta d'appalto per l'affitto novennale di una bottega comunale e "annessi stanzini" sotto il portico del Municipio verso la contrada de' Bindellari (f. 47). Costruzione di dodici stufe nella caserma Corpus Domini (f. 48). Riparazioni alle tegole della caserma Regoneschi (f. 49). Pagamenti al fabbro ferraio Carlo Bianchi per opere al locale alias Passani ora casino di Porta Po e al trombaio Vincenzo Giantelli per opere a palazzo Magio, nella parte adibita ad alloggio militare (f. 50, 51). 1833 (1814-1842).

BUSTA 221

Fasc. 52-90

Atti relativi all'adattamento dei locali ad uso del Tribunale e dell'abitazione del presidente, con varie opere di manutenzione (f. 52, 57, 73). Riparazioni alle carceri del Tribunale (f. 53, 83). Lavori di manutenzione al palazzo comunale (f. 54, 72). Richiesta di Teresa Guatelli per lo svincolo del pegno ipotecario fatto a Giorgio Pollini per l'affitto di una bottega comunale (f. 55). Interventi di manutenzione al locale Cistello (f. 56, 77, 78, 88). Progetto per dividere in due il "camerone" attiguo alla segreteria per uso dell'ufficio Strade e Fabbrice (f. 58) e fornitura di mobili (f. 80). Lavori alle arcate del portico del cortile nel casino attiguo alla caserma Corpus Domini (f. 59). Rinnovo di alcune stufe nella caserma Cannobio (f. 60). Affitto di quattordici ghiacciaie nel macello di Santa Lucia (f. 61). e collaudo per la manutenzione (f. 70). Riparazioni a usci e serrande e opere di manutenzione nella caserma Corpus Domini (f. 62, 65, 68, 84, 85, 86). Riparazione di una parete esterna dell'Archivio notarile (f. 63). Varie opere al locale comunale, sotto gli uffici del Tribunale, in affitto ad Angelo Sartori (f. 64). Progetto di vendere la casa comunale a Porta Po "riedificata sui residui delle case alias Passani e Torresani" (f. 67 con disegno non firmato). Collaudo per la manutenzione dei locali comunali (macello carni soriane, Archivio notarile, casino e caffè della fiera con annessi magazzini f. 69). Espurgo del pozzo e riparazione di una canna nella caserma Visconti (f. 74). Riparazione alla volta del condotto di una latrina nella caserma Crotti (f. 75). Atti relativi al credito vantato dagli eredi del fu Carlo Rossi per la for-

nitura di marmi fatta nel 1802 per l'Amministrazione municipale e dipartimentale dell'Alto Po (f. 76). Manutenzione e riattamento del portico della caserma di San Michele destinata agli stalloni del Regio Erario (f. 78, 79 con disegno a firma Carloni). Opere ad alcuni locali comunali, al palazzo municipale e al Tribunale (f. 81). Riparazioni alle caserme comunali (f. 82). e pagamento all'appaltatore Ambrogio Mina per la manutenzione delle caserme S. Omobono, Regoneschi, Crotti e Visconti (f. 90). Opere al casino attiguo all'ortaglia di Porta Mosa (f. 87). 1833 (1824-1850).

BUSTA 222

Fasc. 1-37 Manutenzione e sistemazione di locali del Tribunale (f. 1, 4, 7, 13, 33). Pagamento ad Ambrogio Mina per opere alla caserma Corpus Domini e ai locali della Delegazione Provinciale (f. 2). Richiesta del Comando militare della caserma Canobbio per avere materiali ed attrezzi necessari ad imbiancare le latrine e le stanze della caserma stessa (f. 3). Manutenzioni e riparazioni alle carceri del Tribunale (f. 6). Espurgo della latrina e opere di adattamento del casino del corpo di guardia a Porta Po (f. 8). Manutenzione della caserma Crotti (f. 9, 19). Riparazioni all'abitazione del custode del palazzo comunale Giuseppe Cigolini (f. 10, 11). Adattamento del casino di Porta Po (f. 12). Manutenzioni e adattamenti ai locali del palazzo comunale (f. 14, 17, 20, 32). Varie manutenzioni al locale Cistello (f. 15, 26). Trasloco dell'ufficio anagrafe vicino a quello di coscrizione e fornitura di tavoli (f. 16, con disegno dell'ing. Eugenio Nogarina). Affitto di due ghiacciaie nel macello di Santa Lucia al sig. Carlo Speltini (f. 18). Affitto di due botteghe sotto il portico del palazzo comunale (f. 22). Riparazione e affitto del casino attiguo alla caserma Corpus Domini in contrada Racchetta (f. 23). Manutenzione della caserma Regoneschi (f. 27). Pagamento ad Ambrogio Mina per la manutenzione delle caserme Canobbio, Corpus Domini, Tre Case, San Giorgio, Quartiere Nuovo, S. Omobono, Regoneschi, Visconti e Crotti (f. 28, 29). Pagamento a Giovanni Sivelli per la manutenzione di locali comunali (macello carni soriane, Archivio notarile, casino e caffè della fiera con annessi magazzini e corpo di guardia (f. 30). Manutenzione della caserma Corpus Domini (f. 24, 31, 37). Affitto di botteghe sotto i portici del palazzo comunale a Gaetano Ferrari verso la piazza Grande, a Giuseppe Maffi verso la contrada de' Bindellari e a Giuseppe Maria Romani verso la piazza Piccola (f. 35). 1834 (1825-1849).

BUSTA 223

Fasc. 38-74 Manutenzioni del locale Cistello (f. 38, 53). Manutenzione della caserma Corpus Domini (f. 39, 46, 48). Rinnovo dell'affitto del locale Cistello all'Ufficio delle sussistenze militari (f. 40). Varie manutenzioni e modificazioni al fabbricato della Delegazione Provinciale in seguito all'adat-

tamento del piano della contrada Ripa d'Adda (f. 41, 56). Manutenzione della caserma Quartiere nuovo (f. 42). Opere di riattamento del locale ad uso di scuola femminile maggiore in contrada Scala de' Lupi (f. 43, con disegni dell'ing. Tarozzi). Manutenzione della caserma Crotti (f. 44, 46). Richiesta di Pietro Ripari, affittuario della bottega comunale in piazza Piccola n. 15, di comprare detta bottega qualora il Comune volesse venderla (f. 45). Riparazioni e manutenzioni alle carceri del Tribunale (f. 47, 50). Atti riguardanti il contratto d'appalto, stipulato con Ambrogio Mina, per opere e manutenzione del Tribunale e delle carceri (f. 49). Adattamenti e manutenzione del palazzo comunale (f. 52, 71). Manutenzione della caserma S. Omobono (f. 57, 69). Collaudo per la manutenzione del macello delle "carni mastre e mezzo mastre" (f. 59) e di alcuni locali comunali (macello carni soriane, Archivio notarile, cassino e caffè della fiera con annessi magazzini e corpo di guardia) (f. 61). Manutenzione delle caserme Ragoneschi e Quartiere nuovo (f. 60). Collaudo per la manutenzione delle caserme Canobbio, Quartiere nuovo, Tre case, San Giorgio e Corpus Domini (f. 62), Canobbio (f. 63) e San Giorgio (f. 65). Espurgo del pozzo del casino comunale a Porta Po (f. 64). Costruzione di due pozzi neri, verso la contrada S. Sofia, necessari al Tribunale (f. 67). Collaudo per la manutenzione delle caserme Crotti, Visconti, Regoneschi, S. Omobono (f. 70). Sistemazione di locali del Tribunale (f. 72). Richiesta di svincolo del pegno ipotecario fatta da Teresa Guatelli a garanzia del contratto d'affitto di Giorgio Polini per una bottega comunale (f. 73). Atti relativi alle aste d'appalto per l'affitto di quattordici ghiacciaie nel macello di Santa Lucia (f. 74). 1834 (1820-1838).

BUSTA 224

Fasc. 1-79 Forniture di tavoli, di mobili nuovi e restauro dei vecchi per il palazzo comunale (f. 1, 5, 35, 36, 69). Pagamento al capo mastro Ambrogio Mina per la riparazione del muro dell'ex chiesa del Corpus Domini (f. 2). Riparazioni e manutenzioni alle carceri del Tribunale (f. 3, 4, 22, 56, 65, 67). Opere alla caserma San Michele affittata all'I.R. Dipartimento degli stalloni (f. 6). Sostituzione di tende nell'ufficio di ragioneria del palazzo comunale (f. 7). Affitto di dodici ghiacciaie nel macello di Santa Lucia (f. 8). Manutenzione ordinaria per i locali della Delegazione Provinciale con atti relativi al contratto d'appalto assunto da Ambrogio Mina (f. 9, 13, 14, 33, 38). Riforma e manutenzione della caserma Canobbio (f. 10, 26, 55). Manutenzioni al palazzo comunale (f. 11, 15, 16, 19, 21, 37, 51, 58, 68, 70, 73, 74). Imbianco e manutenzione della caserma Corpus Domini (f. 17, 31). Opere ad alcuni locali e caserme comunali (f. 18, 24, 29, 47, 77). Manutenzione delle caserme S. Omobono e Tre case (f. 23, 44). Collaudo per la manutenzione della cinta e del cancello del cimitero civi-

le e militare (f. 25, 76). Rinnovo dell'affitto della bottega, in piazza Piccola n. 15, al sig. Pietro Ripari e richiesta dello stesso per acquistarla (f. 27 con disegno dell'ing. Eugenio Nogarina) e manutenzione (f. 42). Sollecito di pagamento per l'affitto del locale Cistello all'Ufficio delle sussistenze militari (f. 28). Adattamenti e manutenzioni ai locali del Tribunale (f. 12, 20, 40, 43, 57, 62, 63, 64, 66). Fornitura di un tavolo "a forma di letturino" per l'ufficio ragioneria degli Argini e Dugali (f. 30). Pagamento a Giacomo Bocca per la posa in opera di una "inferriata al sotterraneo del baluardo di San Michele" (f. 34). Imbianco della caserma Regoneschi (f. 39). Opere alla cantina della casa comunale in piazza Piccola affittata al sig. Angelo Sartori (f. 41). Richiesta del maestro Francesco Ferrari per occupare un alloggio militare nella caserma di San Michele, nell'attesa della sistemazione del proprio alloggio (f. 45). Manutenzione del locale Cistello (f. 46) e richiesta di rinnovo del contatto biennale da parte dell'ufficio delle sussistenze militari (f. 48). Protesta del sig. Attanasio Cristini per il continuo passaggio dei carri militari dalla parte del locale Cistello che è di sua esclusiva (f. 49). Richiesta del sig. Giuseppe Fecit per il pagamento dei mobili e delle tende fornite all'ufficio di Sanità ed Annona (f. 50). Appalto per la sistemazione dei muri e la ricostruzione di una soffitta nel locale Cistello (f. 52). Sostituzione di un camino nella stanza del medico provinciale (f. 53). Collaudo per la manutenzione delle caserme Regoneschi, S. Omobono, Visconti e Crotti (f. 59). Riparazione della cappa del camino nella casa comunale detta la "palazzina" (f. 60). Opere alla stalla della caserma San Giorgio (f. 61). Pagamento per la manutenzione del macello di Santa Lucia (f. 70 bis). Espurgo del pozzo della casa comunale attigua all'ortaglia di Porta Mosa (f. 71) e di quella comunale a Porta Po (f. 72). Riattamento delle "stuoiie suppedanee" nell'aula del podestà e pagamento al sellaio Goccioni (f. 75). Nota di riparazioni urgenti per la caserma Canobbio (f. 78). Collocazione delle carte della cessata Referendaria nel locale posto al secondo piano del palazzo comunale, altre volte usato come magazzino dell'armeria (f. 79). 1835 (1826-1850).

BUSTA 225

Fasc. 1-48 Collaudo per la manutenzione del muro di cinta e del cancellio di ferro del cimitero (f. 1). Richiesta di Pietro Ripari per avere in affitto "una delle rimesse ora godute dal presidente del Tribunale" (f. 3). Riparazioni alla caserma di S. Omobono (f. 4). Riparazione e ristrutturazione del locale Cistello ad uso magazzino per le sussistenze militari (f. 5, 10). Riparazioni alla caserma San Michele (f. 6). Manutenzione della caserma Quartiere nuovo (f. 7, 18, 43). Atti relativi alla novennale manuten-

zione dei locali comunali (macello carni soriane, Archivio notarile, casino e caffè della fiera con annessi magazzini e corpo di guardia)(f. 11). Manutenzione della caserma Corpus Domini (f. 8, 12). Adattamento di alcuni locali nel macello delle carni soriane ad uso del custode (f. 13 con disegno dell'ing. Eugenio Nogarina). Lavori nella stanza ad uso della polizia provinciale (f. 14). Manutenzione della caserma San Giorgio (f. 15).e del locale Incoronata (f. 17). Riparazioni alle carceri del Tribunale (f. 19, 39). Atti relativi alla novennale manutenzione del macello di Santa Lucia (f. 20 con disegno dell'ing. Eugenio Nogarina) e varie opere (f. 22). Costruzione di un cancello di legno nel macello delle carni soriane (f. 21). Adattamento e manutenzione nei locali del Tribunale e nell'abitazione del presidente (f. 9, 23, 42, 45, 47). Concorso dei comuni di Due Miglia, Ossalengo e Gerre Caprioli nella spesa per la manutenzione del cimitero e per il salario del seppellitore e atti relativi al contratto di miglioramento e manutenzione della cinta e del cancello del cimitero (f. 24). Riparazioni ai sotterranei, alla porta d'ingresso e alle scale della torre del palazzo comunale e ad alcuni uffici (segreteria, protocollo, ragoneria e stanza del commissario di polizia) (f. 28, 31, 36, 37, 38, 41, 44). Riparazioni alla casa comunale detta la "palazzina" (f. 29). Opere all'abitazione del delegato provinciale (f. 32) e alla stanza ad uso del medico provinciale (f. 46). Invito all'ing. Ghelfi per il pagamento dei materiali occorsi per sistemare il muro di cinta del cimitero in relazione alla cella mortuaria da lui fatta costruire (f. 30). Riparazione della cappa e della canna del camino nell'abitazione del custode della caserma San Michele e opere alla caserma stessa (f. 33). Concessione gratuita al custode della pulizia stradale Pietro Torecini di due stanze nella caserma Corpus Domini (f. 34). Manutenzione della caserma Canobbio (f. 35). Pagamento ad Ambrogio Mina per opere all'alloggio militare nella casa comunale a Porta Po (f. 40). Sistemazione della gronda del palazzo comunale verso la contrada de' Bindellari (f. 48). 1836 (1830-1850) .

BUSTA 226

Fasc. 1

Cimitero civile e militare. Contratti stipulati con Giacomo Bergonzi prima e con Giovanni Crema poi per la novennale manutenzione della cinta e del cancello d'ingresso. Collaudi per la manutenzione e ricostruzione della parte di cinta del muro caduto verso la strada di Castelleone (con disegno dell'ing. Eugenio Nogarina). Acquisto del terreno appartenente al marchese Filippo Ala Ponzone e posto tra il cimitero e la roggia Baraccona per adibirlo al sotterrramento delle bestie morte o uccise per malattia e progettato per rendere il viottolo praticabile ai carri che trasportano gli animali morti. Cessione al Comune da parte

dei sigg. Vincenzo Archinti e Giuseppe Berni (proprietario del mulino di S. Simonesco) dei loro terreni per l'ampliamento del cimitero. Vertenza tra il Comune e gli eredi del fu Antonio Vanini per la linea di confine tra la proprietà dei suddetti e il fondo comunale sulla strada di Castelleone (unita relazione dell'ing. Adriano Turchetti sulla demarcazione di confine delle ragioni comunali e di quelle dei Vanini). 1837 (1829-1857).

BUSTA 227

Fasc. 3

Opere di manutenzione e imbianco alle caserme comunali (f. 3/1, 2, 3, 4, 5, 12, 34, 35, 41, 42, 46, 58). Invito dell'Ufficio degli alloggiamenti militari per il cambio dei pagliericci, dei capezzali, delle lenzuola e delle coperte di lana nelle caserme comunali (f. 3/6). Trasferimento delle truppe dalla caserma S. Omobono parte nella Quartiere nuovo e parte nella S. Giorgio per opere di sistemazione (f. 3/7). Riparazioni alle stalle e varie manutenzioni alla caserma San Giorgio (f. 3/8, 9, 10, 13 con disegno dell'ing. Eugenio Nogarina, 15, 27, 47, 65). Richiesta dell'Ufficio delle sussistenze militari di una stalla nella caserma S. Omobono ove riporre la paglia da vendersi all'asta (f. 3/11). Adattamento dei locali nella caserma Corpus Domini per collocarvi le macchine idrauliche e il magazzino destinato all'appaltatore della pulizia stradale e dell'illuminazione (f. 3/14). Visita generale alle caserme di una commissione mista civile e militare (f. 3/16). Richiesta di "rastelli per appendere le bandoliere, le pistole e le sciabole" nella caserma di S. Omobono (f. 3/17). Riparazioni ai tetti e ai portoni (uno in contrada Bassa e l'altro in contrada Cremonella) del magazzino comunale di S. Omobono (f. 3/18, 26). Affitto di alcuni locali nella caserma per riporre "un migliaio di sacchi di avena" tolti dal locale di Santa Monica in via di sistemazione (f. 3/19). Riparazione al portone della caserma Tre case (f. 3/20). Vertenza tra la Congregazione municipale e l'Erario sulle competenze spettanti per la riparazione di un muro che divide l'ortaglia di S. Benedetto dalla caserma Corpus Domini (f. 3/21 con disegno dell'ing. Giuseppe Zecchini). Costruzione di un tombino in un locale ridotto a stalla e riparazioni nella caserma Regoneschi ad uso delle guardie militari di Polizia (f. 3/22, 28). Opere alla caserma S. Michele e adattamento di alcuni locali dove custodire i "cani attrappati" (f. 3/23, 24, 25, 30). Manutenzioni alla caserma S. Omobono (stufe, vetri, mangiaioie, costruzione di un letamaio in cotto con appiannamento del cortile, pavimento di legno "sotto il portichetto dove succede la ferratura dei cavalli"...) (f. 3/29, 44, 45, 57, 60, 67). Richiesta di Pietro Biazzì per comprare le pietre provenienti dalla demolizione dell'ex chiesa del Corpus Domini dopo l'incendio del 6 luglio 1849, elenco dei muratori e manovali e contratto stipulato con Ambrogio Mina per le

riparazioni (f. 3/31, 32, 33). Riparazioni alle finestre della caserma Corpus Domini e richiesta del podestà al Comando militare di una ricevuta di venti portamantelli (f. 3/36, 37). Espurgo della latrina della Gran Guardia in piazza S. Agata (f. 3/38). Visita sanitaria all'ospedale di Santa Chiara (f. 3/39). Ricostruzione del tetto del locale Corpus Domini distrutto dall'incendio (f. 3/40 con disegno dell'ing. Adriano Turchetti). Asta d'appalto per il "ripassamento dei tetti e altri lavori" alle caserme S. Omobono e Tre case (f. 3/43). Richiesta di Angelo Colla, appaltatore degli oggetti di casermaggio (paglia, strame, legna, olio, carbone e candele), di una stanza non usata nel locale Corpus Domini (f. 3/48). Atti relativi al contratto d'appalto e alle competenze delle spese per la costruzione dei battifianchi e dei pilastri nelle stalle della caserma S. Omobono (f. 3/49). Contratto d'appalto per la costruzione dei battifianchi nella caserma San Giorgio (f. 3/50, 51) e richiesta del custode perchè siano messe delle inferriate alle finestre delle stanze ove si custodiscono le lenzuola, le coperte e gli altri oggetti per le truppe (f. 3/53). Generale manutenzione delle caserme Canobbio (f. 3/52), Quartiere nuovo e San Giorgio (f. 3/54, 55, 56, 63). Pagamento al falegname Gaetano Tomè per opere alle caserme Crotti e Canobbio (f. 3/59). Manutenzioni nelle carceri e nell'abitazione del custode del Tribunale (f. 3/61). Lavori ai selciati delle stalle della caserma Annunciata (in contrada Cannone f. 3/62). Costruzione di un casotto in legno in Piazza d'Armi, a spese comunali, per custodirvi le "racchette" (razzi per segnalazioni luminose) e trasferimento della batteria n.7 dei racchettieri dalle caserme San Giorgio e Quartiere nuovo alla caserma di S. Omobono (f. 3/64). Intervento dell'ing. Adriano Turchetti perchè la Congregazione municipale inviti il Comando militare a controllare le truppe di passaggio che danneggiano le caserme "dilapidando la sostanza comunale" (f. 3/66). Opere di sistemazione alle caserme Viscconti e Regoneschi (f. 68). Costruzione di un letamaio nella caserma Tre case (f. 3/69). Richiesta dell'ing. Adriano Turchetti alla Congregazione municipale perchè inviti il Comando di piazza a far sorvegliare il casotto che custodisce le "racchette" (f. 3/70). Nota del casermiere Giuseppe Mezzadri per urgenti riparazioni alla caserma S. Omobono (f. 3/71). Richiesta del Comando militare perchè siano pulite e sistamate le caserme dove alloggeranno i "tre squadroni e mezzo e lo stato maggiore del reggimento ussari Francesco Giuseppe I°" (f. 3/72). 1837 (1837-1855).

BUSTA 228

Fasc. 3

Opere eseguite in via d'urgenza alle caserme erariali e comunali e manutenzioni da parte dell'appaltatore Ambrogio Mina (f. 3/1). Riparazioni, manutenzioni e imbianco della caserma S. Omobono (f. 3/2, 4, 5, 6, 8, 14, 17, 19, 23, 28,

33, 35, 39, 43). Manutenzioni e riparazioni alle caserme Quartiere Nuovo e San Giorgio (f. 3/3, 11 con schizzo a matita, 15, 16, 21, 22). Imbianco e opere alla caserma Tre case (f. 3/7, 25, 32, 50). Imbianco di una stalla nella caserma Quartiere nuovo (f. 3/9, 20) e riparazioni alle stufe (f. 3/18). Lavori alla caserma Visconti (f. 3/10, 26, 47). Nota del casermiere Giuseppe Mezzadri sullo stato del "baraccone" in piazza Castello (f. 3/12). Riparazioni alla caserma Canobbio (f. 3/13, 49). Sostituzioni di stufe e aggiustature di altre nelle caserme comunali (f. 3/24, 40). Costruzione sul bastione Caracena a Porta Mosa di "due tettoie" per custodirvi la batteria delle "racchette" con i carri di munizioni (con disegno dell'ing. Adriano Turchetti) e consegna del casotto sulla piazza d'Armi al Comando militare (f. 3/27). Riparazioni, manutenzioni e imbianco della caserma Corpus Domini (f. 3/29, 30, 31, 34, 44, 48). Proposta del podestà per demolire il magazzino della paglia di S. Omobono, il mulino Berni sulla Cremonella e la caserma di San Michele (f. 3/36). Richiesta del Comando militare per "coprire con argilla l'acciottolato delle due poste da cavalli in ciascuna delle stalle delle caserme comunali" (f. 3/37). Costruzione di un "tavolazzo" dove gli uomini del corpo militare d'osservazione al Po possano riposare (f. 3/38). Destinazione di alcuni locali della caserma San Michele ad alloggio per truppe di transito (f. 3/41). Richiesta del Comando militare per la costruzione di fucine complete di utensili sia nelle caserme di fanteria che in quelle di cavalleria (f. 3/42). Imbianco dei muri interni ed esterni della facciata della Gran Guardia (a S. Agata) (f. 3/45). Trasferimento di alcune truppe nel locale del Ginnasio e nelle chiese di San Domenico e San Vincenzo (f. 3/46). Costruzione per uso militare di un casotto in legno sulla "piarda" (sponda) del fiume Po, presso il porto di Mezzano Chitantolo, (f. 3/51). 1837 (1848-1859) .

BUSTA 229

Fasc. 4

Manutenzione delle carceri, adattamento di alcuni locali ad abitazione del presidente del Tribunale e ampliamento di altri per le "attivande nuove magistrature giudiziarie (Corte di giustizia, Procura di Stato e Pretura di I° classe collegiale con ufficio di sostituto procuratore di Stato). Atti relativi al progetto del Comune di vendere all'Erario" in via assoluta o ad enfiteusi" i fabbricati ora usati dal Tribunale con le carceri e dalla Delegazione provinciale con l'abitazione del delegato (disegno dell'arch. Luigi Voghera e alcuni disegni non firmati). 1837 (1821-1857) .

BUSTA 230

Fasc. 5

I.R. Tribunale provinciale e carceri. Manutenzioni, riattamento, riparazioni, collaudi e relativi pagamenti. Imbianco

dell'edificio. Perizia presuntiva per le opere fuori di regolare manutenzione. 1837 (1837-1843).

BUSTA 231

Fasc. 5

I.R. Tribunale provinciale e carceri. Manutenzioni, riattamenti, riparazioni, collaudi e relativi pagamenti. Intonaco e tinteggiatura dell'edificio in occasione della processione del Corpus Domini. Diffida al capo mastro Giovanni Crema ad eseguire opere senza l'autorizzazione della Congregazione municipale. Protesta di alcuni proprietari e affittuari delle botteghe poste verso la piazza Piccola, che vengono spesso allagate da un condotto ormai consumato. Incanalamento delle acque pluviali. Imbianco delle "due garette del Corpo di guardia con i colori dello Stato". 1837 (1842-1857).

BUSTA 232

Fasc. 6-14

Riforma di "otto legami di ferro" nel macello di Santa Lucia usati per legare le bestie prima della macellazione (f. 6). Domanda di Ignazio Bonini per il posto di custode nella casa comunale di Porta Po: risposta dell'Ufficio alloggiamenti militari di tener presente la richiesta non appena la vedova del precedente custode avrà trovato una sistemazione per lei e per i suoi quattro figli (f. 7). Decreto a stampa del regio conservatore dell'Archivio notarile che vieta a chiunque di "accendere lume o fuoco" o portare materiale infiammabile nei locali verso il vicolo della Gran Guardia e piazza S. Agata e lettera di ringraziamento del medesimo per la chiusura di un camino nel salone attiguo all'ufficio ove si conservano atti, pergamene e altro materiale chiusi in apposito armadio (f. 8). Richiesta di pagamento dell'appaltatore alla novennale manutenzione delle caserme comunali Corpus Domini, Tre case, Canobbio, San Giorgio e Quartire nuovo per opere eseguite fuori contratto (f. 9). Riparazioni e adattamenti alla caserma San Michele, destinata all'alloggio degli stalloni reali e relativi pagamenti (f. 10, 11). Adattamento e ampliamento della stanza ad uso ufficio del podestà (f. 12). Cambio di una trave e costruzione di una canna da camino in alcuni locali sottostanti gli uffici del Tribunale (f. 13 con disegno dell'ing. Nicola Colombi). Concessione gratuita del Comune all'Intendenza di finanza di una stanza, posta sopra il Corpo di guardia di Porta Ognissanti, ad uso delle guardie di finanza (f. 14). 1837 (1824-1847).

BUSTA 233

Fascc. 15-16

Varie opere di adattamento, manutenzione e sistemazione al palazzo comunale. Adattamento di un locale per ufficio della polizia urbana (con disegno dell'ing. Eugenio Nogarina). Riattamenti e riparazioni ai locali ad uso della Deputazione della fiera e opere al magazzino Carminati in seguito alla sistemazione della contrada del Passeggio. Sgombro, con relativo pagamento, della neve dai tetti di alcuni edifici

* Inseriti due disegni rinvenuti nelle carte dell'Ufficio del Genio Civile
dell'Amministrazione provinciale.

e strade comunali fuori manutenzione. Imbianco delle caserme S. Omobono e Tre case. Riparazioni alla caserma San Michele (f. 15). Diffida al sig. Alessandro Poli che ha usufruito del muro della caserma Quartiere nuovo, attiguo alla sua casa in contrada S. Maria in Betlem. Segnalazione d'archivio del 1863 relativa alla diffida ai sigg. Lusuardi e Zecchini che hanno usufruito di aree comunali senza permesso. 1837 (1837-1856).

BUSTA 234

Fasc. 17 * I.R. Delegazione provinciale. (Manutenzioni, riparazioni e sostituzioni di stufe, camini, vetri, serramenti e pulitura di pozzi e latrine. Imbianco dei locali ad uso del corpo di guardia. Sistemazioni a locali ad uso uffici (pavimento nella stanza del protocollo della polizia e "tramezzata" nella stanza dei passaporti, con disegno dell'ing. Adriano Turchetti). Adattamenti di locali ad uso di abitazione del custode e del delegato provinciale. Lettera dell'arch. Vincenzo Marchetti del 4 dicembre 1859 sulla decorazione da eseguirsi in una vasta sala nell'appartamento del delegato). 1837 (1837-1859).

BUSTA 235

Fasc. 18 Palazzo comunale. Manutenzioni e riparazioni ai canali di gronda, tetti, pavimenti, parafulmini, trombe; sostituzione di tende e pulitura di pozzi e latrine (f. 18/12, 15, 19, 21, 27, 28, 29, 30, 31, 34, 37, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 49, 50, 51, 52, 54, 55, 56, 57, 58, 60). Manutenzione del Tribunale, dell'abitazione del presidente (f. 18/2, 6, 10, 12, 48) e delle carceri (f. 18/3, 4, 7, 8, 9, 59). Imbianco e lavori alla Delegazione Provinciale (f. 18/5). Riparazioni al locale Cistello (f. 18/11, 13, 16). Selciatura di un tratto di strada intorno all'edificio, costruzione di una stanza per il custode e di una "tromba aspirante" per il pozzo nel macello delle carni soriane (f. 18/14, 17, 33, 35, 36, 38, 53). Espurgo del condotto nel cortile del casinò comunale di Porta Po (f. 18/18). Opere al casino la "palazzina" per le visite delle prostitute (f. 18/20, 47). Manutenzione della caserma S. Michele ad uso degli stalloni reali e riparazione del muro verso la contrada Pegolia (f. 18/22, 23, 24, 26, 32). Lavori all'abitazione del custode del macello di Santa Lucia (f. 18/25). Atti relativi agli adattamenti di alcuni uffici del Municipio e fornitura di mobili stipulata con Giuseppe Fecit (f. 18/61). Riforma della parte della torre del palazzo comunale verso la piazza Piccola (con disegno dell'ing. Eugenio Nogarina) e opere di adattamento di alcuni locali per ampliare l'Archivio municipale (con disegno dell'ing. Giuseppe Zecchini) e per sfruttare uno spazio da adibire ad anticamera degli uffici di polizia urbana (con disegno dell'ing. Adriano Turchetti) (f. 18/62). 1837 (1837-1853).

1 Cessione, da parte del comune, di una stanza, attigua al casino di
Porta Po, per il servizio delle Guardie di Finanza. (f.23).

Palazzo comunale. Riparazioni alla balaustra superiore dello scalone (f. 18/1). Adattamento di due locali, già ad uso uffici della Sanità ed Annona, ceduti alla società dei Naviglisti (f. 18/2). Opere, adattamenti e tinteggiatura a locali del palazzo (f. 18/3, 4, 5, 6, 9, 10, 14, 15, 16, 18, 19). Pavimentazione dei "pianerottoli e dei loggiati superiori" dello scalone e costruzione di uno "stallo" circondato da balaustra per uso del protocollista (f. 18/7 con disegno dell'ing. Adriano Turchetti). Pagamento al capo mastro Giovanni Crema per opere eseguite nel 1851-1852 (f. 18/8). Contratto assunto da Giovanni Crema per il rinnovo delle "doccie delle grondaie circostanti il cortile" del palazzo (f. 18/11). Invito dell'ing. Adriano Turchetti alla Congregazione municipale perchè chieda al custode Cigolini di togliere lo "stalletto che ricovera una pecora" dall'andito che sta sopra l'ufficio Protocollo e Coscrizione (f. 18/12). Riparazione del tubo di scarico delle pluviali del locale detto Scala de' Lupi verso la piazza Grande (f. 18/13). Riforma della gradinata che mette in comunicazione il palazzo con la contrada Scala de' Lupi (f. 18/17, con disegno dell'ing. Adriano Turchetti). Richiesta di Enrico Cigolini, figlio del custode del palazzo, per il rimborso delle spese sostenute nella riparazione di alcuni vetri e serrande rotte nell' "impetuoso turbine con grandine" della notte tra il 1 e il 2 giugno 1854 (f. 18/20). 1851 (1851-1858) .

Fasc. 19-31 Opere alla bottega del sig. Andrea Nardi in piazza Piccola n. 2 sottostante ai locali del Tribunale (f. 19). Lavori urgenti ai pavimenti dell'Archivio notarile e del Corpo di guardia a Sant'Agata (f. 20). Progetto per l'ampliamento del cimitero civile e militare per il seppellimento degli animali morti o uccisi per malattia (f. 22). Concessione di una stanza nella caserma S. Omobono per abitazione del sorvegliante Maestri (f. 24). Richiesta dell'Intendenza di finanza di istituire una ricevitoria dove sbrigare le operazioni di dazio per "le pelli verdi delle bestie macellate" (f. 25). Collaudi e relativi pagamenti per le opere di adattamento e manutenzione dell' Archivio notarile e del macello delle carni soriane (f. 26). Circolari di ditte, provenienti da altre città, che offrono "marmi, tegole, terraglie, lava metallica inglese e iscrizioni di latta di ferro verniciata" (f. 27). Invito del podestà, dietro nota della Delegazione provinciale, perchè la Congregazione municipale disponga che, per opere eseguite fuori manutenzione a strade e condotti sotterranei, siano prodotti i rapporti informativi delle giornate di mano d'opera e dei materiali usati ogni volta che dette opere vengono ultimate (f. 28). Adattamento di un locale della caserma di San Michele per adibirlo ad aula della Scuola parrocchiale femminile in contrada Decia n. 1853 (f. 29, con disegno non firmato). Domanda, non accolta, del macellaio Luigi Rossi per avere in affitto le ghiacciaie nella caserma di San Michele, poste sotto i locali adibiti ad

aule scolastiche (f. 31). 1838, 1839, 1841, 1843-1845.
(1817-1857).

BUSTA 237

Fasc. 21

Caserme comunali. Atti riguardanti il novennale appalto per la manutenzione, l'adattamento e le opere periodiche alle caserme San Giorgio, Quartiere nuovo, Canobbio, Tre case, Corpus Domini, S. Omobono, Regoneschi, Visconti e Crotti assunto da Ambrogio Mina. (disegno inherente la caserma S. Omobono a firma Ambrogio Mina). 1838 (1838-1853).

BUSTA 238

La busta (seguito della 237) contiene gli atti relativi al contratto Mina con tutti i collaudi per le manutenzioni dall'anno 1839 al 1847.

BUSTA 239

Fasc. 32

Palazzo comunale. Manutenzioni, lavori e aste d'appalto per le opere di adattamento e riforma del palazzo su progetto dell'arch. Luigi Voghera. Diffida agli inquilini delle botteghe sotto i portici a lasciarle libere al più presto e acquisto di sotterranei, di ragione privata, per poter procedere con i lavori di riforma. Progetto per collocare sette statue tra i vani delle finestre della facciata e al centro il ritratto dell'imperatore Francesco I° "di gloriosa e venerata memoria". Pagamento all'appaltatore Ambrogio Mina e sollecito della Congregazione municipale a ultimare i lavori. Sostituzione del pavimento "della terrazza alla veneziana" del caffè posto sotto il portico verso la piazza Grande. Opere di completamento e adattamento del "portico di mezzogiorno per il mercato dei bozzoli". Processo verbale di collaudo per varie opere di riforma e adattamento. Sistemazione dello scalone e dei "sette gradini" della nuova porta verso la contrada Scala de' Lupi (il fascicolo, contiene un disegno dell'ing. Giuseppe Zecchini, un'altro non firmato e una relazione degli ingg. Eugenio Nogarina e Nicola Colombi sullo stato dei lavori al palazzo nell'anno 1841). 1835 (1835-1851).

BUSTA 240

Fasc. 32

Palazzo comunale. Relazioni dell'arch. Luigi Voghera sul progetto di abbassamento dei portici e del cortile per stabilirvi il mercato pubblico e nota sull'importo delle opere (schizzo a matita non firmato). Asta d'appalto per la fornitura dei marmi (con avviso a stampa e stralcio della Gazzetta di Milano del 31.12.1838). Atti relativi ai progetti per l'acquisto dei sotterranei, di ragione privata, e alla sistemazione dello scalone (un disegno dell'ing. Eugenio Nogarina e due a firma C. Nogarina, ing. capo). Specifiche delle competenze spettanti all'arch. Luigi Voghera per il progetto di riforma del palazzo e nomina dell'ing. Giuseppe Zecchini quale sorvegliante delle opere. Pagamenti al capo mastro Giovanni Crema per copie di disegni relativi alla riforma dello scalone e agli ingg. Giovanni Carasi e Emilio Brilli per ispezioni e rilievi. 1835 (1835-1848).

BUSTA 241

Fasc. 32 Valutazioni, rilievi, bilanci, collaudi, prospetti di materiali riguardanti la sistemazione del palazzo comunale. 1838-1844 (A questo fascicolo sono uniti due registri del 1844 riguardanti, uno le "demolizioni e le nuove murature" e l'altro le "registrazioni d'assistenza al restauro e riforme" del palazzo che, per ragioni di spazio, sono stati collocati a fianco della busta).

BUSTA 242

Fasc. 32-35 Atti relativi alla novennale manutenzione dei macelli delle carni soriane e delle carni mastre e mezzo mastre di S. Lucia e alla costruzione, in quest'ultimo, di un nuovo leta-maio (f. 32). Appalto assunto da Giovanni Crema per opere di manutenzione e riparazione al locale comunale, ad uso di caffè in affitto al sig. Paolo Besozzi, posto sotto il portico del palazzo comunale (f. 33). Opere di manutenzione e imbianco dell'Archivio notarile in appalto a Celeste Coggi (f. 34). Proposta della signora Saveria Preti Celli di vendere la sua bottega, in angolo tra la contrada Scala de' Lupi e la piazza Grande al numero 2469 (o 2470), sottostante alla scuola elementare femminile (f. 35 con due disegni dell'ing. Giuseppe Zecchini; una relazione del 1820 sullo stato dell'edificio allora usato dalla Camera di commercio, con progetto per adibirlo a scuola firmato da Luigi Voghera, Giuseppe Ghisolfi e Giovanni Sivelli e alcuni cenni dell'arch. Carlo Visioli sul palazzo di Giureconsulti). 1845-1846

BUSTA 243

Fasc. 36-39 Quesito del Tribunale sull'esistenza in Cremona di un luogo adatto per costruirvi la nuova casa di pena, in sostituzione dell'ergastolo di Mantova, o qualche fabbricato che, con opportune riforme, serva per il medesimo scopo (f. 36). Pagamento al capo mastro Giovanni Crema per la posa in opera degli stemmi imperiali (37/1). Richiesta del Comando militare alla Delegazione provinciale perchè ordini che siano esposte, entro cinque giorni, "alla pubblica vista tanto sulle torri quanto nei luoghi più adatti le bandiere con i colori imperiali giallo e nero" (f. 37/2). Appalto per la manutenzione quinquennale del macello delle carni soriane assunto da Giovanni Sivelli (f. 38). Atti relativi al riappalto per la novennale manutenzione dei locali della Delegazione provinciale, dell'abitazione del delegato e dell'Archivio notarile, assunto da Ambrogio Mina (prospetti dei locali, valutazioni, capitoli generali, descrizione del fabbricato della Delegazione con due disegni dell'ing. Adriano Turchetti e uno non firmato). Richiesta del questore per alcune opere di sistemazione ai locali destinati ad accogliere le guardie di Pubblica Sicurezza (f. 39). 1847-1850 (1837-1859).

Fascc. 40-49

Appalto di novennale manutenzione, assunto da Giuseppe De Luigi, per le "trombe aspiranti e aspiranti-prementi" nei locali di ragione comunale (f.40). Costruzione di una tromba aspirante e premente in sostituzione del pozzo che serve agli uffici e al custode del palazzo comunale (f.41). Vertenza tra il Comune e l'ing. Giovanni Parisi per la costruzione abusiva di un fabbricato nell'ortaglia contigua alla caserma Quartiere nuovo e per l'uso di un pozzo di "esclusiva ragione comunale" (f.42). Contratti con Beniamino Ghilardotti per la fornitura di "gabbie di ferro" in sostituzione delle rastrelliere di legno nelle caserme comunali e con Angelo Gaudini per "vaschette in marmo" al posto delle mangiatoie di legno (f.44). Riparazione della tromba aspirante nel locale della Gran Guardia a S. Agata che serve anche all'Archivio notarile (f.45). Progetto, non realizzato, di sostituire le colonne in legno che sostengono i battifianchi nelle quattro caserme di cavalleria con colonne in granito (f.46 con disegno dell'ing. Adriano Turchetti). Descrizione, valutazione e capitoli generali, presentati dall'ing. Adriano Turchetti, per opere urgenti alla caserma San Giorgio (f.47). Sostituzione delle stufe in cotto nelle caserme comunali con quelle in ghisa fornite dalla ditta Facchi di Brescia (f.48). Vertenza tra il Comune e il sig. Antonio Sacchini per opere abusive alla sua bottega, con stanzino superiore, in piazza Piccola n.4 posta sotto gli uffici del Tribunale (f.49 con due disegni dell'ing. Cipriano Conti e uno dell'ing. Camillo Dalla Noce). 1850, 1853-1856, 1858 (1848-1859).

C O N G R E G A Z I O N E M U N I C I P A L E

FAZIONI MILITARI

BUSTA 245

Fasc. 1-38 Alloggi destinati agli ufficiali: contratti con privati e relativi pagamenti, biglietti d'alloggio, richieste di alcuni proprietari per essere esonerati dal dare gli alloggi, adattamenti e riparazioni, cambi di alloggi non adatti (f.3,8,10,11,12,13,15,16,18,19,20,21,31,34,36,38). Pagamento all'assessore Servio Valari Maggi per l'affitto di alcuni locali nella sua casa alias S. Secondo (f.4). Trasloco dei carri militari dalla ex chiesa del Corpus Domini al portico del terzo cortile della caserma S. Michele (f.5). Sgombero degli oggetti di casermaggio di ragione erariale nelle caserme comunali Canobbio e S. Omobono (f.6). Sollecito del Comune al Comando militare per la trasmissione dello stato preventivo degli alloggi per il secondo trimestre del 1832 (f.7). Notifica alla Delegazione provinciale circa le non ancora pagate indennità per l'alloggio e il mobilio che da un biennio i comuni della Provincia forniscono alle RR. Gendarmerie (f.9). Informazioni sugli arrivi e sulle partenze dei militari (f.14). Liquidazione, trasmessa dal Commissariato superiore di guerra in Verona, dell'indennizzo d'affitto per alloggi e mobili forniti dal Comune di Cremona (f.17). Richiesta dell'appaltatore ai trasporti militari Antonio Cristini per un numero maggiore di cavalli dovendo trasportare le masserizie di tre compagnie a Lodi (f.22). Fornitura di ventitre coperte di lana e ventitre pagliericci di tela greggia fatta dalla ditta Angeloni e C. alla I.R. Gendarmeria alloggiata nella caserma S. Vittore (f.23). Atti relativi alle richieste di pagamento di due ex commissari civici per mezzi di trasporto procurati all'Arma francese nel 1805 (f.24). Invito a tutti i cittadini che fanno "filacce" (1) a recarsi presso l'ospedale Corpus Domini con campioni di "file ordinarie e fini" e a presentare le proprie offerte di prezzo che verranno poi trasmesse a Milano (f.25). Pagamento al vetrico Nicola Bazzi per vetri messi alle scuderie del palazzo Schinchinelli (f.26). Note sui passaggi di locali erariali prima al Comune e poi all'Autorità militare (f.27). Invito della Congregazione municipale al Comando militare perchè richiami i comandanti delle cinque compagnie acquartierate nelle caserme Crotti e Canobbio a pagare al più presto il "mezzo parentano" (2) per pernottamento e alloggio come precedentemente stabilito (f.29). Note sulle contabilità trimestrali per i mezzi di trasporto di militari, detenuti e condannati (f.30). Rapporto al Comando militare sul comportamento scorretto e incivile di un capitano verso il

(1) filacce=massa ottenuta per sfilatura da un tessuto consunto; quelle di lino erano impiegate come materiale di medicazione.

(2) mezzo parentano=moneta tedesca di rame (G.Devoto-G.C.Oli, Dizionario della lingua italiana, Firenze 1971).

cancellista del Comune (f.32). Vertenza tra il Comune e il Comando militare sul diritto all'affitto che pagano i viandieri delle caserme comunali (f.33). Informazioni sullo stato economico e condotta morale del soldato Pietro Mosconi la cui madre ne ha chiesto il congedo per le condizioni indigenti della famiglia (f.35). Istanza di Pietro Guisi per il pagamento del pane fornito nel 1814 alle truppe francesi (f.37). 1832 (1806-1845)

BUSTA 246

Fasc. 39-100 Alloggi destinati agli ufficiali: contratti con privati e relativi pagamenti, biglietti d'alloggio, domande di proprietari di alloggi per l'esonero, adattamenti e riparazioni, forniture di mobili, cambi di alloggi non adatti (f.39,40,41, 47,48,49,51,52,55,64,67,70,71,75,76,77,78,80,84,90,96,99,100). Richiesta dell'appaltatore dei trasporti militari Antonio Cristini per un numero maggiore di cavalli dovendo trasportare le masserizie di un battaglione da Piadena a Pizzighettone (f.42). Affitto di due locali nell'ex convento dei Fatebenefratelli (contrada Melia) per riporvi avena (f.43). Domanda dell'Ufficio delle sussistenze militari al Comune per alcuni locali ove sistemare fieno, grano e farina (f.44). Ingiunzione al disertore Luigi Alvergna a pagare la divisa e altri oggetti (f.45). Richiesta dell'Ufficio delle sussistenze militari al Comune di una dichiarazione da cui risulti che nel prezzo delle derrate non è compreso l'importo del dazio principale e addizionale (f.46). Nota del Comune di Casalpusterlengo per conoscere se sia arrivato in città il trasporto militare a cui ha prestato un mezzo (f.53). Alloggio di una divisione di fanteria nella caserma Canobbio (f.54). Invito dell'Ufficio delle sussistenze militari alla Congregazione municipale perchè faccia presente ai diversi Comuni di emettere mandati regolari per i mezzi di trasporto prestati all'esercito (f.57). Domanda dell'Amministrazione delle caserme erariali per un attestato da cui risulti che edifici sia comunali che privati sono stati danneggiati dal "turbine" del 19 aprile 1830 (f.59). Pratica con l'Intendenza provinciale delle finanze sul rimborso di spese militari risalenti al 1809 e sostenute da possessori estimati del Comune di Due Miglia (f.60). Disposizioni per l'assistenza alle truppe arruolate al servizio del Governo pontificio che passeranno per Cremona (f.61). Proposta della Congregazione municipale ai calzolai della città per la fabbricazione di duemiladuecento paia di scarpe militari (f.62). Espurgo di latrine nel locale Incoronata (contrada Melia) in uso ai militari (f.63,95). Affitto di due stufe per le stanze del casinò di Porta Po (f.65). Domande di cittadini che richiedono certificati di credito per le forniture di "generi e denaro" fatte negli anni 1809, 1813 e 1814 all'esercito (f.68,79). Notifiche alla Congregazione municipale dell'arrivo di uomini e cavalli, per le opportune disposizioni d'alloggio (f.72,73, 87,88,92). Atti relativi all'appalto seiennale, assunto da Giuseppe Baroli, per l'alloggiamento militare e affitto del magazzino di S. Omobono per gli oggetti di casermaggio (f.74). Progetto di una nuova tariffa quinquennale per gli alloggi degli ufficiali (f.81). Prospetto dei viaggi del Distaccamento degli stalloni perchè si provveda all'alloggio degli uomini e degli animali (f.82). Disposizioni del Comando militare per-

chè durante i tiri al bersaglio fatti in piazza Castello vengano chiusi "i passi al di dietro della muraglia" e messi cartelli sulla strada di circonvallazione per evitare "inutili disgrazie" (f.83). Riparazioni a vetri della caserma Regoneschi (f.86). Reclamo dell'appaltatore Ambrogio Mina per danni causati alle "rastrelliere" nelle stalle delle caserme San Giorgio e Quartiere Nuovo (f.89). Informazioni su certa Domenica Moglia che sposerà il soldato invalido Carlo Pinoni (f. 91). Spese sostenute per lo straordinario acquartieramento delle truppe (con prospetti) (f.93). Pagamento ai religiosi Fatebenefratelli per l'affitto del locale Incoronata (f.94). Richieste della Delegazione provinciale per sapere quale caserma sia stata scelta per il ricevimento delle reclute del 1832 e per informazioni sugli stalloni e personale loro addetto rimasti in città dal febbraio al giugno 1832 (f.97,98). 1832 (1830-1844)

BUSTA 247

Fasc. 101-135 Alloggi destinati agli ufficiali: contratti con privati e con il Comune e relativi pagamenti, biglietti d'alloggio, richieste di esonero di proprietari di alloggi, cambi di alloggi non adatti, forniture di mobili e accessori, adattamenti e riparazioni ... (f.104,115,116,117,119,120,121,128,130,133,134). Reclamo di Paolo Castelli, procuratore del nobile Antonio Persichelli, per danni subiti dal suo cliente nell'alloggio fornito ad un ufficiale (f.101). Restituzione a Giacomo Lanzoni degli oggetti rinvenuti nella sua scuderia (contrada Pissacane n.975), usata dal Comune per alloggiare cavalli militari (f.103). Elenco dei medici e chirurghi che devono presentare le specifiche delle loro competenze per il servizio prestato alla Commissione di Leva (f.108). Richiesta della Deputazione di Leno (Brescia) alla Congregazione municipale perchè ritorni i certificati col visto arrivare dei mezzi di trasporto forniti ai militari (f.110). Informazioni sul prezzo corrente del carbone forte per un esperimento d'asta (f.111). Richiesta del Comando militare di un certificato da cui risulti che nella scuderia di palazzo Schinchinelli vi erano tre cavalli lasciati da un tenente assentatosi da Cremona (f.113). Pratica relativa all'affitto della stalla di Giacomo Lanzoni per cavalli militari (f.114). Domanda della Delegazione provinciale per il "mercuriale" del fieno e del frumento dovenvo procedere ad un'asta pubblica (f.118). Nota della Delegazione provinciale perchè la Congregazione municipale s'incarichi di procurare la somma per il risarcimento danni avuti dalla diserzione del soldato Luigi Soldati (divisa e altri oggetti) (f.122). Pagamento al falegname Giuseppe Gaudini per opere al locale Incoronata e progetto di sistemazione della caserma San Michele (f.124). Richiesta della Deputazione di Casalpusterlengo perchè ritorni la quietanza col visto arrivare per un mezzo di trasporto fornito ai militari (f. 125). Segnalazione all'appaltatore dei mezzi di trasporto Attanasio Cristini delle distanze, in miglia, tra Cremona e Soncino e Cremona e Castelponzzone (f.126). Riparazioni alle stalle del Corpus Domini e del sig. Lanzoni, sistemazione di uomini nell'ex chiesa del Corpus Domini e pagamento in denaro agli ufficiali che non hanno avuto l'intera competenza d'alloggio (f.132). Reclamo del procuratore dei Fatebenefratelli

li per i militari alloggiati nelle stalle del Luogo Pio che arrecano danni e molestano il vicinato (f.135). 1832 (1828-1833)

BUSTA 248

Fasc. 1-62

Alloggi destinati agli ufficiali: contratti con privati e con il Comune e relativi pagamenti, biglietti d'alloggio, richieste diesonero, cambi di alloggi non adatti, trasmissioni di contabilità per la liquidazione delle spese sostenute per alloggi e mobili, adattamenti e riparazioni (f.6, 9, 12, 13, 15, 16, 17, 19, 20, 24, 25, 27, 30, 35, 36, 38, 39, 40, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 51, 55, 59, 62). Richiesta dell'I.R. Commissariato distrettuale di Verolanuova alla Congregazione municipale perchè i fogli di requisizione siano rimandati muniti del visto arrivare (f.1). Ratifica della Delegazione provinciale alle spese sostenute dal Comune nel 1832 (f.2). Pagamento del "mezzo carentano" fatto da ogni soldato alloggiato nelle caserme Crotti e Canobbio (f.3). Domanda dell'Ufficio sussistenze militari per avere il "mercuriale" di alcuni generi quali legna, carbone, paglia da strame e da letto, olio da ardere, candele con stoppino di sego ... per dar corso agli appalti (f.4). Mezzi di trasporto per i militari, per i detenuti e per i condannati: nota della Cancelleria aulica e osservazioni della Congregazione municipale sul capitolato d'appalto, contabilità e atti relativi all'appalto (f.7, 18, 28). Richiesta di Francesco Bianchi, custode delle carceri della Pretura urbana, perchè venga accordato un mese di licenza al figlio Luciano per vedere la madre gravemente ammalata (f.8). Invito al Comando militare a fornire le caserme di oggetti erariali di casermaggio (f.10). Circolare del Regio Governo sulle disposizioni per il pagamento degli alloggi e dei mobili prestati ai militari (f.11). Pagamento all'appaltatore Ambrogio Mina per opere eseguite a locali ad uso militare (f.14). Nota dell'Ufficio vettovaglie alla Congregazione municipale sulla trasmissione delle tabelle degli articoli in uso nell'ospedale e nella spezieria di campo n.1 (f.21). Richiesta di un certificato comprovante l'avvenuto pagamento di una somma per la somministrazione di q.30 di acquavite fatta alle truppe francesi nel 1809 da Giacomo Fontana (f.22). Numero dei cavalli spettanti ai corpi stabili e mobili, agli impiegati e agli ufficiali di qualunque grado (f.23). Informazioni richieste dal Comando militare di Brescia sul soldato invalido Giuseppe Caporali (f.26). Alloggio dello squadrone Ussari nei quattro alberghi dei Corpi Santi (f.29). Pagamenti in denaro agli ufficiali del reggimento St. Julien che non hanno avuto l'intera competenza d'alloggio (f.31). Inviti alla Congregazione perchè dia disposizioni per l'acquartieramento di soldati (f.32, 54). Contratto stipulato con Ambrogio Mina per l'affitto del locale Incoronata ad uso alloggio militare e varie opere di manutenzione (f.33). Reclamo dell'appaltatore della contrada Cannone Antonio Vanini contro i soldati di cavalleria, alloggiati nelle caserme S. Omobono e Annunciata, che rovinano i marciapiedi "facendovi camminare i cavalli invece di procedere nel mezzo della contrada" (f.34). Richiesta della Delegazione provinciale perchè i comuni della Provincia che forniscono foraggi ai distaccamenti militari presentino i buoni di liquidazione entro l'anno in cui è stata fatta la forni-

le nel rustico dell'ospedale dei Fatebenefratelli in contrada Affaitati (f.97). Cancellazione dell'ipoteca sulla casa di Carlo Cantoni (contrada Favagrossa) data a cauzione per i contratti d'appalto della fornitura dei mezzi di trasporto (militari, per i condannati e i detenuti) assunti da Attanasio Cristini (f.100). Atti relativi al debito del Comune verso l'Erario per la fornitura di paglia alle truppe e progetto d'appalto per la vendita del "concime procedente dallo sternito dei cavalli di truppa alloggiati nei locali non destinati a stabile acquartieramento" (f.101). Nota della Delegazione provinciale alla Congregazione municipale perchè inviti coloro che sono interessati ad assumere il servizio per i mezzi di trasporto dei generi erariali dalla piarda del Po ai magazzini generali a presentarsi per la trattativa che si terrà presso la sede della stessa Delegazione (f.106). Opere alla caserma Quartiere nuovo e ad un alloggio militare nella casa Trecchi in contrada Borghetto (f.110). Circolare della Delegazione provinciale sull'allevamento dei cavalli (f.112). Autorizzazione del Consiglio aulico di guerra a licenziare i militari che hanno terminato la "capitolazione legale o convenzionale" (f.113). Richiesta dell'Ufficio militare per la fornitura di alcune "bollette a madre e figlia" per l'alloggio e il servizio delle truppe di transito (f.114). Opere di adattamento al locale Incoronata e relativi pagamenti (f.116). Cambio delle lenzuola e delle coperte nella caserma Crotti perchè "infette d'immondizie" (f.122). Invito alla Congregazione municipale a rassegnare il prospetto originale del conto per il saldo dei casermieri nel primo trimestre 1819 (f.129). Richiesta della Congregazione municipale di Mantova di un certificato del visto arrivare per mezzi forniti nel 1809 (f.134). Invito del Comando del battaglione Liccaner per avere le quietanze del pagamento degli alloggi fatto durante la sosta in città nel 1833 prima di rientrare a Parma (f.138). Noleggio di una stufa per il corpo di guardia nella caserma S. Omobono (f.140). Ricerca di locali che possano contenere una grossa quantità di fieno (f.143). Progetto per costruire tre letamai presso le caserme San Giorgio e Quartiere Nuovo (f.144). Istanza del parroco di S. Agostino per un permesso illimitato al soldato Carlo Bellinzoni per occuparsi della sorella in quanto orfani di entrambi i genitori (f.145). Pagamenti ad Ambrogio Mina per opere alle scuderie del locale dei Fatebenefratelli e per la posa in opera di un cartello sulla circonvallazione da Porta Po alla postale di Milano indicante il tiro al bersaglio che si effettua sulla piazza d'Armi (f.146,148). 1833 (1827-1835)

BUSTA 250

- Fasc. 2-50 Alloggi destinati agli ufficiali: contratti con privati, biglietti d'alloggio, cambi di alloggi, adattamenti e riparazioni, contabilità trimestrale ... (f.4,5,7,8,9,10,12,15,17, 19,23,24,27,28,30,32,33,40,44,46,47,48,50). Richiesta dell'Ufficio delle sussistenze militari sul mercuriale di alcuni generi (paglia da letto, strame, legna forte, candele, sego, olio da ardere e stoppini) (f.2). Invito a Giuseppe Baroli per presenziare alla trattativa per la somministrazione di legna, paglia e lumi ai militari (f.3). Rapporti periodici relativi ai prezzi sui generi occorrenti all'ospedale e alla farmacia militare (f.6). Richiesta del R. Intendente alle caserme di un certificato comprovante che non fu mai calcolata nessuna

indennità di mobilio a suo favore (f.11). Disposizioni per gli alloggi e oggetti alle truppe e per i compensi spettanti ai Comuni (f.13,18,41,46). Spese per lo straordinario accuartieramento delle truppe (con prospetti) (f.14). Contabilità trimestrale per i mezzi di trasporto di militari, detenuti e condannati (f.20). Reclamo dell'Ufficio alloggiamenti militari per il comportamento di alcuni ufficiali (f.21). Opere alla caserma S. Omobono (f.25). Comunicazioni di arrivi di truppe per le opportune disposizioni di alloggio (f.26, 34). Nota dell'Ufficio sussistenze militari sulla trattativa che si terrà per il "ratopamento dei sacchi erariali" e sulla "mercede giornaliera del facchinaggio dei lavori pesanti" (f.29). Controllo sul grasso di maiale fornito all'ospedale da campo (f.31). Sgombero di latrina nel locale Incoronata (f.35). Atti riguardanti il contratto stipulato con Giuseppe Baroli per la fornitura di paglia ai cavalli di truppa (f.36). Nota sull'alloggio dato il 26 marzo 1834 a due distaccamenti militari dal Comune di Due Miglia (f.37). Comunicazione dell'Ufficio alloggiamenti militari al Comune sulla mancanza di marmitte per i soldati che arriveranno in città il 12 e 14 aprile 1834 (f.38). Atti riguardanti il contratto stipulato con Giuseppe Baroli per la somministrazione di oggetti di casermaggio alle caserme San Giorgio e Quartiere Nuovo (f.39). Richiesta di pagamento per lo strame fornito dall'Ufficio sussistenze militari al Comune (f.42). Comunicazione del cambio di programma di truppe che devono arrivare in città il 12 aprile 1834 (f.43). Notifica della riunione nel locale di S. Monica della commissione politico-militare per stabilire la differenza tra "vallo e metzen" (f.45) (1). Nota del Commissariato distrettuale con cui informa la Congregazione municipale di aver rimesso i mandati di rimborso delle tasse censuarie pagate dal Ministero della guerra nell'anno 1809 per le caserme (f.49). 1834 (1833-1836)

BUSTA 251

Fasc. 51-114 Alloggi destinati agli ufficiali: contratti con privati e con il Comune e relativi pagamenti, cambi di alloggi, richieste di esonero di alcuni proprietari, adattamenti e riparazioni, fornitura di mobili ... (f.52,54,55,59 con disegno non firmato, 62,65,69,71,73,74,79,80,81,83,84,87,88,90,92,93,94,95,99, 101,103,108,110,114). Disposizioni per l'alloggio dei coscritti (f.51,58). Richiesta di Giacomo Lanzoni per avere copia dell'atto di riconsegna della sua stalla usata dal Comune per i militari (f.53). Espurgo di latrine in vicolo Pettinari destinate ai militari (f.56,61) e di una nel locale Incoronata (f.77). Note sugli alloggi militari e relativi pagamenti (f.57, 66). Richieste di pagamento fatte dagli Intendenti delle caserme per mobili loro spettanti durante i periodi di alloggio in città (f.60,70). Comunicazioni dell'arrivo di militari per le opportune disposizioni di alloggio (f.63,68,86,91,96). Risoluzione dell'I.R. Governo di allontanare dalla città, nei mesi estivi, le truppe "non per l'insalubrità dell'aria ma ...

(1) Dal tedesco metze=antica misura di capacità tedesca, parte dello staio.

per le evoluzioni militari" (f.64). Informazioni sugli stalloni e personale loro addetto che si fermarono in città nel 1834 (f.72). Segnalazione circa i prezzi correnti della paglia che interessa la Delegazione provinciale per un esperimento d'asta (f.75). Verifica dell'autenticità di firme apposte su alcune quietanze (f.76). Rifiuto di alcuni locali offerti per alloggi di ufficiali (f.78). Trasmissione di una comunicazione del Dipartimento degli stalloni (f.85). Invito all'appaltatore dei mezzi di trasporto e al mastro di posta a recarsi a Mantova per una trattativa riguardante mezzi di trasporto militare nelle stazioni di quella provincia (f.89). Crediti dei Comuni della provincia di Cremona per trasporti militari eseguiti negli anni 1814-1816 (f.97). Contratto con Giuseppe Baroli per la fornitura della paglia ai cavalli di truppa e degli ufficiali (f.98). Informazioni sullo stato economico del padre del disertore Luigi Soldati (f.100). Richiesta di pagamento di ventiquattro carentani per il pernottamento di alcuni soldati nel locale Incoronata (f.102). Invito al prestinaio Luigi Passani a presentarsi all'ospedale militare (f.105). Richiesta del Comando militare per conoscere il prezzo della carne di I°, II°, III° qualità negli ultimi tre mesi del 1832 e i primi tre del 1833 (f.106). Informazioni sul soldato Giuseppe Ambrogio e sulla sua famiglia (f.107). Crediti del Comune di Cremona per somministrazioni militari fatte nel 1805 (f.109). Invito alla Congregazione municipale a riferire alla Delegazione provinciale in merito agli alloggi militari (f.111). Istanza di Antonio Orioli per il pagamento dell'alloggio dato a cavalli militari nella stalla della sua casa (f.112). Invito alla Ragioneria municipale a giustificare il mancato introito comunale nell'anno 1833 per la vendita del letame proveniente dallo sternito dei cavalli (f.113). 1834 (1821-1846)

BUSTA 252

Fasc. 1-18 Alloggi destinati a ufficiali: contratti con privati, rifiuto di alcuni alloggi da parte del Comune, cambio di alloggi, opere di adattamento, contabilità ... (f.1,2,4,6,10,11). Alloggio della banda musicale, di due chirurghi e di reclute nel locale Incoronata (f.3,12,14). Richiesta dell'Intendenza di finanza per il saldo del debito comunale per l'uso del locale della Pace durante l'occupazione francese (f.5). Ordine di fornire paglia a tre cavalli di un maggiore (f.7). Alloggio del direttore della banda musicale in casa privata anziché in caserma (f.8). Nota del Comando militare sulla qualità scadente del "butirro cotto" fornito all'ospedale militare (f.9). Reclamo per il rifiuto dell'appaltatore di cambiare le coperte agli ammalati infetti (f.13). Contabilità per i mezzi di trasporto di militari, di detenuti e di condannati (f.15). Invito della Delegazione provinciale alla Congregazione municipale a rassegnare, entro un mese, il progetto dei pagamenti fatti e quelli ancora da farsi per le requisizioni degli anni 1809, 1813 e 1814 (f.16). Richiesta dell'Ufficio alloggiamenti militari per far conoscere al Comando il debito lasciato da alcuni soldati che alloggiarono nel locale Incoronata (f.17). Noleggio di alcune stufe per alloggi di ufficiali (f.18). 1835 (1808-1836)

Fasc. 19-25 Progetto d'appalto per l'alloggio, il mobilio e la biancheria agli ufficiali di guarnigione e in transito (f.19). Invito della Delegazione provinciale perchè sia le autorità comunali sia i parroci diano sollecita comunicazione della morte di pensionati militari o loro vedove (f.20). Appalto per la fornitura della paglia per i cavalli (f.21). Ricerca di notizie per appianare la vertenza tra Ambrogio Mina e l'Autorità camerale sulla proprietà del tratto di mura urbane compreso nel fabbricato del vecchio Castello di ragione Mina (f.22). Contratti d'affitto con due privati per alloggi ad ufficiali (f.23,24). Richiesta del Comando militare per la costruzione di focolari per cucinare nelle caserme Canobbio, Crotti e Visconti (f.25). 1835 (1820-1845)

Fasc. 26-70 Alloggi destinati agli ufficiali: contratti con privati, richieste di alcuni proprietari per l'esonero, adattamenti e migliorie, contabilità e rimborsi, forniture di mobili e relativi pagamenti, rifiuto di alloggi ... (f.28,39,40,41,42,44,45, 47,49,50,51,52,55,56,60,63,64,68). Informazioni sui locali destinati alle reclute (f.26,38). Richiesta di un magazzino ove lasciare i bagagli di un battaglione (f.27). Richiamo alla Congregazione municipale ad osservare le prescrizioni governative nella compilazione dei conti per l'acquartieramento dei militari (f.29). Istanza dell'oste Giuseppe Torri per essere dispensato dall'alloggiare militari (f.30). Notifica di inconvenienti verificatisi nel locale abitato da un ufficiale ora assente per le manovre (f.31). Pretesi crediti per somministrazioni fatte nel 1805 all'Armata francese (f.32). Forniture di mezzi di trasporto per accompagnare il carnefice e il suo aiutante a Mantova e a Milano e per un detenuto ammalato (f.33, 34). Pagamento al Comune per l'acquartieramento straordinario di truppe (f.35). Domande di alcune persone per il pagamento di crediti per opere e somministrazioni fatte alle truppe dal 1799 al 1809 (f.36,37). Alloggio di cavalli nella scuderia di casa Fajoli in contrada Chiara Novella n.709 (f.43). Acquartieramento nel locale Incoronata (f.46). Contratto con il rigatieri Giuseppe Torta per mobili e biancheria forniti a ufficiali (f.48). Cambio dei pagliericci, della biancheria e aggiunta di "un asse" ai letti nelle caserme comunali e fornitura di coperte di lana da parte dell'appaltatore Giuseppe Baroli (f.53,57). Opere urgenti alle caserme Crotti e Canobbio (f.54). Invito della Delegazione provinciale a rassegnare il conto di dare e avere del comune di Cremona per oggetti di casermaggio consegnati all'Autorità militare negli anni 1817-1819 (f.59). Collocamento di tre stufe nel locale Incoronata (f.61). Prospetto a stampa con le stazioni per il "corpo del treno militare in marcia nella Lombardia" (f.62). Fornitura di oggetti di casermaggio erariali alla compagnia acquartierata nella caserma Crotti (f.65). Pagamento ad Ambrogio Mina per manutenzione di stufe (f.67). Urgenti riparazioni al locale Incoronata (f.69). Informazioni richieste dalla Congregazione municipale di Pavia sull'appalto per l'assegnazione degli alloggi militari (f.70). 1835 (1821-1847)

Fasc. 1-51 Alloggi destinati agli ufficiali: contratti con privati, richieste di alcuni proprietari per l'esonero, cambio di alloggi, adattamenti e riparazioni ... (f.2,3,6,11,17,19,23,24,25, 37,43,44,46,47,48,49,51). Contabilità trimestrale per alloggi militari (f.1). Trasporto dei militari, dei detenuti e dei condannati (f.5). Richiesta dell'ex Intendente delle caserme per un certificato da cui risulti che non ha mai ricevuto né il mobilio né l'indennità corrispettiva negli anni 1819-1823 (f.7). Pagamento ad Antonio Giuseppe Santini per l'alloggio di alcuni cavalli nella scuderia della sua casa (f.8). Licenziamento del vivandiere della caserma Quartiere nuovo (f.9). Invito alla Congregazione municipale per presentare il prospetto spese 1822-1830 per le truppe di transito (f.10). Riparazioni alle stalle di casa Persichelli (f.12). Credito delle sorelle Prina per l'alloggio dato ai militari di passaggio negli anni 1814-1819 (f.13). Informazioni richieste dalla Congregazione municipale di Vicenza sugli alloggi militari (f.14). Noleggio di alcune stufe per alloggi di ufficiali e per le caserme San Giorgio, Quartiere nuovo e locale Incoronata e relativi pagamenti (f.16). Opere di urgente riparazione al locale Incoronata (f.18). Circolare della Delegazione provinciale per la presentazione di un prospetto di locali comunali e privati adibiti o da adibirsi a caserme (f.20). Protesta per i danni che provocano i soldati con le esercitazioni sul Pubblico Passaggio (f.21). Credito del Comune per alloggi e mobili dati alla Gendarmeria (f.22). Disposizioni per impedire il diffondersi della scabbia e della sifilide tra le truppe (f.26). Informazioni della Congregazione municipale di Mantova su forniture di casermaggio fatte nel 1813 (f.27). Pretesi crediti per forniture militari, contribuzioni, prestiti e requisizioni di barche (f.29,32,33). Richiesta della Commissione distrettuale di Codogno per riavere le quietanze con il visto arrivare per alcuni mezzi di trasporto. (f.30). Collocamento di soldati provenienti da Bergamo nella caserma Quartiere nuovo e loro visita per accertare se vi siano casi di "malattia sospetta" (f.31). Elenco delle persone i cui crediti per forniture fatte anteriormente al 1802 sono stati ritenuti validi per la liquidazione (f.34). Reclamo del parroco di San Pietro per la pessima abitudine dei soldati acquartierati nella caserma San Pietro di gettare le immondizie dalle finestre (f.36). Collocamento di soldati nel locale Incoronata (f.39). Protesta del vicinato della caserma San Giorgio, tramite il commesso municipale, per le immondizie che le mogli dei militari là acquartierati gettano dalle finestre (f.40). Comunicazione delle disposizioni del Vicerè per una generale perequazione delle spese per straordinario acquartieramento di truppe dal 1831 in poi sostenute da alcuni Comuni della Lombardia (f.42). Rifiuto di alloggi per ufficiali offerti da privati (f.45,48). Appalto del letame proveniente dallo sternito dei cavalli (f.50). 1836 (1824-1844)

Alloggiamenti militari: disposizioni del Comando generale, contabilità trimestrali, indennità di alloggio e mobilio e relativi pagamenti, richieste di preparazione di conti preventivi

e consuntivi. Nota dell'Ufficio alloggiamenti militari al Comando militare sulla caserma Crotti destinata per l'acquartieramento di duecentosessanta uomini che arriveranno in città il 12 settembre 1838. 1837-1843)

BUSTA 257

Fasc. 1

Alloggiamenti militari: disposizioni del Comando generale, contabilità trimestrali, indennità di alloggio e mobilio e relativi pagamenti, richieste di preparazione dei conti preventivi e consuntivi. Istanza della sig. Candida Strasszer, moglie di un capitano di cavalleria, per avere la mezza competenza d'alloggio. Pagamento a Giuseppe Torta per l'alloggio del capo medico dell'ospedale da campo e della sua famiglia. 1837 (1844-1852)

BUSTA 258

Fasc. 1

Alloggiamenti militari: disposizioni del Comando generale, contabilità trimestrali, indennità d'alloggio e di mobilio e relativi pagamenti, richieste della Delegazione provinciale perchè la Congregazione municipale prepari i conti preventivi e consuntivi. 1853 (1853-1859)

BUSTA 259

Fasc. 2

Alloggi per ufficiali: richieste di trasloco in locali più adatti, esoneri ad alcuni proprietari, reperibilità di alloggi, occupazioni arbitrarie, richieste di indennità in denaro piuttosto che in natura ... Invito dell'Ufficio alloggiamenti perchè sia informato il Comando militare del debito lasciato all'albergo del Sole d'oro da un ufficiale che vi pernottò per tre sere. Informazioni richieste dall'Ispezione generale di Gendarmeria in Vienna su alcuni alloggi. Nota della Direzione delle poste sul viaggio "in posta" da Cremona a Stradella del colonnello comandante francese M. Superieur e tabella delle competenze (26 agosto 1859). 1837 (1837-1859)

BUSTA 260

Fasc. 3

Contabilità relativa ai mezzi di trasporto forniti ai militari, ai detenuti politici e ai condannati ai luoghi di pena. Richiesta della Delegazione provinciale se gli appaltatori dei trasporti militari e i loro inservienti indossino uniformi simili ai postiglioni delle R. Poste e quale ne sia la forma e il colore per poi riferire al R. Governo. 1837 (1837-1845). Rinnovo del contratto d'appalto con Antonio Cristini per la fornitura dei mezzi di trasporto militare. 1838 (1838-1841)

BUSTA 261

Fasc. 4-9

Reclamo di due ufficiali per non aver avuto il cambio delle lenzuola (f.4). Opere a diversi alloggi militari e relativi pagamenti all'appaltatore Ambrogio Mina (nel fascicolo vi è una proposta del 1859 dell'assessore ing. Camillo Della Noce per dare lavoro ai muratori e falegnami nella stagione invernale) (f.5). Rapporti trimestrali della Ragioneria comunale sull'assunzione o meno di pensionati militari in impieghi civili. Avviso a stampa inerente al decreto dell'Amministrazione generale militare di Milano in materia di pensioni militari (f.6). Atti relativi alla R. Gendarmeria con rapporti trimestrali

sulla trasmissione dello stato di credito del Comune per alloggi e mobili forniti alla suddetta (f.7). Dichiarazione dei commercianti Giovanni Fedeli e Faustino Barbieri sulla fornitura delle uniformi, distintivi e ornamenti militari conformi ai campioni (uniti al fascicolo) (f.8). Cessazione di contratti da parte del Comune con privati e viceversa per alloggi militari (f.9). 1837 (1837-1859)

BUSTA 262

Fasc. 10

Rinnovi e cessazioni di contratti con privati per alloggi militari (con elenchi dei proprietari). 1837 (1837-1850)

BUSTA 263

Fasc. 10

Rinnovi e cessazioni di contratti con privati per alloggi militari (con elenchi dei proprietari). 1837 (1837-1854)

BUSTA 264

Fasc. 10

Rinnovi e cessazioni di contratti con privati per alloggi militari (con elenchi dei proprietari). 1837-1851

BUSTA 265

Fasc. 10

Alloggi militari: invito alla Congregazione municipale perchè inviti i proprietari degli alloggi a non rilasciare le chiavi degli appartamenti prima di avere avuti i biglietti d'alloggio e disposizioni per il rinnovo dei contratti d'affitto con elenco dei locali disponibili e delle spese sostenute dal Comune nel 1849. 1837-1849. Alloggi militari, richieste di esonero e invito ai proprietari per la notifica degli alloggi che hanno prestato o che presteranno agli ufficiali (con avvisi a stampa). 1848. Contratto d'affitto stipulato con Annibale Bardelli per alcuni locali ad uso alloggio militare nella sua casa in contrada del Teatro n.170 (n.2 con la nuova numerazione adottata nel 1857). 1852-1859

BUSTA 266

Fasc. 10

Alloggi militari: rinnovo di contratti stipulati con privati e richieste di esonero, riparazioni e migliorie, elenco degli alloggi visitati dalla Commissione mista politico-militare, forniture di mobili, oggetti e biancheria, cambi di alloggi ritenuti non adatti e scambio di alloggi tra ufficiali senza avvertire il Comune, offerte non accettate di alcuni alloggi. .. Consegnata con elenco specifico degli oggetti e dei mobili acquistati dal Comune dal sig. Felice Tosgobbi all'appaltatore Angelo Colla. Richiesta della Congregazione Municipale di Pizzighettone perchè venga trasmessa "una delle più recenti scritture d'alloggio" fatta dal Comune di Cremona che invia un modulo a stampa. Ricerca di alloggi nelle vicinanze delle caserme. 1849 (1849-1856)

BUSTA 267

Fasc. 10

Alloggi militari: contratti con privati, richieste di esonero, ricerca di alloggi per gli ufficiali delle truppe stabili, avvisi degli arrivi in città di contingenti militari per le opportune disposizioni ... Richiesta di pagamento da parte di

- 1 Richiesta di Giuseppa Nicolini Chiappari per avere il posto di vavandiere
nella caserma Tre Case. (f.12/9)/

Giuseppe Torta per mobilio fornito a noleggio ad alloggi militari (vari elenchi di alloggi, di mobili, di ufficiali e di privati i cui alloggi hanno bisogno di riparazioni). 1854-1858

BUSTA 268

- Fasc. 10 Alloggi militari: contratti con privati, richiesta di esonero, riparazioni, avvisi (a stampa) per la ricerca di alloggi ... (vari elenchi di alloggi con i nomi dei proprietari, di razioni di viveri, foraggi e legna dati agli uomini "sul piede di guerra"). 1859

BUSTA 269

- Fasc. 11-15 Pagamento al falegname Giuseppe Gaudini per opere fatte nel 1831 alla stalla della casa di Servio Valari Maggi ad uso militare (f.11). Espulsione di Francesco Cardinali, vivandiere della caserma Tre case, per la condotta immorale di sua figlia (f.12/1). Denuncia di Carolina Croce, vivandiera della caserma S. Omobono, per la vendita illegale di commestibili fatta dalle mogli di due militari lì alloggiati (f.12/2). Istanze di persone per avere i posti di vivandieri nelle varie caserme comunali (f.12/3,4,5). Affitto del locale per uso "vivandiera" della caserma Canobbio a Giacomo Pisenti (f.12/6). Denuncia di Nicolini Carolina, vivandiera della caserma S. Omobono, per la vendita illegale di commestibili fatta dal casermiere Mezzadri (f.12/7). Istanza del Comando militare per allontanare Vincenzo Strengine, vivandiere della caserma San Giorgio, perchè "si contiene assai inconvenientemente colle truppe". (f.12/8). Forniture di stufe agli alloggi militari con manutenzioni, riparazioni e relativi pagamenti (f.13). Contratto seiennale, rinnovato con Giuseppe Baroli, per l'alloggiamento in locali comunali delle truppe stabili, di passaggio, della Regia Gendarmeria, del Distaccamento degli stalloni e dei militari addetti ai depositi di coscrizione e affitto di due stanze nella caserma San Michele per riporvi oggetti di casermaggio (f.14/1). Contabilità trimestrale relativa al pagamento per l'alloggio dei militari nelle caserme comunali (f.14/2). Informazioni delle Congregazioni municipali di Como e Lodi sull'appalto per la fornitura di letti, mobili, lingerie, per l'assegnazione degli alloggi e "suppedanei" ai militari (f.14/3,6,7). Nota dell'Ufficio degli alloggiamenti militari sul debito lasciato da un sergente per l'alloggio avuto nel marzo 1840 (f.14/4). Fornitura di oggetti di casermaggio alla caserma Canobbio (f.14/5). Rettifica di una quietanza ritenuta non regolare dal Commissariato di guerra (f.14/8). Cambio dei "cavaletti di ferro", dei materassi, della biancheria e rinnovo di diciassette letti nella caserma S. Vittore e aumento di combustibile fatto dall'appaltatore Giuseppe Baroli ai quattro uomini della R. Gendarmeria (f.14/9). Fornitura di alcuni mobili alla cancelleria del Comando dell'Ala di Gendarmeria (f.14/10). Richiesta del Comando militare al Comune per la restituzione delle coperte di lana e delle "forniture da letto" erariali e per l'indennizzo d'uso (f.14/11). Pagamento al falegname Gaudini e al capo mastro Crema per opere ad alloggi militari; pagamento a Servio Valari Maggi per l'affitto di locali ad uso militare; istanza di Marianna Simoni Brutti

per il pagamento di un alloggio dato nel 1859. (1831-1859)

BUSTA 270

Fasc. 16

Alloggi militari: riparazioni e migliorie, forniture di mobili e vari oggetti e loro manutenzione, cambi di alloggi non adatti, forniture di oggetti di casermaggio alle caserme e mobili agli uffici militari ... Visita della Commissione mista politico-militare alle caserme comunali per esaminare lo stato delle coperte di lana consegnate alle truppe. Contratto con Giuseppe Torta per fornire mobili e biancheria agli alloggi degli ufficiali. Riparazioni alle caserme Tre Case e S. Omobono. Cessazione (con il 1° gennaio 1849) della "sommministrazione in natura e in denaro" fatta dal Municipio al Comando dell'ospedale militare. Vertenza tra il Comune e il Comando militare per il pagamento dell'affitto dei locali occupati, dal 1849, dalla Cancelleria contabile. Riparazioni ai pozzi delle caserme S.O.-mobono e Quartiere nuovo. 1837 (1837-1859)

BUSTA 271

Fasc. 17-22

Lagnanze per il comportamento scorretto dei soldati acquartierati in città (f.17/1). Richiesta del Comando militare per occupare i bastioni interni durante gli esercizi e nota dell'I.R. Luogotenente alla Delegazione provinciale sulle manovre militari (f.17/2). Spedizione di effetti militari da Brescia a Cremona (f.17/3). Atti relativi alle spese sostenute dal Comune per l'acquisto di oggetti e per l'adattamento dei locali destinati agli straordinari acquartieramenti delle truppe (con prospetti di spese e inventario degli oggetti di casermaggio f.18), per la manutenzione, le migliorie e le forniture di mobili, stuioie e "suppedanei" agli alloggi degli ufficiali e per le opere di riparazione all'alloggio del capitano della Gendarmeria nella caserma S. Vittore (f.19). Offerte di alloggi fatte da privati e rifiutate dall'Ufficio degli alloggiamenti militari (f.20). Piazza d'Armi o Castello: ricerca di utensili per appianarla (f.21/1) e costruzione di una nuova barricata intorno alla cavallerizza (f.21/2). Richiesta dell'Autorità militare di alcuni utensili per riparare il muro del tiro al bersaglio (f.21/3). Controversia tra il Comune e Luigi Brocchieri per il pagamento di venti badili prestati da quest'ultimo ai militari (f.21/4). Progetto per la costruzione di due cavallerizze (in contrada Larga e piazza S. Erasmo) per comodità dei soldati delle caserme San Giorgio e Quartiere nuovo (f.21/5). Comunicazione del Comando militare circa la chiusura degli accessi alla piazza nei giorni 25 e 26 agosto 1856 per il tiro al bersaglio (f.21/6). Richiesta del Comando militare perchè il Comune pubblichi un avviso che vietи di stendere la biancheria sulla piazza e di avvicinarsi al bersaglio e alla cavallerizza (f.21/7). Opere eseguite in occasione della visita in città dei sovrani nel 1857 (f.21/8). Notifiche al Comune degli arrivi e dei soggiorni in città di contingenti militari per le opportune disposizioni d'alloggio nelle caserme, in case private e negli alberghi fuori le porte (f.22). 1837 (1820-1859)

BUSTA 272

Fasc. 23-24

Restituzione di mobili e biancherie prestate gratuitamente da Gian Giacomo Pedratti al Comune (f.23/1). Richieste di Carlo

Bassetti e Francesco Ferrari per essere pagati avendo fornito mobili, lumi e candele all'esercito (f.23/2). Offerte di alloggi per i feriti della guerra d'Indipendenza del 1859 (f. 23/3). Reclami di Marco Pezzini e Teresa Raffaini per danni e per la mancanza di mobili e oggetti dai locali già prestati ai militari e richieste di indennizzo (f.24). Affitto di un appartamento, in casa Bardelli, al conte Ottavio Tasca di Bergamo dietro interessamento del nobile Galeazzo Manna (f. 25/1). Visita dell'Autorità comunale alla casa del nobile Giulio Mussi Gallarati per accertare quali locali possono adibirsi ad alloggi militari (f.25/2). Offerta del parroco di S. Immerio di una stanza nella sua casa per qualche persona bisognosa (f.25/3). Informazioni richieste dall'assessore Franco Amici sulla possibilità di avere un locale, in una caserma comunale, per "farvi traffico di vino e acquavite", "come amerebbe avere Maria Teodora Curtarelli" (f.26). Notifica del nome "conte Ceccopieri" che ha preso il Reggimento dopo la morte del tenente maresciallo di Soldenhagen (f.27). Atti relativi agli alloggi destinati agli ufficiali di maggior grado (f.28). Pratiche riguardanti i disertori (f.30). Reclamo di una guardia della Polizia provinciale per i soldati della caserma S. Vittore che ferrano i loro cavalli nella contrada Cantarane recando incomodo agli abitanti della contrada e di quelle vicine (f.31). Invito del nobile Giovanni Koronghy ("custode di diversi Palatinati e Assessore giuridico") perchè il Comando militare "presti i necessari soccorsi medici" al figlio gravemente ammalato di un ricco possidente austriaco (f.32). Designazione di un locale della caserma Canobbio per celebrare il culto degli "Evangelisti e dei Riformati" (f.33). Atti relativi alla vendita del letame proveniente dallo sternito dei cavalli alloggiati sia in caserme che in case private e convenzione con Angelo Colla per la fornitura degli oggetti di scuderia (f.34). 1837 (1835-1860)

BUSTA 273

Fasc. 29

Atti relativi a richieste di permessi illimitati, temporanei o trasferimenti in città di soldati per cause familiari, statti di salute, condizioni di indigenza delle famiglie, interessi privati ... Invito della Delegazione provinciale perchè vengano "appoggiate le domande di permesso veramente meritevoli di riguardo". 1837 (1837-1854)

BUSTA 274

Fasc. 29

Atti relativi a richieste di permessi illimitati, temporanei o trasferimenti in città di soldati per cause familiari, statti di salute, condizioni di indigenza delle famiglie, interessi privati ... 1859 (1854-1859)

BUSTA 275

Fasc. 35-38

Domanda del Comando militare per avere qualche bottega "mobile di legno della Fiera" per uso militare (f.35/1). Richiesta della Brigata Cacciatori delle Alpi (1859) della fede di battezzimo di due giovani per l'immatricolazione (f.35/2). Informazioni sullo stato economico dei disertori, dal 1838 al 1858, per il pagamento all'Erario della divisa e degli oggetti sottratti nella diserzione (f.36). Invito del Comando militare

perchè il Comune assegna un locale in una caserma al "predicatore della confessione evangelica per esercitare il suo ufficio" (f.37). Informazioni sulle condizioni economiche di donne che devono contrarre matrimonio con soldati e rinuncia di alcune ai benefici militari. Circolare a stampa della Delegazione provinciale che denuncia matrimoni avvenuti senza il permesso dell'Autorità militare e sollecita gli organi politico-amministrativi a essere più vigili in materia. Segnalazione dei documenti che devono presentare i militari (dai sergenti in giù) per sposarsi. Domanda di Domenico Tamagni, cameriere d'osteria, per essere iscritto nei ruoli di popolazione di Cremona e cancellato da quelli del paese natale, Casalpusterlengo (f.38). 1838 (1838-1859)

BUSTA 276

- Fasc. 39-47 Forniture di oggetti di casermaggio (stufe, legna, lumi ...), cambi di biancheria, riparazioni e manutenzioni delle caserme, disposizioni per l'acquartieramento delle truppe e per i mezzi di trasporto (f.39). Atti relativi alle visite ad alloggi destinati ai militari, all'acquartieramento di truppe in caserme comunali e note sull'arrivo in città di militari affinchè il Comune disponga per gli alloggi (f.40). Note dell'Ufficio degli alloggiamenti sulle lagnanze della sig. Cecilia Franchi Barbieri verso il suo inquilino e sulla vertenza tra un chirurgo e il suo locatore (f.41,42). Osservazioni dell'Ufficio alloggiamenti "sulle proposizioni del conte Radetzky per migliorare e semplificare l'amministrazione civile per l'acquartieramento delle truppe" (f.43). Informazione richiesta dalla Congregazione municipale di Mantova sulla compilazione dei prospetti trimestrali consuntivi per alloggi forniti dal Comune (f.45). Colletta pro militari (che presero parte alle campagne del 1813 e 1814) e loro famiglie in stato bisognoso; legati di Luigi Sulzer per due orfane di ufficiali (f.46). Atti relativi agli alloggi non convenzionati con il Comune e proposta di aumentare l'indennità data agli albergatori per ufficiali di passaggio (con tabelle indicanti gli alberghi e il prezzo stabilito dall'Erario militare) (f.47). 1838-1839 (1838-1859)

BUSTA 277

- Fasc. 44 Atti relativi agli oggetti di casermaggio nelle varie caserme sia comunali che erariali (panche, tavole, marmitte, rastrelriere, secchi, mastelli, letti e relative biancherie, lumi, paglia ...). Prospetti indicanti le masserizie esistenti e quelle mancanti nelle caserme; manutenzione degli oggetti sudetti e "lavatura, candeggatura e rattoppatura della biancheria". Acquisto fatto dal Comune di 4500 braccia di tela per "lenzuoli da caserma fabbricati con i telai della Casa d'industria". Campioni di tela che si trovano nella Casa d'industria di Casalmaggiore. Contratto stipulato con Giuseppe Baroli per fornitura di pagliericci e capezzali alle caserme. 1838 (1838-1859)

BUSTA 278

- Fasc. 48-54 Note della Ragioneria comunale sugli assegni militari per l'alloggio degli ufficiali, dei soldati e dei cavalli e sul nu-

mero di vetture fornite al servizio militare (f.48). Nota del Comando militare di coscrizione sui requisiti richiesti per l'arruolamento; richiamo in servizio dei militari in permesso (f.49). Concessione ai militari del palco n.13 in 2° ordine destra del Teatro Concordia da parte del marchese Giuseppe Sigismondo Ala Ponzone (f.50). Risposta negativa del generale Radetzky (firma autografa) alla richiesta della Congregazione municipale per un aumento delle truppe di guarnigione in città (f.51). Disposizioni per lo snellimento dei pagamenti ai Comuni per gli alloggi militari (f.52). Note del Comando del Reggimento "fanti arciduca Alberto" perchè si invitino i negozianti e i fabbricanti a far conoscere le loro offerte per la fornitura di "camice, mutande, lenzuoli ecc.", per generi di pellame e per "filacci di lino". Avvisi a stampa (f.53). Disposizioni dell'I.R. Contabilità aulica per la compilazione dei prospetti trimestrali delle spese degli alloggi ufficiali e per la loro sollecita spedizione (f.54). (1840-1859)

BUSTA 279

- Fasc. 55 Atti relativi ai mezzi di trasporto per militari, detenuti politici e condannati ai luoghi di pena con contabilità e relativi pagamenti alla città e Comuni della Provincia per i mezzi messi a disposizione, requisizioni e rinnovo del contratto d'appalto seiennale con Antonio Cristini. 1844, 1845 (1844-1859)

BUSTA 280

- Fasc. 56-61 Contratto seiennale stipulato con Giuseppe Baroli per la fornitura della paglia e per la manutenzione degli arnesi delle scuderie (f.56). Atti relativi all'alloggiamento delle truppe stabili, di passaggio, della Gendarmeria, del personale militare addetto ai depositi di coscrizione e di quello addetto al Distaccamento degli stalloni nelle caserme comunali e fornitura degli oggetti di casermaggio. Riconsegna di Giuseppe Baroli degli oggetti di casermaggio al Comune essendo scaduto il suo appalto e pagamento al detto Baroli per averne riconsegnato una maggiore quantità. Alloggio di truppe nella Casa di ricovero S. Vincenzo essendo tutte le caserme occupate (f. 57). Informazioni delle Congregazioni municipali di Bergamo e Crema sul campo messo a disposizione dal Comune per le evoluzioni militari e se è dato gratuitamente o dietro compenso (f. 58). Dono della città di un "nappo o bandoliera di velluto cremisi ricamata a sommo lusso in argento con li stemmi dell'I.R. Casa d'Austria nonchè di questa città" per decorare la nuova bandiera del terzo battaglione conte Ceccopieri, benedetto dal canonico Antonio Dragoni sulla piazza Castello (unito stralcio della Gazzetta Provinciale di Cremona, anno X, num.39 del 25 settembre 1847 riportante la notizia e, a stampa, allocuzioni, epigrafi e versi del Dragoni sull'avvenimento (f.60). Invito del Comando della città alla Congregazione municipale per intervenire alla messa di Requiem (sulla piazza d'Armi) in onore del defunto A.D. Carlo "principe e grande eroe della casa d'Austria" (f.61). 1845, 1847 (1832-1859)

BUSTA 281

- Fasc. 62 Atti relativi agli alloggiamenti militari, alla fornitura di

paglia per i cavalli, all'illuminazione e altri oggetti di casermaggio. Disposizioni perchè "i boni relativi alla somministrazione dei mezzi di trasporto" siano conformi al modello a stampa, unito a tali disposizioni. Nuove tariffe per gli affitti degli alloggi e del mobilio e circolari, a stampa, sugli alloggi e pagamento delle pigioni. Invito ai Comuni perchè presentino le contabilità per gli alloggi e i mezzi di trasporto forniti ai militari. Prospetto, a stampa, delle "parti militari, impiegati, parti subalterne e categorie d'inservienti che hanno diritto alla competenza d'alloggio".
1847 (1847-1859)

BUSTA 282

Fasc. 63-70 Richieste della Congregazione provinciale perchè siano date disposizioni alle guardie civiche delle Porte a non trattenerne "le staffette che portano pieghi" e della Congregazione municipale perchè sia mantenuta la sicurezza e la tranquillità della città con pattuglie notturne (f.63). Sollecito della Commissione speciale presso l'Ufficio degli alloggi militari a un reciproco aiuto tra le Provincie lombarde per la fornitura "di umini, carri e bestie da tiro" per aiutare le truppe piemontesi (f.64). Ospedale militare: ricoveri dei feriti piemontesi (1848), offerte di ricovero presso l'Ospedale maggiore e presso case private, notifiche di preso servizio di medici, infermieri e farmacisti, forniture di ambulanze e di mezzi di trasporto, richieste di medicinali e materiali, (carta, bollettari, fedimortuarie, lenzuola, asciugamani, coperte ...), acquisto di sanguisughe. Trasferimento di ammalati negli ospedali di Codogno e Soresina, trasporto dei morti. Proposta del dr. Luigi Ciniselli, direttore dell'Ospedale militare per una ricompensa ai medici in relazione al servizio prestato ai feriti nella guerra del 1848; avviso a stampa del Municipio di Cremona con cui fa appello alla generosità dei cittadini per offerte di materassi; appello del comandante la città e provincia di Cremona alla cittadinanza per soccorrere i militari feriti (16 giugno 1849 a stampa); restituzione dei mobili prestati all'Ospedale nel 1848 dal sig. Giuseppe Torta; elenchi degli ammalati e degli offerenti i materassi e i cuscini, dei medicinali e del personale addetto all'Ospedale militare, degli oggetti forniti dall'Ospedale Maggiore (lettere autografe del dr. Robolotti) (f.65). Mozione del Comune per interessare il Comitato di guerra a condurre in Milano i militari stranieri detenuti nella caserma del Diavolo (f.68). Ricerca di informazioni "sul movimento o direzione verso la Germania per le ultime guerre napoleoniche del Vº Reggimento italiano di linea" (f.69). Atti relativi ai casermieri: reclami sul comportamento delle truppe acquartierate nelle caserme comunali ed erariali, note sui danni e sulle opere necessarie, richieste di aumenti di paga, sussidi e gratificazioni per servizi straordinari, rinnovi di incarichi, sostituzioni e licenziamento di tutti i casermieri nel 1859 (f.70). 1848 (1848-1859)

BUSTA 283

Fasc. 71-78 Consegnata alle autorità austriache delle armi e oggetti militari (bandiere, tamburi, giberne) serviti alle truppe del governo provvisorio, (con circolare del generale Radetzky e avvisi

a stampa) (f.71). Informazioni richieste dal Distretto d'artiglieria di guarnigione a Mantova sul capitano d'artiglieria Ignazio Dornaly che da Piacenza si recava a Mantova ma "strada facendo sorpreso, ricondotto a Cremona, ed ivi detenuto qual prigioniero di guerra" (f.73). Forniture di mezzi di trasporto e combustibili fatte dai Comuni della Provincia e da privati e relativi pagamenti (f.74). Approvvigionamento alle truppe: spese del Comune, corrispondenze in denaro anzichè in viveri, pagamento dei "relutum di tappa" alle truppe e ai militari degenti negli ospedali, richiesta di pagamento del macellaio Pietro Curtarelli per carne fornita ai militari. Circolare sulla regolamentazione del "servizio degli ospedali e dei trasporti militari per quanto riguarda la competenza passiva delle spese". Richiesta della Congregazione municipale al Ministero della guerra in Torino di una copia della raccolta delle "regie determinazioni, regolamenti, decisioni ed altri provvedimenti relativi all'amministrazione ed al servizio militare di terra e di mare" (f.75). Ritiro dal palazzo Ala Ponzone, nell'agosto del 1848, degli atti del cessato Comando di piazza e Comitato di guerra per essere conservati in municipio (f.76). Ricerche di "barre con cavalli" e carri di privati andati perduti e su quale sorte sia toccata alla batteria con cavalli del tenente Blocosky nel periodo della I^o guerra d'Indipendenza (f.77). Trasporto a Polesella di due battaglioni con barche di ragione dell'appaltatore Mina e pagamento allo stesso per custodia e riparazioni alle barche abbandonate dalle truppe piemontesi o usate per il trasporto dei soldati nello Stato parmense. Richieste di pagamento di due battellieri e dell'appaltatore del porto di Mezzano Chitantolo per il trasporto di truppe (f.78). 1848 (1848-1859)

BUSTA 284

Fasc. 72

Requisizioni per il mantenimento delle truppe alla città, ai Comuni della Provincia e ai privati (viveri, foraggi, cavalli, mezzi di trasporto ...). Prospetto dei prezzi medi delle derrate praticati nei mesi di luglio e agosto 1848. Prospetti riassuntivi dei proprietari di bestiame esistenti nei Comuni di nove distretti della Provincia (Cremona, Soncino, Soresina, Pizzighettone, Robecco, Sospiro, Casalmaggiore, Piadena e Pescarolo). Avvisi a stampa per la liquidazione dei crediti per "sommministrazioni di viveri e foraggi ed altro (esclusi i carri, legni e timonelle)". Apposizione di "visti arrivare" per trasporti militari. Elenco dei Comuni che dovranno fornire carri con buoi o cavalli in ragione dell'estimo. 1848-1856

BUSTA 285

Fasc. 72

Requisizioni per il mantenimento delle truppe alla città, ai Comuni della Provincia e ai privati (viveri, foraggi, cavalli, mezzi di trasporto). Elenchi dei proprietari di cavalli con carretti, e dei carrozzieri di mestiere e di requisizioni effettuate. Distinte per il pane fornito da alcuni Comuni e dai privati alle truppe alleate franco-piemontesi. Avvisi a stampa per un'asta di frumento, riso bianco e farina di frumento non stacciata. 1859

BUSTA 286

Fasc. 79-81

Fascicolo vuoto con l'intestazione: "Fabbriceria della Catte-

drale per rilascio al municipio di tutte le tele che vengono adoperate nelle maggiori solennità ecclesiastiche, state inviate al campo di S.M. il re di Sardegna per la formazione di tende ed altro" (f.79). 1848 Atti relativi al contratto stipulato con Giuseppe Baroli per la fornitura di generi alle truppe di stazione e di transito nella Provincia (olio da ardere, carbone, paglia da letto e strame, legna, candele, lumi ...). Norme, a stampa, per le forniture militari e tabella indicante "la competenza giornaliera del soldato in generi di sussistenza a peso e misura di Vienna". Contabilità relativa e pagamenti. Prospetto della spesa sostenuta dal Comune (dal 1 gennaio al 31 luglio 1849) per "lavatura e rattoppatura" della biancheria dei soldati acquartierati in città. Fornitura di legna agli alloggi degli ufficiali (f.80). Imposta straordinaria a carico dei censiti della città e Corpi Santi per sopperire alle spese di mantenimento delle truppe (con avvisi a stampa). Fornitura di avena, paglia, sacchi vuoti, foraggi e viveri, mezzi di trasporto ... Emissione "di buoni girabili fruttanti il 3% ad estinzione dei crediti residui per prestazioni militari dal 30 luglio a tutto settembre 1848". Requisizione di barche con richieste di pagamento. Proposta della vendita di "attività comunali per momentaneamente sollevare i censiti" e vendita delle cartelle del Monte Lombardo-Veneto e delle obbligazioni dello Stato (f.81). 1848 (1848-1860)

BUSTA 287

Fasc. 82-85

Invio degli stalloni, abbandonati nel marzo del 1848, al loro deposito in Crema. Vendita del grano e della farina esistenti nel magazzino di S. Monica. Riconsegna all'Erario di tutti i generi ed effetti militari che si trovavano nei magazzini erariali forniti al governo provvisorio nel 1848 (con elenchi) (f.82). Nomina di una Commissione, in aiuto alla Congregazione municipale, per cooperare "al buon andamento e al disimpegno delle occorrenze di alloggiamento delle truppe" e rifiuto di alcuni cittadini scelti a sostenere tale incarico (f.83). Disposizioni, a stampa, (15.12.1849) del generale Radetzky "sulla giurisdizione militare sopra le persone civili nell'attuale stato d'assedio". nomine in città e provincia, trasferimenti e momentanee assenze dei luogotenenti (f.84). Ritrovamento di oggetti (bagagli, effetti personali, armi) negli alloggi di ufficiali austriaci abbandonati durante la rivoluzione del 1848; restituzione nel 1849 agli uffici competenti di materiali quali registri, protocolli, timbri d'ufficio, vari atti. Elenco di arredi sacri trovati in un baule e mandati alla chiesa di Castelnuovo Veronese "così barbaramente rovinata" (f.85). 1848 (1848-1859)

BUSTA 288

Fasc. 86-90

Atti relativi agli invalidi patentati, con disposizioni per il pagamento del soldo di ritiro, per conoscere la decorrenza di tale pagamento e informazioni su quegli invalidi che, per attitudine, possono fare i messi di cancelleria o altri lavori civili. Richiesta della Delegazione provinciale di un elenco dei militari, domiciliati in città, insigniti della medaglia austriaca al valore o della decorazione russa di S. Giorgio o S. Anna; degli orfani di ufficiali, impiegati e militari morti "in attualità di servizio" (con avvisi, circolari a stampa e fac-simili di prospetti). Assegnazione di pen-

sione nel 1859 a quei soldati invalidi "lombardi, che non pre-
sero parte all'ultima guerra e che non seguirono l'armata au-
striaca ritirandosi da questi stati" (con elenco di soldati
che godono pensioni e assegni d'invalidità) (f.86). Visite di
una commissione civile-militare alle fucine delle caserme di
cavalleria; riparazioni a quelle delle caserme S. Omobono e
Annunciata; reclamo di alcuni maniscalchi per l'uso scorretto
che fanno i militari delle fucine. Consegnata degli oggetti rin-
venuti nelle stalle comunali all'autorità militare francese
(f.87). Reclami di alcuni proprietari di alloggi dati ai mili-
tari di passaggio e a quelli di guardia al Po per danni, man-
missioni e furti. Incendio di due "casotti di canne e suoje"
dei coniugi Angelo Bergamaschi e Paola Maldotti eretti sulla
piarda a Mezzano Chitantolo per la vendita di commestibili ai
soldati di guardia del confine (f.88). Trasporti di generi e-
rariali (segala, avena, farina, orzo, frumento, sale ...) da
Cremona a Piacenza, Codogno, Lodi, Milano, Pizzighettone e con-
tratti stipulati con la ditta Trabattoni e Cavalli e con Giu-
seppe De Stefanis (elenco dei possessori dei mezzi di traspor-
to in Cremona e Corpi Santi) (f.89). Atti relativi ai danni
derivati a persone e cose nel corso della guerra "mossa all'
Austria dal Re di Sardegna" e risarcimenti (elenchi di perso-
ne povere danneggiate dall'insurrezione del 1848 e poi dalla
guerra e avviso a stampa per le richieste di risarcimento) (f.90)
1848-1849 (1848-1859)

BUSTA 289

Fasc. 91-94

Circolare della Delegazione provinciale che raccomanda a tut-
te le autorità "prudenza e oculta vigilanza" specialmente ri-
guardo al servizio militare (f.91). Riconsegna degli oggetti
di casermaggio e biancheria all'Erario depositati e custoditi
presso il Comune. Visite di una Commissione mista civile mili-
tare per rilevare le opere più urgenti alle caserme erariali.
Consegnata degli oggetti e utensili erariali per casermaggio del
magazzino di S. Monica in custodia al Comune durante l'assenza
delle truppe (f.92). Baluardo di S. Michele: ivi costruzione
di un "forte", come previsto dal decreto 24 febbraio 1849 del
feld-maresciallo Radetzky per le nuove fortificazioni nelle va-
rie parti del Regno, sull'ortaglia di ragione dei fratelli Ce-
sare e Pietro Stradivari venduta loro dal Comune con rogito 17
giugno 1841 del notaio Mercori Leoncini. Richiesta di indenniz-
zo dei suddetti Stradivari per l'occupazione della loro pro-
prietà e ingiunzione dell'Erario al Comune di pagare dopo la
perizia fatta al fondo dagli ingg. Ippolito Meroni e Francesco
Formaggini (f.93). Rafforzamento del forte chiudendo "con fos-
se" le strade Decia, Melia, Comenda e Orbia, lasciando picco-
li passaggi per il forte e la chiesa di S. Michele (f.93/1).
Costruzione di un pozzo sul baluardo di S. Michele per uso
del forte (f.93/2). Fornitura di una macchina per gli incendi
e "24 secchi di corame e di 6 mannaie" per il forte (f.93/3).
Trasporto di alcuni oggetti di legno dal forte ad una canti-
na del palazzo comunale (f.93/4). Espurgo della latrina del
forte e richiesta di pagamento del capo mastro Giovanni Cre-
ma (f.93/5). Riparazioni delle mura fiancheggiante il forte
e specialmente quelle verso porta Margherita (f.93/6). Cre-
diti di Giovanni Baroli, Ambrogio Mina e Ambrogio Martini per
materiali (calce, legname, ferramenta ...) forniti durante i

lavori per la costruzione del forte e che il Comune vorrebbe capitalizzare come titoli di mutuo (f.93/7). Fornitura di mobili fatta dal rigattiere Giuseppe Torta per l'Ufficio della "Commissione filiale per la straordinaria contribuzione di guerra" posto nella casa Pezzini in piazza S. Mattia n.1460 (f.94). 1849 (1841-1859)

BUSTA 290

- Fasc. 95-98 "Requisizioni di dieci sarti di professione con alcuni garzoni" per finire vari capi di vestiario al Terzo battaglione Geppert e domande di numerosi altri sarti per lavorare nelle sartorie militari "dovendo provvedere alle loro famiglie" (elenco di sarti). Concessione della Commissione straordinaria di pubblico concorso, presieduta da Antonio Dragoni, di un sussidio ai sarti che lavorano per i militari. Circolari a stampa dell'Intendenza generale dell'armata sarda sulla liquidazione dei crediti dei Comuni per le prestazioni fatte ai militari (f.95). Richiesta della Delegazione provinciale di un prospetto di tutti i locali comunali ed erariali per l'accuartieramento degli uomini e dei cavalli (f.96). Requisizione di cavalli (f.97). Atti relativi al pagamento dei militari di passaggio del carretano d'alloggio in caserme comunali con fornitura di combustibili (prospetti delle somme riscosse dall'Ufficio alloggiamenti militari) e rapporto su abusi fatti da alcuni ufficiali alloggiati in alberghi cittadini (f.98). 1849 (1849-1859)

BUSTA 291

- Fasc. 99-100 Invito del Comando militare alla Congregazione municipale perchè la cittadinanza venga informata sulle aste che si terranno in diverse città del Regno (con avvisi a stampa) (f.99). Accuartieramento delle truppe in caserme comunali e in quella erariale di S. Vittore e contratto seiennale, assunto da Angelo Colla, per la fornitura e manutenzione degli oggetti di casermaggio (elenchi di oggetti destinati alle truppe). 1850 (1850-1859)

BUSTA 292

- Fasc. 101 Atti relativi ai mezzi di trasporto per militari, detenuti e condannati: requisizioni di cavalli e di carri, approvazioni delle spese e connessi pagamenti, apposizione del visto arrivare e quietanze di alcuni Comuni. Rinnovo del contratto per la fornitura dei mezzi di trasporto militari stipulato con Antonio Cristini, richiesta di un maggior numero di cavalli dovendo trasportare numerosi effetti e relativi pagamenti. 1851-1859

BUSTA 293

- Fasc. 102 Atti relativi alla R. Gendarmeria: fornitura e manutenzione di oggetti di casermaggio e di mobili per gli alloggi degli ufficiali. Riparazioni e nuove costruzioni nella caserma Crotti che ospita parte della Gendarmeria, spese sostenute dai Comuni per la manutenzione dei locali destinati alla Gendarmeria nella caserma S. Vittore. Appalto, assunto da Siro Frigeri tappezziere, per la confezione di tende per la cancelleria. Elenchi dei mobili occorrenti alle caserme e delle spese sostenute. Circolare, 12 ottobre 1858, sulla "lavatura della

biancheria e il riempimento dei pagliericci"; istruzioni, a stampa, per la compilazione e documentazione delle spese per l'alloggiamento della Gendarmeria con relativi modelli. Fascicolo a stampa "Istruzioni per il servizio della Gendarmeria", Vienna, I.R. Stamperia di Corte e di Stato, 1851. 1850 (1850-1859)

BUSTA 294

- Fasc. 103-109 Trasmissione da parte della Delegazione provinciale del prospetto riguardante alcune stazioni di marcia e strade militari della Provincia di Cremona con le rispettive distanze "in leghe tedesche" (f.103). Acuartieramento delle guardie di polizia nella caserma Regoneschi con riparazioni, manutenzioni, forniture di oggetti di casermaggio e di mezzi di trasporto. Asta d'appalto, assunta da Ambrogio Mina per la costruzione di una latrina nella caserma suddetta (con disegno dell'ing. Adriano Turchetti). Informazioni di Congregazioni municipali lombarde sull'alloggiamento delle guardie e richiesta del Comandante delle guardie di Cremona per avere l'effige di S.M. da esporre nell'ufficio (f.104). Appalto per la costruzione di cancelli di ferro, assunta da Beniamino Ghilardotti davanti ai Corpi di guardia in locali comunali (a S. Agata, a Porta San Luca, a Porta Ognissanti e a Porta Po) (il fascicolo contiene valutazioni, specifiche delle opere e del materiale adoperato). Informazioni dei Comuni di Como e di Lodi sulla spesa per detta costruzione (f.105). Note sullo smarrimento di effetti personali delle truppe di passaggio (f.106). Prescrizione dell'I.R. Comando Superiore d'Armata per la compilazione e trasmissione di un prospetto generale di tutte le caserme comunali ed erariali per rilevarne la capienza e lo stato (f.107). Costruzione di un terrapieno, fuori Porta Po, per il tiro al bersaglio (f.108). Pagamento dell'assegno percepito dai volontari anche se in permesso e invito all'arruolamento volontario dentro "soldo d'ingaggio" per la durata della guerra (1859) (f.109). 1852-1854 (1852-1859)

BUSTA 295

- Fasc. 110-116 Atti relativi all'assistenza, al ricovero di feriti, alle forniture di letti e oggetti per gli ospedali e all'offerta di personale medico e speziale. Circolare a stampa dell'Intendenza generale in Cremona sull'assistenza medica chirurgica negli ospedali militari e disposizioni del Comando militare per il ricovero di soldati e per quelli già ricoverati. Elenchi dei prigionieri austriaci e degli ammaliati degenti negli ospedali e "specchio indicante la composizione del regime alimentare degli ammalati in ogni posizione". (f.110). Atti riguardanti i principali creditori per forniture fatte ai militari (con elenchi dei conti, dei generi alimentari dati all'ospedale di S. Vincenzo e degli oggetti dati all'ospedale in casa Persichelli). Richieste di lenzuola, materassi, cuscini, biancheria, ferri chirurgici, legna, paglia, carne ... e di personale sanitario fatte dall'Ospedale civile di Cremona e dalla città di Brescia (f.111). Ritrovamento di armi e loro riconsegna alle autorità competenti (f.112,113). Nota d'Archivio del 1883 sulla "sottoscrizione iniziata da Giuseppe Garibaldi per un milione di fucili" (f.114). Armamento della Guardia Nazionale (f.115). Sgombero di alcuni locali per alloggiare i feriti e riunione di

tutti gli ammalati e prospetto della spesa giornaliera nel
cosiddetto "Fabbricone fuori Porta San Luca" e della spesa
mensile per l'ospedale in casa Persichelli (f.116). 1859

C O N G R E G A Z I O N E M U N I C I P A L E

FIERE E MERCATI

BUSTA 296

- Fasc. 1-3 Fiera sul Pubblico Passeggi (9-22 settembre) (f.1). Scadenza dell'appalto novennale per "manutenzione, trasporto, impianto e spianto delle botteghe, archi, barricate ed altri oggetti ad uso della fiera", assunto nel 1824 da Giuseppe Gaudini. Avviso a stampa (f.2). Pagamento al veterinario Antonio Mascheroni per il controllo sanitario al bestiame esposto in fiera (f.3). 1832
- Fasc. 1-12 Sanatoria per spese fatte in occasione della fiera del 1832 dagli assessori Servio Valari Maggi e Gaetano Bolzesi e non preventivamente autorizzate (f.1). Atti relativi all'appalto assunto da Carlo Reboani per la novennale manutenzione degli oggetti della fiera (botteghe in legno, archi ...) (f.2). Assegno annuo del Comune al Teatro Concordia per gli spettacoli organizzati in occasione della fiera di settembre (f.3). Fornitura da parte di Luigi Subelli di Bozzolo di 60 seggiarie "di legno d'olmo coperte di paglietta bianca" destinate agli uffici comunali e al casino della fiera (f.4). Disposizioni per l'apertura della fiera di settembre. Avviso a stampa (f.5). Affitto del caffè della fiera a Giovanni Battista Zanetti e a Gaetano Soriani (f.6). Vertenza tra la Congregazione municipale e l'appaltatore Giuseppe Gaudini sul compenso spettante a quest'ultimo in relazione al collaudo fatto dall'ing. municipale Francesco Fouquet alle botteghe della fiera (f.7). Pro memoria dell'assessore ing. Adriano Turchetti perchè si rinnovi l'appalto con Carlo Caletti per la riscossione delle tasse sul bestiame portato in fiera (f.8). Richiesta di Giuseppe Landi commerciante in stoffe di seta, lana e cotone per avere due botteghe in fiera (f.9). Affitto delle botteghe della fiera a vari negozianti e loro controversie con l'appaltatore Carlo Reboani (f.10). Affitto della bottega sottostante al casino della fiera a Giuseppe Briolini "fabbricatore di panni in Gazzaniga distretto di Bergamo" (f.12). 1833 (1832-1834)

BUSTA 297

- Fasc. 1-16 Sospensione dei mercati bovini a causa del diffondersi del carbonchio tra gli animali e visita del veterinario alle stalle dei Corpi Santi (f.1). Pagamento ad Ambrogio Mina per "l'impianto e l'estirpazione di quattro colonnette di vivo ... all'ingresso della fiera in sostituzione del rovesciatosi arco di legno" (f.2). Appalto per l'impianto e lo spinto delle botteghe in fiera assunto dal Reboani (f.3). Ricevuta della lettera consegnata tramite la Congregazione municipale alla ditta Giuseppe Della Croce e C. presente in fiera (f.4). Nota dell'Ufficio vettovaglie sul regolamento dei mercati approvato dalla Cancelleria aulica (f.5). Nota del podestà sull'affitto del caffè nel casino della fiera (f.6). Progetto per la costruzione di una barriera a levante della fiera per sostituire l'arco rovinatosi nel 1834 (f.7). Avvisi a stampa con l'annuncio dell'apertura della fiera di settembre e le norme di regolamento (f.8). Saldo all'impresario del Teatro Concordia della seconda rata

per l'annuale spettacolo del tempo di fiera (f.9). Scritture d'affitto delle botteghe della fiera (f.10). Relazione dell'ing. Eugenio Nogarina sulla "mancanza di ferramenti delle botteghe, e cioè staffe, uncini, viti corte e lunghe, catennacioli a coda ecc." (f.11). Pattuglia di militari e gendarmi per la sorveglianza sulla fiera in aiuto al personale comunale (f.13). Ricompensa al personale comunale per il lodevole servizio svolto durante la fiera (f.14). Reclamo dei negozianti, che hanno tenuto aperte le botteghe oltre il termine della fiera, per il richiesto pagamento di "50 centesimi al giorno" (f.15). Sollecito della Congregazione municipale a Giovanni Malvezzi di Milano per il pagamento dell'affitto delle botteghe alla quale aveva rinunciato in favore di certo Torniroli "venditore di abiti fatti" (f.16). 1834 (1833-1841)

BUSTA 298

Fasc. 1-24 Spostamento al mese di ottobre della fiera del bestiame di Canneto sull'Oglio (Mantova) (f.1) e riattivazione della fiera di Acquanegra sul Chiese (Mantova) (f.2). Osservazioni sul regolamento dei mercati approvato dalla Cancelleria aulica (manca il testo) (f.3). Esperimenti d'asta andati deserti per l'affitto del caffè della fiera (con avvisi a stampa) e contratto biennale stipulato con Masci Giovanni Battista per l'apertura del caffè da giugno a ottobre (f.4). Offerta di Angelo Panni del suo campo fuori Porta San Luca per collocarvi il bestiame in tempo di fiera (f.5). Atti sul nuovo contratto d'appalto per "l'attivazione e conservazione degli effetti della fiera" (f.6). Apertura della fiera nell'anno 1835, con avvisi a stampa (f.7). Richiesta della Congregazione municipale di Brescia di una copia del regolamento municipale sul mercato dei bozzoli e precisazione del Comune sulla mancanza di tale mercato (f.8). Informazioni delle Congregazioni municipali di Vicenza, Treviso, Lodi e Crema sui contributi dati per spettacoli teatrali durante le fiere (f.9). Pagamento al Teatro Concordia del contributo per lo spettacolo della fiera (f.11). Avviso del Commissario comunale di polizia sul trasferimento dell'ufficio nel locale della fiera per "meglio garantire il buon ordine e la sicurezza delle proprietà in quel recinto" (f.12) e richiesta di "due pesi di candele di sego e di libbre sei di candele di cera" (f.13). Invito del podestà alla Ragioneria comunale ad emettere un mandato di pagamento per i militari che prestano servizio in fiera (f.14). Richiesta di Giuseppe Rizzi, negoziante di cappelli, di cancellare il proprio nome dalla lista dei locatori in fiera non potendo più aprirvi la bottega come aveva sempre fatto negli anni precedenti (f.15) e domanda non accolta di Gaetano Bagassi di occupare la bottega del suddetto Rizzi (f.16). Istanza dei calzolai Pellegrino Feroldi, Geltrude Orioli e Cecilia Pollastri perchè Luigi Santini, calzolaio con banco vicino alla piazzetta di San Luca, abbia "un posto fisso in fiera come tutti gli altri onde garantire così anche l'interesse del più bisognoso" (f.17). Notifica al Comune sull'affitto stipulato con Felice Gracco (o Grano) negoziante di "cotonerie" in Milano (f.18). Prolungamento della fiera fino al 3 ottobre e necessità di adeguata sorveglianza (f.19). Nota del Commissariato comunale di polizia sull'ottimo servizio svolto dal personale "di giorno e di notte nel recinto della fiera" (f.20). Pagamento delle competenze ai veterinari

che visitano il bestiame in tempo di fiera (f.21). Rifiuto di alcuni negozianti a consegnare le chiavi delle botteghe e ordine del podestà al Commissariato di polizia perchè intervenga d'autorità (f.22). Relazione di due assessori sui negozianti che non hanno pagato l'affitto delle botteghe (f.23). Cessione di alcune botteghe di legno all'Intendenza di finanza per collocarle al porto di Mezzano Chitantolo ad uso delle guardie di confine (f.24). 1835 (1834-1855)

BUSTA 299

Fasc. 1-9

Notizie richieste dalla Delegazione provinciale sulle fiere annuali che si tengono nella Provincia e relazione dell'ing. Adriano Turchetti (f.1). Contratto col falegname Angelo Grandi per "la posizione in luogo e rimozione degli oggetti della fiera" (f.2). Convenzione con i negozianti per protrarre al 1837 il contratto d'affitto per le botteghe in fiera in compenso dell'anno 1836 in cui la fiera non si è tenuta a causa del colera che aveva colpito la città (f.4). Vendita al Comune di Gazzo di alcune botteghe di legno che servono per i colerosi (f.5). Pagamento al Teatro Concordia della sovvenzione annuale per gli spettacoli della fiera (f.6). Prestito di una bottega di legno all'Ospedale civile (f.7). Disposizioni dell'Ufficio Sanità per l'ingresso in fiera del bestiame (f.8). Processo verbale sull'apertura della fiera (f.9). 1836 (1836-1838)

BUSTA 300

Fasc. 1

Contratti per "l'impianto, spianto e riposizione regolare in magazzeno degli effetti della fiera" con collaudi e connessi pagamenti. Esperimenti d'asta per la vendita di botteghe di legno non più utilizzabili per la fiera e domande di acquisto o affitto da parte di privati, con avvisi a stampa (f.1). 1837 (1837-1847)

BUSTA 301

Fasc. 2-5

Atti relativi al caffè della Fiera e al casino sul Pubblico Passeggio ad uso della Deputazione della Fiera (f.2). Atti relativi al bestiame esposto in occasione della fiera nel campo fuori Porta San Luca e visitato dai veterinari per impedire l'ingresso a bestie ammalate (specifiche delle somme incassate per l'entrata del bestiame nel campo) (f.3). Appalti del Teatro Concordia con impresari per gli spettacoli di carnevale e della fiera (f.4). Progetto di spostare la fiera dal Pubblico Passeggio in piazza Piccola (con disegno dell'ing. Eugenio Nogarina) e accordi con Giuseppe Baiocchi appaltatore del posteggio nelle piazze Piccola e del Tribunale (f.5). 1837 (1837-1859)

BUSTA 302

Fasc. 6

Atti relativi alla fiera di settembre per gli anni 1837-1847 con le richieste fatte dal Comune al Commissariato di polizia per i soldati di sorveglianza e del Teatro Concordia per avere la banda che accompagni le opere e il ballo. Numerosi avvisi a stampa per l'apertura della fiera, vari regolamenti per la polizia e relative disposizioni. 1837 (1818-1847)

BUSTA 303

Fasc. 7

Richieste di Benoit Advinet per la sistemazione in fiera del suo "gran serraglio di belve vive". Domande di negozianti per avere in affitto le botteghe in tempo di fiera sul Pubblico Passeggi o quelle sottostanti il casino della fiera e alcuni locali del magazzino Carminati. Domande di "girovaghi" per tenere i loro spettacoli sui baluardi del Pubblico Passeggi, sulle piazze S. Tommaso, del Lino e delle Erbe, sui piazzali esterni di Porta Po e Porta San Luca, sotto il portico del Corpo di guardia e nel Teatro diurno (gli spettacoli vengono definiti equestri, acrobatici e drammatici, con animali ammaestrati, serragli di fiere, giostre; inoltre "gabinetti con figure di cera e un albino vivente di otto anni", ventriloqui e un "automa camminatore affatto semovente", spettacoli in cosmorama). Richiesta per "dare un'accademia di scherma" e una "letteraria-poetico-estemporanea" nei locali del Municipio. Istanza dei coniugi Madalena per tenere nel Teatro Filodrammatico "uno spettacolo di magnetismo" con metà dell'incasso a beneficio dei soldati feriti nella guerra del 1859. Numerosi avvisi a stampa colorati e volantini reclamizzanti gli spettacoli. 1837 (1837-1859)

BUSTA 304

Fasc. 8-16

Pagamento annuale fatto dal Comune al Teatro Concordia per gli spettacoli della fiera (f.8). Gratifica concessa dal Comune agli impiegati di polizia comunale per i servizi straordinari svolti durante la fiera (f.9). Interesse di alcuni negozianti a rimanere in fiera oltre il termine stabilito ed a protrarre l'orario della chiusura serale (f.10). Proposta di adozione di un regolamento per il mercato dei bozzoli e della seta sull'esempio delle provincie di Parma e Brescia, come da avvisi a stampa (f.11). Atti relativi ai mercati che si tengono in città e notizie su quelli dei grani che si svolgono a Brescia, Mantova, Crema e Milano, con particolare riferimento ai rispettivi regolamenti e avvisi a stampa (f.12). Pratica relativa all'erezione del Teatro Ricci in contrada Longacqua n.8: la proposta dei fratelli Pietro e Carlo Ricci fu preferita a quella dei sigg. Pietro Cesura e Pietro Piacentini (f.13). Rendiconti delle spese che sostengono i negozianti affittando le botteghe della fiera (f.15). Permesso accordato alle carrozze e alle persone a cavallo di entrare in fiera da Porta San Luca e reclamo del negoziante di tela, lana e seta Giovanni Penna "per la polvere sollevata e che si deposita sulle merci esposte" (f.16). 1837, 1838, 1840, 1844, 1846 (1821-1856)

BUSTA 305

Fasc. 14

Mercato dei bozzoli: proposta per l'attivazione del mercato e annuncio della sua apertura (con avviso a stampa) per il 15 giugno 1844 sotto il portico del Palazzo comunale in "via di esperimento come pure per il prossimo anno 1845". Prospetti delle contrattazioni e dei prezzi verificatisi nei giorni di mercato "delle gallette, mezze gallette, doppioni e falloppe". Vigilanza delle guardie di polizia, sorveglianza degli impiegati comunali sulle contrattazioni e lamentele di alcuni fila-

tori di seta. Rapporti dell' "alunno" municipale Gerolamo Ingiardi addetto al controllo della pesatura dei bozzoli e al rilascio delle bollette ai compratori. Fornitura di un' altra "stadera a ponte" per il grande numero di partecipanti ogni anno al mercato. Gratifica accordata agli "alunni" municipali per l'assistenza che fanno durante il mercato. Informazioni dalle città di Milano, Mantova, Crema e Lodi e Bozzolo circa i prezzi dei bozzoli sui loro mercati. Preventivo di una "tenda di percallo scarlatto" da mettere alla finestra della stanza (verso la contrada Scala de' Lupi) usata per il mercato "onde toglier l'incomodo riberbero dei raggi solari". 1843-1850

BUSTA 306

Fasc. 14

Mercato dei bozzoli: proposta della Camera di Commercio di Cremona per formare una commissione di "possidenti" e fi-landieri allo scopo di modificare o variare il regolamento ... per impedire o almeno diminuire i disordini tendenti ad alterare il prezzo della merce". Prospetti dei prezzi regi- strati in diverse città come Mantova, Brescia, Crema e Lodi, Como; avvisi a stampa sui risultati del mercato e numerosi regolamenti di città. Trasmissione dei listini prezzi giornalieri da parte delle Congregazioni municipali di Brescia e Lodi. Proposta per redigere un nuovo regolamento (1853) e accettazioni o rinunce dei cittadini designati a far parte della relativa commissione. Richiesta della Delegazione provinciale di Rovigo per avere una copia del regolamento della città di Cremona. Regolamenti in merito alle Camere di Commercio di Milano, Como, Crema e Lodi. 1851-1853

BUSTA 307

Fasc. 14

Mercato dei bozzoli: nuovo regolamento del mercato di Cremona. Vari avvisi a stampa sull'apertura del mercato; regolamenti delle Camere di commercio delle città di Crema e Lodi, Bergamo, Brescia e Mantova; listini dei prezzi dei bozzoli. Regolamento della città di Cremona per gli anni 1855 e 1857. Prezzo dei bozzoli stabilito dalla Camera di commercio di Milano ed elenco degli agenti di cambio e sensali addetti alla Borsa di Commercio in Milano (avvisi a stampa). Lettera del segretario della Camera di commercio e d'industria del Tirolo italiano per invitare la Congregazione municipale all'acquisto di qualche partita di sementi di bachi. (Nel fascicolo vi è una copia del decreto Vicereale del 1810 e un avviso a stampa del 1813 sulle Borse di commercio e prescrizioni sugli agenti di cambio e sensali). 1853-1857

BUSTA 308

Fasc. 14

Mercato dei bozzoli: regolamento, a stampa, per l'anno 1858 e avviso inerente il prezzo medio dei bozzoli sul mercato del 1859. Regolamenti e avvisi delle città di Mantova, Bergamo, Crema e Lodi, Brescia, Como e Milano. Lettera della Società franco-italiana al podestà di Cremona per invitarlo all'acquisto di qualche partita di sementi di bachi. Commissione di sorveglianza al mercato ed elenco dei componenti. 1856-1860

C O N G R E G A Z I O N E M U N I C I P A L E

G R A V E Z Z E P U B B L I C H E

BUSTA 309

- Fasc. 1-19 Segnalazioni di versamenti effettuati dagli esattori comunali nella cassa provinciale della Diretta delle rate del carico generale (f.2). Ruolo degli abitanti dei Corpi Santi per l'esazione fiscale (f.3,7). Notifica del proprio domicilio (contrada Gonzaga) da parte di Giuseppe Mazzocchi lavorante in oro e argento (f.4). Atti relativi alla preparazione del ruolo Arti e Commercio per la riscossione delle tasse (f.5). Richiesta di Giovanna Torri ved. Stradiotti per essere cancellata dal ruolo degli appaltatori avendo ceduto a Francesco Borelli il suo appalto novennale per la manutenzione delle strade in Crotta d'Adda (f.6). Note su persone che per vari motivi hanno chiesto l'esenzione o la riduzione delle tasse Arti e Commercio (f.8,9,10,15,16). Informazioni del Commissariato comunale di polizia sullo stato economico del fabbro ferraio Pietro Grecchi (f.11). Istanze di persone per l'esenzione, la riduzione delle tasse o la cancellazione per cessata attività dal ruolo Arti e Commercio, (con elenco) (f.13). Nota della Delegazione provinciale sulla nuova intestazione della ditta di spedizioni Germani per le registrazioni di competenza della Congregazione municipale (f.14). Nota di trasmissione del ragioniere comunale al Commissario del Distretto I di due prospetti sulle imposte Arti e Commercio (f.18). Nota dell'esattore comunale sul rifiuto di Francesco Bassi a pagare il ruolo Arti e Commercio in quanto la bolletta riportava il nome Lorenzo Bassi anzichè il suo (f.19). 1832

BUSTA 310

- Fasc. 1 "Riparto delle somme dovute al Comune ex sociale per il pagamento delle imposte generali e comunali del 1809 sulle caserme Canonichesse cioè di S. Benedetto, S. Domenico e Annunciata". 1833
- Fasc. 1-16 Nota della Delegazione provinciale sulla riscossione da farsi dalla Cassa provinciale per le imposte arretrate" in causa minorazione d'estimo" (f.1,3). Pagamento da parte del Comando militare delle imposte che gravano sul locale di S. Chiara (f.2). Diminuzione d'estimo a favore dei Fatebenefratelli per la parte del palazzo Magio usata come ospedale (f.4). Informazioni del Commissariato distrettuale sulla vendita di obbligazioni di stato "procedenti dal prestito di denari 24 riguardanti cifre d'estimo sopra beni situati nei Corpi Santi" (f.5). Vendita di obbligazioni di stato il cui ricavato viene ripartito tra i singoli censiti della città e Corpi Santi che avevano prestato denaro negli anni 1799 e 1800 (f.6). 1834 (1824-1839)

* Domi di oggetti e libri per le Scuole Elementari
(1823 - 1824, 1833)

C O N G R E G R E G A Z I O N E M U N I C I P A L E

ISTRUZIONE PUBBLICA

BUSTA 311

Fasc. 1-58

* Scuole elementari femminili e maschili: fornitura di libri di testo, oggetti di cancelleria e contratto stipulato con il cartolaio Ignazio Ottolini per "l'inchiostro e le filacce di seta nei calamai fissi nei banchi". Nei fascicoli non vi sono elenchi specifici (f.1,21,36, 39,41,46. Nel f.46 elenco degli articoli di cancelleria forniti agli insegnanti per l'anno 1832-1833).

Maestri e assistenti: nomine e stipendi loro pagati; certificati di malattia e di lodevole servizio; ammissione ad esami e rinunce per cause personali; collocazione di scolari, in soprannumero nelle Scuole parrocchiali (f.4,8,10,11,14,17,22,48,55. Nel f.8 elenco degli alunni, dei locali ad uso scolastico con l'indicazione del personale addetto alla manutenzione).

Manutenzioni, riparazioni e adattamenti di locali ad uso scolastico con relativi pagamenti agli assuntori dei lavori (f.6,15,16,19,23,31,37,53,56,58).

Richiesta di Giuseppe Vismara, direttore dell'Orto Botanico del Ginnasio in S.Marcellino, per opere urgenti alle serre (f.7,42).

Inviti dei Direttori delle Scuole alle autorità comunali perchè intervengano agli esami finali e alla consegna dei premi (f.12,26,29,33. Il f.12 contiene lettere autografe di don Ferrante Aporti e tabella, a stampa indicante il numero degli scolari, le materie d'insegnamento e il personale scolastico).

Restituzione di documenti allegati a richieste di privati (f.2,9,13,18,20,54,57).

Solleciti della Ragioneria comunale alla Congregazione perchè gli Ispettori Scolastici notifichino il numero degli alunni/e che frequentano le scuole pubbliche e private per poter compilare il quadro statistico per l'anno 1832 (f.27, senza elenchi).

Atti relativi all'obbligo di Bartolomeo Binda, esattore dal 1826 al 1831, a versare nella cassa comunale i fondi di Pubblica Istruzione (Legato Fogliato e legati Ginnasiali) per essere cancellato dai registri ipotecari e svincolare le sue case date a pegno quando assunse l'appalto per l'Esattoria (f.28).

Osservazioni della Ragioneria Comunale sul rendiconto delle rendite dei fondi di Pubblica Istruzione (f.32). Restituzione della obbligazioni di Stato, di ragione del Ginnasio, alla Delegazione municipale perchè le inoltri all'I.R. Prefettura del Monte (f.35).

Legato Fogliato: acquisto di fondi in Castelnovo Bocca d'Adda; riparazioni e adattamenti ai caseggiati rustici e ai "caschinaggi" (f.30,34,47 e una nota d'archivio del

** f.40 Tra le richieste anche quella di Ippolito Cereda.

1869); richieste di giovani per usufruire del Legato (f. 25, 40, 44, 45, 50, 51). *

Invito della Delegazione provinciale alla Congregazione perchè presenti al più presto il rendiconto, per l'anno 1831, delle rendite e spese inerenti al patrimonio ginnasiale (f. 49).

Mandato di pagamento al bibliotecario Pietro Martire Cadice per spese sostenute nell'acquisto di libri per la Biblioteca comunale (f. 52). Restituzione dell'istanza presentata da don Alessandro Gallina per aprire una scuola per fanciulli d'età non inferiore ai sei anni (f. 54). 1832 (1826-1841).

BUSTA 312

Fasc. 43

Locale dei SS. Marcellino e Pietro ad uso Ginnasio e Liceo: adattamenti, manutenzioni e riparazioni con relativi pagamenti agli assuntori dei lavori; appalto per l'incanalamento delle acque pluviali assunto da Luigi Pernice; spese sostenute dal Comune, nel 1826, per l'Orto Botanico.

Vertenza tra il Comune e il R. Erario per il diritto di proprietà del locale un tempo convento dei padri Gesuiti ora ad uso scolastico. Progetti di riforma dello scalone del Ginnasio (con perizie, descrizioni e disegni dell'ing. Amilcare Pizzamiglio). Pagamenti per il personale insegnante e acquisti di libri per la Biblioteca. Supplica (carta con cornice dorata e scrittura molto accurata) del comune di Cremona all'imperatore Francesco Giuseppe per l'uso gratuito del locale di S. Marcellino. Minuta dell'assessore Maggi in cui si esprime il desiderio "cittadino" di avere come bibliotecario il sacerdote Stefano Bissolati al posto del rinunciatario Carlo Ercole Colla 1859, 14 ottobre. 1832 (1816-1859).

BUSTA 313

Fasc. 1-65

Scuole elementari maschili e femminili: richieste e forniture di libri di testo, oggetti di cancelleria, stampati scolastici e arredi vari (mobili, lavagne, tende, paraventi ...) e loro manutenzione (f. 2, 20, 21, 24, 27, 28, 29, 33, 34, 44, 47, 48, 54, 60).

Maestri e assistenti: supplenze, nomine, pagamenti stipendi, certificati di malattia, concessione per l'apertura di una scuola privata (f. 1, 8, 13 con circolare a stampa, 19, 23, 25, 39, 43, 61).

Manutenzione, riparazioni, adattamenti, collaudi e affitti di locali ad uso scolastico con relativi pagamenti (f. 3, 5, 18, 22, 26, 27, 32, 46, 53, 55, 63, 65).

* Nella b. 321, f. 7 della Pubblica Istruzione si trova l'atto notarile, a stampa, del lascito del dr. Pietro Fogliato in data 4 febbraio 1611 rogato dal notaio Gatti Giovanni Francesco di Venezia per "giovani poveri ma nobili cremonesi" che volessero studiare Medicina e Chirurgia.

Legato Fogliato: opere di ordinaria manutenzione e sopralluogo ai fondi del legato in Castelnuovo Bocca d'Adda (f.4,6,11,38,51). Il f.6 tratta dell'occupazione di una parte del campo Stanghina per la costruzione della strada al "Porto di Po per la via di Monticelli").

Richieste di giovani per usufruire del legato e assegnazione di posti vacanti presso l'Università di Pavia (f. 31,36,50,57,59,62).

Invito all'Intendenza di Finanza al Comune per avere l'elenco delle persone che abitano gratuitamente nel locale di S.Marcellino ad uso Ginnasio e Liceo (f.7).

Restituzione di documenti allegati a istanze di privati, (f.9,41,45,58).

Inviti dei Direttori delle scuole alle autorità comunali perchè intervengano agli esami trimestrali e finali e alla consegna dei premi (f.10,14,27 con prospetti indicanti gli oggetti che servono per gli esami).

Circolare della Delegazione provinciale che richiede al Comune una sollecita compilazione del patrimonio del Ginnasio,Liceo, Biblioteca e dei lasciti privati di Pubblica istruzione per la statistica generale del 1832 (f.12) e successive domande di chiarimenti sui conti presentati dalla Ragioneria (f.15,16).

Concessione del sig. Preti Francesco al Comune di introdurre "una canna di rame nel suo pozzo" per estrarre l'acqua necessaria alle alunne della scuola Scala de' Lupi (f.30,52).

Richiesta del direttore della scuola Scala de' Lupi per un aumento dell'assegno al custode non avendo questi l'abitazione gratuita come gli spettarebbe (f.37).

Elenco delle donne che tengono scuole private senza autorizzazione a cura del Commissariato comunale di polizia (f.42).

Atti relativi alle domande dei maestri delle scuole parrocchiali per un aumento di stipendio (f.49 che contiene numerosi prospetti sulle scuole, maestri e loro stipendi in alcune città del Lombardo Veneto; sugli articoli occorrenti alle scuole di Mantova e sulle spese sostenute annualmente da Cremona con raffronto con altre città).

Supplica di Carini Giovanni perchè gli sia conservato l'incarico di sorvegliante, svolto ormai da quaranta anni, dei possedimenti del legato Fogliato (f.56).

Richiesta di certo Gandolfini Lazzaro perchè il nipote Adamo, originario dello Stato di Parma, possa frequentare le scuole cittadine (f.64). 1833 (1822-1846).

BUSTA 314

Fasc. 1-45

Scuole elementari femminili e maschili: fornitura di libri di testo, oggetti di cancelleria, arredi vari (banchi, tende, seggiola) e carbone; offerte e richieste di locali ad uso scolastico (f.7 con disegno non firmato, 16,20,22, 25,32,37,40,45).

Manutenzioni, riparazioni, adattamenti, affitti di locali per le scuole e relativi pagamenti agli assuntori dei lavori (f.1,6,12 con disegno dell'ing.Giovanni Voghera, 13, 18).

Maestri e assistenti: nomine di supplenti, pagamenti di stipendi, certificati di malattia e di supplenza (f.3, 23,33).

Biblioteca comunale: fornitura di libri, oggetti di cancelleria, mobili, carbone e "focai" (f.2,36,38,44 con allegati del 1826-1827).

Istanza del bibliotecario comunale Pietro Martire Cadice per il rimborso delle spese da lui sostenute nell'acquisto di libri (f.11).

Atti relativi alla nomina del bibliotecario Carlo Colla; al prestito e all'acquisto di libri, informazioni richieste dalla Congregazione di Como sul servizio di biblioteca (f.19 con prospetti dei redditi e delle spese di Ginnasio e un regolamento, a stampa del 1817 sul prestito dei libri nelle pubbliche biblioteche e norme in aggiunta allo stesso, 41).

Solleciti della Delegazione provinciale al Comune per una pronta compilazione dei prospetti dei fondi di Pubblica Istruzione per la statistica dell'anno 1833 (f.5 con prospetti, 15).

Legato Fogliato: atti relativi alle proprietà in Pugnolo (f.9); richieste di giovani per ottenere contributi sul Legato (f.10,30,31,39).

Circolare della Delegazione provinciale sulla pubblicazione, avvenuta in città, di un manuale di "educazione a ammaestramento per le scuole infantili" (f.14).

Concessione di Francesco Preti al Comune per l'utilizzo del pozzo ove attingere "mediante tromba" l'acqua occorrente alle alunne della scuola elementare Scala de' Lupi (f.24).

Prospetti delle scuole comunali, parrocchiali e private per la compilazione del quadro statistico per l'anno 1834 (f.26).

Atti relativi alla causa tra la Congregazione municipale e Paolo Bonetti, amministratore dei fondi del Legato Fogliato, per un debito dello stesso verso la Congregazione (f.27).

Invito di don Ferrante Aporti, direttore della Scuola maggiore, ai membri della Congregazione perchè intervengano agli esami semestrali (f.28).

Atti relativi alle rendite del Ginnasio e Liceo e ai rendiconti sull'amministrazione di dette rendite (f.29).

Richiesta della Congregazione alla Delegazione provinciale perchè trasmetta all'I.R. Prefettura del Monte i conti del patrimonio ginnasiale (f.34).

Circolare della Delegazione provinciale sugli studi farmaceutici presso l'Università di Pavia (f.42).

Invito del bibliotecario Carlo Ercole Colla alla Congregazione perchè ringrazi l'arch. e archeologo Angelo Ugeri, cremonese ma residente a Roma, per il dono alla Biblioteca della "Istoria e Restaurazione della Basilica Ulpia" (f.43). 1834 (1795-1847).

BUSTA 315

Fasc. 1-14

Nota della Ragioneria comunale perchè la Congregazione inviti il bibliotecario Carlo Colla a rendere conto della sovvenzione fattagli per l'acquisto di libri (f.1). Richiesta della Delegazione provinciale per avere l'elenco dei giovani che usufruiscono del legato Fogliato (f.2). Permuta di "tre assegni di ragione della sostanza ginnasiale" con obbligazioni di Stato, emesse dal Monte Lombardo-Veneto (f.3).

Richieste del bibliotecario Carlo Colla per nuovi moduli di ricevuta per i libri prestati (f.4) e per avere del carbone (f.5). Fornitura di tende di "percallo bianco" per la scuola elementare di S.Michele (f.6). Mutuo fatto dal marchese Giuseppe Lodi Mora sul capitale del legato Fogliato ipotecando un suo fondo in Torricella del Pizzo e successiva estinzione del mutuo da parte del nobile Giulio Cesare Visconti dopo la morte del predetto marchese (f.7). Legato Fogliato: pagamenti dei livelli annuali sui fondi del legato (f.8); affitti dei due poderi in Castelnuovo Bocca d'Adda denominati "Breda" e "Città" (f.9 e 10 con disegno dell'ing. Giovanni Battista Tarozzi e uno acquerellato firmato dagli ingg. Francesco Formagini, Enea Verdelli e Eugenio Nogarina; avvisi a stampa ed elenco del 1804 sulle pianificazioni del campo "Città" e del 1817 su quelle del campo "Breda").

Invito dell'ispettore delle Scuole elementari ai membri della Congregazione perchè intervengano agli esami semestrali (f.11). Sollecito dell'ing. Turchetti alla Congregazione perchè si paghi il sig. Giovanni Guarneri per la manutenzione dei locali scolastici (f.12). Pagamento dei giorni di supplenza fatti presso la scuola di S.Pietro dalla maestra Maria Menta (f.13). Bilancio consuntivo per l'anno 1834 del patrimonio del legato Fogliato (f.14). 1835 (1825-1856).

BUSTA 316

Fasc. 15-46

Inviti dei direttori delle scuole alle autorità comunali perchè intervengano agli esami (f.15). Progetto, non realizzato, per la costruzione di un collegio convitto maschile nel locale di San Marcellino (f.17). Maestri e supplenti: nomine, pagamenti di stipendi, domande di supplenza (f.18,19,22,26,27,39,43,45). Richiesta della Delegazione provinciale per sapere se in città esistono maestri che insegnano contemporaneamente a più giovani di diverse famiglie e risposta negativa del Commissariato comunale di polizia (f.20). Richieste di privati per ottenere dispense (f.21,23,29). Pagamento all'appaltatore Giovanni Sivelli per manutenzione dei locali ad uso scolastico (f.24). Richiesta del maestro della scuola della Cattedrale per avere le tende alle finestre della sua aula (f.25). Comunicazione della Delegazione provinciale alla Congregazione che può essere richiesta, presso il libraio dell'Università di Vienna, l'Enciclopedia nazionale austriaca (f.28). Rinnovo dei contratti stipulati con alcuni proprietari di locali per uso scolastico (f.30,31,32,33). Invito del Com-

missariato comunale di polizia al sig. Giovanni Legati perchè sia più "circospetto" nell'affittare la sua casa in vicolo Bergamino 158, dove ha sede la scuola di S.Pietro, poichè risulta che alcune stanze sono abitate da "donne di cattiva condotta morale e scandalose" (f.40). Atti riguardanti i rendiconti dell'amministrazione delle rendite del Ginnasio e Liceo e proposta per pagare il ragioniere Cornieri Luigi incaricato di prepararli (con allegati del 1817) (f.41). Concessione di Francesco Preti al Comune per l'utilizzo del pozzo ove attingere "median-te tromba" l'acqua occorrente alla scuola elementare Scala de' Lupi (f.46). 1835 (1828-1858).

BUSTA 317

Fasc. 47-69

Appalto, assunto da Giuseppe Gaudini, per la novennale manutenzione dei mobili delle "scuole elementari maggiori e di quelle parrocchiali minori" (f.47 con avvisi a stampa, descrizioni ed elenchi dei mobili, f.63). Invito della Ragioneria alla Congregazione e ai direttori a compilare i prospetti numerici per sapere quanti fanciulli e fanciulle frequentano le scuole pubbliche e private (f.48). Donazione dei propri libri fatta dal dr. Giuseppe Carini alla Biblioteca comunale (f.49). Richiesta del bibliotecario Carlo Colla per avere l'aiuto di due persone per il riordino della Biblioteca (f.50). Legato Fogliato: pagamento di alcune rate a studenti che godono del legato stesso (f.51,52). Maestri e assistenti: nomine e pagamenti (f.53,54,56,65,67). Invito della Delegazione provinciale alla Congregazione perchè sia controllato lo stato di servizio di Luigi Dalla Noce professore di matematica presso il Liceo (f.55). Indicazioni di don Ferrante Aporti su migliorie che occorrerebbero ad alcune scuole parrocchiali (f.58). Richiesta del marchese Giuseppe Sigismondo Ala Ponzone perchè gli venga riconosciuto il diritto a conseguire l'annuo legato proveniente dalla soppressa "Congregazione della Dottrina Cristiana in S.Cristoforo" cedutogli dal R. Demanio a carico dell'eredità Fogliato (f.59). Trasmissione fatta dalla Congregazione alla Delegazione provinciale dell'elenco dei giovani che usufruiranno, nell'anno 1836, del legato Fogliato (f.60 senza elenco). Autorizzazione concessa al chierico Gaetano Albertoni per frequentare il Ginnasio pur avendo oltrepassato l'età prescritta (f.61). Costruzione di una latrina nella scuola elementare Scala de' Lupi con pagamento all'assuntore dei lavori (f.62). Nomina del sacerdote Luigi Monteverdi ad ispettore scolastico di Cremona (f.64). Invito agli affittuari dei fondi del legato Fogliato in Castelnuovo Bocca d'Adda a ritirare, presso l'ing. Costantino Tarozzi, la copia autentica dell'atto di consegna dei rispettivi poderi (f.66). Notifica della Ragioneria circa la morte dello spazzino delle scuole elementari Francesco Marchetti (f.68) e nomina del nuovo nella persona di Cesare Ganelli, e richiesta di questi per un aumento di stipendio (f.69). 1835 (1823-1848).

BUSTA 318

Fasc. 1-41

Scuole elementari femminili e maschili: affitti e rinnovo dei contratti per locali ad uso scolastico; pagamenti dei canoni di locazione (f.1,8,11,16,27 con disegni dell'ing. Eugenio Nogarina). Richiesta del sig. Francesco Preti perchè si provveda a togliere, nella sua bottega, l'infiltrazione d'acqua che proviene dal pozzo, concesso gratuitamente al Comune per la scuola Scala de' Lupi (f.2). Maestri e assistenti: nomine, sospensioni, rinunce, concorsi, pagamenti di stipendi (f.3,5,12,15,17,23,25,28,41). Atti relativi agli esami per le scuole elementari: inviti dei direttori alle autorità comunali perchè intervengano; elenchi dei materiali didattici occorrenti e dei premi destinati agli alunni meritevoli (f.6). Sollecito della Delegazione alla Congregazione a compilare le statistiche per l'anno 1835 (f.4) e a redigere un prospetto dei fanciulli sordomuti esistenti in città (f.7 con elenchi mandati dalle parrocchie). Riparazioni e manutenzioni di locali ad uso scolastico (f.10 con prospetto dello stato della scuola di S. Abbondio, 20,31,37,38,39). Fornitura e manutenzione di arredi vari (banchi, tende, stuioie) e materiale di cancelleria (f.13,18,22,36,40). Notifica dell'ispettore Monteverdi alla Congregazione della richiesta fatta da alcuni maestri delle classi minori per essere invitati a quelle pubbliche funzioni cui partecipano gli insegnanti delle classi maggiori (f.14). Cessione da parte del sig. Luigi Salomoni al Comune di una piccola parte di un fondo in Pugnolo, di ragione del legato Fogliato, per la sistemazione del Dugale Balcario (f.19) e successiva richiesta del predetto perchè il Comune acconsenta alla sistemazione della strada che termina nella cascina S. Antonio di ragione del legato stesso (f.29). Atti relativi all'appalto, assunto da Giovanni Crema, per la costruzione e novennale manutenzione di sei stufe per il Ginnasio (f.24). Richiesta della Ragioneria alla Congregazione perchè inviti i direttori delle scuole a fornire i dati necessari per la compilazione del quadro statistico per l'anno 1836 (f.26). Legato Fogliato: anticipi e mandati di pagamento a favore di alcuni studenti (f.30,34,35) e nota della Ragioneria per la compilazione dell'elenco dei giovani che nel 1837 saranno assistiti (f.33). 1836 (1825-1845).

BUSTA 319

Fasc. 1

Maestri, supplenti e assistenti: nomine, sospensioni e rinunce; certificati di malattia e disposizioni per le visite mediche; attestati di lodevole servizio, elenco dei maestri comunali in malattia (31 marzo 1845); dichiarazioni dell'ispettore scolastico sul periodo d'inizio e di termine della supplenza nelle varie scuole. 1837 (1837-1859).

BUSTA 320

Fasc. 2-6

Concorsi e nomine nella scuola di S. Abbondio per la sostituzione di due maestri (f.2). Richieste e forniture di oggetti di cancelleria, materiale didattico, calendari scolastici ("effemeridi") (f.3 con alcuni esemplari a stampa). Nomina della sig. Margherita Bolzoni quale maestra assistente presso la scuola di S. Abbondio (f.4). Richieste di maestri per avere, anticipatamente, parte dei loro stipendi e decisione della Congregazione per dar loro un sussidio straordinario (f.5 elenco del personale insegnante sussidiato). Invito della Delegazione provinciale alla Congregazione a diffidare i tipografi cremonesi dal contraffare le tabelle dello "stato di diligenza e progresso degli alunni che sono privilegio della R. Stamperia" e a vietare lo smercio di libri stampati dalla tipografia di Francesco Andreola di Venezia (f.6). 1837 (1837-1855).

BUSTA 321

Fasc. 7

Legato Fogliato: domande per usufruire del lascito a favore di studenti in medicina e in legge (tra esse domanda del dr. Felice Geromini per il figlio Egidio) e richieste di studenti, assistiti dal legato, per avere anticipi sulle rate loro spettanti (avvisi a stampa; tabelle delle rendite e delle spese della sostanza per l'anno 1837; elenco dei giovani che aspirano al conseguimento del legato; testamento del dr. Pietro Fogliato rogato dal notaio Giovanni Francesco Gatti di Venezia in data 4 febbraio 1611 (in tre copie a stampa). 1837 (1828-1849).

BUSTA 322

Fasc. 7

Legato Fogliato: domande per usufruire del lascito (avvisi a stampa; elenco dei giovani che aspirano al conseguimento del legato; due copie del rogito Gatti come nella busta precedente). 1837 (1847-1859).

BUSTA 323

Fasc. 8-16

Progetto per aprire un "gabinetto tecnologico", presso il Liceo, dove raccogliere i campioni dei prodotti naturali e d'industria della Provincia (f.8 disegni dell'ing. Adriano Turchetti della porta d'ingresso di detto "gabinetto"). Inviti della Delegazione provinciale alla Congregazione municipale per sollecite trasmissioni delle tabelle statistiche (f.9). Esami pubblici: inviti dei direttori ai membri della Congregazione perchè vi intervengano e comunicazioni delle date in cui si terranno detti esami nelle scuole (f. 10 con tabelle degli orari e inviti a stampa). Richiesta dell'ing. Francesco Formagini, a nome del sig. Antonio Gaborbi, per la cancellazione di quest'ultimo dai registri censuari in quanto non fu mai livellario di un pezzo di

terra in Castelnuovo Bocca d'Adda di ragione del Legato Fogliato (f.11). Inviti della Delegazione per le compilazioni dei bilanci del patrimonio ginnasiale, successive approvazioni e tabelle con i conti consuntivi (f.12). Notifiche dell'Ispettorato scolastico alla Congregazione dei titoli dei libri consigliati come premi per le scuole (f.13). Richieste dei direttori delle scuole elementari femminili e maschili per la fornitura di asciugamani, di tende e per alcune opere di manutenzione (f.15,16). 1837 (1837-1859).

BUSTA 324

Fasc. 17-24

Atti relativi alle compilazioni e trasmissioni dei quadri statistici delle scuole, pubbliche e private, della città (f.17 con elenchi delle scuole stesse). Inviti della Delegazione provinciale alla Congregazione perchè avverte le famiglie di alcuni studenti universitari sulla loro mancanza di volontà negli studi (f.18). Restituzione dei documenti allegati a richieste di studenti (f.19). Nomina di Gaetano Bonazzoli, presso la scuola di S.Agostino, in sostituzione del defunto maestro Gaetano Groppi e richiesta della figlia di quest'ultimo Antonia per avere il "trimestre funerario" (f.20). Assegnazione di una somma agli orfani della maestra Luigia Rosaj Merlo essendo il loro padre inabile al lavoro (f.21). Concorso per il posto di maestro presso la scuola della Cattedrale e nomina di Angelo Rizzi (f.22). Trasmissione del Comune alla Delegazione provinciale dell'elenco dei giovani che usufruiscono del legato Fogliato (f.23 con elenchi). Rinnovi dei contratti d'affitto per locali ad uso della scuola di S.Imerio (f.24). 1837 (1837-1859)

BUSTA 325

Fasc. 25-28

Atti relativi a manutenzioni e riparazioni dei locali del Ginnasio e Liceo; incanalamento delle acque pluviali e progetto per la costruzione di nuove latrine (f.25 con disegno dell'ing. Eugenio Nogarina e prospetti dei lavori). Apertura di alcune pensioni ("case di dozzine") sia maschili che femminili (f.26 con regolamenti a stampa). Solleciti della Congregazione a Luigi Salomoni e ai suoi eredi per il pagamento del livello annuo del fondo in Pugnolo, di ragione del legato Fogliato, da loro goduto (f.27). Bilanci consuntivi del patrimonio del legato Fogliato e vendita di quattordici noci nei fondi "Città" e "Breda" in Castelnuovo Bocca d'Adda per assistere, con il ricavato, lo studente Gustano Nogarina figlio dell'ing. Eugenio (f.28). 1838 (1838-1859)

BUSTA 326

Fasc. 29-36

Richiesta di informazioni da parte della Congregazione municipale di Lodi sulla distribuzione dei premi nelle scuole (f.29). Scuole elementari femminili e maschili: riparazioni e manutenzioni dei locali scolastici; fornitura di mobili e di arredi vari (f.30 con disegno dell'ing. Eugenio

Nogarina e 33). Nomina di due maestre assistenti nelle scuole di S.Imerio e di S.Pietro (f.31 con elenchi delle alunne delle due scuole). Comunicazione della Ragioneria alla Congregazione sulla decisione di parificare gli impiegati comunali a quelli statali in merito alla riscossione anticipata del loro mensile (f.32). Progetto per l'apertura di una scuola femminile nella parrocchia della Cattedrale e contratto stipulato con Francesco Barneri per l'affitto di un locale adatto all'uso (f.34 con liste degli oggetti che occorrono ed elenchi con i nomi delle fanciulle frequentanti le scuole di S.Agostino e S.Abbondio e di quelle che abitano nella parrocchia del Duomo). Autorizzazione concessa al maestro Francesco Ferrari per insegnare privatamente calligrafia (f.35). Domanda di informazioni da parte della Delegazione provinciale per avere notizie su fondazioni a scopo scolastico (come il legato Fogliato) esistenti in Cremona (f.36 con vari elenchi).. 1838-1839 (1830-1858).

BUSTA 327

f. 37-41

Nota d'archivio del 1871 relativa alla pratica di un assegno annuo per il funzionamento della scuola elementare nel collegio della Beata Vergine (f.37). Richiesta delle maestre elementari, tramite l'ispettore scolastico, per un aumento di stipendio (f.38). Domanda di Giovanni Sebastiani per il pagamento della carbonella, fornita negli anni 1813-1815, alle scuole elementari (f.39 con allegati del 1816). Acquisto di cartelle del Monte Lombardo-Veneto da parte del Comune per il legato Fogliato, con l'impiego di somme già centi nella cassa comunale e di spettanza del legato stesso (f.40). Scuole elementari femminili e maschili: opere di manutenzione e riparazione con capitolati d'appalto, collaudi, descrizione dei lavori da farsi e pagamenti agli assuntori; affitti di locali ad uso scolastico, fornitura di suppellettili ecc. Richiesta di un indennizzo da parte dei coniugi Guaragni, custodi della scuola femminile Maggiore, in quanto non usufruiscono di locali adeguati (f.41 con una piantina della scuola femminile di S.Ilario e un elenco delle parti da riformarsi in locali in affitto o di proprietà del Comune). 1840 (1840-1858)

BUSTA 328

Fasc. 42-49

Vendita della casa in vicolo Bergamino n.177 di cui è livellario il Comune quale amministratore del legato Fogliato (f.42 con atto di vendita del 1751). Progetto per la riapertura della scuola dei sordo-muti che un tempo era presso la scuola elementare Maggiore e per la fornitura dei mobili e delle suppellettili occorrenti (f.43). Pratica relativa alle "sale di custodia per i fanciulli minori di anni sei" con disposizioni, a stampa, sulle norme da seguirsi ed elenchi delle scuole esistenti in città con i nominativi degli insegnanti e degli alunni (f.44). Rinnovo dei contratti d'affitto dei locali che servono per le scuole delle parrocchie di S.Pietro e di S.Imerio (f.45,49). Richieste della Delegazione provinciale per avere quadri statistici sui fan-

ciulli sordo-muti e ciechi che esistono in città (f.46 con circolare a stampa e comunicazioni delle parrocchie). Affitto dei poderi "Città e Breda" con annesse case colo-niche in Castelnuovo Bocca d'Adda di ragione del legato Fogliato (f.48 con due disegni di cui uno a firma dell' ing. Eugenio Nogarina; relazioni di stima dei due poderi, avvisi a stampa sull'asta per affittarli; contratti d'affitto; descrizione delle opere di adattamento alle casci-ne). 1840-1843 (1830-1859).

BUSTA 329

Fasc. 50-65

Morte di Giovanni Carini fattore del podere in Castelnuovo Bocca d'Adda di ragione del legato Fogliato e considerazio-ni dell'ing. Eugenio Nogarina sulla convenienza o meno di so stituirlo (f.50). Progetto, non realizzato, di aprire una pensione con scuola nel locale di S. Marcellino (f.51). Cir-colare della Delegazione provinciale sulla nuova apertura di una scuola tecnico-pratica di agricoltura per "possiden-ti agricoli e fittajuoli" (f.52). Nota della Ragioneria sul la compilazione di un prospetto riguardante le spese soste-nute dal Comune per il funzionamento delle scuole (f.53/1). Richiesta dell'Ispettore scolastico per sapere con precisio ne la scadenza dei contratti d'affitto dei locali ad uso de le scuole parrocchiali (f.53/2). Invito della Congregazione municipale di Brescia perchè le sia mandato l'elenco con i salari del personale insegnante nella città di Cremona (f. 53/3). Nota del Podestà in merito a una richiesta di noti-zie fatta dalla Congregazione municipale di Crema per l'i-stituzione di una Biblioteca pubblica (f.54/1). Informazio-ni richieste dalla Congregazione municipale di Vicenza sui regolamenti esistenti a Cremona in materia di Biblioteche, Pinacoteche e Musei (f.54/2). Nomina del canonico Carlo Bo-schetti ad Ispettore scolastico (f.55). Consigli degli ingg. Nogarina e Colombi al Comune per tagliare alcune piante nei fondi del legato Fogliato in Castelnuovo Bocca d'Adda (f.56 con elenco delle "gabbe"). Notizie richieste dalla Congrega-zione municipale di Como sulle stufe del Liceo e se sono for nite dal Comune (f.59). Assegnazione del "trimestre funera-rio" alla vedova e ai figli del maestro di S. Agata Massimi-liano Colombi e successiva richiesta della stessa vedova, passata a seconde nozze, per un"assegno di gratificazione" (f.60 con allegati del 1813-1827). Riparazioni e manutenzio-ni delle stufe del Liceo con pagamenti all'appaltatore Gio-vanni Crema (f.61). Solleciti dei maestri Gaetano Beolchi e Giuseppa Birati, posti in stato di quiescenza, per avere un sussidio mensile in attesa della pensione (f.62). Circolare dell'Ispettorato di Milano in cui si consiglia di far legge-re ai fanciulli l'opuscolo del dr. Silvestri "sui mali trat-tamenti alle bestie" perchè imparino a non essere crudeli con gli animali (f.63). Maestri e assistenti elementari: no-mine, ammissioni a concorsi, richieste di trimestri funera-ri, rilascio di attestati di lodevole servizio (f.64 con e-lenchi di maestri che aspirano a posti vacanti). Pratica re-lativa alla permuta di due campi, di ragione Salomoni livel-lari verso il legato Fogliato, con due di ragione di donna

Maria Barbò situati in Pugnolo (f.65 con relazioni dell'ing. Pasquinoli sulle due proprietà e con disegno dell'ing. Adriano Turchetti). 1844-1846 (1831-1858).

BUSTA 330

Fasc. 58

Atti relativi all'appalto Gaudini per manutenzioni, riparazioni e forniture di mobili alle scuole: capitolati, collaudi, pagamenti, avvisi a stampa ed elenchi dei mobili acquistati. 1845 (1842-1858)

BUSTA 331

Fasc. 66-70

Progetto di riduzione delle scuole elementari a quattro maschili e quattro femminili (f.66 con elenchi delle scuole parrocchiali, degli insegnanti e del numero degli alunni). Accordi tra i proprietari limitrofi per la divisione dell'alveo abbandonato dal Po in Castelnuovo Bocca d'Adda ove trovasi alcune proprietà del legato Fogliato (f.67 con disegno dell'ing. Francesco Formaggini). Riparazioni ai locali ad uso della scuola di S.Abbondio dopo il rinnovo del contratto d'affitto (f.69). Disposizioni per le scuole elementari, i licei e le università (f.70 con avvisi e circolari a stampa. Due opuscoli: "Piano di un Istituto di Educazione e Ammaestramento teorico-pratico per l'Agricoltura e Amministrazione economica ... , proposto da don Ferrante Aporti ...", Milano, 1843 e "Programmi per le scuole elementari negli Stati di S.M. Vittorio Emanuele II", Torino, 1859). 1846-1848 (1845-1859)

BUSTA 332

Fasc. 71-82

Disposizioni governative agli stampatori, editori e litografi per gli esemplari d'obbligo (f.71). Rinnovo dei contratti d'affitto per locali ad uso scolastico e loro riparazioni (f.72). Richiesta del direttore della scuola di S.Imerio per avere un maestro assistente, essendo aumentato il numero degli scolari (f.73 con elenchi dei fanciulli da sei ai dodici anni). Assunzione, con aumento di salario, di Giuseppe Franchi quale giardiniere dell'Orto Botanico dopo la morte di Carlo Degani e concessione alla vedova di questi di una pensione (f.74 con allegati del 1826-1827). Sospensione del maestro Alessandro Poli con assegnazione di un sussidio (f.75/1 con allegati del 1826). Assegnazione di un compenso annuo a Orsola Leardi inserviente nella scuola femminile della Beata Vergine (f.75/2). Nota d'archivio del 1862 riguardante il legato Brianzini di Pumenengo. Concessione del trimestre funerario e della pensione ai figli e alla vedova del maestro Giovanni Antonio Bassi (f.77). Invito della Delegazione provinciale perchè si sorveglino e si richiamino i maestri al rispetto delle disposizioni "sull'assoluto divieto delle punizioni corporali agli scolari" (f.78). Atti relativi al riaffitto dei poderi "Città e Breda" in Castelnuovo Bocca d'Adda, di ragione del legato Fogliato (f.79 con avvisi a stampa e capitolati). Progetto per aprire due scuole elementari femminili presso l'Istituto delle Ancelle di Carietà (f.80). Proposta dell'assessore di Milano cav. Barabani De Cerioli per estendere anche alle città di provincia l'i-

stituzione di premi triennali ai maestri e maestre delle scuole elementari (f.81 con "programmi" a stampa). Notizie richieste dalle Congregazioni di Pavia e Vicenza sulle spese sostenute dal Comune di Cremona per il liceo e il ginnasio (f.82). 1849-1853 (1838-1859)

BUSTA 333

Fasc. 83-89

Vendita di alcune piante dei poderi "Città e Breda", di ragione del legato Fogliato, in Castelnuovo Bocca d'Adda (f.83 con avvisi a stampa; descrizione, stato e valutazione delle piante). Comunicazione della Delegazione provinciale alla Congregazione municipale sulla prossima apertura di un collegio-convitto per nobili nel palazzo Persichelli ad opera della Compagnia di Gesù (f.84). Istituzione, a spese comunali, della "Scuola reale inferiore di tre classi" (f.85 con assivi a stampa; istanze e nomine di insegnanti; elenchi degli oggetti occorrenti all'insegnamento della chimica ...). Richiesta di Francesco Ferrari per avere una pensione in ragione degli anni prestati come maestro elementare a S. Michele (f.86). Pratica inerente la domanda di Carlo Ceruti per esporre un'insegna indicante la scuola privata di calligrafia da lui diretta (f.87). Sospensione delle lezioni di tutte le scuole durante il colera del 1855 (f.88). Concessione di una pensione alla maestra Margherita Bolzoni, già in stato di quiescenza per ragioni di salute (f.89). 1853-1857 (1852-1859)

Dono alle Scuole Elementari da parte del cav.
Giuseppe Mauera di oggetti per l'insegnamento
teorico-pratico delle scienze materiali (1853-1858)

Sottoscrizione volontaria per l'esecuzione di un
altare intitolato ai SS. Francesco e Giuseppe nelle
Scuole Elementari Maggiore di S. Smerio.
(1854-1856)

C O M U N E D I C R E M O N A

C O N G R E G A Z I O N E M U N I C I P A L E

C O M U N E D I C R E M O N A

COMUNE DI CREMONA

5.2/3

CONGREGAZIONE MUNICIPALE:

Oggetti contenziosi	b. 334
Oggetti diversi	dalla b. 335 alla b. 386
Oggetti di massima	dalla b. 387 alla b. 388
Ornato pubblico	dalla b. 389 alla b. 417 (schedario
Personale	dalla b. 418 alla b. 441
Pesi fissi	dalla b. 442 alla b. 450
Polizia	b. 451 - 460

C O N G R E G A Z I O N E M U N I C I P A L E

OGGETTI CONTENZIOSI

BUSTA 334

- Fasc. 1-6 Richiesta di Gaetano Giuseppe Saltarelli per il pagamento dell'affitto di alcune stanze (della casa in v. del Pero n.353) usate da Giacomo Persico come deposito di calce (f. 1 senza atti, 6). Pratica relativa al credito della Congregazione municipale di Mantova verso Pietro Acerbi di Casalbuttano (f.2). Invito della Delegazione provinciale alla Congregazione per sapere a quanto ammonta il debito di Filippo Caravaggio per l'appalto del dazio addizionale sulle farine di frumento (f.3). Prestito, senza ipoteca, fatto da Angelo Gnerri al Comune per opere di sistemazione delle piazze Grande e Piccola e delle vicine contrade, in appalto ad Ambrogio Mina (f.4). Sentenze del Tribunale di Cremona sulla causa tra Giacomo Persico e la Congregazione (f.5). 1832 (1832-1833)
- Fasc. 1-3 Richiesta di Giuseppe Gaetano Saltarelli per il pagamento dell'affitto di alcune stanze usate da Giacomo Persico (f. 1). Pratica relativa alla richiesta del R.Fisco perchè vengano dichiarate "nulle e prive di effetto" alcune quietanze rilasciate al Comune per la fornitura di letti nel 1815 (f. 2). Pagamento all'avv. Lodovico Dalonio delle sue competenze per la causa tra il Comune e Giacomo Persico (f.3). 1833 (1833-1834)
- Fasc. 1-3 Atti relativi al rimborso delle spese sostenute dal Comune per la custodia dei materiali di Giacomo Persico, per la costruzione del pubblico macello (f.1 con allegati del 1818-1820). Causa tra il Comune di Mantova e Pietro Acerbi (f.2). Vendita fiscale a Clemente Fontana Prelasca di una casa, situata in piazza San Tommaso n.1651, di ragione di Anna Maria Bianchi Faccini quale creditrice ipotecaria della sostanza del fu ing. Giovanni Antonio Collenghi (f.3 con allegati del 1827). 1834 (1832-1836)

C O N G R E G A Z I O N E M U N I C I P A L E

O G G E T T I D I V E R S I

BUSTA 335

Fasc. 1-151

Invii di avvisi murali alla Congregazione di Cremona con restituzione delle ricevute (f.1,2,10,14,15,16,20,21,22,23). Istanze di alcuni salariati perchè il Comune inviti il nuovo esattore Egidio Nazzari a pagare anticipatamente le loro competenze (f.3,4,5,6). Restituzione di documenti con accusa di ricevuta (f.7,28,34,35,40,50,59,65,69,70,76,77,79,80,81,82,87,89,91,93,97,100,101,107,110,113,123,125,128,129,151). Richieste e rilasci di certificati per svariati usi (per es. adempimento degli obblighi di coscrizione o per partecipare ad aste per vettovagliamento militare) (f.8,9,25,26,27,31,32,41,44,45,47,51,58,62,64,67,68,78,83,84,85,88,92,96,99,102,103,105,106,108,109,111,114,117,118,119,120,121,122,130,139,141,142,143,144,145,146,147). Accusa di ricevuta degli editti e avvisi della Delegazione provinciale (f.12 nessun elenco). Invito al Comprensorio dei Dugali per una pronta trasmissione del mandato della somma dovuta al Comune per legna, lumi e occupazione di un locale ad uso ufficio (f.13). Consegnata a Carlo Bassi di una ordinanza della Delegazione di Lodi (f.17). Notifica dall'Ufficio di sanità della morte di due ex monache di S. Benedetto (f.18,86). Offerta di Anselmo Cipriani per fornire lino al forte di Pizzighettone (f.29). Informazioni richieste da autorità su alcune persone (f.30,66,104,112,131,135,140,150). Comunicazione del Comune alla Direzione dell'Ospedale dei prezzi aggiornati "del riso, della legna dolce e della legna di ripa" (f.33). Avviso della Delegazione sulla venuta del Vicerè (f.37). Elenco dei documenti esibiti da Servio Valari Maggi per ottenere conferma della nobiltà della sua famiglia con titolo marchionale (f.39). Sollecito dell'Intendenza di finanza per avere l'elenco dei negozi e merciai che vendono zucchero, caffè, cacao, thè, spezie (f.42). Comunicazione del Comune a certo Agostino Bolsi del prezzo del "melicotto" per i mesi di luglio e settembre 1831 (f.43). Rapporti periodici su pensionati militari impiegati presso il Comune (f.46). Anniversario della nascita dell'Imperatore con celebrazione di una messa con canto del "Te Deum" (f.48). Invito della Delegazione a compilare un elenco dei mobili ed effetti di ragione comunale (f.49). Proposta della Delegazione perchè alla gara d'appalto per urgenti riparazioni alla sponda sinistra del Po, verso Piacenza, venga invitato Giorgio Mina (f.52). Presunto credito di Alessandro Torresani per la costruzione di un ponte di barche sul Po, in Castelnuovo Bocca d'Adda, voluto dal generale Hohenzollern nel 1799 (f.53 con allegati del 1799). Nota dell'assessore Taino su depositi giacenti presso l'esattore Binda (f.55). Suggerimenti dell'ing. Claudio Marcello Galosio, anche a nome di un gruppo di cittadini, per adibire il locale comunale del Cistello ad uso collegio (f.56). Emissione di carte di credito del Monte Lombardo Veneto a favore di alcuni creditori (f.57 con elenco dei predetti). Trasmissione da parte del Governo alla Delegazione degli elenchi delle liquidazioni per il mese di febbraio 1831 (f.61). Credito vantato dall'autorità camerali per tasse pagate, nel 1809, dal Ministero della guerra sulle

caserme Canonichesse, S.Domenico e Annunciata di proprietà demaniale (f.63). Parere positivo dell'ing.Tarozzi sulla decisione di tagliare "otto moroni", depositati nel magazzino di S.Omobono, per farne legna da ardere (f.71). Richiesta di notizie del podestà di Rovigo sulle spese sostenute dal Comune per il locale ad uso dell'Ufficio Registro (f.72). Pagamento al notaio Giuseppe Simoni della cauzione prestata per l'abilitazione di Giovanni Caccialupi ad esercitare la professione di perito agrimensore (f.74). Accettazione delle dimissioni del dr. Nicola Nicolai quale alunno medico provinciale (f.75). Pagamenti per forniture di oggetti di cancelleria, vitto, vestiario, mobili ... ad uffici diversi (f.90,91, 95,116,136) e ai Comuni che hanno dato alloggio all'ing.Verga direttore dei lavori di "rettifilo dell'estimo dei fondi lungo il Po" (f.126). Debito del Comune verso l'Erario per effetti di casermaggio ricevuti nel 1809 (f.94). Nominativi di persone che, secondo la Camera di Commercio, possono sostituire il defunto Luigi Martina quale "assessore commerciale" presso il Tribunale (f.124). Sollecito del Comune all'appaltatore Giovanni Dolara per la riparazione della strada postale mantovana "nell'interno di Pizzighettone" (f.127). Consenso della Dogana di accordare "il daziato di quaranta cassette di bande stagnate" ai lattonieri Sebastiano Manara e Giuseppe Camozzi (f.134). Nota della Delegazione alla Congregazione perchè inviti i mugnai a partecipare alla trattativa per la macinatura dei grani del magazzino erariale (f.137). Listino dei prezzi che praticherebbe al Comune Antonio Vanini (f.138). Pratica relativa ai debiti contratti dal caporale Ladislao Leffler con il caffettiere Nestore Bertinelli (f.148). Nota dell'assessore anziano sulla mancanza di molti volumi della Raccolta degli atti ufficiali (f.149). 1832 (1829-1841).

BUSTA 336

Fasc. 152-235

Atti relativi all'invio di avvisi murali alla Congregazione municipale perchè provveda a farli affiggere (f.152 con alcuni avvisi a stampa). Recapiti di lettere e restituzione di documenti con accusa di ricevuta (f.153,154,155,156,158,159,162, 163,165,166,167,176,177,181,183,185,188,190,193,200,206,207, 214,216,217,218,219,223,228,229,230,231,234). Pagamenti al tipografo Manini per stampe mandate alla Delegazione (f.157); a Vincenzo Barberini per legna e carbonella fornita agli uffici provinciali (f.191,202) e ad Antonio Celli per viveri distribuiti ai detenuti (f.215). Comunicazione al parroco di S.Illario della morte di Carlo Chiapparini per le dovute annotazioni sui registri parrocchiali (f.160). Trasmissione da parte dell'Ufficio strade e fabbriche alla Congregazione del prospetto dei diversi appalti i cui collaudi devono essere approvati dalla Delegazione entro novembre 1832 (f.164). Richieste di certificati per svariati usi (f.168,171,172,173,175,180, 187,189,195,205,208,209,210,211,212,224,225,227). Invio da parte di Giovanni Battista Zanetti alla Congregazione della bolletta rilasciatagli dall'esattore Egidio Nazzari per sapere se è conforme alle disposizioni governative (f.170). Nota dell'assessore Bolzesi sulla autorizzazione data a Giovanni Legati per esporre un avviso a stampa indicante l'apertura dei bagni nel suo albergo (f.174). Invito della Delegazione ai membri del

Comune perchè intervengano alla processione del Corpus Domini (f.178). Informazioni su alcune persone richieste dalla Delegazione provinciale (f.179,197,201,213,222,233). Dispensa accordata ad Anna Maria Pisoni dal produrre la fede battesimale per contrarre matrimonio (f.184). Richiesta di Carlo Bergonzi perchè sia sgombrata dalle macerie la sua casa onde recuperare gli effetti personali (f.186). Sollecitazione all'invalido Carlo Pinoni a ritirare l'assegno trimestrale dovutogli (f.199). Notizie in merito a certe "grancie abolite da Maria Teresa d'Austria" con risposta dell'assessore Bolzesi che pensa si tratti delle "grascie" (articoli di vettovagliamento) (f.203). Comunicazione dell'Intendenza di finanza dei danni subiti al casino di Porta Margherita per le recenti pioggie (f.204). Istanza del Reggimento Ussari alla Congregazione perchè faccia affiggere i manifesti indicanti l'asta degli effetti e dei beni del defunto capitano Giuseppe Baroschi (f.221). Notizie sulla cessione al Comune degli spalti interni della città e sugli interventi di manutenzione delle mura e delle porte (f.226). Nota del Commissario distrettuale sulla non variazione dell'estimo censuario per la città di Cremona (f.235). 1832

BUSTA 337

Fasc. 236-374

Pagamenti a Vincenzo Giantelli per la manutenzione della tromba dell'acqua ad uso delle carceri (f.236); ad Antonio Celli per vitto distribuito ai detenuti (f.243,254,265,305,318,328,371); al tipografo Manini per fornitura di stampe e al cartolaio Felice Rizzola per oggetti di cancelleria (f.244,269,297,350); a Giorgio Mina per la costruzione di telai alle finestre delle carceri (f.266); al dr. Francesco Caporali per visita ai coscritti della leva del 1832 (f.326); ad Angelo Zelioli per un tavolo dato all'ufficio medico provinciale (f.346). Recapiti di lettere e restituzione di documenti con accusa di ricevuta (f.237,242,248,250,253,255,264,270,272,278,283,284,285,288,290,291,294,299,300,303,304,307,308,309,310,312,313,316,317,319,321,322,323,324,325,327,332,334,336,339,341,342,343,344,345,354,356,361,362,364,365,373). Informazioni chieste da autorità su alcune persone (f.238,241,252,262,273,281,282,286,292,298,315,352,353,370). Rilascio di certificati ed attestati a persone per svariati usi (f.239,245,249,251,258,261,267,268,293,295,296,311,320,329,330,331,333,337,355,358,359,360). Richiesta della Direzione dei Luoghi Pii Elemosinieri per sapere in quale epoca è previsto l'incanalamento delle acque pluviali nella contrada del Cistello (f.240).

Concessione di una pensione annua a Giulio Cesare Sacchi "registrante e speditore" presso il Commissariato di polizia (f.246). Comunicazione al Comune della morte di Angelo Gnerri "ricevitore provinciale della Diretta" (f.247). Richiesta del podestà di Monticelli d'Ongina per far affiggere un manifesto indicante la seconda fiera che si tiene annualmente in predetta località (f.256). Prestito di una delle campane della torre civica a Camillo Tirelli, appaltatore teatrale, per lo spettacolo della fiera di settembre (f.257). Dispense per la terza pubblicazione di matrimonio accordate ad alcune persone (f.259,366,367). Invito all'appaltatore Pasquale Grassi perchè mandi l'elenco di tutti i detenuti presenti nelle carceri durante il terzo trimestre del 1832 (f.260). Circolare della Delegazione provinciale per

una pronta trasmissione di un prospetto con tutte le somme giacenti presso le ricevitorie comunali a titolo di deposito (f.263). Sollecito della Municipalità di Locarno (Canton Ticino) a voler rintracciare la figlia di certo Giacomo Martini per questioni di eredità (f.276). Richiesta del Comando militare perchè si estingua il debito di Stefano Benazzi per oggetti portati con sè durante la diserzione (f.277). Ingiunzione della Delegazione all'ing. Francesco Ghisolfi per una pronta ricostruzione della chiesa di Barzaniga, dopo le varie proroghe accordategli per motivi di salute (f.279). Copia dell'avviso inviato al Comune perchè ne faccia stampare ottanta esemplari e li faccia affiggere (f.280). Istanza della Delegazione alla Congregazione perchè inviti i parroci a compilare con più precisione le "fedi" degli ammalati destinati all'Ospedale Maggiore (f.287). Invito al coscritto Pietro Mantovani per presentarsi in Comune a riferire in merito all'accordo fatto tra lui e il suo supplente Giacomo Milani (f.306). Tabella dei prezzi del grano e del granturco dall'anno 1822 al 1831 (f.314). Domanda della Direzione dell'Ospedale per sapere il prezzo del vino nuovo di prima e seconda qualità (f.335). Versamento da parte di Bartolomeo Binda all'Erario militare del denaro dato, a titolo di premio, al soldato Giovanni Bellini (f.338). Invito a Giuseppe Vigani per riscuotere la somma del deposito cedutogli dal supplente Giuseppe Aliprandi (f.349). Nota dell'assessore Curtani in merito a un debito reclamato dalla Delegazione di Sondrio al custode delle carceri Giuseppe Noseda quando questi abitava a Chiavenna (f.351). Atti relativi al credito di Alessandro Torresani per legna fornita durante la riparazione del cavo Cremonella nella contrada S.Vittore (f.369 con allegati del 1806-1807). Nota del Commissariato distrettuale in merito ad una inchiesta della Direzione generale del Censo sui "fondi fortificati" della città (f.372). Comunicazione fatta dall'Intendenza di finanza al Comune sulla distruzione, causa incendio, del casino di Porta Po (f.374). 1832 (1832-1834)

BUSTA 338

Fasc. 1-74

Recapiti di lettere e restituzione di documenti con accusa di ricevuta (f.1,5,8,14,15,16,17,19,23,32,43,44,51,54,56,57,60,62,69,70,71,72 con allegati del 1823 e 1828). Rilascio di certificati ed attestati per svariati usi (f.2,3,6,7,9,10,11,12,13,20,26,27,33,34,38,49,50,53,59,63,64,65,67,68,73). Pagamenti ad Antonio Celli per vitto distribuito ai detenuti (f.18,37,55); al tipografo Manini e al cartolaio Felice Rizzola per oggetti di cancelleria forniti agli uffici governativi (f.24,47); a Giovanni Faroldi per il tempo in cui ha sostituito tre messi ammalati (f.28); a Vincenzo Giantelli per manutenzione alla tromba dell'acqua delle carceri (f.29); a Giorgio Mina per la costruzione dei telai alle finestre delle carceri (f.58). Richiesta della Delegazione provinciale per sapere se esistono in qualche ufficio o cassa pubblica delle obbligazioni della ditta Belmann di Francoforte (f.21). Accusa di ricevuta degli editti ed avvisi della Delegazione (f.22). Richiesta di notizie sulla defunta Rosa Paluschi (f.25). Debito degli eredi del fu abate Ghisi verso l'Erario per una somma anticipata al detto abate per la scuola femminile di Casal-

maggiori (f.30). Solleciti della Delegazione Provinciale alla Congregazione perchè spedisca al più presto il prospetto degli affari arretrati anteriori al 1º gennaio 1833 (f.31 con elenchi) e l'inventario dei mobili che si trovano fuori del palazzo comunale (f.46 con elenchi). Nulla osta concesso al mugnaio Antonio Croce per "attaccare i due mulini natanti" sulla piarda destra del Po di rimpetto all'isola Radaelli (f. 35). Trasmissione di alcune fedi mortuarie alla Delegazione (f.36,41). Emissione di carte di credito del Monte Lombardo Veneto a favore di alcuni creditori (f.40 con elenco dei predetti). Pratica relativa alla demolizione del casino Archetti con costruzione di un nuovo fabbricato di ragione di Felice Tosgobbi (f.39). Inviti della Delegazione per contattare il sarto Federico Siege in merito ad un'eredità (f.45) e l'appaltatore Giovanni Dolara per l'assunzione di centottanta uomini allo scopo di spargere la ghiaia lungo la postale mantovana al confine bresciano (f.48). Nota della Delegazione su richieste di pagamento avanzate da privati per forniture militari fatte nel 1809 (f.52). Comunicazione della Congregazione ai genitori dello studente universitario a Padova Giovanni Fraschina della "poco lodevole condotta" del loro figlio (f.61). Prospetto delle fabbriche esistenti in città (di armi, ottone, ferro, rame, vetro) richiesto dall'Istituto geografico militare (f.56). Sollecito della Delegazione perchè vengano pagate al più presto le due copie del secondo volume degli Atti ufficiali del 1832 inviate al Comune (f.74). 1833 (1833-1835)

BUSTA 339

Fasc. 75-181

Richieste e rilascio di documenti per svariati usi (f.75,76, 81,82,83,92,95,97,99,103,105,107,109,117,120,127,130,131,132, 138,139,140,150,151,153,155,157,159,162,165,166,169,171,175, 177,180). Pagamenti a Carlo Catella per la fornitura di vestiario agli impiegati governativi (f.78,164,179); ad Antonio Celli per vitto distribuito ai detenuti (f.121); ad Antonio Vanini per legna e a Luigi Pizzi per candele di sego ad uffici governativi (f.125,135); ai veterinari Mascheroni e Giuseppe Rezzadore per visite sanitarie (f.160,181). Recapiti di lettere, restituzione di istanze e documenti con accusa di ricevuta (f.79,84,85,88,89,90,91,94,96,100,101,102, 104,106,108,110,111,115,118,128,129,133,136,147,148,149,155 bis,156,167,168,170,173,174,176,178). Notizie richieste da autorità locali su alcune persone (f.80,87,114,116,126,131 bis,142,144,145,146,163,172). Invito dell'arciprete Luigi Manna alle autorità comunali perchè intervengano alla processione del SS.Sacramento (f.86). Richiesta della Delegazione provinciale alla Congregazione municipale perchè invitati il conte Morandino Stanga a mandare alcuni documenti riguardanti la nobiltà della sua famiglia (f.93). Comunicazione della Delegazione sul concorso per il novennale appalto delle stazioni di posta dei cavalli a Piadena, Cicognolo e Casalmaggiore (f.98). Concessione del "daziato di entrata per numero venti cassette di bande stagnate inglesi" al lattoniere Vincenzo Giantelli (f.112). Istanza della Delegazione alla Congregazione perchè non conceda in affitto, se non in casi particolari, le "baracche della fiera" ai negozianti

che vogliono rimodernare le loro botteghe (f.113). Dispensa accordata a Rosa Zanella per la terza pubblicazione di matrimonio (f.119). Emissione di "cartelle di rendita" a favore di alcuni creditori (f.124, 137 con elenchi dei predetti). Richiesta della Direzione dei Luoghi Pii Elemosinieri per sapere il prezzo del "melicotto e del riso bianco" dal 1824 al 1832 (f.134). Preteso credito di Girolamo Gabelli per sue competenze quando era vice-prefetto di coscrizione negli anni 1811-1812 (f.141). Notizia della concessione alla fabbrica di stoffe Innocente Osnago in Milano di chiamarsi "I.R.Fabbrica Nazionale Privilegiata" (f.143). Atti relativi ai crediti vantati dagli eredi del fu Giorgio Bocca verso il Comune di Cremona (f.161 con allegati del 1819-1827 ed elenco dei crediti stessi). Richiesta della Deputazione di Soncino per sapere il prezzo del frumento e la metà del pane in corso a Cremona nel 1834 (f.179 bis). 1833 (1830-1838).

BUSTA 340

Fasc. 182-328

Invito della Congregazione municipale al sig. Luigi Tentolini a produrre alcuni documenti per l'esercizio della sua professione di ingegnere ed architetto (f.182). Richiesta e rilascio di certificati per svariati usi (f.184, 186, 192, 196, 199, 202, 204, 205, 206, 208, 210, 217, 220, 224, 226, 227, 234, 238, 239, 241, 243, 245, 247, 252, 256, 261, 262, 263, 269, 270, 271, 272, 273, 275, 299, 302, 307). Comunicazione del nulla osta, da parte della Delegazione provinciale, al militare Agostino Francesco Provaglio per contrarre matrimonio (f.187). Recapiti di lettere, restituzione di istanze e documenti con accusa di ricevuta (f.188, 189, 190, 203, 209, 213, 216, 218, 228, 230, 231, 232, 240, 244, 250, 251, 257, 259, 260, 266, 268, 274, 278, 284, 286, 287, 292, 294, 296, 297, 298, 300, 303, 304, 305, 306, 308, 309, 310, 312, 313, 319, 320, 321, 322, 324, 325, 326). Notizie richieste da autorità locali su alcune persone (f.191, 194, 200, 201, 211, 212, 215, 222, 225, 229, 233, 235, 254, 264, 267, 276, 285, 293, 295, 301, 311, 314, 315, 316, 317, 318, 323, 327, 328). Istanze della Delegazione alla Congregazione perchè inviti i parroci della città ad avere più cura nella compilazione dei certificati di nascita (f.193) e perchè informi Pietro Franzoni che presso la Cancelleria generale vi è un "certificato infruttifero" a suo nome (f.195). Reclamo di Gaetano Bagassi, affittuario di una bottega adiacente al portone del palazzo comunale, per il comportamento scorretto del suo vicino Croce (f.198). Pratica relativa all'obbligo degli eredi Scazza a soddisfare il legato del fu sacerdote Giuseppe Antonio Scazza a favore dei poveri di Casalbuttano e Corte de' Cortesi (f.207). Nota della Delegazione sulle disposizioni per "prevenire l'incompetente arrogazione di titoli di nobiltà" (f.214). Risposta dell'ufficio Strade e Fabbriche in merito a locali nell'ex convento di S. Marcellino (f.219). Decisione della Congregazione Municipale di introdurre due registri su cui annotare gli affari inevasi nei vari uffici del Comune (f.221). Inviti a Pietro Repellini a ritirare il deposito del supplente Giovanni Antonio Donazzi (f.223) e a Giovanna Bussani per il ritiro degli arretrati della pensione del padre Cesare "ex assistente alla dispensa dei tabacchi" (f.236). Notizie richieste dalla Congregazione di Mantova sui sussidi comunali erogati in occasione di spettacoli nel Teatro Concordia (f.237). Ri-

chiesta di Giovanni Paolo Poli per sapere il prezzo "della lambrusca fine" (lambrusco) praticato sulla piazza di Cremona nell'autunno del 1810 (f.242). Controversia tra il rigattiere Torta e Gaetano Biaggi sulla restituzione di mobili dati nel 1830 per l'alloggio di un tenente (f.246). Informazioni richieste dalla Delegazione per sapere se si danno rappresentazioni o se esiste una "tassa serale sul prodotto dei biglietti d'ingresso al Teatro a favore dei poveri" (f.248). Notifica della morte dell'ex monaca agostiniana Celeste Mainardi (f.249). Pagamenti ad Angelo Fontana e ad Ambrogio Mina per opere eseguite nelle carceri (f.253,288,290); e a Luigi Pizzi per candele ad uffici governativi (f.291). Istanza del militare Giuseppe Vittori per riavere il suo congedo depositato presso l'archivio parrocchiale di S.Ilario (f.265). Nomina di Carlo Lombardini a "vice console e cancelliere del Consolato generale sardo in Milano" (f.277). Concessione del "daziato per cinquanta cassette di bande stagnate inglesi" al lattoniere Giuseppe Camozzi (f.279). Notizia dell'autorizzazione alla fabbrica di carta Andreoli di Toscolano (prov. di Brescia) di chiamarsi "I.R.Fabbrica Nazionale Privilegiata" (f.280). Domanda del Gonfaloniere di Senigallia per avere una copia del capitolato d'appalto per gli spettacoli dati nel Teatro Concordia (f.281). Richiesta della Delegazione di notizie riguardanti il "commercio della lana" in città (f.289). 1833 (1833-1834)

BUSTA 341

Fasc. 1-3

Nota del podestà sul pagamento del primo semestre per l'iscrizione alla Gazzetta di Milano (f.1). Progetto, presentato dagli incisori Giovanni Beltrami e Filippo Caporali e dal pittore Giovanni Moriggia, per l'apertura in città di una Accademia di Belle Arti (f.2). Affissione avvisi murali (f.3 con avvisi a stampa). 1834 (1833-1834)

BUSTA 342

Fasc. 3-44

Affissione di avvisi murali (f.3 con avvisi a stampa: regolamenti per i farmacisti, per i filati di cotone e per la navigazione a vapore). Notifica alla Congregazione Municipale di Milano della morte dell'ing. Pietro Taglioretti (f.4). Incarico dato all'alunno Luigi Gazzaniga per la compilazione di una tabella con tutte le operazioni periodiche dei diversi uffici comunali (f.5). Richiesta del Teatro Concordia per l'aumento della somma destinata dal Comune per gli spettacoli in occasione della fiera e del carnevale (f.6). Rilascio di certificati per svariati usi (f.7,34,40). Elenchi degli affari in evasi, anteriori al 1° gennaio 1834, nei vari uffici comunali (f.8) e di quelli della Delegazione provinciale riferibili all'anno 1833 (f.31). Recapiti di lettere, restituzione di istanze e documenti con accusa di ricevuta (f.9,10,13,14,17,18,20,22,24,27,29,32,33,36,37,44). Notifica della morte di Luigi Curtani pensionato dello Stato (f.11). Comunicazione fatta dalla Delegazione sul concorso per un posto di segretario e uno di ingegnere (f.12,43). Minuta del podestà sul cambio, non ancora effettuato, della carta scadente fornita dal cartolaio Ignazio Ottolini agli uffici comunali (f.15). Notizie richieste da autorità locali su alcune persone (f.16,23,25,28,42). Richie

sta dalla Congregazione di Casalmaggiore di informazioni sulle macchine idrauliche per l'estinzione degli incendi (f.19). Notifica dei prezzi delle beole fatta da Michele Restellini (f.21 unito un prospetto a stampa con i prezzi e le sezioni dei "tubi di sasso per acquedotti pluviali e perenni della società Giudice Giuseppe e Giovanini Luigi di Cremona"). Richiesta di informazioni da parte della Delegazione sull'esistenza o meno di "mulini a mano per la macinatura del grano" in provincia (f.26). Domanda della Congregazione di Mantova per avere una copia del capitolato d'appalto per la fornitura di oggetti di casermaggio (f.30). Invio da parte dell'Inspektorato delle Poste della nuova tabella degli "arrivi e partenze di lettere, pacchi, merci, gruppi, ecc. e de' viaggiatori" (f.35 con elenco a stampa). Pagamenti a Vincenzo Barbarini per legna distribuita alle carceri e agli uffici governativi (f.38) e al tipografo Manini per stampe fornite ai medesimi uffici (f.41). Richiesta della Congregazione di Sondrio per conoscere il regolamento in vigore a Cremona per la fiera di settembre (f.39). 1834 (1833-1846)

BUSTA 343

Fasc. 45-215

Domanda del Gonfaloniere di Fano per avere il regolamento delle scuole infantili aperte in Cremona da don Ferrante Aporti (f.45 con lettera autografa dello stesso Aporti). Richieste di privati e di uffici per sapere i prezzi applicati in città negli anni passati ad alcuni generi di vettovagliamento (f.46, 54, 73, 98, 161 con tabelle dei prezzi del vino). Invio da parte della Delegazione del teatro Concordia di una copia del contratto stipulato con Bartolomeo Merelli per gli spettacoli in tempo di fiera e di carnevale (f.47 con contratto). Pagamenti a Giacomo Penna e a Pasquale Grassi per viveri distribuiti ai detenuti (f.48, 56, 117, 119, 155, 210); al tipografo Manini e ad Antonio Vanini per stampe e per legna fornite ad uffici governativi (f.96, 141); a Vincenzo Giantelli per la manutenzione della tromba dell'acqua nelle carceri (f.108); al dr. Rezzadore per visite veterinarie e ad alcuni medici (di cui un elenco) per visite ai coscritti della leva 1834 (f.172, 181); a Carlo Catella per una divisa data al messo provinciale Pietro Lambri (f.213). Inviti ai parroci della città ad essere più solleciti nel trasmettere i certificati di morte alle autorità competenti (f.51). Notifiche di morte per le opportune annotazioni sui registri parrocchiali (f.52, 55, 94, 107, 112, 121). Informazioni varie richieste dalle autorità locali (f.53, 58, 63, 64, 65, 66, 71, 72, 74, 78, 79, 82, 83, 92, 95, 101, 102, 104, 121, 135, 136, 142, 146, 147, 148, 158, 159, 164, 165, 167, 169, 170, 173, 175, 177, 180, 182, 183, 196, 197, 206). Rilascio di certificati ed attestati per svariati usi (f.57, 67, 68, 69, 70, 80, 93, 97, 100, 105, 115, 120, 122, 123, 127, 128, 129, 130, 133n137, 145, 152, 157, 200, 202, 203, 208, 214). Recapiti di lettere, restituzioni di istanze e documenti con accusa di ricevuta (f.59, 60, 61, 75, 77, 81, 84, 85, 86, 87, 89, 90, 91, 99, 106, 109, 110, 118, 125, 126, 131, 132, 140, 143, 144, 160, 162, 163, 168, 178, 179, 189, 190, 192, 194, 198, 199, 201, 204, 209, 212). Invito al sig. Luigi Mina a partecipare ad una licitazione privata per la manutenzione della strada di Casalmaggiore (f.62). Richiesta della Delegazione Provinciale per sapere se in città ci sono edifici erariali e privati con "tetti in lamina di ferro" (f.76 con risposta dell'Ufficio Strade e Fabbriche). Istanze di Ambrogio Mina per il pagamento di alcune

opere di manutenzione (f.88,134). Comunicazione della nomina del nuovo Intendente di finanza nella persona di Giuseppe Prajer (f.111). Richiesta del Tribunale alla Congregazione perchè proponga una "persona proba" a cui affidare la tutela dei minori Fogliani e Ancini (f.114,215). Invito ad alcuni creditori a ritirare le loro spettanze (f.116 con elenco dei predetti). Domande della Congregazione di Casalmaggiore per una copia del capitolato d'appalto per forniture militari (f.124) e delle Congregazioni di Vicenza e Mantova per informazioni riguardo le mete sui generi di prima necessità (f.138,139). Notizie su Israel Graziadio Norsa fattosi cristiano con il nome di Giovanni Giuseppe (f.149). Domanda della Camera di Commercio per avere un elenco dei "filandieri da seta, dei prestinai e magazzinieri negozianti di legne" che ci sono in città (f.150). Notizie trasmesse all'Intendenza di finanza sulle tre rogge "Fassinara, Mainolda e Ciria" (f.151). Concessione del daziato per "cinquanta casse di bande stagnate" a Sebastiano Manara (f.154). Richiesta della Delegazione provinciale per sapere se vi siano monete fuori corso, in provincia, e "quali monete piccole legati di rame" debbano essere messe in circolazione (f.156). Richiesta del podestà di S.Saturnin (Francia) su di un certo Carlo Giovanni Belli (f.166). Dispensa accordata a Maria Zoppi dei tre mesi di vedovanza per passare a seconde nozze (f.174). Avviso da parte della Delegazione Provinciale di un concorso per un posto di "accessista" (f.176). Domanda della Congregazione di Pontevico perchè le venga inviato all'inizio di ogni mese, un esemplare del calmiere del pane vigente a Cremona (f.184). Inviti a certi Luigia Pasquinoli e Pietro Rizzi a presentarsi alle autorità (f.185,186). Comunicazione a Giuseppe Baroli dell'approvazione della sua offerta per la fornitura di fieno ai magazzini militari (f.188) e nota di trasmissione di una copia del suo contratto per l'alloggiamento delle truppe in transito (f.191). Pagamento a Luigi Dalla Noce della rendita di due cartelle del Monte Lombardo Veneto (f.193). Richieste della Congregazione di Verona in merito a generi di vettovagliamento e all'olio di "ravizzone" usato per l'illuminazione (f.195, 205). Comunicazione agli "artisti più distinti" della città dell'intento del "I.R. Governo di Trieste" di far eseguire sei quadri per la nuova chiesa di S.Antonio (f.207). Invito a Servio Valari Maggi a restituire la "bottega d'assa" (usa- ta in tempo di fiera) prestatagli nel 1833 (f.211). 1834

BUSTA 344

Fasc. 216-312

Recapiti di lettere, restituzioni di documenti e di istanze con accusa di ricevuta (f.216,220,221,224,228,233,240,247, 248,254,262,264,271,273,277,283,287,288,289,291,294,300,301, 307,309,311,312). Domande delle Delegazioni provinciali di Verona e Mantova in merito alle mete del pane e della carne (f.217,238,304). Informazioni richieste da autorità locali su fatti e persone (f.218,219,237,245,250,251,255,256,263, 267,269,275,290,298). Notifica a Giovanni Pietro Rizzi, procuratore di Giovanni Dolara, che quest'ultimo non ha ancora messo tutti i paracarri sulla postale da Mantova a Brescia (f.222). Rilascio di attestati e certificati per svariati usi (f.223,225,227,230,231,234,253,258,266,278,279,280,281, 286,302,306,308). Istanza di Ambrogio Mina per il pagamento

di alcune opere di manutenzione (f.226). Denuncia del cursore municipale Bertasio dell'abitudine delle mogli di due trombettieri di buttare le immondizie nell'ortaglia, vicina alla caserma Annunciata, ove abita l'ortolano Giacomo Maori (f.229). Richiesta del dr. Giuseppe Bartoli per ottenere dei fondi sul legato Fogliato (di cui era già stato beneficiario ai tempi dell'Università) per gravissime condizioni famigliari (f.232). Pagamenti al cartolaio Binda per oggetti di cancelleria forniti agli uffici governativi (f.235) e a Giacomo Penna per vitto distribuito ai detenuti (f.292). Elenco degli ingegneri civili domiciliati in città redatto dalla Delegazione provinciale dentro richiesta della Congregazione (f.236). Trasmissione delle notifiche governative per l'immediata pubblicazione (f.239). Prestito della Congregazione alla Delegazione provinciale di una garitta per la sentinella di guardia alle carceri (f.241). Pagamento a favore di alcuni creditori (f.242). Domande dell'Intendenza di finanza per conoscere il prezzo del fieno (f.243) e di Carlo Brusati per il prezzo della legna dal 1828 al 1834 (f.270). Invito all'ing. Francesco Saverio Carloni a mandare alla Delegazione di Milano l'importo della carta bollata e delle tasse occorrenti per il rinnovo di una iscrizione ipotecaria (f.244). Richiesta della Congregazione di Rovigo per avere l'atto di nascita di certa Paolina Perini (f.249). Comunicazioni delle nomine del nuovo Intendente di finanza e del nuovo Delegato provinciale (f.252, 261, 299). Istanza di Pasquale Grassi, appaltatore per la somministrazione dei viveri all'ospedale militare, a diffidare il casermiere Boldori dall'ispezionare la carne destinata agli ammalati (f.265). Autorizzazione concessa alla nobildonna Maddalena Zaccaria per riformare "la tomba, costruita nel 1830, sotto la strada Giuseppina a S.Giovanni in Croce" (f.268). Richiesta della Congregazione di Crema per sapere quali "dimostrazioni di pubblica esultanza" si siano avute per l'ingresso del vescovo nella diocesi (f.272 con risposta del Podestà). Notifica della morte dell'ex monaca Rosa De Giovanni (f.276). Invito a Cesare Peroni (sostituto dell'esattore comunale) a pagare la multa datagli per "assenza illegale" (f.282 bis). Osservazioni del ragioniere comunale sullà proposta di cercare un abile ragioniere cui affidare la revisione dei conti della Pretura di Piadena (f.284). Minuta del podestà sulla diffida a Giovanni Pietro Rizzi a pagare i danni arrecati a Giuseppe Gibelli con lo scavo e il trasporto della ghiaia nella strada "della Rotta" (f.285). Notifiche di morte fatte ai parroci per le opportune annotazioni sui registri parrocchiali (f.293, 296). Mandato di pagamento emesso dalla Ragioneria comunale per l'ufficio delle sussistenze militari (f.295). Informazioni richieste dalla Congregazione di Crema in merito a lapidi, iscrizioni e croci che vengono collocate nel cimitero (f.297). Lettera di commiato del Delegato provinciale Beretta destinato a nuova sede (f.303). Atti relativi al pagamento delle imposte sul locale ad uso magazzino di legna attiguo alla chiesa di S. Pietro (f.310). 1834 (1832-1834)

BUSTA 345

Fasc. 1-79

Lettera di saluto del nuovo Delegato provinciale (f.1). Inviti rivolti a persone affinchè si presentino alle autorità per diversi motivi (f.2,3,7,8,67). Richiesta della Deputazione di Ostiano per avere notizie riguardo le mete di alcuni generi alimentari (f.4). Recapiti di lettere, restituzione di istanze e documenti con accusa di ricevuta (f.5,9,10,11,12,14,15,17,22,24,26,27,28,31,32,44,47,48,49,58,60,62,64,66,68,71,72,76). Avviso a stampa contenente il prolungamento delle corse postali tra Milano e Mantova fino a Verona (f.6). Comunicazioni della Delegazione provinciale su concorsi, nomine di funzionari e svariati argomenti (f.13,16,20,21,29,38,42,45 unito, a stampa "Atti della solenne distribuzione de' premi d'agricoltura e d'industria ...", Milano, I.R. Stamperia, 1834; 46, 52,54 uniti un avviso e un opuscolo, a stampa, in lingua tedesca; 56,59,73,75). Nota dell'archivista Gazzaniga in merito al riordino degli antichi atti d'archivio (f.18). Informazioni richieste da autorità locali (f.19,33,36,37,39,40,51,53,55,65,70,74,79). Pagamenti ad Ambrogio Mina per alloggio di un capitano (f.23); al tipografo Manini per stampe fornite agli uffici governativi (f.25); a certo Evangelista Curti come rimborso danni (f.35). Richiesta della Camera di Commercio perchè le venga "prestato" per alcuni giorni, un commesso comunale per un lavoro urgente (f.30). Pratica relativa alle competenze dell'avv. Lodovico Dalonio per "voti e consulti legali compilati dietro richiesta del Municipio" nell'anno 1834 (f.34). Rilascio di certificati per svariati usi (f.41,63,78). Supplemento straordinario della Gazzetta di Vienna di lunedì 2 marzo 1835 riportante la notizia della morte dell'imperatore Francesco I e la salita al trono del figlio Ferdinando (f.50) e lettera di cordoglio del corpo municipale (f.57). Istanza dell'arch. Carlo Visioli per presentare i disegni di pubblico ornato con la sola firma e non più unita a quella di un ingegnere (f.61). Concessione del "daziato per sessanta cassette di bande stagnate inglesi" al lattoniere Giuseppe Camozzi (f.69). Comunicazione dell'Intendente di finanza della nomina del nuovo dirigente nella persona del sig. Fabani (f.77). 1835 (1834-1843)

BUSTA 346

Fasc. 80-178

Riscossione da parte di alcuni supplenti di coscritti dei loro depositi con relativi interessi (f.80,82,113,119,126). Comunicazioni della Delegazione provinciale su appalti, concorsi, pubblicazioni e argomenti diversi (f.81,87,88,108,112,117,118,135,136,145,156,170 con elenco delle monete fuori corso legale). Informazioni richieste da autorità locali (f.83,85,86,92,93,95,98,104,105,107,110,114,121,123,130,131,132,139,154,159,175,176). Recapiti di lettere, restituzione di istanze e documenti con accusa di ricevuta (f.84,89,90,94,102,106,109,111,115,116,124,127,133,134,140,142,143,144,146,147,149,150,151,153,155,158,160,161,162,164,165,168,171,172,173,174,177). Rilascio di documenti per svariati usi (f.91,97,100,101,137). Atti relativi alle istanze delle vedove di due militari per conseguirne l'eredità (f.96). Pagamenti ai medici per il servizio prestato durante la leva del 1835 (f.99 con elenco dei predetti); agli eredi del fu vice direttore del Ginnasio abate Cadice (f.138). Nota della Fabbriceria di S. Abbondio in merito ad un'iscrizione

da incidere su una lapide di marmo vicina al dipinto donato dal fu marchese Antonio Lodi (f.103). Notifica della morte di certo Giuseppe Mazzini (f.120). Richiesta dell'Intendenza di finanza per avere una dozzina di copie delle tariffe relative al dazio civico che si esige alle porte della città (f.122). Concessione del "daziato di cinquanta cassette di bande stagnate inglesi" al lattoniere Serafino Bazzini (f.125). Sollecito da parte della Gazzetta Privilegiata di Milano per il pronto pagamento delle inserzioni fatte sul giornale stesso). Comunicazione dell'Intendenza di finanza dell'arrivo del suo sostituto (f.129). Invio da parte della Delegazione provinciale dei nuovi inni nazionali in onore dell'imperatore Ferdinando (f.141) con gli inni a stampa). Richiesta dell'Intendenza di finanza perchè le venga "prestato", per alcuni giorni, un cursore municipale per un lavoro urgente (f.148). Nota della Ragioneria comunale in merito alle disposizioni che sono rese pubbliche mediante affissione (f.152). Atti riguardanti la morte del soldato Giovanni Barbieri figlio dell'ing.Gioacchino (f.157). Minute del podestà sulla domanda del custode delle carceri Francesco Bianchi perchè sia concesso un mese di permesso al figlio Luciano, militare in provincia di Brescia (f.163) e sulla restituzione di una somma di denaro da parte di Giovanni Dolara appaltatore alla manutenzione della postale di Brescia (f.166). Informazioni su di un certo Vital Bourg richiesta dal sindaco di Outrefurene (Francia) (f.167). Preteso credito dell'Intendenza di finanza per contribuzioni e prestiti forzati fatti anteriormente al 1805 (f.169). Richiesta di notizie da parte della Delegazione provinciale in merito alla produzione dello zucchero di barbabietola (f.178). 1835 (1835-1838)

BUSTA 347

Fasc. 1-150

Consegna di lettere a cittadini per incarico della Delegazione provinciale, di amministrazioni comunali e uffici diversi, restituzioni di documenti ed istanze (f.1,2,3,4,8,9,10,11,13, 15,21,26,32,33,36,37,38,39,44,47,48,51,53,54,55,60,71,77,78, 79,85,87,88,89,90,92,96,100,108,109,115,116,117,118,121,122, 123,125,126,127,134,136,137,138,139,141,142,144,146,150). Informazioni su fatti e persone (f.5,6,12,16,19,22,25,27,28,29, 30,42,56,57,58,61,65,68,70,72,75,76,94,95,97,98,102,103,105, 106,107,110,114,124,128,130,131,140,143,145,147). Pagamenti al veterinario Rezzadore (f.14); a medici per visite ai co-scritti della leva del 1836 (f.83 con elenco dei predetti); ad alcuni supplenti di coscritti (f.104,132,148); agli eredi Ferrari per "prestazioni alla R.Armata prima del 14 febbraio 1802" (f.133). Istanza di Antonio Vanini per la restituzione del "libretto di credito verso la Cassa di Risparmio" depositato a garanzia del contratto d'affitto per un posto sotto il portico del palazzo comunale (f.17). Comunicazioni da parte di Uffici su aste e vari argomenti (f.18,20 con allegati del 1815-1821, f.23, f.24, f.43 con due avvisi a stampa, 45,50, 52,62,63,66,67,69,74,82,84,86,91,93,101,112,119,120,129,135). Pratica relativa alla riscossione dell'eredità del defunto caporale Giacomo Ciani da parte del fratello Giovanni (f.31). Pretesi crediti di alcune persone (f.34,35,49,80,81). Osservazioni dell'ing. Eugenio Nogarina in merito ad un'apertura

nelle mura della città verso l'ortaglia di ragione dell'ing. Claudio Marcello Galosio a Porta Mosa (f.40). Concessione del "daziato per cassette di bande stagnate inglesi" ad alcuni lattonieri (f.41,46,149). Richiesta della Delegazione provinciale di nominativi di persone che abbiano le qualità necessarie per ricoprire il ruolo di direttore dei Luoghi Pii Eleemosinieri (f.59). Proposta del teatro Filodrammatico di dare una rappresentazione in occasione dell'onomastico dell'imperatore Ferdinando (f.64). Domanda della Camera di Commercio di un elenco dei "filandieri di seta, macellai e magazzinieri negozianti di legne" che ci sono in città (f.73). Istanza di Antonio Figini per il posto di custode nella casa di ricovero (f.99). Richiesta del podestà di Piacenza perchè siano affissi in città alcuni avvisi che trattano del rinnovo dell'appalto triennale per gli spettacoli nel teatro "Comunitativo" (f. 111). 1836 (1836-1839)

BUSTA 348

Fasc. 1

Consegna di lettere, diffide, ingiunzioni, plichi a privati e uffici vari. 1851-1853

BUSTA 349

Fasc. 1

Consegna di lettere, diffide, ingiunzioni, plichi a privati e uffici vari. 1853-1854

BUSTA 350

Fasc. 1

Consegna di lettere, diffide, ingiunzioni, plichi a privati e uffici vari. 1855-1856

BUSTA 351

Fasc. 1

Consegna di lettere, diffide, ingiunzioni, plichi a privati e uffici vari. 1856-1857

BUSTA 352

Fasc. 1

Consegna di lettere, diffide, ingiunzioni, plichi a privati e uffici vari. (unita una "invenzione" di certo Giovanni Mombelli, con disegno a china, riguardante "occhiali che si attaccano alla briglia del destriero"). 1858

BUSTA 353

Fasc. 1

Consegna di lettere, diffide, ingiunzioni, plichi a privati e uffici vari. 1859

BUSTA 354

Fasc. 2

Informazioni sullo stato economico, familiare, politico e anagrafico di varie persone trasmesse a uffici comunali e governativi; dichiarazioni di miserabilità. 1837-1841

BUSTA 355

Fasc. 2

Informazioni sullo stato economico, familiare, politico e anagrafico di varie persone trasmesse a uffici comunali e governativi; dichiarazioni di miserabilità. 1842-1847

BUSTA 356

Fasc. 2

Informazioni sullo stato economico, familiare, politico e anagrafico di varie persone trasmesse a uffici comunali e governativi; dichiarazioni di miserabilità. 1848-1851

BUSTA 357

Fasc. 2

Informazioni sullo stato economico, familiare, politico e anagrafico di varie persone trasmesse a uffici comunali e governativi; dichiarazioni di miserabilità. 1852-1853

BUSTA 358

Fasc. 2

Informazioni sullo stato economico, familiare, politico e anagrafico di varie persone trasmesse a uffici comunali e governativi; dichiarazioni di miserabilità. 1854-1856

BUSTA 359

Fasc. 2

Informazioni sullo stato economico, familiare, politico e anagrafico di varie persone trasmesse a uffici comunali e governativi; dichiarazioni di miserabilità. 1857-1859

BUSTA 360

Fasc. 3-4

Pratica relativa alle disposizioni e alle comunicazioni del R.Ispettorato delle poste in merito a nuove tabelle postali e all'introduzione di un "terzo corso tra Milano e Mantova" (f.3 con avvisi, circolari, disposizioni sulle tasse del "portolettera", tabelle degli arrivi e partenze a stampa). Richieste di interventi di un rappresentante comunale ad aste per forniture di vettovaglie agli ospedali militari, per l'imbianco di locali erariali, per riparazioni di "macchine da cucina" (f.4). 1837 (1837-1857)

BUSTA 361

Fasc. 5

Restituzione di suppliche, ricorsi, istanze da parte della Delegazione provinciale e di altri uffici. 1837 (1837-1841)

Fasc. 5

Pretesi crediti di privati del cosiddetto "dazio-forni" (dazio imposto ai prestinai per tenere un forno ove cuocere il pane). 1839 (1839-1846)

BUSTA 362

Fasc. 5

Restituzione di suppliche, ricorsi, istanze da parte della Delegazione provinciale e di altri uffici. 1842-1850

BUSTA 363

Fasc. 5

Restituzione di suppliche, ricorsi, istanze da parte della Delegazione provinciale e di altri uffici. 1851-1859

BUSTA 364

Fasc. 6

Richieste di documenti vari da parte di privati e di vari uffici. 1837 (1837-1847)

BUSTA 365

Fasc. 6

Richieste di documenti vari da parte di privati e di vari uffici. 1848-1859

BUSTA 366

Fasc. 7

Atti relativi al conferimento di nobiltà, di titoli, di cariche di corte e dell'ordine Gerosolimitano; elenchi dei nobili domiciliati in città e altrove e di quelli morti tra il 1828 e il 1838; conferme e nomine di nobiltà austriaca con conferimento di titoli ("uniti, a stampa, norme per aspiranti agli onori di corte, "Elenco delle famiglie lombarde confermate nell'antica nobiltà o create nobili da S.M.I.R.A. dal 1º gennaio 1815 a tutto il 30 settembre 1828" ed "Elenco dei nobili lombardi", Milano, I.R. Stamperia, 1840). 1837 (1837-1859)

BUSTA 367

Fasc. 8-10

Istanza di Giovanni Battista Toscani per aprire un "ufficio delle Insinuazioni" e per affiggere i relativi avvisi murali (f.8). Notifica del Comando militare della morte del soldato Giuseppe Antonio Ceruti (f.9). Varie comunicazioni su pagamenti, rimborsi, notizie, impieghi, proroghe (f.10). 1837 (1837-1850)

BUSTA 368

Fasc. 10

Varie comunicazioni su pagamenti, rimborsi, permessi, istanze, conferimenti di posti presso Istituti. 1851-1857

BUSTA 369

Fasc. 10-14

Varie comunicazioni su istanze, pagamenti, permessi ... (f. 10). 1858-1859

Informazioni richieste dalla Delegazione provinciale in merito alla vendita di "cento falci della fabbrica di Lovere" (f.11 con allegati del 1807-1808) e per conoscere quali siano gli eredi di certo Ignazio Cazzaniga (f.13). Atti relativi agli inviti, accettati o respinti, rivolti dalle autorità a cittadini "probi per fare da assistenti ai processi per delitti o per gravi trasgressioni di polizia" (f.14 con avviso a stampa) e numerosi elenchi dei predetti cittadini. 1837 (1836-1858)

BUSTA 370

Fasc. 12

Atti relativi a tasse giudiziarie arretrate e non incassate perchè i debitori sono morti, hanno cambiato residenza o sono in stato miserabile (avviso a stampa ed elenchi dei predetti debitori). 1837 (1837-1859)

BUSTA 371

Fasc. 15-20

Celebrazioni per l'onomastico e il compleanno degli imperatori Ferdinando e Francesco Giuseppe e per il ritorno a Roma del papa Pio IX: spettacoli teatrali, illuminazione della città, messe solenni con canto del "Te Deum" e distribuzione di "ottomila libbre di pane ai poveri" (f.15 con avvisi a stampa ed elenchi dei nobili invitati alle ceremonie).

Trasmissione da parte della Delegazione provinciale di una copia, a stampa, dei nuovi titoli con relativi stemmi assunti dall'imperatore Ferdinando I (f.16/1). Nota di Camillo Dalla Noce in merito ad una sollecita sostituzione delle bandiere ("d'Italia e di Francia") "sdrucite" in relazione all'arrivo del "Re Galantuomo e del suo alleato l'imperatore de' Francesi" (f.16/2). Comunicazioni del Comando militare sui danni subiti dalle caserme ed edifici erariali in seguito a nubifragi (f.17). Notizie richieste dal Comando del deposito di coscrizione sui defunti militari Nicolò Benettoni (f.18) e Cesare Rota (f.20). Concessione del "daziato per cassette di bande stagnate inglesi" ai lattonieri Serafino Bassini, Luigi Monticelli e Sebastiano Manara (f.19). 1837 (1837-1859)

BUSTA 372

Fasc. 21-46

Invio alla Congregazione municipale della pubblicazione del dr. Agostino Bassi sulla malattia del baco da seta (f.21 unito "Del mal del segno calcinaccio o moscardino che affligge i bachi da seta ...", Lodi, tip. Orcesi, 1836). Invito al dr. Giuseppe Cicognini a versare la cauzione per la "dote che porterebbe la minorenne sua sposa" (f.22). Richiesta del Comando del deposito di coscrizione per sapere se Giulio Zaccaria, figlio di Baldassarre e di Maddalena Trecchi, abbia adempiuto agli obblighi del contratto di supplenza verso il granatiere Domenico Frata (f.23). Istanza dell'avvocato Devillemandi di Chatéllerant (Francia) perchè gli vengano spediti i certificati di nascita e stato civile di Luigi Rognoni suo prossimo genero (f.24). Comunicazione dell'arrivo in città del bibliotecario di Francoforte Böhmer incaricato dalla Società per la storia tedesca di esaminare i diplomi degli imperatori tedeschi del Medio Evo sino alla morte di Enrico VII (f.25). Informazioni sul soldato Giovanni Antonio Negroni debitore verso l'Erario per vari effetti della divisa (f.26). Trasmissione dell'opuscolo contenente i capitoli per la "Società anonima del Monte delle sete in Milano", Milano, tip. Tamburini e Valdoni, 1837 (f.27). Comunicazione del Comando Militare sull'asta, che si terrà in via Colletta n.481, per gli effetti della defunta moglie di un capitano (f.28). Informazioni, richieste dal Tribunale provinciale, sui parenti del defunto soldato Giovanni Vecchi (f.29). Notizie in merito a "stamenti privati di partizione e di raffinazione dell'oro" (f.30) e "cave di marmo, sassi ... e numero di fornaci di calce, mattoni, di cave di gesso e loro prodotti" esistenti nella provincia (f.32). Notifica da parte del Comando del deposito di coscrizione della morte del granatiere Antonio Maria Guazzini (f.31). Richiesta della Pretura urbana per sapere a quale ora, il 23 luglio 1837, avesse suonato "l'ora di notte" (f.33). Invio al parroco di S. Agostino delle carte per il matrimonio del soldato Leonardo Botti con Francesca Maria Morini (f.34). Pratica relativa alla nomina di alcuni commercianti quali assessori mercantili presso il Tribunale (f.35). Rinnovo delle iscrizioni ipotecarie a carico dei "cauzionari" di alcuni ingegneri ed architetti civili (f.36). Formazione della Guardia Nobile Lombardo-Veneta ed elenco dei giovani cremonesi invitati a färne parte (f.37 con avvisi, disposizioni a stampa, "Statuto per la Guardia Nobile del Corpo Lombardo-Veneto" e "Prescrizioni disciplinari e regolamento di servizio...", Vienna, I.R. Stamperia di Corte e di Stato, 1840). Invio,

da parte della Deputazione di Lonato (Brescia) del portafoglio con passaporto, rinvenuto sulla strada per Desenzano, appartenenti a certo Domenico Cassinelli (f.38). Informazioni sulla condotta politico morale di alcune persone trasmesse dal Commissariato Comunale di polizia (f.39). Elenco dei sensali che operano in città compilato dalla Congregazione su richiesta della Pretura urbana (f.40). Richiesta dell'Intendenza di finanza per avere l'originale o copia autentica della minuta che servì a stabilire il prezzo di stima del soppresso convento di S. Imerio il 4 gennaio 1808 dal defunto ing. Giorgio Sacchi (f.41). nomine di ispettori, commissari, delegati e loro destinazione nei vari uffici della città (f.42). Invito alla Congregazione perchè spedisca al più presto all'ing. Mazza di Pizzighettone la specifica per "descrizione e valutazione d'effetti di casermaggio" (f.43). Comunicazione, a stampa, della morte dell'Arciduca Alessandro Leopoldo Ferdinando e disposizioni per il periodo di lutto (f.44). Notizia sulla famiglia di certo Alessandro Tassi richieste dal sindaco di S. Martin-d'Estreaux (Francia) (f.45). Prestito di garitte per le sentinelle all'Ispettorato delle poste e all'Intendenza di finanza (f.46). 1837 (1837-1859).

BUSTA 373

Fasc. 47-70

Nominativi di ammessi al notariato comunicati dalla Camera di Disciplina notarile (f.47 con avvisi a stampa ed elenchi dei notai delle provincie di Cremona e Lodi-Crema). Quesiti sul diritto di cauzione che può competere al conduttore di un fondo (f.48). Osservazioni del R. Ispettorato dei boschi in Bergamo su di un debito della contessa Elena Brivio Stanga verso l'Erario (f.50). Circolare della Delegazione su "spezzati di crocioni" coniati da governi esteri (f.51). Notizie fornite alla Deputazione degli spettacoli di Forlì e al comune di Faenza su alcune compagnie teatrali (f.52). Pubblicazione di C.A. Landriani: "Nuova esposizione ... a miglioramento della fabbricazione del formaggio detto di grana", Milano, tip. Ronchetti, 1850 con osservazioni della "Cassa d'incoraggiamento per le arti e mestieri di Milano" (f.53). Istanza dei coniugi Po per avere il certificato di morte e di sopravvivenza del loro figlio Pietro, arruolatosi nel 1836 e di cui non hanno più notizie (f.54). Indicazioni del prezzo d'affitto di alloggi per funzionari e militari (f.55/1). Informazioni sul servizio sanitario fornite alla Congregazione di Pavia (f.55/2). Denuncia presentata da Giovanni Pizzetti "portulano" di Mezzano Chitattolo per la scomparsa di tre barche che, dopo essersi staccate dalla riva cremonese ed aver investito i mulini di S. Giuliano, ora sono "a fondo non si sa in quale località" (f.55/3). Notizie sugli stalloni erariali con le istruzioni, a stampa, per il miglioramento dei cavalli "indigeni" e sul trattamento delle cavalle madri e dei puledri (f.56). Segnalazione del sergente Bognar della non avvenuta fornitura di strame da parte del sig. Pietro Repellini (f.57). Incarico all'ing. del Naviglio civico Claudio Marcello Galosio per una stima delle acque tra i comuni di Romano e Covo nel Bergamasco (f.58). Scoperta, in alcune località del regno, di monete false e sospette di falsificazione nonché biglietti del tesoro, carte di credito e carta bollata (f.59 con circolare a stampa). Valore della li-

ra cremonese nel 1779 e nel 1838 comunicato al Comando militare (f.60). Inviti rivolti a persone per presentarsi agli uffici della Pretura, del Commissariato distrettuale e della Delegazione per testimonianze, aste, visite, istanze ... (f. 61). Offerta del rag. Giuseppe Legnani al Comune del suo disegno, a penna, rappresentante la facciata del palazzo comunale copiato dall'originale dell'arch. Voghera (f.62). Invio di alcuni avvisi a stampa da parte della Commissione centrale di beneficenza di Milano (f.63). Affissione nell'albo municipale del contratto di dote di Caterina Broli (f.64). Richiesta del Comando militare di impiegati comunali per collaudi, aste e vertenze (f.66). Informazioni date alle Congregazioni di Soresina e Vicenza sulle nomine dei consiglieri comunali e sugli inviti mandati loro in occasione delle sedute del Consiglio (f.67). Ricerca di alcuni esercenti per ottenere la restituzione delle quietanze per forniture di generi all'esercito (f.68). Osservazioni del Conservatore sulla non sicurezza dell'Archivio notarile da quando manca il Corpo di guardia (f.69). Emissione di nuove banconote da cinque e dieci fiorini (f.70 con avviso a stampa in lingua tedesca). 1838-1839 (1838-1859)

BUSTA 374

Fasc. 49/1-14

Preparativi per l'incoronazione dell'imperatore Ferdinando I° in Milano: partecipazione di autorità cremonesi (f.49/1 con, a stampa, il ceremoniale, l'elenco delle feste e ceremonie, indennizzo per spese sostenute); invio a Milano di un araldo a cavallo (f.49/2 descritto l'abbigliamento); esposizione degli "oggetti naturali ed industriali" della Lombardia che si terrà nel locale di Brera (f.49/3). Manifestazioni per onorare l'imperatore in occasione della sua visita a Cremona: distribuzioni di doti a quattro fanciulle povere, di ogni parrocchia della città e Corpi Santi, che hanno contratto matrimonio dal 30 luglio al 31 dicembre 1838 (f.49/4 con elenchi delle predette fanciulle); illuminazione della città (f.49/5 con pagamenti agli assuntori dei lavori, elenchi dei materiali usati e reclamo della Fabbriceria del Duomo per danni causati alla Torre civica); disposizioni varie per l'ottima riuscita del servizio d'ordine (f.49/6 con avvisi a stampa); elenco dei nobili ammessi agli onori di corte (f.49/7); progetto per la costruzione di "un arco di trionfo fittizio" fuori Porta Ognissanti (f.49/8 con disegno dell'arch. Luigi Voghera); itinerario del viaggio dell'imperatore che toccherà alcune provincie del Lombardo-Veneto con conseguenti disposizioni per l'alloggio del seguito e dei cavalli (f.49/9, 10 con elenco degli alloggi); opere di sistemazione al teatro Concordia e al Palazzo comunale, erogazione di fondi per opere benefiche, disposizioni per la pulizia delle strade, per il suono delle campane e per la circolazione delle carrozze (f.49/11, 12 con numerosi avvisi a stampa e pubblicazione del sacerdote Ferdinando Manini: "Cenni sopra una nuova casa di ricovero pei giovani discoli e abbandonati", Cremona, tip. Manini, 6 ottobre 1837); spettacoli, trattenimenti e rappresentazioni al teatro Concordia con canto del "Te Deum" (f.49/13 con una "cantata" composta dal prof. Carlo Ercole Colla e messa in musica dal maestro Ruggero Manna e, a stampa, "Inno a Ferdinando"). Visita in città di personalità austriache (arciduchi Stefano, Leopoldo, Ranieri e maresciallo Radetzky) (f.49/14). 1838 (1838-1857)

BUSTA 375

Fasc. 49/15-16 Visita dell'imperatore Francesco Giuseppe con l'imperatrice Elisabetta: illuminazione della città; erogazione di somme per opere benefiche; addobbi alle case dove passerà il corteo imperiale; rappresentazioni teatrali; disposizioni per il transito delle carrozze; inviti a nobili e personalità per assistere alla cerimonia che si terrà a Milano; doti a giovani spose in stato miserabile (con elenco delle predette); carteggio con le varie Congregazioni municipali del regno (numerosi avvisi e circolari a stampa, programma dei festeggiamenti, descrizione delle uniformi per i nobili ammessi agli onori di corte con illustrazione di alcuni dettagli). 1857 (con allegati del 1825 inerenti alla visita di Francesco I).

BUSTA 376

Fasc. 49/17-22 Visita dell'imperatore Francesco Giuseppe e dell'imperatrice Elisabetta: elenchi degli alloggi per i sovrani e loro seguito; invito a bande musicali per spettacoli in vari punti della città; offerte di cavalli e carrozze per le stazioni di posta con disposizioni per il loro alloggiamento; spettacoli nel teatro Concordia con ornamento di palchi; decorazione del portico, verso la piazza Grande, ad opera dei pittori Nicola Bacchigaluppi e Davide Farina (con schizzo a matita); distribuzione dei ritratti dei sovrani ai vari uffici comunali e governativi; addobbi alle finestre dove passerà il corteo imperiale (numerosi avvisi e inno, a stampa, del maestro Giovanni Pennazzi). 1857

BUSTA 377

Fasc. 65 Avvisi pubblicitari per riviste, opuscoli, e giornali (allegata pubblicazione dell'ing. Eugenio Nogarina "Sulla irrigazione della provincia cremonese e sugli studi da derivare dal fiume Adda un canale ad incremento di quella", Cremona, tip. e lit. Feraboli, 1857). 1839-1859

BUSTA 378

Fasc. 71-80 Risposta negativa della Congregazione riguardante privati che posseggono diritti di plateatico, posteggi, navigazioni, dazio catena e dazio di darsena (f.71). Istanze di Luigi Tentolini e Gerolamo Rimoldi per potersi trattenere all'estero (f.72). Avvisi a stampa riguardanti distribuzione di premi, programmi per concorsi in Istituti culturali lombardi ... (f.73). Richiesta di Antonio Casali per trasportare il n° civico 1884 dalla contrada Valverde al vicolo Chiesa in quanto la sua casa si estende per la maggior parte verso detto vicolo e perché la bottega (posta in contrada Valverde) è sotto la parrocchia di S. Michele mentre la casa sotto quella di S. Abbondio (f.74/1). Richiesta di Giuseppe Orio per trasportare il n° civico 1560 dalla parte rustica della casa (in contrada Versecchi) a quella civile (in contrada dei Quacchi) (f.74/2). Invio alla Congregazione opuscoli e pubblicazioni a titolo di doni (f.75 con alcune pubblicazioni tra le quali: "Serie dei vescovi di Crema ...", Milano, tip. Antonio Ronchetti, 1857).

Invito della Delegazione a prendere in esame le nuove disposizioni inerenti le società private e pagamento all'avv. Dalonio per aver espresso il proprio parere in merito (f.76/1 con regolamento a stampa). Elenco delle società private, esistenti in città, trasmesse al Commissariato comunale di polizia (f. 76/2). Informazioni sul sistema colonico "detto di mezzadria" nella provincia cremonese inviate alla Delegazione (f.77). Invito del Comando del battaglione Ceccopieri perchè il Comune nei suoi rapporti non si serva più "della espressione ospedale di campo n.2 ma di ospedale militare del 3° battaglione del reggimento di fanteria conte Ceccopieri n.23" (f.78). Conto del cesellatore Napoleone Sommi per un "timbro a nero" fornito al Comune (f.79). Circolare sull'osservanza di alcune disposizioni per un buon funzionamento degli uffici (f.80). 1839-1842 (1839-1859)

BUSTA 379

Fasc. 81-92

Istituzioni di dodici posti gratuiti nell'Accademia del Genio militare in Vienna per giovani di famiglie non nobili del Regno Lombardo-Veneto (f.81 avvisi e norme a stampa). Parere favorevole della Congregazione al progetto di Zaverio Ercoli d' Aragonne, visconte d'Orcete Luigi Alessandro marchese di Miramare per la navigazione a vapore sul Po e suoi affluenti (f. 82). Notizie inviate alla Delegazione sulle misure per i liquidi usate nella provincia cremonese (f.83/1). Notizie fornite dal Comune a certo Luigi Farinelli di Comacchio sui pesi e sulle misure usate in città (f.83/2). Disposizioni per l'adozione in tutto il Lombardo-Veneto degli "alcoolometri o misuratori di liquidi spiritosi" (f.83/3). Istruzioni per la vendita del "cioccolatte a pacchetti" (f.83/4). Risposta negativa alla Delegazione richiedente notizie sulla chiusura di farmacie nella provincia (f.84). Autorizzazione concessa a titolari di filande, cartiere, fabbriche di vario genere del Lombardo-Veneto di "fregiare con lo stemma imperiale" i loro stabilimenti (f.85). Invito della Delegazione a divulgare il progetto del vicerè d'Egitto Mehemet Ali di costituire una società per "raccogliere la lavatura dell'oro" (f.86). Nota della Camera di Commercio su esperimenti in Francia intesi ad utilizzare il guano degli uccelli americani come fertilizzante (f.87). Regolamento per il corso biennale destinato ad ingegneri ed architetti inviato dall'Accademia di Belle Arti (f.88). Concorso del Comune nelle spese per la costruzione dei monumenti ad Antonio Rosmini (Rovereto), a Giovanni Simone Mayr (Bergamo), a Bonaventura Cavalieri (Milano) e al maresciallo Radetzky (Praga) (f.89 con incisione raffigurante il monumento a Radetzky). Avvisi di concorsi edilizi indetti dai comuni di Venezia, Como, Lodi e Varese (f.90 con programmi, avvisi a stampa e planimetrie). Elenco a cura del Comune di possibili estimatori di oggetti vari per cause civili (f. 91). Atti relativi al commercio girovago: permessi della autorità; divieto di servirsi di animali; richieste, rilasci e rinnovi di licenze; informazioni sullo stato politico e sanitario dei richiedenti (f.92 con circolari a stampa). 1842-1843 (1842-1859)

BUSTA 380

Fasc. 92

Commercio girovago "di paese in paese di cascina in cascina, escluse fiere e mercati"; richieste, rilasci e rinnovi delle licenze; informazioni di carattere politico, economico e sanitario sui richiedenti; dichiarazioni di idoneità dei locali destinati a depositi di "zolfanelli fulminanti" (unita una licenza; una circolare a stampa; un elenco dei "merciaiuoli girando con cassa" e un libretto di commercio). 1843 (1856-1857)

BUSTA 381

Fasc. 92

Commercio girovago: richieste, rilasci e rinnovi di licenze; informazioni di carattere politico, economico e sanitario sui richiedenti; dichiarazioni di idoneità di locali destinati a depositi di "zolfanelli fulminanti" (uniti due libretti di commercio). 1853-1858

BUSTA 382

Fasc. 92

Commercio girovago: richieste, rilasci e rinnovi di licenze; informazioni di carattere politico, economico e sanitario sui richiedenti; dichiarazioni di idoneità di locali destinati a depositi di "zolfanelli fulminanti" (unito un libretto di commercio). 1853-1859

BUSTA 383

Fasc. 93-140

Notizie relative al servizio di posta a cavalli (f.93). Risposta negativa alla Congregazione di Bergamo sull'esistenza di una "cattedra di meccanica e chimica applicata alle arti e mestieri" in Cremona (f.94). Risposta negativa alla Delegazione circa la possibilità che qualche comune e qualche privato sia interessato all'acquisto di un "apparato per terrebrazione artesiana" essendo la provincia cremonese ricca di acque (f.95). Richiamo della Delegazione a rimettere alle autorità competenti i timbri e "suggelli" fuori uso (f.96). Copia del dispaccio del Vicerè che ringrazia per la partecipazione per la morte della figlia Maria (f.97). Notizie statistiche sulle macchine a vapore e filande esistenti in città (f.98 con elenchi delle filande, dei loro proprietari, dei fornelli e mulinelli in attività e del personale addetto). Istanze di privati per pagamenti di crediti e pensioni (f.99/1). Reclamo di alcuni proprietari di case nella contrada Scala de' Lupi nonché del direttore della scuola femminile per l'ingombro e il chiasso dei pollivendoli che occupano detta contrada (f.99/2). Circolare sulle disposizioni del governo russo per importazione ed esportazione di cavalli, con esenzione del dazio, dal 1844 al 1848 (f.100). Istanza, respinta, di certa Giuseppa Zani Zambretti per avere il permesso di far uso di un suo segreto per guarire le malattie che "derivano alle donne dall'allattamento dei bambini" (f.101/1). Restituzione dei documenti, presentati dal farmacista Benedetto Gatti, per avere l'autorizzazione di fabbricare e vendere il "solfato indigeno" in sostituzione del chinino e successive indagini, dopo la sua morte, per accertare la validità del prodotto onde concedere a certo Giacinto Pizzi un decennale privilegio per la fabbricazione (f.101/2). Richiesta della Direzione del Pio Luogo degli esposti di S.Caterina alla Ruota in Milano perchè i coniugi Anto-

nio Males e Caterina Ripamonti vadano a "ritirare" il loro figlio legittimo Carlo (f.102). Disposizioni, a stampa, per il "trattamento delle banconote logore, danneggiate o false" ed elenco delle tasse di Arti e Commercio in base alla nuova valuta austriaca (f.103). Circolare, a stampa, con cui si invitano tutti i parroci a notificare sollecitamente alle autorità i decessi che avvengono nelle loro rispettive parrocchie (f.104). Richiamo della Delegazione all'osservanza della norma che dispone l'assenso preventivo della magistratura provinciale alle ordinanze dei Comuni (f.105). Circolari a stampa sulla pronta compilazione di un elenco di tutte le iscrizioni ipotecarie a favore dei Comuni, Cause Pie di Beneficenza ed altri Istituti (f.106). Circolari a stampa sull'obbligo delle amministrazioni di "istruire rettamente e a dovere" ogni progetto per opere pubbliche, vendita di stabili ... con norme che devono seguire gli ingegneri incaricati della compilazione dei progetti (f.107). Verbali delle visite del Delegato agli uffici del Comune con note sugli oggetti inevasi risultati dai protocolli (f.108). Manifesto a stampa, della Camera dei Conti di Torino con le disposizioni del Governo sardo relative "al ragguglio della Lira di Milano colla Lira nuova di Piemonte" (f.109). Invito governativo a prendere scrupolose informazioni sulle persone che si fanno garanti per il pagamento delle pensioni dei giovani che frequentano le scuole di educazione militare (f.110). Circolare della Delegazione sulla fabbricazione e vendita degli zolfanelli (f. 112). Comunicazione del Commissariato distrettuale di Canneto dell'arrivo di una messo da Mantova per procedere contro Ercole Longhi, esattore di Cremona, moroso (f.113). Informazioni al Comando militare sull'esistenza in città di fabbriche di "pelli bianche di mascalizzo tosato, di vacchette brune gregge o lavorate o di cavallo bruno" (f.115). Notizie in merito alla riscossione di tasse o altri contributi per l'apertura di cave di pietra e d'argilla e fabbriche di terraglie e mattoni (f.116). Atti relativi alla presenza in città di agenzie teatrali, di assicurazioni, immobiliari ecc. (f.117). Risposta alla Congregazione di Sondrio sull'uso della lingua italiana o tedesca nel carteggio con le autorità militari (f.118). Invito della Delegazione a compilare alcune tabelle con notizie sulla coltura dei gelsi e dei bachi da seta (f.119/1). Lettera, a stampa, di certo Charles Huber di Hyères (Francia) reclamizzante la sua produzione di alberi da frutto, semi di fiori, arbusti e piante di ogni genere (f.119/2). Richiesta della Delegazione di un elenco degli orefici e argentieri esistenti nella provincia cremonese da trasmettere all'Intendenza di finanza (f.120). Nota della Delegazione sulla rigorosa osservanza del segreto d'ufficio cui sono tenute le autorità (f.121). Intenzione del Governo di ricompensare, con il titolo di Consigliere di commercio, le persone che hanno incrementato l'esposizione d'industria del corrente anno 1845 (f.122). Nota della Delegazione sul permesso accordato al dr. Edoardo Schenale di esercitare la "pratica medica nelle malattie di udito e favella durante i suoi brevi e temporanei viaggi nella Monarchia Austriaca" (f.123). Nota della Delegazione sulla pubblicazione di avvisi (f.124). Pratica relativa al ritrovamento o smarrimento di animali con disposizioni per risparmiare maltrattamenti alle bestie (f.125). Segnalazione d'archivio del 1863

riguardante la traduzione in latino delle antiche pergamene curata da Ippolito Cereda (vedi Giunta municipale, Oggetti diversi, b.186, f.126). Richiamo del Governo alle autorità comunali a rimandare ai loro corpi d'armata i militari che hanno finito le licenze (f.127). Prescrizioni in merito ai viaggi di posta, ai postiglioni e ai cavalli (f.128). Pratica relativa alla vendita di oggetti "d'oro ramifero" provenienti dalle antiche provincie della monarchia (f.129). Circolari, a stampa, con prescrizioni per l'uso delle marche da bollo (f.130). Risposta negativa alla Delegazione sui modelli dei pesi e delle misure (f.132). Cambio di alcune parole nel regolamento sulle dogane e privative dello stato (f. 133). Notizie fornite dai parroci delle parrocchie cittadine su orfani di militari che, privi di pensione o sostanza, possono aspirare al beneficio del conte di Croce (f.134). Nota del Governo in merito alla coltivazione del lino e della canapa (f.135). Invio alle autorità dei nuovi contrassegni dei fucili Ferlach per evitare contraffazioni (f.136). Disposizioni per la spedizione di carte d'ufficio tramite posta (f. 137). Circolare sull'opportunità di applicare alla vendita e fabbricazione del "cotone fulminante" le stesse disposizioni, emanate già dal 1830, per gli oggetti pirotecnicci (f. 138). Permessi accordati ad alcuni "aeronauti per escursioni aerostatiche" in piazza Castello, previa chiusura della stessa (f.139/1). Concessione al capo mastro Giovanni Croce, gratuitamente per un anno, della soppressa chiesa del Corpus Domini per riporvi legnami (f.139/2). Atti relativi all'ingresso in città del vescovo monsignor Bartolomeo dei conti Romilli con illuminazione del Pubblico Passeggiò (f.140 con avvisi a stampa, preventivo di spesa, costruzione di una impalcatura, sul baluardo di S. Quirico, per la banda musicale e schizzo di una parte del Passeggiò da illuminare). 1843-1846 (1843-1859)

BUSTA 384

Fasc. 141-179

Notizie fornite all'Unione Commerciale ed Industriale della Bassa Austria (f.141/1 con elenco dei negozianti di Cremona). Ricerche per evadere una richiesta della Società Industriale in Vienna (f.141/2). Risposta ad alcuni quesiti posti dall' Accademia d'Agricoltura, Commercio ed Arti di Verona sulle speci bovine, ovine ed equine (f.141/3). Richiesta di informazioni da parte dell'Accademia delle Scienze in Vienna su straordinari fenomeni naturali e su apparizioni di bestie rare (f.141/4). Nota della Delegazione sulla designazione di due Commissari per una maggiore vigilanza sul servizio postale (f.142). Disposizioni per evitare i danni che arreca all' agricoltura il pascolo di greggi di pecore e capre nella campagna cremonese (f.143 con minuta di avviso). Norme governative per i "tripajuoli, affumicatori di carne" e tutti quegli esercenti che cuociono e vendono vivande (f.144). Invito del Comitato provinciale di guerra a fornire tutte le notizie che si riferiscono ad avvenimenti politici o a cose di guerra, 1848 agosto 24 (f.146). Credenziali a vari assuntori di lavori per il Comune, all'appaltatore dell'illuminazione notturna, e permessi a commercianti e trasportatori (f.147). Istanza di "spinalini" rimasti senza lavoro e privi di mezzi di sostentamento perchè venga proibito l'uso delle macchine per lavorare il lino in Cassano e nella provincia di Bergamo (f.148). Mo-

zione del Governo provvisorio della Lombardia per una sollecita promulgazione della legge elettorale (f.149). Sospensione delle operazioni nelle Casse di Risparmio di Milano e provincie lombarde in seguito agli avvenimenti del 1848 e successivi inviti alle persone più facoltose della città a sovvenzionare la locale Cassa di Risparmio (f.150/1 con avvisi a stampa). Invito dell'Intendenza di finanza per avere dati precisi su società d'imprese azionistiche ed industriali dovendo redigere un apposito registro (f.150/2). Invio alla Deputazione comunale di Pizzighettone di esemplari dell'avviso comunale sul corso di alcune monete (f.151). Raccomandazione della Delegazione provinciale al Comune a non usare gli stampati del cessato Governo provvisorio e a ~~castudirli~~ in archivio (f.152) e a spedire i rapporti in materia militare direttamente alla Commissione provinciale (f.153). Esemplari, a stampa, del discorso tenuto dal Ministro presidente nella seduta della Costituente del 27 novembre 1848 a Kremsier e dei proclami dell'abdicazione dell'imperatore Ferdinando e del fratello Francesco Carlo e dell'ascesa al trono di Francesco Giuseppe (f.154). Comunicazione del motto "Viribus unitis" scelto dal nuovo imperatore (f.155). Nomina dei nobili Giuseppe Manara, Giulio Cesare Visconti e Antonio Maria Molossi incaricati di presentare all'imperatore Francesco Giuseppe, a nome della città e provincia, un indirizzo di "omaggio e sommissione" dopo i fatti del 1848 (f.156/1). Seduta straordinaria del Consiglio comunale per scegliere una commissione che presenti gli omaggi al sovrano in occasione della sua visita nel Lombardo-Veneto nel 1851 (f.156/2). Omaggi all'imperatore, nel 1853 in occasione di una sua venuta a Pordenone, dopo i dissordini di Milano del 6 febbraio, dopo l'attentato subito il 18 febbraio e per la celebrazione del suo matrimonio con Elisabetta di Baviera (f.156/3). Circolare, a stampa, della Direzione del lotto con istruzioni ai ricevitori (f.157). Rapporti con la Camera di Commercio. Regolamento emanato il 21 luglio 1849 (f.158 con avvisi a stampa). Circolare della Direzione Generale delle poste nel Regno Lombardo-Veneto con istruzioni per i commissari postali, a stampa (f.159). Invito del Comando militare a far intervenire agli spettacoli nel riaperto teatro Concordia gli impiegati municipali con le loro famiglie (f.160). Permesso accordato ai profughi di presentare le loro istanze di rimpatrio anche se prive del relativo bollo (f.161). Informazioni per le autorità governative sulla produzione di acquavite, liquori e birra e connesso dazio addizionale (f.162). Nota della Congregazione di Como sull'istanza degli armaioli comaschi per ottenere mezzi di sussistenza, a carico comunale, essendo loro proibita la fabbricazione delle armi (f.163). Richiamo alle disposizioni governative che escludono dalle cariche pubbliche le persone esiliate (f.164). Richiesta del Tribunale alla Congregazione perchè indichi una persona idonea ad assumere la tutela del minore Luigi Martelletti orfano di entrambi i genitori (f.165). Disposizioni sul bollo per le gazzette estere e sull'imprintatur del Comando militare per la pubblicazione di libri e giornali (f.166). Comunicazione della Municipalità di Trieste del riappalto dei dazi sulle bevande e sulle carni (f.168). Raccolta di contributi volontari, promessa da cittadini di Trieste, per costruire una fregata a vapore a nome "Radetzky" da offrire in dono allo Stato (f.169). Abilitazioni alla profes-

sione di ingegneri ed architetti rilasciate dalla Direzione provinciale delle Pubbliche costruzioni. Elenchi degli ingegneri, architetti, periti agrimensori e pubblici ragionieri abilitati all'esercizio della professione in città e provincia (f.170 con avvisi a stampa e lettera dell'arch. Carlo Visioli con elenco delle sue principali opere). Note della Delegazione sull'esenzione dalle tasse per i certificati di nascita, morte e matrimonio (f.172); sull'obbligo alle autorità politiche di servirsi della posta per la trasmissione di scritti e decreti ad autorità residenti in altri luoghi (f. 173); sull'opportunità di compilare più dettagliatamente i certificati di domicilio, carte d'iscrizione nel ruolo di popolazione, recapiti di viaggio, ecc. (f.174). Notizie sulla caccia con disposizioni per regolarne l'attività (f.175 con avvisi a stampa). Dispaccio del Ministero dell'Interno che stabilisce, in via d'esperimento, che i cavalli da monta, trasportati dalla Boemia ed Ungheria, siano scortati da mercenari e non più da reparti di cavalleria (f.176). Autorizzazione concessa alla ditta Germani di trasportare dalla piarda del Po al magazzino fuori Porta Ognissanti trecentottanta sacchi di linosa passando per la Postale interna (f. 177). Notifica del Governo sull'obbligo di sottoporre al Luogotenente tutti i messaggi che spesso vengono pubblicati in particolari ricorrenze e festività (f.179 ivi riuniti messaggi del 1859 tra cui uno del podestà al principe Napoleone Bonaparte). 1847-1852 (1846-1859).

BUSTA 385

Fasc. 180-190

Notizie fornite dall'Ufficio Strade e Fabbriche sui valori delle case i cui proprietari hanno chiesto la diminuzione d'imposta (f.180). Avviso della Delegazione provinciale che le recenti leggi "sui privilegi per nuove scoperte, invenzioni o miglioramenti in oggetti d'industria e produzione" entreranno in vigore quarantacinque giorni dopo l'inserzione nel Bollettino generale (f.181). Stima del valore approssimativo della casa del dr.Gaetano Tibaldi in contrada Decia (f.182/1) e dell'affitto di un appartamento signorile e di uno definito ad uso parrocchiale (f.182/2). Richiesta della Direzione dell'Ospedale Maggiore di tutta la neve "che avesse a cadere" sul Pubblico Passeggiò e sulle piazze d'Armi, Lodi e Mercato del vino per riempire la ghiacciaia del nosocomio (f.183). Pratica relativa allo stemma municipale e concessione di addottare quello già in uso prima del 1796 (f.184 con allegati del 1816 e pergamena con stemma policromo e sigillo imperiale aderente). Spiegazioni richieste dalla Deputazione di Soresina in merito al rinnovo dei cartelli anagrafici (f.185). Navigazione a vapore sul fiume Po e sui laghi di Garda e Maggiore con i battelli della Compagnia Lloyd austriaco (f.186 con avviso a stampa e tariffario per passeggeri, merci, pacchi, valori, carrozze e animali). Pratica riguardante le domande di "salnitraj" per il rinnovo delle licenze (f.187 con avviso e due esemplari di patenti, a stampa). Istituzione di una Commissione centrale in Vienna per l'inventariazione e tutela dei monumenti storici e di conservatori per le provincie del Lombardo-Veneto (f.188 con elenco dei possibili conservatori per Cremona e relazione dell'arch.Carlo Visioli). Circolare a stampa con le norme da seguirsi per la rifusione

del dazio d'uscita da parte del Governo estense per i marmi provenienti dall'Oltrepennino (f.189). Nota dell'assessore Turchetti per una sollecita ricollocazione in archivio di vecchie pratiche rimaste in evase (f.190). 1852-1854 (1850-1859)

BUSTA 386

Fasc. 191-207

Atti relativi alla caccia: notizie sull'uso delle "tese e roccoli" per la caccia agli uccelli, sui "lacci e trappole" per la selvaggina e sull'uso delle "pistole dette da sala"; informazioni su certo Pietro Secchi richiedente la licenza di caccia (f.191 con avvisi a stampa). Pratica relativa alla richiesta del Teatro Concordia di un assegno annuo per concorso nelle spese sostenute in spettacoli e balli (ivi contratto stipulato tra Pietro Piacentini e la Delegazione del teatro con descrizione degli spettacoli da darsi) (f.192). Notizie sulla "falaena dispara detta anche camola" che attacca le piante provocando ingenti danni alle campagne (f.193). Elenco dei "maggio-raschi" esistenti in città e provincia comunicato alla Delegazione (f.194). Prestito al Teatro Concordia della campana della Torre civica per l'opera il "Trovatore" e i balli "Esmeralda e Edvige di Polonia" (f.195/1). Istanza degli impresari teatrali Aurelio Sidoli e Pietro Cesura perché sia loro accordato l'uso di un salone nella caserma Corpus Domini per una rappresentazione di un'opera (f.195/2). Rifiuto del Comune alla richiesta del podestà di Piacenza per il prestito della campana della Torre civica in occasione della messa in scena dell'opera il "Trovatore" (f.195/3). Comunicazione del dispaccio governativo sull'accettazione di "diplomi di società dette estere" previa approvazione dell'autorità competente (f.196). Disposizioni per eliminare i pericoli che si possono verificare nelle spedizioni di materiali infiammabili (zolfanelli, candelotti ...) (f.198). Ricerca nell'archivio comunale di un dispaccio, in materia ecclesiastica del 1782 circa, su richiesta della Delegazione (f.199). Invito della Delegazione a svolgere un'attenta vigilanza sul commercio di tessuti "apparecchiati con sali di piombo" (f.200). Notificazione, a stampa, della Prefettura lombarda delle finanze sulla ricostituzione provvisoria di una linea doganale con gli stati parmensi essendo cessata quella austro-estense-parmense (f.202/1). Sollecito della Delegazione a trasmettere prontamente le tabelle con le informazioni sui prodotti del suolo per l'anno 1858 (f.202/2 con due tabelle). Nota della Delegazione sulla consegna fatta al Comune dei protocolli degli anni 1786-1796 ritrovati nel proprio archivio (f.203 con elenco). Copia di una lettera di Francesco Giuseppe al fratello arciduca Ferdinando Massimiliano con disposizioni per una migliore gestione della pubblica amministrazione (f.204). Nota del Presidente del Tribunale sull'opportunità o meno di aumentare il numero degli avvocati nella provincia e osservazioni della Congregazione in merito (f.206). Considerazioni del Luogotenente su alcune ordinanze ministeriali (f.207). 1854-1859 (1854-1859)

C O N G R E G A Z I O N E M U N I C I P A L E

OGGETTI DI MASSIMA

BUSTA 387

Fasc. 2-175 Circolari e avvisi della Delegazione provinciale su questioni sanitarie, amministrative, gestione del personale, militari, finanziarie, agricole, commerciali ... (anche a stampa) 1837-1843 (con allegati del 1816-1819, 1826)

BUSTA 388

Fasc. 176-384 Circolari e avvisi della Delegazione provinciale su questioni sanitarie, amministrative, gestione del personale, militari, finanziarie, agricole, commerciali ... (anche a stampa). 1843-1859 (aprile)

Fasc. 385-399 Disposizioni del governo piemontese, 1859

* Per le bb. 389-417 "ornato pubblico" si veda lo schedario in sala studio.

C O N G R E G A Z I O N E M U N I C I P A L E

PERSONALE

BUSTA 418

Fasc. 1-49 Richiamo "all'anziano Bertasio" a notificare, all'ufficio di Sanità, entro le due pomeridiane, i casi di morte verificatisi nella sua parrocchia (f.1). Controversia tra la Congregazione municipale e l'esattore Egidio Nazzari sull'affissione di un avviso che invitava i cittadini al pagamento della prima rata dell'imposta prediale (f.2). Nomina del conte Lodovico Schizzi a deputato presso la Congregazione Centrale di Lombardia in rappresentanza della città di Cremona (f.3). Richieste di alcuni impiegati comunali per avere dei prestiti sui loro stipendi (f.4,48,49). Invito della Congregazione all'esattore Egidio Nazzari a consegnare la dichiarazione dell'addebitamento della prima rata prediale (f.5). Concessione a impiegati e salariati comunali di gratifiche per lavori straordinari (f.6,15,23,31,40,45). Estratto del processo verbale della seduta del consiglio comunale sulla nomina di tre assessori (f.7). Istanza di Francesco Guazzi per essere assunto come facchino provvisorio al posto del suo defunto padre (f.8). Assegnazione di personale all'archivio e alla ragioneria comunale per un più rapido disbrigo delle pratiche (f.9,10). Considerazioni degli assessori Curtani e Bolzesi sull'opportunità di assumere un ingegnere aggiunto in relazione al progetto di sistemazione delle strade urbane (f.12). Istanze delle vedove di impiegati e salariati comunali per avere le pensioni dei loro mariti (f.13, 32 (con allegati del 1803-1816), 34,39). Sollecito all'esattore Egidio Nazzari a presentarsi agli uffici comunali (f.14). Designazione di impiegati presso i vari uffici comunali (f.16,18,24,29,37,43). Richiesta di Antonio Figinì di un sussidio annuale per il suo lavoro straordinario come bollatore delle carni bovine (f.17). Accordo tra gli assessori per la ripartizione delle competenze: Servio Valari Maggi alla direzione dell'ufficio Strade e Fabbriche, Giovanni Luigi Scazza agli Argini e Naviglio, Gaetano Bolzesi alla Sanità ed Annona e *Lorenzo* Curtani agli alloggiamenti e Fazioni militari (f.20). Decisione degli assessori di tenere tre sedute settimanali della Congregazione (f.21). Notifica dell'Ufficio di Sanità della morte del "tubatore" GioBatta Botti, pensionato comunale (f.22). Istanze del protocollista *Pietro* Generelli e di Luigi Manini per assentarsi dai rispettivi uffici per motivi di famiglia (f.25,27). Invito di certo Bonali alla Congregazione perchè richiami gli impiegati ad essere "diligenti, assidui e subordinati" (f.26). Sospensione e successiva riammessione in servizio del portiere Giuseppe Cigolini (f.28). Richiesta, accolta, del ragioniere Luigi Zecchini di andare in pensione per motivi di salute (f.30) e per avere copia della sua nomina a ragioniere dell'Amministrazione municipale (f.36). Istanze di Pietro Chiappa: per un certificato comprovante il servizio presso la Congregazione come "alunno" e per poter partecipare al concorso come "scrittore" presso l'Amministrazione dei Luoghi Pii Elemosinieri (f.33). Assegnazione di un impiegato come "assistente" al mercato mensile del bestiame (f.35). Concessione al custode del macello di S.Lucia Carlo Barbieri

di una maggiore quantità di legna nel periodo invernale (f. 41). Estratto della seduta del 1 marzo 1831 riguardante la proposta del Comune di assumere un ingegnere coadiutore per l'ufficio Strade e Fabbriche (f.44). Proposta dell'assessore Bolzesi di ripartire tra l'impiegato Figinì e il custode Carlo Barbieri le operazioni di bollatura delle bestie "maestre e mezzo mastre" nel macello di S.Lucia (f.46). Nota degli assessori Curtani e Valari Maggi sulla istanza di Isabella Marcheselli che sollecita la pratica per ottenere la pensione quale vedova dell'ing. municipale GioBatta Tarozzi (f. 47). 1832 (1830-1858)

BUSTA 419

Fasc. 1-35 Gratifiche concesse a impiegati e salariati comunali per prestazioni straordinarie (f.1,2 con elenco dei venditori di farina gialla e allegati del 1828-1830, 4,12,14 con circolare a stampa, 20,22). Aumento di stipendio al segretario comunale (f.3). Nomina dell'ing. Eugenio Nogarina in sostituzione del defunto ingegnere municipale Giovanni Battista Tarozzi (f.5). Assegnazione della pensione a Isabella Marcheselli vedova dell'ing. Giovanni Battista Tarozzi (f.6). Richieste di Luigi Chiappari per il trasferimento, causa motivi di salute, dall'ufficio di polizia ad un altro e per una gratifica in ragione del lavoro straordinario svolto (f.7). Note della Ragioneria sul non impiego, in Comune, di pensionati militari italiani (f.8, 24). Designazione del medico comunale e di un assistente alle opere stradali (f.9,34). Istanze di Francesco Manini e Teresio Alvergna per essere assunti in qualità di "alunni" e successive dimissioni dell'Alvergna per intraprendere la carriera militare (f.10,33). Trasferimento di Omobono Sarti come "diurnista" al posto del cancellista Francesco Ronchi ammalato (f.11). Richieste respinte di Vincenzo Boldori di gratifiche per lavoro straordinario (f.12,15). Comunicazione da parte del dr. Gaetano Curtani del cessato suo servizio dopo la nomina del dr. Nicola Nicolai quale medico comunale (f.13). Assegnazione di un sussidio mensile ad Angela Bozzetti vedova del maestro Angelo Botti (f.16). Richiesta del maestro Francesco Ferrari per avere alcuni mesi anticipati del suo stipendio con dichiarazioni di sigurtà del di lui fratello Giovanni "possidente in Castelponzzone" (f.17). Nomina dell'ing. Gaetano Turchetti ad assessore comunale "in rimpiazzo" di Servio Valari Maggi (f.18). Permesso ad allontanarsi dall'ufficio accordato all'ing. Eugenio Nogarina per motivi di famiglia (f.19). Note degli assessori Curtani, Scazza e Bolzesi sulle richieste di aumento di stipendio avanzate da alcuni impiegati (f.21). Atti relativi al concorso indetto dopo la morte del commesso Francesco Garuffi e nomina di Antonio Sartori (f.23). Notifiche dell'Ufficio di sanità della morte del sacerdote Pietro Bajani e dell'arch. Faustino Rodi quali pensionati comunali (f.27,30). Considerazioni dell'ing. Eugenio Nogarina sulle disposizioni con cui viene privato degli utili derivanti dai collaudi (f.28). Disposizioni perchè sullo stipendio dei maestri assistenti, definiti "non stabili", non si applichi la ritenuta del 2% (f. 31). Richiesta del sorvegliante Pietro Pallavicini per avere le tre stanze che si trovano al piano terra del Tribunale (f. 32). 1833 (1830-1837).

- Fasc. 36-73 Nomina di Francesco Colla a commissario comunale di polizia in via provvisoria e successiva conferma (f.36 (con allegati del 1817,1820), 43 con descrizione dei "fascicoli componenti l'archivio, mobili, corpi di delitto ecc!"). Gratifica concessa ad Antonio Gorcini per una supplenza fatta presso la scuola di S.Michele (f.37). Istanze di varie persone per essere assunte presso il Comune (f.38,39,44,55,70). Richiesta di alcuni commessi comunali perchè sia fornita loro la carta per il terzo trimestre 1833 (f.41). Considerazioni del segretario in merito alla tenuta dell'archivio e proposta degli assessori di assumere il sig. Roberto Dragoni per il riordino degli atti anteriori al 1832 (f.42). Comunicazione della Delegazione provinciale della nomina del conte Folchino Schizzi a podestà di Cremona (f.45). Circolare sui doveri e sull'orario di lavoro degli impiegati e alunni municipali (f.46). Assegnazioni di pensioni agli eredi e alle vedove di impiegati e salariati (f.47,67). Minuta del podestà sulla suddivisione dei compiti tra gli assessori e il segretario (f.48). Richiesta di Apollonia Ottolini, maestra elementare, per avere un sussidio essendo ammalata e in grave indigenza (f.49). Nomina di Paolo Rochovisx a provvisorio sorvegliante delle strade (f.50). Disposizioni per migliorare il servizio dei portieri e dei sorveglianti (f.51) e per un buon funzionamento dell'archivio (f.53). Richiamo all'ing. Strada ad adempiere ai suoi doveri e all'osservanza dell'orario di lavoro (f.52). Richiesta respinta dell'ing. Eugenio Nogarina di una gratifica per lavoro straordinario fatto quando era coadiutore del defunto ing. Giovanni Battista Tarozzi (f.54). Minuta del podestà sulla nomina dell'assessore Curtani a suo sostituto dovendosi assentare per alcuni giorni dalla città (f.56). Permesso accordato all'alunno Figini di lasciare l'ufficio per motivi di salute per dieci giorni (f.57). Offerta degli alunni Gazzaniga e Chiappa per prestare la loro opera nel riordino dell'archivio (f.58). Richieste dei sorveglianti per avere un anticipo sui loro salari (f.60,63,71). Nota delle competenze spettanti agli eredi del defunto arch. Faustino Rodi (f.61). Lettera di dimissioni di Gaetano Zoncada assunto nel Tribunale provinciale quale aspirante alunno (f.62). Concorso per il posto di ragioniere comunale (f.64). Assunzione di Luigi Oppici come alunno contabile (f.65). Pratica relativa alla pensione accordata al "cancellista minutante" Francesco Ronchi, posto in quiescenza per gravi motivi di salute, e successiva assegnazione del trimestre mortuario alla di lui vedova Teresa Righetti (f.66). Disposizioni per la presentazione al podestà di tutti gli esibiti prima di essere passati al protocollo (f.68). Richiesta dell'ing. Pietro Gerevelli per un certificato comprovante il periodo di lavoro svolto come alunno presso il Comune (f.69). Dichiarazione del medico comunale Nicola Nicolai sulla malattia dell'inserviente Gaetano Biaggi (f.72). Observazioni del rag. Zecchini sull'opportunità di tenere un "libro mastro ed un giornale di cassa" e sul lavoro da assegnare al suo aiutante (f.73). 1833 (1831-1838)
- Fasc. 1-44 Proposta dell'assessore Turchetti di destinare provvisoriamente l'alunno Giuseppe Rossi alla sorveglianza delle opere

stradali (f.1). Richieste di impiegati per avere anticipi sullo stipendio (f.2,4,6,7,14,17,18,19,25,35). Istanza, non accolta, di Rosa Rhuller, vedova del maestro Paolo Cassini, perchè la sua pensione venga versata nella Cassa municipale di Milano, ove risiede (f.3). Notifica della morte del rag. Giuseppe Bruschini pensionato comunale (f.5). Note della Ragoneria sul non impiego, in Comune, di pensionati militari italiani (f.8). Comunicazione della Delegazione provinciale sulla riconferma dell'assessore Lorenzo Curtani e invito alla Congregazione a rimpiazzare gli assessori Scazza e Bolzesi (f.9). Gratifiche accordate ad impiegati municipali per lavoro straordinario (f.10,12,13,15). Assunzione di Fulvio Magni come alunno municipale (f.16). Nomina di Giuseppe Ferrari ad "accenditore" dei fanali per l'illuminazione notturna (f.20) e istanza respinta di Giuseppe Canova per avere lo stesso posto di "accenditore" (f.21). Permessi accordati al dr. Nicola Nicolai e agli alunni Figin e Gazzaniga ad assentarsi dai loro rispettivi uffici per alcuni giorni (f.23,33,43). Informazioni richieste dal Tribunale provinciale sul giuramento dell'alunno Giuseppe Rossi e sul valore di "due carri di ciottoli" (f.24). Nota dell'assessore Turchetti sul frequente smarrimento di "temperini, penne, righe, forbici ed altro" (f.27). Istanze di Giovanni Francesco Drasmid per avere il posto di ragioniere (f.28) e di Giovanni Rochovisx per quello di portiere (f.31). Richieste dei commessi per la fornitura di carta (f.29,34). Pratica relativa al ruolo svolto dal dr. Ruggeri come medico delle meretrici sifilitiche durante la malattia e dopo la morte del dr. Deltini (f.30 con allegati del 1821). Minuta del podestà sull'abuso che alcuni impiegati fanno presentando istanze e ricorsi a nome di privati (f.32). Nomina di Luigi Cornieri a ragioniere municipale (f.36 con elenco delle "carte e libri esistenti nella Ragoneria"). Proposta di nominare il nobile Carlo Visconti quale assessore al posto di Gaetano Bolzesi (f.37) e riconferma dell'assessore Giovanni Luigi Scazza (f.40). Pratica inerente la domanda, non accolta, di Pietro Generelli di una gratifica per lavoro straordinario (f.41). Assegnazione della pensione a Marianna Rossi vedova del dr. Antonio Deltini (f.42). Copia dell'avviso di concorso bandito per il posto di "cancellista minutante" (f.44). 1834 (1833-1840)

BUSTA 421

Fasc. 45-87 Permessi accordati a dipendenti comunali ad assentarsi per alcuni giorni (f.45,50,59,61,72,73,76). Comunicazione della Delegazione provinciale sull'ammissione agli esami di Omobono Sarti "diurnista" presso la Congregazione municipale (f.46). Gratifiche concesse ad impiegati per lavoro straordinario (f.47,56). Istanze, non accolte, dell'ing. Francesco Savorio Carloni e del commesso dei Corpi Santi Paolo Freschi per avere gratifiche per lavoro straordinario (f.48,82). Nomina di Francesco Amici ad assessore municipale dopo il rifiuto del nobile Carlo Visconti di ricoprire tale carica (f.49). Atti relativi alla riduzione da quattro a due casermieri, alla nomina di Luigi Gazzaniga a riordinatore delle pratiche d'archivio anteriori al 1832 e all'ampliamento dell'organico con la nomina di tre "alunni d'ordine" (f.51). Invito del podestà a tutti gli uffici a riferire se i loro impiegati per-

cepiscano compensi fuori stipendio (f.52). Assegnazione di una stanza, nella caserma S.Omobono, a Giovanni Rochovisx come abitazione per meglio svolgere il suo compito di sorvegliante anche all'attigua caserma Tre Case (f.53). Concessione della pensione alle vedove e agli eredi di dipendenti comunali (f.54,57 con allegati del 1824). Istanza respinta dell'ex casermiere Vincenzo Boldori per avere un trattamento di quiescenza (f.55). Proposta del Comune di assumere un "ingegnere coadiutore" per la sorveglianza ai lavori stradali (f.58). Nomina di Omobono Sarti a "cancelista minutante" (f.60). Considerazioni dell'assessore Turchetti sul troppo facile accesso alle cassette d'archivio da parte di tutti gli impiegati (f.62). Convenzione tra Rosalinda Netlet e Costanza Roda con cui la prima si impegna a versare una parte della sua pensione (quale vedova dell'inserviente Pasquale Marcellini) alla seconda per estinzione di un debito (f.63). Segnalazione dell'assessore Turchetti sul-rinvenimento di "pietre di lieve cottura" trovate nella contrada Mercato delle Bestie durante i lavori di tombinatura (f.65). Istanza di giovani per essere assunti come alunni di ragioneria (f.67,83,85). Richieste di dipendenti per anticipi sullo stipendio (f.64,66,68,69,70,71,84). Pagamento a Giovanni Negri per l'assistenza fatta ai lavori di sistemazione delle contrade Ripa d'Adda, S.Sofia, Scala dè Lupi e delle piazze del Lino e del Tribunale (f.74). Nota del podestà sull'abbandono del posto di lavoro del portiere Biaggi e lettera di giustificazione dello stesso (f.77). Domanda respinta di Luigi Ghisolfi "camparo della Cremonella" per avere un aumento del salario (f.78). Pratica relativa alla condanna del portiere Gaetano Biaggi per truffa (f.79) e richiesta della moglie per un "assegno alimentare" (f.80). Assunzione di Giovanni Collini al posto del sorvegliante Pietro Pallavicini destinato alle funzioni di portiere dopo l'arresto del Biaggi (f.81). Nota del podestà sui profitti che riceve Giovanni Giani ispettore della pubblica illuminazione (f.86). Richiesta del rag. Zecchini per la restituzione dei documenti che corredavano la sua domanda di pensione (f.87). Relazione dell'assessore Bolzesi sulle numerose incombenze dell'Ufficio di Sanità e sulla carenza di impiegati (f.87/1).

BUSTA 422

Fascc. 1-66

Nota del podestà sull'aumentato numero degli ispettori alla notturna illuminazione (f.1). Richieste di Carlo Passei e di Girolamo Ingiardi per il rilascio di attestati (f.2,31). Istanze respinte di alcuni dipendenti comunali per il riconoscimento di lavori straordinari (f.3,4,11,34,49). Gratifiche concesse ad impiegati e salariati per lavori straordinari (f.5,24,27,42,43). Risposte negative della Ragioneria riguardanti l'impiego in Comune di pensionati militari (f.6). Atti relativi alla nomina di nuovi sorveglianti (f.8 con allegati del 1829, un avviso a stampa ed elenco degli aspiranti). Proposta dell'assessore Turchetti di destinare l'alunno Antonio Fontana alla sorveglianza delle opere di "rappezzo dei selciati" in città (f.9). Informazioni trasmesse alla Delegazione provinciale sulla sistemazione e funzionamento degli uffici delle pubbliche co-

struzioni in Lombardia (f.10). Istanze di dipendenti per avere anticipi sui loro stipendi (f.12,19,29,38,54). Richiesta non accolta di Annunciata Dondi, vedova del commesso della zona dei Corpi Santi Giuseppe Freschi, per la restituzione della ritenuta del 2% sul salario del marito (f.13). Considerazioni dell'assessore Turchetti sull'impossibilità di continuare a ricoprire detta carica qualora venisse rieletto (f.14). Permesso all'impiegato Luigi Oppici e al portiere Omobono Cabrini di assentarsi dal lavoro per qualche giorno (f.15,26). Nota del podestà sulla richiesta di Giovanni Stefanoni per essere assunto come alunno (f.17). Comunicazione del rag. municipale Carnieri alla Congregazione circa le dimissioni dell'alunno Luigi Bonetti (f.18). Richiesta della Delegazione provinciale di un elenco degli alunni che lavorano gratuitamente presso il Comune (f.20). Nota dell'assessore Turchetti sull'opportunità di richiamare alla Segreteria l'alunno *(Antonio) Fugini* (f.21). Invito dell'Ufficio di sanità alla Congregazione perchè richiami i commessi comunali ad una più precisa e sollecita denuncia dei decessi (f.22). Reclamo del presidente del Tribunale per poco scrupolose informazioni raccolte dal commesso Colla sulla defunta Rosa Rizzi (f.23). Invito della Delegazione alla Congregazione perchè svolga un'accurata sorveglianza sul commesso Bertasio dopo una denuncia anonima sul suo operato (f.25). Comunicazione del Commissariato di polizia sul ricovero, presso l'ospedale Fabebenefratelli, del commesso Sartori e sulla provvisoria sorveglianza nelle parrocchie di S.Pietro e S.Agostino demandata ai commessi Moglia e Bertasio (f.30). Nota dell'assessore Turchetti sulle dimissioni "dell'illuminatore" Giovanni Regonelli sostituito con Antonio Pisati (f.32). Richiesta del sorvegliante Giovanni Grisi di "una piccola rimunerazione" per l'assistenza alla bollatura delle carni macellate (f.33). Assegnazione del trimestre mortuario a Giuditta Gandolfi vedova del rag. Luigi Zecchini (f.35). Designazione di un "accenditore" dei fanali notturni, di un sorvegliante, di un assistente ai pubblici incanti e di un commesso (f.36,46,59,62 con allegati del 1826, 63). Concorso indetto per il posto di inserviente (f.37 con avviso a stampa ed elenco degli aspiranti). Domande di assunzione (f.39,41,44,48,50,51,52,55,56,58, 64,65,66). Nomina di due nuovi assessori in sostituzione dei dimissionari Lorenzo Curtani e Gaetano Turchetti (f.40). Richiamo ai sorveglianti della pulizia stradale a svolgere più scrupolosamente il proprio dovere (f.45). Sostituzione del sorvegliante Giovanni Collini per "censurabile condotta" (f.47). Richiesta di Giuseppe Cigolini e Giuseppe Moglia per essere richiamati nuovamente alle funzioni di "tubatori" in occasione delle aste che si tengono presso l'Intendenza di finanza (f.60). Proposta del regioniere comunale perchè venga assunto, in pianta stabile, un impiegato con mansioni di contabile (f.61). 1835 (1835-1840)

Fascc. 1-58 Istanze respinte di dipendenti comunali per gratifiche (f. 1,42,46,56). Domande di assunzione presso il Comune (f.2, 12,23,26,27,28,32,33,35,42,43,48). Proposta dei "tubatori" Giuseppe Cigolini e Giuseppe Moglia per dividersi gli introiti che "derivano" dall'assistenza ai pubblici incanti (f.3). Risposte negative della Ragioneria sull'impiego in Comune di pensionati militari (f.4). Reclamo del presidente del Tribunale per le poco scrupolose informazioni raccolte dal commesso Colla sulla defunta Orsola Masini (f.5). Richiesta del sorvegliante Luigi Manini di un indennizzo per la mancata fornitura della divisa (f.6) e di un attestato comprovante il lavoro svolto presso il Comune e la restituzione dei documenti, intendendo dimettersi (f.18). Relazioni dell'assessore Turchetti "sull'accensione ritardata" di alcuni fanali dell'illuminazione notturna (f.7,8). Gratifiche concesse ad alcuni impiegati e salariati per lavori straordinari (f.9,22,24,29,37,39,41). Istanze di dipendenti per avere anticipi sui loro stipendi (f.10,44,47,50,55). Assegnazione del trimestre mortuario alla famiglia del defunto commesso Antonio Sartori (f.11). Concorso indetto per il posto di segretario dopo la morte di Pietro Bonali (f.13 con avvisi a stampa). Nota della Ragioneria sull'invio alla Delegazione provinciale di un elenco riguardante alunni che prestano gratuitamente la loro opera presso il Comune (f.14 senza elenco). Domanda di Francesco Bona per avere una copia della sua nomina a casermiere (f.15). Nomina di Eugenio Guindani ad alunno presso la Ragioneria (f.16). Assegnazione di pensioni alle vedove del segretario Pietro Bonali e del maestro Giuseppe Guarneri (f.17, 57). Richiesta respinta di Gaetano Turchetti per essere esonerato dalla carica di assessore (f.19). Destituzione di Agostino Denti per "mala condotta" e assunzione dei due sorveglianti Pietro Torrecini e Giuseppe Corbani (f.20). Concorso indetto per il posto di "cancellista" dopo la morte di Giovanni Colla (f.21 con allegati del 1825, avvisi a stampa ed elenco degli aspiranti). Istanza di pensionamento del "primo cancellista" Antonio Malaspina causa l'avanzata età e concorso per il suo rimpiazzo (f.25 con avvisi a stampa ed elenco dei cancellisti del Comune). Autorizzazione della Delegazione ad assumere, in via provvisoria, un diurnista presso il Commissariato comunale di polizia (f.30). Conferma di Giovanni Luigi Scazza quale assessore comunale (f.31). Invito del ragioniere alla Congregazione perchè si solleciti Rosa Rhuller, vedova del maestro Cassini e residente in Milano, a riscuotere la pensione del marito (f.34). Atti relativi alla nomina del rappresentante di Cremona presso la Congregazione Centrale di Lombardia, in sostituzione del defunto Lodovico Schizzi (f. 36). Istanza di Luigi Bodini, medico dei Corpi Santi, per avere un mezzo di trasporto onde spostarsi più velocemente (f.38). Permessi accordati a impiegati comunali di assentarsi dai rispettivi uffici per alcuni giorni (f.40,52,54). Sospensione dal servizio e dal compenso del commesso Tommaso Bertasio per giorni otto (f.45). Notifica dell'Ufficio alloggiamenti e fazioni militari della morte del casermiere Federico Conti e invito della Delegazione a non procedere al suo rimpiazzo (f.49). Riconferma del conte Folchino

Schizzi a podestà di Cremona (f.51). Dimissioni del dr. Nicola Nicolai, medico comunale (f.53). Nomina di Antonio Riggotti e Francesco Amici ad assessori in sostituzione dei rinunciatari Alessandro Trecchi e Giovanni Pietro Rizzi (f. 58). 1836 (1829-1854).

BUSTA 424

Fascc. 1-12

Sospensioni temporanee dal servizio del portiere Giovanni Catenati e del sorvegliante Pietro Torricini per cattiva condotta, del cursore Giovanni Boni per "contegno insolente e inurbano" nonchè per ubriachezza e del sorvegliante alla pulizia stradale Domenico Arienta per negligenza (f.1). Istanze di sorveglianti e commessi per usufruire gratuitamente di locali comunali onde meglio svolgere i loro compiti (f.2). Nomina di "campari" per la Cremonella (f.3 con elenco delle loro incombenze). Nota della Ragioneria sull'invio alla Delegazione provinciale di un elenco riguardante alunni di cancelleria che lavorano in Comune (f.4 senza elenco). Istanze respinte di alunni municipali per gratifiche avendo prestato la loro opera di assistenza ai medici durante le vaccinazioni anticoleriche e antivaiolose (f.5) e di sorveglianti per un aumento del salario (f. 6). Informazioni trasmesse alla Delegazione in merito alla ritenuta del 2% applicata alle pensioni degli impiegati comunali (f.7 con circolare a stampa del 1829). Nomina di ispettori alla illuminazione notturna (f.8 con istruzioni per il servizio) e gratifiche loro concesse per aver svolto "lodevolmente" il lavoro (f.9). Lettera del conte Folchino Schizzi in risposta alla Congregazione che lo ringraziava per i servizi prestati quando era podestà di Cremona (f.10). Nomina di Domenico Maestri a sorvegliante provvisorio in rimpiazzo di Giuseppe Corbani chiamato presso l'ospedale maggiore in qualità di capo infermiere (f.11). Gratifiche al cancellista Pietro Generelli per lavori straordinari (f.12). 1837 (1836-1858).

BUSTA 425

Fasc. 13

Richieste di dipendenti comunali per assentarsi dai loro rispettivi servizi per motivi di salute, cure termali, affari di famiglia, matrimoni. 1837 (1837-1858).

BUSTA 426

Fascc. 14-20

Pagamento all'ing. Giovanni Zonca di Milano per speciali incarichi avuti dal Comune (f.14). Richiesta di Giovanni Giuseppe Rubeo per essere assunto gratuitamente quale sorvegliante alla pulizia stradale (f.15). Atti relativi agli "accenditori" dei fanali per l'illuminazione notturna: istanze di cittadini per essere assunti; nomine di praticanti; sussidi accordati a lampionai messi a riposo per salute malferma ed età avanzata; nomina di Giovanni Rigonelli quale capo degli accenditori (f.16). Circolare della Delegazione provinciale in merito alle tasse sulle pensioni degli impiegati, delle loro vedove e dei loro figli (f.17). Richiesta dell'ing. Giuseppe Zecchini per il pagamento delle copie dei progetti stradali da lui eseguite nel periodo della sistemazione delle contade urbane (f.18 con allegato l'incarico avuto, nel 1834, dall'Ufficio strade e fabbriche). Con-

corso indetto per la nomina del medico comunale dopo la rinuncia del dr. Nicola Nicolai (f.19 con avvisi ed elenco degli aspiranti e, a stampa, lo "Statuto dei medici-chirurghi comunali nel Lombardo-Veneto", Milano, 31 dicembre 1858). Istanze di dipendenti che aspirano ad altri posti sempre nell'ambito comunale o che concorrono per posti in altre amministrazioni (f.20). 1837 (1837-1859).

BUSTA 427

Fasc. 21

Richieste di dipendenti comunali per avere anticipi sui loro stipendi o sulle loro pensioni, gratifiche per lavoro straordinario, rimborsi, sussidi a titolo di beneficenza, aumenti di stipendio ... 1837 (1837-1859).

BUSTA 428

Fasc. 22-25

Richieste di informazioni da parte di varie Congregazioni municipali del Lombardo-Veneto a quella di Cremona in merito ai vari dipendenti comunali, alle loro mansioni e ai loro compensi (f.22). Nota dell'Ufficio strade e fabbriche sulla malattia dell'alunno Antonio Fontana e sull'opportunità di avere un sostituto (f.23). nomine dei vari podestà dal 1837 al 1859 (f.25 con estratti dei verbali consiglieri e un avviso a stampa). 1838 (1837-1859).

BUSTA 429

Fasc. 24

Alunni municipali: domande di assunzione; nomine provvisorie e definitive; concorsi (con avvisi a stampa); dimissioni; elenchi degli alunni comunali. 1838 (1838-1859 con allegati del 1826 e 1831).

BUSTA 430

Fascc. 26-28

Nomina di Luigi Gazzaniga ad "archivista, protocollista e speditore municipale" dopo il pensionamento di Francesco Ripari e di Antonio Fontana quale "cancellista di terza classe" in seguito alla promozione del Gazzaniga (f.26 con avvisi a stampa). Domande di assunzione presso il Comune (f.27). Ritenute mensili sulle paghe di impiegati municipali (f.28). 1838 (1838-1859).

BUSTA 431

Fascc. 29-30

Sostituzione del defunto cancellista Filippo Gemelli (con elenco degli aspiranti al posto) e assegnazione di una pensione alle sue due figlie minorenni (f.29 con allegati del 1810-1825). Impiegati e commessi comunali: malattie, assenze, sostituzioni provvisorie, "scambio" di personale tra i vari uffici, richieste di gratifiche per lavori straordinari ... (f.30). 1838 (1838-1859).

BUSTA 432

Fasc. 32

Nomine, riconferme, rinunce, giuramenti, sostituzioni, incarichi degli assessori comunali (con estratti di alcune sedute del Consiglio). 1838 (1838-1859).

BUSTA 433

Fascc. 31-39

Invito della Delegazione provinciale alla Congregazione perché richiami l'ing. municipale Eugenio Nogarina ad ultimare alcune perizie trascurate per sue occupazioni e a tal scopo viene inviato il dispaccio governativo che vieta agli impiegati pubblici di assumere incarichi privati (f.31). Circolare, a stampa, dell'I.R. Direzione della Contabilità centrale lombarda che richiede, in occasione dell'incoronazione dell'imperatore Ferdinando I, un prospetto di tutto il personale impiegato presso la Congregazione (f.33/1). Prospetto del personale addetto alla Congregazione che servirà per la ripresa pubblicazione del "Manuale di Corte e di Stato" interrotta dal 1848 al 1855 (f.33/2). Istanza, respinta, dei parenti del defunto maestro Luigi Madoni che chiedono la pensione (f.34). Certificati medici attestanti le malattie di impiegati e salariati municipali (f.35). Nomina degli assistenti ai pubblici incanti (f.36 con allegati del 1826, avvisi a stampa e capitolati). Gratifiche concesse al custode del macello grande Carlo Barbieri per lavoro straordinario (f.37 con allegati del 1822-1830). Trasmissione alla Delegazione di un elenco dei ragionieri addetti agli uffici comunali (f.38 senza elenco). Assegnazione di una uniforme ai portieri ed inservienti municipali sull'esempio di altre città della Lombardia (f.39 con allegati del 1819 e 1823 e con campioni di stoffa). 1838-1839 (1837-1859)

BUSTA 434

Fasc. 40

Cursori municipali: nomine, rinunce, rimpiazzi, pensionamenti, assunzioni provvisorie, giuramenti, gratifiche per lavori straordinari, assegnazioni di pensioni a vedove ed eredi (allegati del 1822-1831, avvisi a stampa, elenchi degli aspiranti e "Piano per l'istituzione di quattro anziani per le otto parrocchie" della città del 1808). 1839 (1834-1859)

BUSTA 435

Fascc. 41-48

Concorsi per i posti di custode del macello grande dopo la morte di Carlo Barbieri e per quello di custode del macello di carne soriana dopo la morte di Luigi Chiappari ed assegnazione delle pensioni alle rispettive vedove (f.41 con allegati del 1819 e 1822, avvisi a stampa ed elenchi degli aspiranti). Richieste dell'ing. Eugenio Nogarina per un aumento di stipendio, per collaudare tutte le opere municipali e per avere un ingegnere aggiunto nel suo ufficio (f.42). Risposta negativa dell'Ufficio di sanità all'offerta del veterinario Pietro Serventi di prestare la sua opera presso il Comune anche gratuitamente (f.43). Informazioni richieste dalla Ragioneria alla Congregazione sulle vedove del maestro Cassini e del portiere Rimoldi e comunicazioni dei loro decessi (f.44,45). Nomina dei deputati al Pubblico Ornato (f.47 con allegati del 1807 e 1824) e degli ingegneri collaudatori delle strade e delle opere comunali (f.48 con elenchi delle opere). 1839-1841 (1839-1859)

BUSTA 436

Fasc. 46

Commessi e cursori comunali: domande di assunzione, concorsi, nomine, rinunce, giuramenti, aumenti di salario, fornitura di uniformi ... (con avviso a stampa; elenco degli aspi-

ranti ai vari posti; capitolato ed indicazione delle zone competenti ad ogni cursore; disegno, acquarellato, dei figurini con campioni di stoffa). 1840 (1840-1859)

BUSTA 437

Fascc. 49-59

Rappresentanti della R.Città di Cremona presso la Congregazione provinciale: nomine, rinunce, riconferme, sostituzioni ... (f.49 con verbali delle sedute del Consiglio, elenchi con i nominativi delle persone formanti le terne e, a stampa, "Istruzioni ... per la nomina dei Deputati alle Congregazioni centrali e provinciali", Milano, 14 agosto 1840). Reclami sulla inosservanza dell'orario di lavoro di impiegati e portieri comunali (f.50). Scambio di informazioni tra la Congregazione di Cremona ed altre Congregazioni della Lombardia riguardanti la polizia municipale (f.51). Nomina di Eugenio Guindani a "cancellista" in sostituzione di Antonio Fontana posto in stato di quiescenza (f.52). Fornitura di distintivi ai quattro cursori municipali (f.53). e disposizioni del Municipio perchè assistano e controllino le tumulazioni nei cimiteri suburbani (f.55). Nomina del dr. Annibale Grasselli, già alunno di concetto, a segretario comunale dopo le dimissioni dello zio dr. Annibale Grasselli (f.56 con circolare del 1825 ed avvisi a stampa). Ripartizione dei compiti tra i vari assessori ed emanazione di norme interne per un miglior funzionamento degli uffici comunali (f.57). Risposta negativa del podestà Mina Bolzesi alla richiesta della Congregazione di Bergamo di intervenire alla cerimonia per l'ingresso in Milano dell'arcivescovo Bartolomeo dei conti Romili, già vescovo di Cremona (f.58). Proposta dell'ing. municipale Eugenio Nogarina di assumere un assistente ai lavori pubblici o un ingegnere aggiunto in pianta stabile dopo la morte dell'ing. Giuseppe Zecchini (ff.59). 1842-1847 (1842-1859).

BUSTA 438

Fascc. 61-70

Rinuncia di Omobono Sarti al posto di "cancellista minutante" per arruolarsi nell'esercito lombardo nel maggio del 1848 (f.61 con avvisi a stampa). Ordinanze della Delegazione provinciale sulla nullità delle promozioni, sostituzioni e trasferimenti di impiegati da parte delle "autorità rivoluzionarie" (f.62/1) e sulle sospensioni dello stipendio agli impiegati assenti senza regolare permesso (f. 62/2). Segnalazione d'archivio del 1873 riguardante la nomina a "cancellista di II classe" del rag. Gerolamo Ingardi (f.63). Concorsi per la nomina a segretario comunale (f. 66 con avvisi a stampa), a ingegnere municipale (f.67 con avvisi a stampa) e a commissario comunale di polizia (f.68 con avvisi a stampa, elenchi degli aspiranti ed inventario dei mobili ed oggetti esistenti "nell'ufficio del Commissariato per l'ordine pubblico"). *Richiesta di pensionamento "del primo cancellista" Nicola Premoli (f.69 con allegati del 1809-1827). Richiesta del medico comunale Luigi Giovannini di essere posto in stato di quiescenza per motivi di salute e pensione alla moglie Zemira Cadolino dopo la di lui morte (f.70). 1848-1850 (1848-1854).

* Poi Commissariato di polizia

BUSTA 439

Fascc. 71-72

Impiegati comunali: proposte per un miglior funzionamento degli uffici, ordini di servizio, nuove piante organiche, lagnanze per la riduzione del personale, elenchi di tutti gli impiegati e salariati con rispettivi stipendi, elenchi del personale in alcune città della Lombardia ... (f.71). Nomina di Antonio Ruggeri quale "scrittore" presso il "Commissariato comunale per l'ordine pubblico" dopo il pensionamento di Francesco Bona (f.72 con avvisi a stampa). 1850-1851 (1850-1859)

BUSTA 440

Fascc. 73-82

"Provvigione giornaliera" a Giuseppe Mazzini, già seppellitore dei morti, per i servizi prestati (f.73, con allegati del 1820-1821). Concorso indetto per il posto di segretario comunale (f.74, con avvisi a stampa). Ordinanza della Delegazione provinciale sull'obbligo per tutti i dipendenti comunali di rinnovare il giuramento di fedeltà al lavoro (f.75). nomine di Giovanni Monteverdi a "cancellista" (f.76, con avvisi a stampa) e di Antonio Baroschi a "cancellista di terza classe (f.77, con avvisi a stampa, elenco degli aspiranti e giuramento). Cambio d'intestazione da "Direzione provinciale per l'ordine pubblico" a quella di Direzione di polizia (f.78, con circolare, a stampa, del 1852 riguardante l'organizzazione della polizia). Distintivi ed uniformi che devono portare il podestà, gli assessori e gli impiegati comunali in particolari occasioni e nelle solennità (f.79). Concorso per il posto di "portiere e tubatore" a seguito della morte di Giuseppe Moglia (f.80, con avvisi a stampa ed elenco degli aspiranti). Assegnazione di un sussidio ad Angela Agata Pedroni, vedova del portiere Moglia e al figlio Enrico minorenne (f.81 con allegato del 1814). Nomina di un "diurnista e di un cancellista minutante" presso il Commissariato comunale di polizia (f.82, con avvisi a stampa ed elenco degli aspiranti). 1851-1854 (1840-1859)

BUSTA 441

Fascc. 83-88

Assegnazione della pensione e di un sussidio a Maria Colla, vedova del "primo cancellista" Nicola Premoli (f.83). Nomina di Giovanni Bonettina veterinario per la visita alle bestie da macello (f.84 con avvisi a stampa, elenco degli aspiranti e norme che regolano il servizio), del nobile Giuseppe Carlo Manara a deputato presso la Congregazione centrale lombarda in rappresentanza della città di Cremona (f.85) e del rag. Teofilo Bona a economo (f.86 con avvisi a stampa ed elenco degli aspiranti). Richiesta della Luogotenenza della Lombardia per sapere quali sono gli impiegati che per la "loro specialità d'occupazione" non possono interrompere il servizio se non sono contemporaneamente sostituiti e risposta del Comune (f.87). Nomina dell'ing. Vincenzo Barili Lazzari ad ingegnere architetto aggiunto presso la Sezione delle strade e fabbriche (f.88 con avvisi a stampa). 1855-1856 (1840-1859)

C O N G R E G A Z I O N E M U N I C I P A L E

PESI FISSI

BUSTA 442

Fascc. 1-20 Sovvenzione a Rosalinda Netlet, vedova dell'inserviente Pasquale Marcellini (f.1). Note dell'assessore anziano Taino sul pagamento all'assessore Servio Valari Maggi della somma anticipata per l'acquisto di sei sedie (f.2) e sul contratto d'affitto per il locale ad uso del Commissariato distrettuale (f.3). Mandati di pagamento a favore dei Comuni già appartenenti al Comune Sociale (f.4). Invio da parte della Delegazione del Teatro Concordia di una copia del contratto stipulato con Camillo Cirelli per spettacoli da darsi in tempo di fiera e di carnevale (f.6). Appalto per la fornitura al Comune di stampati assunto da Costantino Manini (f.7 con avvisi a stampa) e per gli oggetti di cancelleria assunto da Ignazio Ottolini (f.8) con avvisi a stampa ed elenco delle diverse qualità "di carta, cartoni, leghette, rigatura, legatura ed altri articoli"). Contratto stipulato con Giovita Plona per la fornitura di legna agli uffici comunali (f.9). Pagamento alla Fabbriceria della cattedrale per la cessione al Comune del "sotto grondio del Battistero e del diritto della pesa del lino" (f.10). Mandati di pagamento emessi a favore di vari uffici (f.11,13,14,18,19). Invito all'esattore Egidio Nazzari a consegnare alla Ragioneria le quietanze relative alla prima rata del carico prediale (f.12). Richiesta del Commissariato comunale di polizia per la fornitura di stampati (f.16). Pagamento a Francesco Marchetti per la "provvista di scope, scopine e spolverini" da usarsi nelle scuole elementari minori (f.17). Richiesta del custode Giuseppe Cigolini per la consueta fornitura di carbone ed olio (f.20). 1832

BUSTA 443

Fascc. 1-16 Mandati di pagamento per forniture di legna, carbone, oggetti di cancelleria (f.1,3,6,7,11,14) e mandati emessi a favore di uffici per cause varie (f.4,5,12). Elenco degli stampati da ordinarsi al tipografo Manini (f.2). Contratto stipulato con Carlo Beduschi per la fornitura di legna al Comune (f.8). Pagamento al portiere Giuseppe Cigolini per lavori fatti nella aula della Congregazione municipale (f.10). Pagamenti alla chiesa di S.Abbondio del legato per le "litanie che si cantano nella 1° domenica di ogni mese" e alla Fabbriceria della Cattedrale per la "cessione del sottogrondio del Battistero e del diritto della pesa del Lino" al Comune (f.13). Sollecito al Commissariato del Distretto I a trasmettere i mandati di pagamento relativi al concorso per la manutenzione del cimitero del Due Miglia (f.15). Richieste del custode del macello Carlo Barbieri e del "delegato al bollo delle carni" Antonio Figni per la consueta fornitura di legna nella stagione invernale (f.16). 1833

Fascc. 1-10 Richieste di uffici comunali per fornitura di stampati ed oggetti di cancelleria (f.1). Accusa di ricevuta da parte del bibliotecario Pietro Martire Cadice per i due volumi

degli atti ufficiali del 1833 (f.2/1). Sollecito della Delegazione provinciale ad effettuare il versamento dell'importo dei volumi degli atti ufficiali del 1833 inviati al Comune (f.2/2). Contratto stipulato con Luigi Belloni per fornitura di legna agli uffici comunali (f.3). Pagamenti emessi a favore di alcuni uffici (f.5,10). Pagamenti al tipografo Manini per fornitura di stampati (f.6), a Giovanni Trabattoni per candele (f.7) e a Luigi Signori per carbonella (f.8). Concorso del Comune nel pagamento dell'affitto per il locale ad uso del R.Commissariato Distrettuale (f.9). 1834 (1834-1847)

BUSTA 444

Fascc. 1-13 Richiesta di uffici comunali per fornitura di stampati ed oggetti di cancelleria (f.1). Mandati di pagamento emessi a favore di alcuni uffici (f.2,13). Invito della Delegazione provinciale a tutto il corpo municipale e alle persone più rappresentative della città ad intervenire in Cattedrale alla sacra funzione in occasione del compleanno dell'imperatore Francesco I (f.3). Richiesta del portiere Giuseppe Cigolini per rimborso del denaro anticipato per la provvista di "solfanelli" (f.4). Appalti assunti dal tipografo Costantino Manini per la fornitura di stampati agli uffici comunali e dal cartolaio Ignazio Ottolini per oggetti di cancelleria (f.5 e 6 con avvisi a stampa). Contratto stipulato dal Comune con Carlo Piacentini per la fornitura di legna (f.7). Pagamenti al cartolaio Ignazio Ottolini (f.8) e a Giovanni Trabattoni per fornitura di candele (f.12). Accusa di ricevuta da parte del bibliotecario Colla dei due volumi degli atti ufficiali del 1834 e 1835 (f.9/1). Invito della Delegazione ad effettuare il pagamento dei volumi predetti inviati al Comune (f.9/2). Nota della Direzione delle poste di Milano in merito ad un presunto debito del Comune (f.10). 1835 (1835-1836)

BUSTA 445

Fascc. 1-6 Richiesta da parte di uffici comunali di stampati ed oggetti di cancelleria (f.1). Nota del podestà Folchino Schizzi sul pagamento all'Ispettorato delle poste per la corrispondenza del Comune (f.2). Osservazioni degli assessori Turchetti e Nogarina in merito al rinnovo dei contratti di affitto per le scuole parrocchiali di S.Pietro e S.Imerio e per il locale dell'Incoronata (f.3). Contratti stipulati con l'ing. Giulio Cesare Zanoncelli, procuratore del conte Giulio Cesare Stanga, per la fornitura di legna al Comune (f.4) e con Giovanni Lori di Castelponzzone per "fascine d'oppio" (f.5). Accusa di ricevuta da parte del bibliotecario Colla dei due volumi degli atti ufficiali del 1835 e 1836 (f.6/1). Sollecito della Delegazione ad effettuare il pagamento dei volumi predetti (f.6/2). 1836

BUSTA 446

Fasc. 1 Richieste da parte di vari uffici comunali di stampati ed oggetti di cancelleria ("carta, lapis, ceralacca, penne d'acciaio assortite, penne d'oca, inchiostro, aghi per cucire") e per la riparazione di alcuni registri "affinchè

non possano maggiormente lacerarsi" (avvisi a stampa ed esemplari di stampati). 1853 (1852-1858)

BUSTA 447

Fasc. 2

Trasmissione dei bollettini delle leggi e degli atti ufficiali del Governo austriaco, in lingua italiana, al Comune con inviti ad effettuarne i pagamenti (con circolare a stampa del 20 gennaio 1851). 1837 (1837-1859)

BUSTA 448

Fasc. 3

Aste d'appalto per la fornitura della legna agli uffici comunali (con numerosi avvisi a stampa e capitolati). 1837 (1837-1859)

BUSTA 449

Fascc. 4-7

Aste d'appalto per la fornitura degli stampati agli uffici comunali e contratto stipulato con il tipografo Costantino Manini (f.4 con avvisi a stampa e capitolati). Aste d'appalto per la fornitura di oggetti di cancelleria e contratto stipulato con Ignazio Ottolini e suo figlio Gherardo (f.5 con avvisi a stampa e capitolati). Pagamenti emessi a favore dell'Ispettorato delle poste per la corrispondenza del Comune (f.6 con, a stampa, "Regolamento sui diritti di porto delle Imperiali Regie Poste, 1842"). Inventari dei mobili ed altri oggetti degli uffici comunali (f.7). 1838 (1835-1859).

BUSTA 450

Fascc. 8-14

Aumento dell'assegno annuale corrisposto al Commissariato di polizia per le spese d'ufficio (oggetti di cancelleria, legna, candele, olio ...) (f.8). Disposizioni governative per una migliore conservazione dei registri di Stato civile (f.9 con circolari a stampa). Fornitura ai parroci degli stampati che servono per la notifica al Tribunale dei casi di morte che avvengono nelle rispettive parrocchie (f.10). Fornitura di oggetti di cancelleria alle scuole elementari parrocchiali da parte di Gherardo Ottolini (f.11 con, a stampa, calendari scolastici ed elenco dei lavori di cucito da impararsi nelle scuole femminili, 1845). Nuova rilegatura dei registri censuari e rinnovo della mappa censuaria di Cremona (f.12). Contratto d'affitto stabilito con il dr. Giovanni Celestino Germani per i locali in contrada Emilia n.2296 ad uso della Camera di Commercio. (f.13). Nuovi contratti stipulati con Gherardo Ottolini e poi con Pietro Fezzi per la fornitura di oggetti di cancelleria e con Giuseppe Bussani, erede Manini, per gli stampati al Comune (f.14). 1842-1844, 1850, 1853, 1855 (1842-1859).

C O N G R E G A Z I O N E M U N I C I P A L E
P O L I Z I A

Busta n. 451 (1832)

fasce.1 - 77*

Rapporti degli Ispettori allo sgombero della neve sullo stato delle strade (f. 1). Note di trasmissione dei mercuriali della Ragioneria comunale all'Ufficio di Congregazione per il successivo inoltro all'I.R. Ufficio Provinciale della Sussistenza Militare (f. 2). Esumazione del cadavere del dott. Carlo Bonfio e suo trasporto nella cappella fatta costruire dalla moglie donna Laura Sommi (f. 3). Nota di trasmissione dell'istanza di Francesco Cominetti per una lapide sepolcrale da collocarsi nel pubblico cimitero (f. 4). Attestazioni sul buono stato e funzionalità delle "macchine idrauliche" per l'estinzione degli incendi nel Palazzo Municipale e nel Teatro della Concordia (f. 5). Trasmissione dei mercuriali c.s. (f. 6). Note di trasmissione dei calmieri da parte della Ragioneria comunale per l'inoltro alla Delegazione Provinciale. Segnalazioni sui prezzi del frumento, del pane, delle carni (f. 7). Carteggio inerente il pagamento delle spese sostenute per la degenza nel civico ospedale della sifilitica Livieri Carlotta di Rovigo, miserabile (f. 8). Circolare dell'I.R. Delegazione Provinciale sulle modalità a cui dovranno attenersi i veterinari nei rapporti sulle malattie epizotiche (f. 9). Carteggio sul problema delle acque stagnanti del vecchio Cavo Morbasco: parere favorevole dell'Ufficio di Sanità per una "tomba in legno" adatta a regolare il deflusso delle acque; parere contrario dei proprietari dei fondi: Giuseppe Bellini, avv. Melchiorre Bellini, fratelli Vigorelli (f. 10). Rimozione di letame dal piazzale di S. Omobono, proprio davanti alla chiesa, su denuncia del sorvegliante di servizio (f. 11). Richiesta dell'I.R. Comando Militare di stanza in città per una tabella dei prezzi di diversi articoli occorrenti al proprio ospedale (f. 12). Rimessa alla Fabbriceria delle Cattedrale di sei copie dell'avviso che proibisce "di deporre sozzure e di sbandere orina" presso le chiese, uffici, luoghi pubblici (f. 13). Comunicazione dall'I.R. Delegazione Provinciale della morte, avvenuta nell'Ospedale Maggiore di Milano, di Evangelista Toninelli di Giuseppe, magazziniere dei sali (f. 14). Supplica alla Congregazione Municipale di tal Pietro Ceruti, affittuario nella casa di contrada S. Luca 1058, per sollecitare il proprietario della stessa ad eseguire le necessarie riparazioni: constatato d'ufficio che il proprietario eseguirà i lavori, si archivia l'istanza (f. 15). Accertamento, a seguito di disposizioni governative, della modesta quantità di monete forate circolanti in Cremona (f. 16). Protesta del

* Nella busta un fascicolo non numerato con il "Regolamento della Polizia Stradale", 1829.

commesso municipale per l'arbitrio commesso dall'alunno dell'Ufficio di Sanità nel rilascio del "sepi liatur" per la defunta Gardi Margherita. Relazione dell'Ufficio di Sanità favorevole al commesso municipale (f. 17). Richiesta di informazioni per la redazione del calmiere delle carni (f. 18). Rapporto dell'Ufficio di Sanità sulle condizioni del bestiame bovino proveniente dalla Val Trompia (f. 19). Richiesta dell'I.R. Delegazione Provinciale di notizie sui genitori di Emilio Lonati disertore in Milano dell'8° Battaglione dei Cacciatori, il quale ha un debito verso l'Erario militare (f. 20). Carteggio per la rottura di una canna di una latrina nella caserma S. Domenico che provoca nel vicolo Cantoncino "un fetore insoffribile" (f. 21). Richiesta del Commissariato Comunale di Polizia alla Congregazione Municipale perché questa voglia pagare i cinquanta avvisi a stampa emessi dal predetto Commissariato in occasione del Carnevale. Allegato esemplare a stampa dell'avviso con le disposizioni per il corso delle carrozze e il lancio dei confetti (f. 22). Sollecito alla marchesa Lucia Pallavicini perché elimini la "rudiera" della sua casa (f. 23). Attestazione dell'Ufficio di Vettovagie, a richiesta dell'I.R. Sussistenza Militare, sul compenso - stabilito in dieci centesimi - da dare ad una cucitrice per il rattoppo di ogni sacco da farina o da grano (f. 24). Attestazione dell'Ufficio di Vettovaglie, sempre a richiesta dell'I.R. Sussistenza Militare, circa il compenso da dare ai facchini per il trasporto dei grani nel magazzino della Sussistenza: compenso indicato in lire una e centesimi settantadue al giorno (f. 25). Richiesta della tabella dei prezzi di alcuni articoli per la "spezieria" dell'ospedale militare da parte dell'I.R. Comando della città (f. 26). Manca f. 27. Informazioni sulla condotta politico-morale e religiosa del sacerdote Giovanni Camerini, richieste dall'I.R. Commissario Distrettuale di Bozzolo e riferite dal Commissariato Comunale di Polizia di Cremona alla Congregazione municipale (per l'assunzione dello stesso come maestro di 3^o classe elementare maggiore) (f. 28). Dichiarazione dell'Ufficio di Vettovaglie, in risposta all'istanza di tal Carlo Piacentini, che nessun contratto di "melicotto" fu notificato il 14 marzo; solo uno fu notificato il giorno 17 marzo al prezzo di milanesi lire 3 soldi 8 e centesimi 9 = lire austriache 3,03 per staio (f. 29). Carteggio relativo alla attestazione della sanità dei bovini acquistati da Luigi Picanelli, macellaio di Piadena (f. 30). Certificazione dei prezzi della carne "porcina" richiesta dal procuratore della Mensa vescovile (f. 31). Comunicazione dell'I.R. Delegazione Provinciale in merito all'ipoteca di tal Giovanni Bandera (f. 32). Carteggio relativo alla confisca del pane "non contrassegnato dal bollo prescritto dalla legge annonaria" nella bottega di Giuseppe Maffi in contrada Bindellari e alla sua distribuzione ai poveri della Cattedrale (f. 33). In risposta all'istanza di tal Antonio Bertolotti precisazione dell'I.R. Delegazione Provinciale che i regolamenti vigenti

proibiscono la vendita di medicinali a chi non sia farmacista (f. 34). Comunicazione all'I.R. Delegazione Provinciale sullo stato di indigenza di Folcini Maria ricoverata in ospedale (f. 35). Carteggio relativo alla vertenza insorta tra Pietro Antonio Barbò e Francesco Cominetti per la cisterna di casa Barbò, in contrada Cortazza, che deve essere interrata in quanto nociva alla potabilità dell'acqua del pozzo di casa Cominetti. Allegato disegno (f. 36). Sollecito dell'I.R. Delegazione perché siano fatte conoscere alla Polizia provinciale le "mete" di prima necessità il giorno prima della loro pubblicazione (f. 37). Carteggio relativo alle richieste dell'I.R. Delegazione Provinciale di conoscere i prezzi delle derrate nello Stato di Parma e nei "paesi esteri limitrofi" (f. 38). Nota di trasmissione all'I.R. Delegazione di atti relativi alla malattia di un bovino (f. 39). Disposizioni per la presenza di "materie sterquilinie" nel condotto scoperto ubicato tra Porta Po e piazza del Castello (f. 40). Relazione dell'Ufficio di Vettovaglie per l'I.R. Delegazione Provinciale sulla bollatura dei bovini per il riconoscimento della qualità delle carni (f. 41). Informazioni su Giacomo Tambi-lotti richieste dall'I.R. Pretura di Casalbuttano a tutela della minorenne Carolina Cuneo che dovrebbe sposare il Tambi-lotti (f. 42). Manca f. 43. Avviso al dott. Giuseppe Carini di inoltrare all'Arciduca Viceré o alla Cancelleria Aulica in Vienna la sua istanza di emigrare dallo Stato non essendo facoltà del Governo "di assecondarlo" (f. 44). Modulo a stampa per la consegna di atti all'archivio municipale ai funzionari (f. 45). Carteggio sull'iscrizione di Davide Canossa di Piacenza e della sua famiglia nel ruolo della popolazione (f. 46). Carteggio per l'iscrizione nel ruolo della popolazione di Carlo Borsi nato a Zibello (f. 47). Istanza di tal Carlo Caletti perché venga provato il suo regolare acquisto di una mucca sulla piazza del Pubblico Mercato. Processo verbale delle testimonianze esperito dall'Ufficio di Vettovaglie (f. 48). Sull'acquisto di bovini sospetti di polmonea da parte di macellai cittadini (f. 49). Istanza presentata da Andrea Zanchi per trasferire la sua farmacia dalla contrada Valverde alla contrada Porta Ognissanti (f. 50). Denuncia da parte dell'affittuario di vandalismi ai gelsi degli spalti cittadini e disposizioni alla Polizia Municipale per la sorveglianza (f. 51). Accertamento di non iscrizione nei ruoli della popolazione dei coniugi Giuseppe e Maria Pollastri rinviai dalla Delegazione Provinciale nello Stato Parmense, loro patria, in quanto accusati di esercitare la questua (f. 52). Certificazione per l'I.R. Comando Militare di stanza a Cremona del prezzo del "carbon forte" in rapporto al metzen viennese (f. 53). Pagamento da parte della Congregazione Municipale delle spese ospitaliere per due prostitute sifilitiche (f. 54). Spurgo coatto del canale sotterraneo o "stretta sedile" posto

nella casa di Giuseppe Maldotti o in vicolo del Pero (f. 55). Atti relativi a contravvenzioni annonarie e al loro pagamento (f. 56). Disposizioni per i bolli apposti alle carni onde evitare smarrimenti (f. 57). Carteggio riguardante certo Giuseppe Ferrari originario di Casalmaggiore, ma domiciliato a Cremona, morto nella Casa di correzione in Milano: ricerca di eventuali parenti, aggiornamenti anagrafici (f. 58). Rapporto dell'assessore all'Annona sulla visita di controllo effettuata nelle botteghe dei macellai (f. 59). Contravvenzioni inflitte ai venditori di commestibili per campioni non bollati (f. 60). Precisazioni del Commissariato Comunale di Polizia alla Congregazione Municipale sulle responsabilità degli organi municipali preposti alla pubblica sicurezza in relazione all'istanza presentata dall'ing. Angelo Pavesi alla I.R. Delegazione Provinciale per ottenere lo sgombro delle macerie di una casa in rovina, appartenente al perito agrimensore Giovanni Caccialuppi (f. 61). Autorizzazione a tumulare nel civico cimitero il cadavere, proveniente da Gadesco, di Rosa Verdelli, moglie di Giacomo Cremonini (f. 62). Atti relativi al pagamento delle spese per la degenza nel Civico Ospedale di Michele Bacchini, fabbro, originario di Busseto, affetto da "lue venerea" per il quale la Congregazione Municipale invita la Direzione Ospitaliera a ricorrere all'apposito Fondo di S. Alessio (f. 63). Informazioni dall'I.R. Delegazione Provinciale sullo stato di salute di Giacomo Rescaglio, detenuto nelle carceri di Padova, per rispondere all'istanza della di lui madre (f. 64). Atti relativi al pagamento delle spese per la degenza nel Civico Ospedale di Francesco Bernardoni, originario di Caorso, di anni 20, cameriere di osteria, affetto da malattia venerea. Allegati tre certificati a stampa di ricovero, guarigione e povertà (f. 65). Rifiuto di Eugenio Cremonesi, maniscalco, di ospitare nella propria casa la nipote orfana Domenica, ammalata cronica nell'Ospedale di Soresina (f. 66). Invito dell'I.R. Commissario di Polizia all'assessore municipale Curtani per la visita ai detenuti nelle carceri politiche e coinvolgimento dell'assessore delegato alla Sanità Bolzesi (f. 67). Informazioni trasmesse all'I.R. Delegazione Provinciale su certo Giuseppe Re, abitante in Cremona, dove esercita l'"arte di falegname senza bottega" (f. 68). Informazioni sullo stato economico del perito agrimensore Giovanni Caccialuppi (f. 69). Attestazione alla R. Pretura Urbana sul regolare funzionamento dalle otto alle dodici e mezzo delle lanterne per l'illuminazione pubblica nelle contrade cittadine, in particolare nella contrada del Teatro la sera del 29 aprile dell'anno in corso (f. 70). Comunicazione dell'I.R. Delegazione di effettuato pagamento al veterinario Antonio Mascheroni delle spettanze per la visita, nella cascina Pirolo, ai bovi-

ni appartenenti a tale Angelo Bonetti, sospetti di malattia contagiosa, (f. 71). Avviso (manoscritto e a stampa) sull'obbligo per i venditori di granaglia di notificare il contratto, specie in casi in cui non intervengano i mediatori (f. 72). Rgetto dell'istanza presentata dal pizzicagnolo Omobono Guindani per ottenere l'esonero dal pagamento della multa inflittagli per aver venduto farina di melicotto senza licenza (f. 73). Relazione all'Ufficio di Sanità sull'effettuato controllo dell'acqua del pozzo nella casa in contrada Porta Margherita 2076 che risulta non inquinata dalla "rudara" di letame della casa accanto, contrariamente alle dichiarazioni della proprietaria Elisabetta Lombardi (f. 74). Informazioni sul misero stato economico di Margherita Goi, stiratrice e cucitrice, impossibilitata a pagare una multa di cinque fiorini (f. 75). Informazioni all'I.R. Delegazione Provinciale sullo stato economico di Piccioni Innocente, lattoniere, ricoverato nel Civico Ospedale "per mania" (f. 76). Carteggio relativo all'istanza presentata da Giovanni Ghisalberti di Cicognolo per aprire una macelleria di carne bovina fuori Porta Po, con la risposta negativa della Congregazione Municipale su relazione dell'Ufficio di Vettovaglie (f. 77). 1832.

Busta n. 452 (1832)

fascc. 78-182*

Risposta negativa dell'Ufficio Vettovaglie circa la disponibilità di mercuriali del bestiame da macello, del sego e delle pelli di cui aveva chiesto notizie al Comune la Congregazione di Mantova (f. 78). Richiesta dell'ing. municipale G.B. Tarozzi alla Congregazione Municipale - non accolta - di corrispondere un premio ai muratori prodigatosi nel crollo di parte di una casa in Contrada Posta Vecchia (f. 79). Disposizioni affinché non si tolgano intempestivamente avvisi e notificazioni dai luoghi di affissione (f. 80). Accertamento della Congregazione Municipale di non solvibilità di una multa da parte di Piero Solari, cocchiere della contessa Schinchinelli (f. 81). Carteggio inerente l'interrogatorio di Cesare Poli accusato di aver gettato acqua dal balcone della sua casa sul commesso comunale Bertasio (f. 82). Disposizione per ordinare al tipografo Manini la stampa dei moduli per la metà del pane richiesti dall'Ufficio Vettovaglie (f. 83). Accertamento dell'Ufficio Anagrafe sulle condizioni economiche di Lonata Bernardo, ricoverato per infermità mentale nell'Ospedale cittadino, onde corrispondere a richiesta dell'I.R. Delegazione Provinciale (f. 84).

* Mancano i fascc. 100, 180

Prospetto delle spese sostenute dal Comune per il funzionamento del Comando di Polizia da inviare alla Congregazione Municipale di Mantova (f. 85). Comunicazione a Pasquale Grassi dell'accoglimento da parte dell'I.R. Delegazione Provinciale dell'istanza da lui presentata per ottenere il riconoscimento di procuratore e rappresentante di Antonio Celli, appaltatore della "sussistenza" ai detenuti di tutte le carceri provinciali (f. 86). Carteggio relativo al seppellimento, difronte al baluardo di Porta Mosa, dei "vermi da seta" provenienti dalle filande cittadine (f. 87). Rapporto dell'assessore municipale alla Congregazione sulla metà della farina gialla, con allegato prospetto delle contrattazioni del "melicotto" (f. 88). Richiesta dell'I.R. Delegazione di rimuovere i ciottoli che, ammassati presso le mura delle vicinanze del pubblico macello, faciliterebbero il contrabbando e l'ingresso in città di malviventi (f. 89). Carteggio relativo ad una multa inflitta a Baldassarre Isacchi per ingombro della pubblica strada con materiali in contrada Zuecca (f. 90). Accordo con i prestinai per il mantenimento della metà del pane (f. 91). Comunicazione all'I.R. Delegazione Provinciale che il canale Morbasco è l'unico nei dintorni della città adatto, nella stagione estiva, ai bagni e al nuoto; inoltre la zona indicata risponde anche alle esigenze della "decenza pubblica" (f. 92). Colletta a favore degli abitanti di località della Boemia devastate da un incendio: una sola offerta (f. 93). Carteggio inerente le indagine effettuate sulle famiglie di alcuni disertori a seguito di richiesta dell'Autorità Militare (f. 94). Sollecito degli Assessori municipali al Commissariato Comunale di Polizia per un intervento contro giovani "scostumati" che "con molta indecenza" fanno i bagni nel Naviglio Civico (f. 95). Notifica all'Ufficio Comunale di Polizia che tale Alessandro Marchi intende aprire un laboratorio di oreficeria nella sua casa in corso Confetteria (f. 96). Rapporto della Congregazione Municipale all'I.R. Delegazione Provinciale sull'indole e salute del cane (appartenente all'incisore Giovanni Beltrami) che ha graffiato un'anziana donna (f. 97). Assenso del Commissariato Comunale di Polizia per il rilascio a Francesco Piazza del porto d'armi per la caccia (f. 98). Sollecito della Congregazione Municipale all'I.R. Comando della Piazza a far rimuovere il letame lasciato dal reggimento di cavalleria, non più da alcuni giorni in città (f. 99). Revoca della sentenza di "morte civile" e della relativa confisca dei beni a carico di Giuseppe Agostino Spagnoli (f. 101). Permesso di emigrazione, con regolare passaporto, accordato a Giuseppe Carini dall'I.R. Governo (f. 102). Atti relativi alla richiesta di condono o di riduzione della multa presentata dal prestinai

Giovanni Monteverdi denunciato "per cattiva produzione di pane" (f. 103). Carteggio sulla richiesta di condono o di riduzione della multa presentata da alcuni fornai denunciati per "contravvenzione ai regolamenti annonari" (f. 104). Licenza municipale a Luigi Antonio Peroni per filare la seta nella sua casa in contrada S. Gallo utilizzando dieci fornelli (f. 105). Atti relativi alla supplica diesonero dal pagamento della multa per pane mal cotto presentata dal prestinaio Andrea Zani con negozio in contrada Valverde (f. 106). Disposizioni contro i rivenditori di frutta e commestibili che contravvengono ai regolamenti annonari (f. 107). Rapporti tra la Congregazione Municipale e i prestinai cremonesi in merito al calmiere del pane (f. 108). Esito negativo della colletta proposta dall'I.R. Delegazione per la città ungherese di Mokrany devastata da un incendio (f. 109). Note di trasmissione dall'Ufficio Vettovaglie alla Congregazione Municipale di esemplari con l'ultima metà delle farine di melicotto e grano tenero (f. 110). Riduzione della multa inflitta a Bartolomeo Danesi per la vendita di pane non conforme alle prescrizioni annonarie a seguito di intervento dell'I.R. Delegazione Provinciale (f. 111). Attestazione di "indigenza" per Maria Aglio, cucitrice, ricoverata nel Civico Ospedale e per Giuseppe Manfredi suo marito, calzolaio (f. 112). Disposizioni per la stesura dell'avviso dell'annuale fiera di settembre da approvarsi dall'I.R. Delegazione Provinciale (f. 113). Richiesta dei prezzi della legna forte e dolce da parte dell'I.R. Delegazione che deve rifornire il magazzino militare in Pizzighettone (f. 114). Richiesta del prezzo del carbon fossile da parte dell'I.R. Intendenza Provinciale delle Finanze (f. 115). Esame della richiesta presentata dall'orefice Filippo Calamani per utilizzare anche nel suo secondo negozio di oreficeria, in contrada delle Erbe, il punzone con le sue iniziali e il simbolo della colomba (f. 116). Trasmissione all'I.R. Delegazione dell'istanza del dott. Luigi Zaccarelli che chiede di collocare nel Cimitero una lapide con epigrafe in memoria della moglie (f. 117). Dichiarazione di nullatenenza e stato miserevole per Frassi Giuseppa, ricoverata nel Civico Ospedale (f. 118). Consegna al medico Ruggeri di duecento moduli per le visite sifilitiche ordinati allo stampatore Manini (f. 119). Ordine dell'I.R. Delegazione Provinciale al Comando Militare di far percorrere ai trasporti di polvere da sparo la strada di circonvallazione a seguito dell'incendio di un carico nel centro della città e delle sollecitazioni della Congregazione Municipale in merito (f. 120). Questioni inerenti l'introduzione clandestina e vendita in città di carne bovina (f. 121). Avviso della Congregazione Municipale di non fare uso delle acque "che residuano dopo la confezione di gelati" perché

contenenti nitrato di potassio come da analisi svolte dall'I.R. Facoltà medica di Pavia e comunicate dall'I.R. Delegazione Provinciale (f. 122). Note di trasmissione dell'istanza di Cesare Parenti per ottenere la licenza del porto d'armi a difesa personale (f. 123). Colletta a favore degli abitanti della città di Boesing (Ungheria) sconvolta da un incendio (f. 124). Richiamo dell'I.R. Delegazione Provinciale per i commessi comunali che incaricati di rilevare le morti presso le Parrocchie cittadine non le notificano correttamente (f. 125). Invio degli esemplari con le mete del pane e della farina di melicotto all'I.R. Delegazione Provinciale e all'I.R. Commissariato di Polizia Provinciale (f. 126). Proposta della Congregazione Municipale all'I.R. Delegazione Provinciale di assegnare al medico comunale anche la cura degli ammalati poveri dei Corpi Santi con aumento dello stipendio da £. 500 a £. 800 annue (f. 127). Accertamento della Congregazione Municipale che l'arrotino Giuseppe Maffei con bottega presso il Palazzo Municipale non ostruisca la pubblica strada con gli attrezzi del suo mestiere (f. 128). Carteggio relativo al pagamento delle spese mediche per la degenza nel Civico Ospedale del tagliapietre Giovanni Corbellini, nativo di Pellio in provincia di Como (f. 129). Trasmissione degli esemplari con le mete del pane e della farina di melicotto all'I.R. Delegazione Provinciale e all'I.R. Commissariato di Polizia Provinciale (f. 130). Richieste di informazioni a città della Lombardia e a comuni cremonesi sulle mete delle carni bovine (f. 131). Celebrazione di una Messa solenne con Te Deum promossa dalla Congregazione Municipale per lo scampato attentato del principe ereditario d'Austria Ferdinando. Copia manoscritta dell'avviso alla cittadinanza e della scritta commemorativa (f. 132). Nota di trasmissione all'I.R. Delegazione degli atti del processo contro Angelo Facchetti accusato di aver introdotto in città carne bovina priva del bollo prescritto (f. 133). Dichiarazione di indigenza per Elisabetta Salvati Bargoni, cucitrice, ricoverata per "mania" nel Civico Ospedale (f. 134). Dichiarazione di indigenza per Giuseppe Romani "scorticatore di cavalli" ricoverato nel Civico Ospedale "per mania" (f. 135). Richiesta di informazioni sullo smercio delle carni da parte dell'I.R. Delegazione Provinciale per l'I.R. Contabilità Centrale (f. 136). Nota di trasmissione degli esemplari con la metà del pane. Dati per determinare il calmiere ed elenco delle contrattazioni del frumento sulla piazza di Cremona (f. 137). Informativa all'I.R. Delegazione sulle notificazioni del frumento di semina (f. 138). Nota di trasmissione degli esemplari con la metà della farina gialla. Dati per determinare il calmiere ed elenco delle contrattazioni del melicotto sulla piazza di Cremona (f. 139). Carteggio - con atti dal 1831 al 1833 -

inerente l'accusa a don Francesco Novara, vicario nella parrocchia di S. Agata di Cremona, di tenere una vasca con spazzatura ed escrementi di pollame, che producono cattivo odore, nel cortile rustico della casa vicariale di S. Mattia da lui abitata. Accusa giudicata priva di fondamento dalla Congregazione Municipale (f. 140). Scambio di note per le rimostranze del "Pio Stabilimento Fatebenefratelli" contro l'ingiunzione della Congregazione Municipale ad eseguire alcuni lavori di risanamento in una casa di proprietà del Pio Luogo predetto (f. 141). Carteggio relativo al pagamento delle spese di degenza nel Civico Ospedale della ballerina Giovanna Marescalchi, residente a Padova, sifilitica. Atti susseguiti 1835 (f. 142). Restituzione al Municipio di Crema di un esemplare a stampa della metà delle carni, non debitamente redatto (f. 143). Carteggio relativo all'individuazione della residenza di Teresa Quadri, sifilitica, curata nell'Ospedale Maggiore di Milano (f. 144). Comunicazione all'Ospedale Maggiore di Crema della mancanza di contrattazioni per il vino nuovo (f. 145). Invito al parroco di S. Bernardo a giustificare l'inosservanza delle prescrizioni sanitarie nella sepolta di un cadavere (f. 146). Comunicazione all'I.R. Delegazione Provinciale della non esistenza sul mercato della fiera settembrina di contratti intestati a tale Giuseppe Guarneri di Vescovato (f. 147). Atti relativi a multe inflitte dalla Congregazione Municipale a prestinai per contravvenzione ai regolamenti annonari. Allegati tre avvisi a stampa sulla metà del pane (f. 148). Permesso di esporre l'insegna di veterinario a Giuseppe Rezzadore di Vicenza (f. 149). Attestazione di non pertinenza al Comune il pagamento del ricovero nell'Ospedale Maggiore di Milano di Francesco Strina, malato di scabbia, nato a Cremona, ma da anni qui non più domiciliato (f. 150). Informazioni sullo stato economico di Andrea Goccione ricoverato nel Civico Ospedale di Bergamo (f. 151). Carteggio inerente la non corretta iscrizione nel Ruolo della popolazione di Cremona di tale Giuseppe Vescè, nato a Bergamo (f. 152). Comunicazione del prezzo del riso bianco alla Direzione del Civico Ospedale (f. 153). Procedure a seguito della caduta di un soffitto in una case in contrada del Prato (f. 154). Criteri seguiti dal Comune nell'applicare una contravvenzione ai regolamenti annonari dei quali si dà notizia all'I.R. Delegazione Provinciale (f. 155). Esito negativo di una colletta a favore delle famiglie di Lovere (Sondrio) colpite da un incendio. Susseguiti a. 1833 (f. 156). Comunicazione all'I.R. Delegazione Provinciale della non esistenza nei Corpi Santi di Cremona di stalle di bovini appartenenti ai fratelli Ceriali di Sospiro e Persichello (f. 157). Comunicazione all'I.R. Comando di Piazza del prezzo delle candele di sego (f. 158). Nota di trasmissione degli esemplari a

stamp a per la meta delle legne (f. 159). Carteggio relativo a multe inflitte a due "farinaroli", le cui botteghe erano risultate provviste di farina gialla (f. 160). Avviso alla Camera di Commercio, a seguito di notizia dell'I.R. Delegazione, che il bestiame nel Cantone dei Grigioni è in "florido stato di salute" e che ha quindi libero accesso alla fiera di Chiavenna (f. 161). Invio all'I.R. Delegazione del certificato di nascita di tale Achille Persico che ha recapito presso la farmacia Uggeri (f. 162). Comunicazione all'I.R. Tribunale Provinciale del domicilio di tale Giuseppe Tirelli che abita presso il fornaio Bacciugaluppi in Contrada del Corso (f. 163). Attestazione di consegna degli oggetti richiesti per le visite alle sifilitiche dal medico condotto Ruggeri: carta rigata, penne, inchiostro (f. 164). Invio di un esemplare del calmiere delle carni bovine alla Congregazione Municipale di Mantova (f. 165). Conferma all'I.R. Delegazione Provinciale della presenza in Cremona di monete del Granducato di Baden, come da informazione della Camera di Commercio (f. 166). Autorizzazione della Congregazione Municipale all'Ufficio Fabbriche per pagamento di vari lavori eseguiti dall'"artista" Giantelli (f. 167). Dichiarazione di miserabilità del fruttivendolo Silvestro Curtarelli, ricoverato "per mania" nel Civico Ospedale" (f. 168). Atti per la riscossione di due mandati emessi sulla cassa del Comune di Due Miglia a favore del Comune di Cremona (f. 169). Comunicazione all'I.R. Delegazione Provinciale del domicilio di tale Giuseppe Corradi residente nel Comune di Cappella de' Picenardi (f. 170). Attestazione per l'I.R. Pretura che il carrettiere Giuseppe Beltrami, morto nel Civico Ospedale dove era ricoverato con il figlio Sante di sette anni, non possiede "beni stabili né capitali fruttiferi" (f. 171). Sollecito della Congregazione Municipale all'Ufficio Annona ad esercitare maggior vigilanza per impedire la vendita ai soldati di frutta non matura o prodotti non bene acetati, come da ordinanza governativa (f. 172). Comunicazione del Civico Ospedale dell'avvenuta guarigione di due meretrici sifilitiche (f. 173). Carteggio riguardante la richiesta di permesso temporaneo per il militare Pietro Carlo Sartori non accordato dall'I.R. Delegazione Provinciale (f. 174). Dichiarazione di miserabilità per tale Clara Merlini, "maniaca", ricoverata nel Civico Ospedale (f. 175). Autorizzazione al pagamento di quanto dovuto all'appaltatore Giacomo Bergonzi per la manutenzione della cinta del Cimitero riservata agli Ospedali Civico e Militare (f. 176). Informazioni sulle condizioni economiche del pittore Giovanni Guelfi impossibilitato a pagare una multa poiché "ritrae dall'arte sua appena di che vivere" (f. 177). Carteggio riguardante la manutenzione del recinto del Cimitero fuori Porta Ognissanti e Porta S. Luca (f. 178). Invito al dott. Fran-

cesco Caporali a giustificare il decesso di certa Maria Corbani, affetta da febbre infiammatoria puerperale e morta il giorno dopo il ricovero nel Civico Ospedale (f. 179). Manca il fascicolo 180. Rilascio di licenza a Gondisalvo Bertinelli per esporre una tenda da sole fuori dal suo caffè sulla piazza di S. Agata (f. 181). Carteggio relativo al reclamo presentato da America Bianchi per un letamaio nel rustico di Gaetano Berneri in Contrada S. Tommaso che confina con la sua casa (f. 182).

Busta 453 (1833)

Fascc. 1-50

Notifica di dimissione dal Civico Ospedale della meretrice Angela Barbini "guarita dal male venereo" (f. 1). Informativa all'I.R. Pretura urbana sull'indigenza di Marta Fava, domestica, non in grado di pagare qualsiasi piccola multa (f. 2). Notifica di dimissione dal Civico Ospedale della meretrice Teresa Camozzi "guarita dalla sifilide" (f. 3). Restituzione della domanda di assunzione al veterinario Ferdinando Motta che potrà ripresentarla quando verrà bandito il relativo concorso (f. 4). Nota di trasmissione del conto del Panificio operativo per l'anno 1833 (f. 5). Celebrazione di una Messa solenne e Te Deum in Cattedrale per la recuperata salute del principe ereditario d'Austria. Elenco degli invitati, avviso a stampa (f. 6). Nota di trasmissione all'I.R. Delegazione della metà della farina di granoturco che si attiva con l'inizio dell'anno (f. 7). Accettazione della richiesta di Antonio Varini di intestare a lui e alla moglie i mandati di pagamento relativi all'appalto dell'illuminazione civica, già del defunto figlio Pietro, la cui eredità è stata a loro aggiudicata dal Tribunale (f. 8). Intervento della Congregazione Provinciale per il non ben eseguito sgombro della neve in alcune contrade. Controlli degli ispettori municipali che accertano le negligenze dell'appaltatore anche per lo sgombro delle immondizie (f. 9). Carteggio relativo al pagamento fatto al capomastro Giovanni Crema per i lavori sulla sponda della Cremonella in contrada Cremona all'altezza del ponte detto di S. Carlo (f. 10). Rapporti dei commessi comunali sulle ghiacciaie che ingombrano i marciapiedi (f. 11). Comunicazione all'I.R. Delegazione Provinciale dei dati anagrafici del dottore in legge Francesco Ghisolfi, allontanatosi dallo Stato senza passaporto (f. 12). Note di trasmissione ad uffici diversi dei prospetti riguardanti la metà del pane, pasta, farina di granoturco e frumento predisposti dall'Ufficio Annona. Alcuni prospetti di prezzi (f. 13). Nota dell'I.R. Delegazione Provinciale sulla falsità di una moneta da un quarto di pezzo di Spagna in circolazione e avviso agli Uffici interessati (f. 14). Trasmissione all'I.R. Delegazione Provinciale dei rapporti mensili sui prezzi delle derrate e oggetti di commercio. Prospetto dei prezzi medi anno camerale 1832-1833 (f. 15). Note di trasmissione all'I.R. Delegazione Provinciale dei calmieri mensili (f. 16). Carteggio relativo al pagamento dei lavori di spurgo delle latrine della Scuola femminile S. Abbondio appaltati negli anni 1830-1831 a G. Battista Tosgobbi (f. 17). Diffida della Congregazione Municipale al fruttivendolo Giuseppe Gianora a non

ingombrare più il marciapiede davanti alla sua bottega, in particolare con la "focaia" per far cuocere le castagne (f.18). Celebrazione della Messa solenne e Te Deum per il compleanno dell'imperatore d'Austria e illuminazione del teatro Concordia (f.19). Carteggio relativo al progetto di sopprimere tre macelli privati nei Corpi Santi. Assicurazioni dei proprietari di attenersi ai regolamenti igienico-sanitari. Patente per l'esercizio di "macelleria di carne mezzo mastra" rilasciata il 9 dicembre 1831 (f.20). Carteggio sul divieto di vendere polli morti per malattia, fascicolo con disposizioni diverse in merito (f.21). Segnalazione del passaggio alla classifica "Coscrizione 4/ 1834" del fascicolo intestato a Felloni Giovanni (f.22). Appalto per la manutenzione, custodia e gestione delle macchine idrauliche (f.23). Risposta all'I.R. Delegazione Provinciale in merito all'applicazione del calmiere per la carne bovina mezzo mastra e soriana e per la pasta (f.24). Assicurazione da parte della Congregazione Municipale all'I.R. Delegazione Provinciale di svolgere sempre con diligenza i controlli sui pesi e sulle misure, onde scoprire ogni contravvenzione ai regolamenti (f.25). Notifica di dimissione dal Civico Ospedale della meritrice Maria Camozzi "guarita dal morbo sifilitico" (f.26). Informazioni sui dati anagrafici e sul patrimonio del disertore Giovanni Zanelli e della sua famiglia, richieste dall'I.R. Delegazione Provinciale (f.27). Provvedimenti della Congregazione Municipale nei riguardi dell'appaltatore Repellini che non svolge adeguatamente la pulizia delle strade (f.28). Invio dall'I.R. Delegazione Provinciale di lire dodici provenienti dal Comune di Padova a pagamento della spesa sostenuta dal Municipio di Cremona per la sifilitica indigente Elisabetta Rossini, corista, ricoverata in ospedale (f.29). Restituzione a tale Antonio Mascheroni dell'istanza per il posto di veterinario da ripresentare quando si farà il regolare concorso (f.30). Contabilità relativa al pagamento delle cure prestate alle prostitute sifiliche dal Civico Ospedale (f.31). Comunicazione della morte di tale Giovanni Battista Galli detenuto nel carcere di Mantova al padre Ambrogio, al parroco di S. Agata, all'Ufficio Anagrafe (f.32). Informazioni al Civico Ospedale sul tutore e sul patrimonio della "maniaca" Anna Fiocchi (f.33). Notifica di dimissioni dal Civico Ospedale della meritrice Giovanna Rapazzi "guarita dalla malattia venerea" (f.34). Attestazione dello stato di indigenza di Gandelli Maria e di suo marito, rigattiere avventizio, su richiesta dell'I.R. Delegazione Provinciale (f.35). Tabella dei prezzi di diverse derrate negli anni 1825-1826 compilata per evadere l'istanza di certo Giuseppe Magni (f.36). Richieste di moduli per il rilascio della licenza di cerrettano* da parte del Commissariato Comunale di Polizia e provvedimento per la loro stampa (f.37). Trasmissione al Civico Ospedale del mercuriale con il prezzo della legna di ogni qualità (f.38). Carteggio relativo ai pagamenti di sette giornate di lavoro al veterinario Giuseppe Rezzadore per visita alle stalle del circondario di Cremona e Corpi Santi per verificare se vi fossero, come correva voce, malattie contagiose nei bovini. Relazioni del veterinario: supplica di un proprietario perché un suo bue, sospetto di polmonite ma a suo dire sano, possa essere macellato e le sue carni vendute (f.39). Pratica per l'approvazione da parte dell'I.R. Delegazione Provinciale dell'epigrafe da porsi sulla tomba del dott. Antonio Bergonzi nel Cimitero, la cui richiesta

deve essere inoltrata non dal marmista bensì da chi l'ha ordinata (f.40). Pratica come la precedente, per il defunto canonico della Cattedrale don Giulio Gaudenzi (f.41). Comunicazione all'I.R. Ufficio delle sussistenze militari del prezzo corrente della paglia (f.42). Pagamento a favore del farmacista Benedetto Gatti per servizi resi all'Amministrazione Comunale, in particolare per l'analisi chimica sull'acquavite acquistata dal Comando Militare di Cremona (f.43). Carteggio con l'I.R. Delegazione Provinciale per il calmiere delle carni bovine. Relazione dell'Ufficio Vettovaglie. Richieste di informazioni ad altre città (f.44). Rapporti con l'Ufficio delle sussistenze militari per l'assegnazione di lavori di facchinaggio e per il "rattoppamento dei sacchi di farina e di grano" (f.45). Comunicazione della morte, avvenuta nel Castello di Brescia del "corrigendo politico" Carlo Baldocchi al di lui fratello Luigi e al Tribunale Provinciale di Cremona (f.46). Informazioni sui prezzi del lino di prima qualità all'I.R. Comando della fortezza di Pizzighettone (f.47). Prezzi dei cereali nel novembre 1830 comunicati a tale Giovanni Cornieri su sua richiesta (f.48). Notifica di dimissione dal Civico Ospedale di due meritrici sifiliche, guarite: Maria Camozzi e Luigia Sala (f.49). Informazioni sul prezzo del bue mastro alla Deputazione Comunale di Soresina che l'ha richiesto (f.50).

*venditore ambulante che all'occorrenza si improvvisa medico, chirurgo, dentista

Regolamento per la visita sanitaria delle bestie da macello. Documentazione dal 1824 al 1843. A stampa "Regolamento" della città di Milano, 1829 (f.51). Nota all'I.R. Tribunale Provinciale sull'indigenza di Francesco Nobilini, brentatore, ricoverato come "maniaco" al Civico Ospedale di Cremona (f.52). Analoga pratica per il "maniaco" Bartolomeo Azzolini, pescatore, che "trovansi nella più deplorabile indigenza" (f.53). Riduzione della multa inflitta al fruttivendolo Agostino Pisati, per aver esposto sul marciapiede davanti alla sua bottega in contrada Porta Ognissanti alcune ceste di frutta contravvenendo al regolamento di Polizia stradale (f.54). Manca f.55. Dichiarazione per l'I.R. Delegazione Provinciale della "assoluta indigenza" della filatrice Maddalena Spotti ricoverata nel Civico Ospedale (f.56). Reclamo dei fabbricanti di pasta ("vermicellai") per il valore troppo basso della metà o calmiere della pasta che viene abolito dalla Congregazione Municipale in ottemperanza anche al volere dell'I.R. Delegazione Provinciale (f.57). Comunicazione all'I.R. Tribunale Provinciale sull'indigenza di tale Enrico Chiappa detenuto a Brescia per la condanna a mesi sei di carcere duro per furto (f.58). Ricovero nel Civico Ospedale della malata venerea Teresa Saiani avendo l'autorità medica accertato la sua possibile guarigione (f.59). Carteggio con l'I.R. Delegazione Provinciale e l'Ufficio di sanità comunale per l'autorizzazione a Giacomo De Michelis di aprire una farmacia (f.60). Comunicazione all'I.R. Tribunale Provinciale dello stato di indigenza di Giuseppe Ferrari condannato ad anni due di carcere duro per "il delitto di grave ferimento" (f.61). Invio all'I.R. Commissario Distrettuale di Codogno del regolamento annonario in vigore nel Comune di Cremona (f.62). Notifica di dimissione dal Civico Ospedale della meritrice Rosa Lambrini guarita dal mal venereo (f.63). Notifica di dimissione dal Civico Ospedale della meritrice Laura Bolzoni guarita dal mal venereo (f.64). Disposizioni per l'arrivo del Vicerè da Mantova il 27 Aprile (f.65). Comunicazione all'I.R. Tribunale di Cremona dello stato di indigenza del muratore Carlo Baldocchi, di anni 20 morto nelle carceri di Brescia (f.66). Disposizioni per il seppellimento del suicida Pietro Aleponi (f.67). Comunicazione al dott. Antonio Cazzaniga di essere stato autorizzato dall'I.R. Delegazione Provinciale a ritornare "in patria", nonostante avesse fatto scadere il passaporto (f.68). Atti per la demolizione delle mura pericolanti di un granaio in contrada Mercato delle Bestie (f.69). Ingiunzione per lo spurgo dell'acqua di un pozzo dove era caduto un gatto (f.70). Risposta negativa del Commissariato Comunale di Polizia circa le indagini per il furto di un colonnetto antiurto dei carri e per il furto di ciotoli del selciato (f.71). Richiamo per acqua da bucato gettata nel vicolo S.Romano (f.72). Disposizioni per gli inconvenienti derivati dalla prolungata presenza di un cadavere, stante la stagione calda, nel "depositorio" della Parrocchia di S.Agata (f.73). Conferma da parte dell'I.R. Delegazione Provinciale delle passate

determinazioni in rapporto ad un nuovo reclamo dei macellai contro la bollatura dei quarti di bestie morte (f.74). Assicurazione dell'I.R. Delegazione Provinciale che nessuna filanda di seta sarà autorizzata in contrada Bella Regina trattandosi del centro della città e per la presenza di molte abitazioni e del Pio Stabilimento Ritiro delle fanciulle (f.75). Disposizioni per l'osservanza dei regolamenti sanitari nella tumulazione dei cadaveri nel cimitero dell'ospedale e per il seppellimento degli animali (f.76). Accertamenti per eliminare le maleodoranti esalazioni dei canali cittadini, in particolare il Merchionis, immettendo acqua nel Naviglio Civico e gli inconvenienti del letame lasciato sulla pubblica via dai militari (f.77). Risposta dell'I.R. Delegazione Provinciale sulla funzionalità del Regolamento sugli ammassi di letame nelle case private conforme a quello in vigore a Milano (f.78). Carteggio con l'I.R. Delegazione per il pagamento di un premio al muratore Giovanni Piva che ha salvato da annegamento un giovane (f.79). Provvedimenti per le fetide esalazioni delle latrine del Corpo di guardia e del dazio di Porta S.Luca (f.80). Accertamenti per la riparazione del tetto di una casa in contrada Dulcia usata come lavanderia (f.81). Restituzione all'I.R. Delegazione Provinciale di un questionario sulla presenza nella provincia di "Istituti d'ammonia" per la fabbricazione e vendita del pane con privilegio esclusivo o di particolari appalti anche per la vendita delle carni (f.82). Verbali di verifica dei pesi "milanesi" e dei pesi metrici usati dagli orefici di Cremona trasmessi all'I.R. Delegazione Provinciale (f.83). Richiesta di informazioni in lingua tedesca (f.84). Vertenza per lo spурго del condotto di una latrina senza regolare licenza municipale (f.85). Comunicazione all'I.R. Delegazione Provinciale dell'indigente stato della famiglia di un certo Ricci qualificato "desertore" (f.86). Segnalazioni al Commissariato comunale di polizia per un'attiva vigilanza sul macellaio Giuseppe Guarneri di Vescovato, sospettato di vendere carni di bovini ammalati ai negozi di Cremona (f.87). Notifica dell'assessore all'Ufficio Strade dell'avvenuta ripulitura degli ammassi di letame in piazza Castello e sulla strada di circonvallazione (f.88). Risposta a richiesta governativa di non aver potuto accettare l'esistenza o l'avvenuta morte dell'orefice Raimondo Mondi di Parma (f.89). Assicurazione dello sgombro da una soffitta di granaglie il cui peso metteva in pericolo la stabilità del pavimento (f.90). Informazione al Commissariato Comunale di polizia sull'inesistenza di dispositivi sul commercio dei bozzoli nei regolamenti e statuti municipali (f.91). Dichiarazione di regolarità sulle somme erogate per l'uccisione di cani randagi privi di collare (f.92). Notifica di rilascio dal Civico Ospedale per guarigione della sifilitica Carolina Varisco (f.93). Restituzione al tale Partenio Rasori dell'istanza per l'esercizio dell'arte del dentista avendo l'I.R. Delegazione accertato la mancanza della necessaria abilitazione a livello universitario (f.94). Rigetto dell'istanza presentata da Pietro Concari, garzone di macellaio, in merito alla vendita di due vitelli (f.95). Processo verbale circa il buono stato delle macchine idrauliche esistenti nel palazzo Comunale e al teatro Concordia (f.96). Attestazione che il

vicolo S.Croce tra piazza Piccola e contrada Beccherie Vecchie è di ragione ed uso privato (f.97). Rigetto dell'istanza del farmacista Francesco Toninelli per aprire una "spezieria" in Cremona, in quanto non ha esibito il diploma di abilitazione alla professione (f.98). Pratica riguardante la rimozione di letame da una cantina che si passa agli atti per avervi il proprietario provveduto in merito (f.99). Pubblicazione dell'annuale avviso con le disposizioni da osservarsi circa la vendita di generi alimentari "per reprimere le frodi che hanno luogo non di rado in pregiudizio dei privati" (copia e stampa dell'avviso f.100). Archiviazione della nota del vigile municipale che segnaleva la requisizione di bilance di tre ortolani ingombranti il marciapiede, in quanto le bilance sono state restituite ai proprietari opportunamente ammoniti (f.101). Carteggio in merito alla spesa per l'espurgo delle latrine del locale dell' Incoronata (f.102). Rigetto dell'istanza del fruttivendolo Giuseppe Guerrini essendo vietato dai regolamenti vendere angurie e meloni sulla piazza Grande (f.103). Archiviazione della pratica riguardante due canali che gettavano immondizie e sterco nel vicolo Saturno avendoli il proprietario rimossi (f.104). Archiviazione della pratica inerente un trave pericolante in una casa di contrada dell'Ospedale provvedendo il proprietario a sistemarla (f.105). Comunicazione ai parenti e alla parrocchia di pertinenza della morte in carcere a Padova di certo Giovanni Battista Celli (f.106). Ingiunzione all'appaltatore Vincenzo Ballarini perché rispetti il divieto di vendere sulla piazza Grande angurie che provocano "tante lardure" rendendo pericoloso il passaggio agli abitanti, particolarmente di notte (f.107).

Avviso a stampa alla Congregazione Municipale sulle "mire criminose" dell'associazione "Giovane Italia" (f. 108). Comunicazione del direttore dell'ospedale alla Congregazione Municipale sulla guarigione e dimissione di una meretrice (f. 109). Carteggio relativo alla diatriba sorta tra Luigi Mazza "caffettiere" e Gianluigi Scazza per lavori nella casa dello Scazza posta al civico n°.705, confinante con quella del Mazza (f. 110). Carteggio relativo alla questione sorta tra due proprietari di casa in contrada Maestra per lavori di ristrutturazione di un muro divisorio pericolante (f. 111). Dichiarazione della Congregazione Municipale di non comminare alcuna pena - previo seppellimento delle carni - a due macellai che hanno introdotto in città e macellato un bue morto, privo del prescritto bollo sanitario (f. 112). Invito della Congregazione Municipale al parroco di S. Abbondio di provvedere alla distribuzione ai poveri della sua parrocchia del pane sequestrato ed un prestinaio perché privo del bollo prescritto (f. 113). Nota dell'Ufficio di Sanità ed Annona all'I. R. Delegazione Provinciale sul non doversi procedere contro il macellaio e albergatore Giacomo Marchesi in merito al ritrovamento di carne "fracida" nella sua casa (f. 114). Carteggio relativo alla denuncia presentata da Carlo Rigotti contro Bartolomeo Binda per infiltrazioni di materie fluide puzzolenti provenienti dalla sua casa in contrada Speciana (v. 115). Dichiarazione della Congregazione Municipale che in nessuna cascina del Circondario dei Corpi Santi fu trovata traccia delle vacche introdotte da alcuni mandriani bresciani e dichiarate affette da malattia (f. 116). Notifiche della direzione dell'Ospedale Maggiore di guarigione dalla sifilide di una meretrice (ff. 117 -118). Nota della Congregazione Municipale di Cremona a quella di Crema sulle contrattazioni verificatesi nel mercato mensile dei bovini (f. 119). Carteggio relativo al ricorso di Gaspare Cremonesi contro la collocazione di una fucina di "ramaro" nella sua casa all'angolo di Via Beccherie Vecchie (f. 120). Dichiarazione di revoca, da parte della Congregazione Municipale, della licenza concessa al fruttivendolo Andrea Federici per vendere cipolle e tenere il banco anche di notte sulla piazza Piccola (f. 121). Nota della Congregazione Municipale alla I. R. Pretura Urbana sulla tumulazione del cappellaio Carlo Quercetti, annegato suicida nel Po, e sepolto in una fossa all'interno del pubblico cimitero e non fuori come prescritto dal Codice Penale (f. 122). Comunicazione dell'Ufficio di Sanità alla Congregazione Municipale sulla non ammissibilità della vendita di un maiale morto ammalato (f. 123). Certificazione dei prezzi della segale nei mesi di gennaio e febbraio, forniti dalla Congregazione Municipale su richiesta di Ambrogio Cadolini (f. 124). Informazioni della Congregazione Municipale sulle condizioni economiche di Salvatore Pizzoni, defunto, e di Luigi Bassi, inabile al lavoro di falegname (f. 125). Certificazione di avvenuta dimissione dall'Ospedale, di una meretrice riconosciuta non affetta da "mal venereo" (f. 126). Inviti a proprietari di case nelle contrade dell'Oca, della Carità e Rossa a coprire i rispettivi letamai (ff. 127 -128). Invito della Congregazione Municipale a Benedetto Demicheli a togliere le macerie

poste di fronte alla sua casa in contrada del Corso (f. 129). Dichiarazione di guarigione e di dimissione dall'ospedale di una meretrice affetta da "mal venereo" (f. 130). Dichiarazione del custode del Caffè della Fiera alla Congregazione Municipale che nulla è mancato nel locale, dopo che ignoti malviventi vi erano penetrati di notte (f. 131). Divieto della Congregazione Municipale al macellaio Gaspare Tescola di vendere due diverse qualità di carne nelle sue botteghe confinanti in contrada Ceresole angolo Mercatello de' Ferrari (f. 132). Dichiarazione della Congregazione Municipale per il seppellimento di carne bovina sana, ma priva di bollo (f. 133). Disposizioni della Congregazione Municipale in merito alle norme inerenti la morsicatura di cani sospetti di idrofobia (f. 134). Progetto di regolamento per gli ammassi di letame nelle case dei privati (f. 135). Carteggio relativo al regolamento per le contravvenzioni annonarie, redatto a somiglianza di quello del Comune di Milano (f. 136). Carteggio relativo all'appalto per l'illuminazione notturna: avvisi per le gare, modifiche ai capitolati, manutenzione dei fanali, disposizioni per l'illuminazione notturna (f. 137 con 58 sottofascicoli).

Busta 456 a. 1833

Fascc. 138 - 204

Proposta del podestà di revisione del Regolamento di pulizia stradale (f. 138). Dichiarazione dell'Ufficio di Sanità che non è stato trovato granoturco "guasto ed ammuffito" nei magazzini dei principali negozi di granaglie del Comune (f. 139). Richiesta da parte del Commissariato di Polizia Comunale alla Congregazione Municipale di Cremona di 2000 "stampe per carte d'iscrizione", di cui è sprovvisto (f. 140). Descrizione di una moneta in circolazione - un quarto di pezza di Spagna, datata 1788 - dichiarata falsa dall'I. R. Zecca (f. 141). Carteggio relativo al controllo di un bue, sospetto di essere ammalato di polmonite, e sequestrato in una stalla fuori di porta S. Luca (f. 142). Informazioni su alcuni disertori richieste dall'I. R. Delegazione provinciale (f. 143). Divieto della Congregazione Municipale alla signora Luigia Lauri di tenere "legni, carrozze, calessi" nel vicolo della Gran Guardia, essendo ciò contro il regolamento di Polizia Stradale. (f. 144). Proposta del nuovo calmiere delle carni, che sarà operativo fino al marzo 1834 (allegato calmiere della Congregazione Municipale di Brescia del 1833) (f. 145). Ordinanza dell'I. R. Delegazione Provinciale in merito alla vigilanza delle caserme (f. 146). Dichiarazione della Congregazione Municipale di non poter obbligare la proprietaria di una casa, in contrada Bella Rosa a eliminare la rientranza del muro per impedire il nascondiglio di malintenzionati durante la notte (f. 147). Carteggio relativo al pagamento di una multa da parte di un prestinaio che non ha rispettato i regolamenti annonari sulla fabbricazione del pane (allegato avviso a stampa della metà del pane) (f. 148). Notifica della direzione dell'Ospedale Maggiore alla Congregazione Municipale della guarigione e dimissione di una "meretrice" (f. 149). Nota della Congregazione Municipale al R. Tribunale Provinciale sul non avvenuto giuramento di Giovanni Battista Rochowitz, nominato messo comunale provvisorio e indagato per abuso d'ufficio. (f. 150).

Dichiarazione dell'Ufficio di Sanità che le acque della Cremonella potrebbero inquinare il pozzo della casa della contessa Marianna Crotti, posta nel vicolo Oltracqua n. 1181, come da denuncia della medesima (f. 151). Sul divieto ai venditori "girovaghi" di commerciare funghi secchi o conservati in oglio e sale. (f. 152). Note della Congregazione Municipale sulla non iscrizione nei Registri di coscrizioni di Raffi Andrea, nato a Cogorno nello Stato Sardo il 23 settembre 1804 e domiciliato a Cremona fin dall'infanzia (f. 153). Trasmissione dal Commissariato Comunale di Polizia alla Congregazione Municipale del verbale di conciliazione tra Baldassarre Isacchi e Antonio Vanini in merito al permesso di apertura di una finestra nella casa Isacchi confinante con Vanini (f. 154). Dichiarazione dell'Ufficio di Sanità sulla buona qualità di carne sequestrata ad un macellaio di Longardore e sulla possibilità di essere messa in commercio se munita di regolare certificato (f. 155). Verbale di visita di controllo alle macchine idrauliche "per l'estinzione degli incendi" nel teatro "Concordia" (f. 156). Notifiche del direttore dell'Ospedale alla Congregazione Municipale sulle guarigioni e dimissioni di "meretrici" (f. 157-158). Lettera di trasmissione dell'Ufficio Vettovaglie alla Congregazione Municipale del "Libro degli Ordini in materia di vettovaglie" (f. 159). Avviso dell'Ufficio di Sanità alla Congregazione Municipale che è stato riaperto il libero passaggio dei bovini tra le province lombarde e svizzere, essendo cessato ogni indizio di malattia contagiosa delle bestie (f. 160). Approvazione della Commissione del Pubblico Ornato del bozzetto di insegna da esporre sopra la porta d'ingresso della Scuola Infantile di Carità, situata in contrada Regina (f. 161). Segnalazione da parte dell'I. R. Delegazione Provinciale della data in cui celebrare la festa "natalizia" dell'imperatore (f. 162). Autorizzazione da parte della Congregazione Municipale, su richiesta del Commissario Comunale di Polizia, di pagare un compenso di lire dieci a ciascuno dei due uomini che hanno ucciso "a colpi di bastone e di sassi" un cane sospetto di idrofobia (f. 163). Carteggio relativo alla tumulazione di Rosa Vacchelli di Gadesco e all'autorizzazione concessa al marito Giacomo Cremonesi dalla Commissione dell'Ornato di costruire una cella mortuaria (f. 164). Emissione di mandato di pagamento a favore di un fabbricante di cera per la fornitura delle candele usate a teatro la sera del 4 ottobre 1833, onomastico dell'imperatore (f. 165). Trasmissione del Commissariato di Polizia alla Congregazione Municipale del verbale di conciliazione tra Antonio Vanini, Baldassarre Isacchi, e Angelo Fieschi in merito alla richiesta di quest'ultimo di poter eseguire lavori alla propria casa, in contrada Maestra, confinante con le proprietà Isacchi e Vanini (f. 166). Nota dal Commissariato Comunale di Polizia alla Congregazione Municipale sulle inadempienze dell'appaltatore, essendo il servizio di illuminazione risultato debole o inesistente, specie in periferia (f. 167). Assunzione da parte della Congregazione Municipale di Zucchi Giuseppe, "in qualità di accenditore di fanali" della pubblica illuminazione (f. 168). Rapporto del Commissariato Comunale di Polizia, su richieste della Direzione dell'Ospedale e dell'I. R. Tribunale, sullo stato personale e di famiglia di Teresa Corsi, tre volte maritata con figli, ricoverata nel civico ospedale come "maniaca" (f.

169). Nota della Congregazione Municipale all'I. R. Delegazione sulle disposizioni per la vendita delle carni a seguito della denuncia da parte dell'I. R. Comando di Piazza di vendita di carne "fracida" fatta ai soldati (f. 170). Atti relativi alla richiesta del dott. Pietro Ruggeri, già incaricato delle visite delle sifilitiche nelle carceri in qualità di collaboratore gratuito del "chirurgo" Deltini, di mantenere lo stesso incarico, essendo morto il Deltini, con lo stesso "soldo" da questi percepito (f. 171). Notifica alla Congregazione Municipale, da parte del direttore dell'ospedale, di guarigione e dimissione di una "meretrice" (f. 172). Informazioni sullo stato di famiglia del cappellaio Secondo Malgara, trasferitosi illegalmente all'estero con il figlio Vincenzo di anni 14 (f. 173). *Manca il fascicolo 174.* Ingiunzione a Luigi Giuseppe Pizzi da parte della Congregazione Municipale, su istanza dei confinanti, a togliere il letame di cavallo dalla buca della sua casa, in contrada Larga n°. 62, perché rende imbevibile l'acqua del pozzo (allegato verbale della visita dell'Ufficio di Sanità) (f. 175). Relazione del Commissariato Comunale di Polizia, sull'esito della perquisizione effettuata nella casa e bottega dell'orefice Conti Luigi, condannato al pagamento di una multa (f. 176). Restituzione all'Ufficio Strade del verbale di collaudo delle opere di manutenzione della cinta del Cimitero civico e militare (f. 177). *Manca il fascicolo 178.* Atti relativi al licenziamento di Carlo Barbieri, custode del macello pubblico e bollatore delle carni e di Pietro Generelli Classificatore di bestie, per abuso d'ufficio (f. 179). Dichiarazione della iscrizione nei ruoli arti e commercio, come oste, di Giulio Curtarelli (f. 180). Censimento delle papocchie provviste di camera per deporre i cadaveri fino al momento del trasporto al cimitero (f. 181). Notifica della morte avvenuta in carcere di Magnani Stefano (f. 182). Verbali sulla visita ad un bue caduto in un fosso e che pertanto deve essere macellato stante le numerose fratture (f. 183). Istanza dell'orefice Isacchi Baldassarre per ottenere l'approvazione all'apertura di un negozio in contrada Maestra al n°. 314 (f. 184). Invito al Commissariato di Polizia a proibire ad alcuni mercanti di stoffa di esporre merce sul marciapiede in contrada Bindellari (f. 185). Atti relativi alla multa inflitta a Paolo dell'Olmo per contravvenzione al Regolamento di Polizia Stradale e alla sospensione del servizio del sorvegliante Agostino Denti per abuso d'ufficio (f. 186). Rapporto del sorvegliante municipale sulla fruttivendola Angela Boiardi per il continuo ingombro del marciapiede e della strada con "sgorbe di frutta" in piazza Piccola n°. 3 (f. 187). Dichiarazione di cessazione di attività da parte di Pietro Fumagalli, venditore di vino al minuto (f. 188). Rapporti di sorveglianti municipali su alcuni abusi compiuti da tal Giovanni Zoni durante i lavori di costruzione della sua casa in contrada Colonna e vicolo Cartoncino (ff. 189-190). Atti relativi al ricorso presentato alla Congregazione Municipale da Michele Bardelli, per l'esonero dal pagamento della multa a lui comminata per l'apertura di un uscio praticata nel muro della sua casa in vicolo S. Romano, senza regolare licenza (f. 191). Nota dell'impiegato Zecchini sull'impossibilità a riferire il prezzo dei buoi alla Congregazione Municipale di Mantova poiché è necessario attendere gli ultimi giorni del mercato di dicembre (f. 192). Approvazione da parte dell'I. R. Delegazione Provinciale del collaudo dei lavori alla cinta del

Cimitero e autorizzazione al pagamento dell'appaltatore Pietro Bozzini (f. 193). Richiesta di Giuseppe Ravizza della licenza di vendere legna all'ingresso e al minuto in contrada Montata (f. 194). Atti relativi alla multa inflitta all'appaltatore della pubblica illuminazione, accusato di aver usato olio di pessima qualità per l'accensione dei 194 fanali (f. 195). Nota alla Congregazione Municipale di Mantova sulla "meta" delle carni (f. 196). *Manca il fascicolo 197.* Norme per la sepoltura dei bambini, dei sacerdoti e della gente comune; disposizioni sul metodo di taglio dell'erba nel cimitero (f. 198). Carteggio sulla decisione municipale di controllare che il lavoro dei sensali, specie di granaglie, si eserciti legalmente nonché sulla necessità di elevare da 11 a 16 il loro numero. (con allegato il prospetto nominativo) (f. 199). Sul permesso accordato dalla Congregazione Municipale a Giovanni Sacchi di installare tre fornelli per aprire una piccola conceria di pellami (f. 200). Denunce della Polizia Comunale contro chi insudicia i muri delle chiese e degli uffici (f. 201). Relazione dell'Ufficio di Sanità alla Congregazione Municipale su un bovino "assai dimagrato" e "mancante dei visceri interni" (f. 202). Nulla osta dell'Ufficio Strade all'assunzione di Omobono Costa come "illuminatore" notturno (f. 203). Dichiarazione da parte della Congregazione Municipale di assumere le spese per la riparazione del cancello del cimitero, guasto per l'imbizzarramento dei cavalli di un carro militare che trasportava cadaveri (f. 204).

Busta 457 - a. 1834

Fascc.1 - 70

"Mete" dei prezzi del pane, della pasta e del "melicotto" (f. 1). Invio all'I. R. Ufficio delle sussistenze militari dei mercuriali delle derrate alimentari (f. 2). Concessione a Gaetano Faraoni di collocare una lapide con epigrafe nel Cimitero, sul tumulo della moglie defunta (f. 3). Carteggio relativo alle "mete" delle carni (f. 4). Verbali dei controlli trimestrali eseguiti alle macchine idrauliche antincendio situate nel palazzo comunale e al teatro Concordia (f. 5). Dichiarazione di non commestibilità di un bovino morto. (f. 6). Rapporto del Commissariato Comunale di Polizia sull'ordine avuto di aprire la stanza abitata da un inquilino assente dalla città, in una casa in contrada Gonzaga e di vuotarla delle masserizie, per urgente necessità di lavori al tetto (f. 7). Invio alla Congregazione Municipale dalla Ragioneria del prospetto dei prezzi delle derrate in vigore a Cremona nel 1833, a seguito di richiesta dell'Ospedale (f. 8). Rapporti dei sorveglianti sulla scarsa "brillantezza" dell'illuminazione notturna, fornita dall'appaltatore in un quartiere della città (f. 9). Sollecitazione, rivolta all'Ufficio di Sanità dalla Congregazione Municipale, di far visitare dal medico comunale alcuni bovini affetti da "polmonea contagiosa" e acquistati da un macellaio di fuori Porta Ognissanti (f. 10). Richieste di licenze alla Congregazione Municipale: una per rivendita di "polleria", l'altra dell'Ospedale per lo "spurgo di pozzo nero" (f. 11). Atti relativi alla visita effettuata dai delegati dell'Ufficio di Sanità del Comune presso la macelleria di Luigi Peroni per sospetta presenza di vitelli affetti dalla "zoppina risicolosa" (f. 12). Dichiarazione del conte Morandino Stanga alla Congregazione Municipale di aver provveduto allo spurgo della latrina del suo

appartamento dato in alloggio al capitano Tanhoffer con la precisazione che l'ingombro era stato provocato da un grosso cane da caccia gettato nel canale della latrina da un domestico del capitano (f. 13). Richiesta di Gaetano Faraoni di poter far incidere sulla tomba della moglie una iscrizione (allegato il testo) (f. 14). "Istruzioni" dell'I. R. Delegazione Provinciale ai proprietari di bestie "d'unghia fessa" sul manifestarsi di alcune malattie (f. 15). Richiesta da parte della direzione dell'Ospedale alla Congregazione Municipale di autenticare il certificato del medico per una degente affetta da male venereo (f. 16). Comunicazione da parte della direzione della casa di pena di Mantova alla Congregazione Municipale di Cremona della morte del detenuto Ferrari Giuseppe, e consegna per gli eredi di una piccola somma di proprietà del defunto (f. 17). Verbale della visita effettuata dall'Ufficio di Sanità alla casa di Santarelli Michele, in contrada Mirandola, per contravvenzione ai regolamenti sanitari (f. 18). Lettere di trasmissione all'I. R. Delegazione Provinciale dei prospetti dei prezzi medi delle derrate alimentari (f. 19). Trasmissione all'I. R. Delegazione Provinciale dei calmieri del pane (f. 20). Dichiarazione della Congregazione Municipale all'I. R. Delegazione Provinciale sulla non esistenza in città di sensali di seta e d'altre merci iscritti nei ruoli Arti e Commercio, oltre a quelli delle derrate (f. 21). Disposizione impartita dall'I. R. Delegazione Provinciale alla Congregazione Municipale di predisporre gli inviti alle autorità, nobili, impiegati "quiescenti di rango distinto", domiciliati a Cremona, per assistere alla Messa "coll'inno ambrosiano" in onore dell'imperatore (f. 22). Conferma da parte della Congregazione Municipale dell'incarico di custode del macello pubblico a Carlo Barbieri e a sua moglie di aiutare il macellaio Antonio Betti nella vendita della carne nella macelleria posta in contrada del Teatro (f. 23). Carteggio relativo al trasferimento alla facoltà medica di Pavia da parte dell'Ospedale di Cremona di "un feto mostruoso" appena nato e successiva risposta negativa al padre che ne chiede la restituzione o un compenso (f. 24). *Manca il fascicolo 25.* Sequestro di un bue morto e suo immediato seppellimento in base alla notificazione del 20 settembre 1819 (f. 26). Esito negativo della colletta voluta dal governo a favore di alcuni abitanti del comune di Passardo (Provincia di Bergamo), danneggiati da un incendio (f. 27). Approvazione dell'I. R. Delegazione Provinciale del Regolamento sugli ammassi di letame (allegate due copie a stampa e tre manoscritte) (f. 28). Istanze presentate dai macellai alla Congregazione Municipale perché i calmieri, specie dei vitelli, siano stabiliti in base alle "circostanze locali". (allegato "Meta" delle carni di manzo e vitello della Congregazione Municipale di Mantova) (f. 29). Dichiarazione "di miserabilità" per il maniaco Giuseppe Bernuzzi da parte del Commissariato Comunale di Polizia per la Congregazione Municipale e per la direzione dell'Ospedale Maggiore (f. 30). Dichiarazione di guarigione e di dimissione di una meretrice, da parte della direzione dell'Ospedale (f. 31). "Memoria d'archivio" sull'estrazione del fascicolo 34 relativo a portici di piazza Piccola (f. 33). Dichiarazione della Congregazione Municipale all'I. R. Delegazione Provinciale che nessuna frode è stata rilevata nei pesi e nelle misure né negli articoli soggetti ad ispezione annonaria durante le frequenti visite effettuate

presso gli esercenti dagli impiegati dell'Ufficio delle Vettovaglie (f. 34). Relazione all'I. R. Delegazione Provinciale dalla Congregazione Municipale sull'assenza del pericolo di diffusione della scabbia tra la popolazione (f. 35). Atti relativi alla denuncia di diserzione di tre soldati del reggimento Ussari e all'ordinanza di essere consegnati al più vicino comando militare (f. 36). Trasmissione alla Congregazione Municipale di Mantova della tabella sui prezzi dei buoi da macello e dei vitelli (f. 37). Carteggio relativo alla multa inflitta ad un oste per contravvenzione alle leggi annonarie (f. 38). Carteggio con l'I. R. Delegazione a seguito di contravvenzioni al Regolamento che prevede l'applicazione in merito sui carri dell'indicazione del proprietario (f. 39). Sequestro e successivo dissequestro di sei vacche affette dalla "serpeggiante contagiosa malattia della zoppina vescicolare" nella cascina del dottor Felice Geromini al Baraccone dei Digiuni dei Corpi Santi (f. 40). Liquidazione delle competenze al veterinario per le visite effettuate nelle stalle (f. 41). Invito all'Amministrazione dell'Ospedale dei Fatebenefratelli, come proprietaria del palazzo Dati in contrada Plasia, ad eliminare l'ammasso di letame posto in una cantina del palazzo verso la contrada Plasia (f. 42). Ingiunzione da parte dell'Ufficio Strade e Fabbriche a Bartolomeno Zoni per lavori irregolari alla sua casa in contrada Colonna (f. 43). Comunicazione del prezzo del carbone forte "ad uso di fabbro ferraio" all'I. R. Comando di Piazza che l'ha richiesto (f. 44). Dichiarazioni di alcuni farmacisti, su richiesta dell'Ufficio di Sanità, che nelle loro farmacie non si fabbricano acque minerali artificiali (f. 45). Sulla richiesta d'informazione da parte dell'I. R. Intendenza delle Finanze all'Ufficio di Sanità se sia commestibile un vitello introdotto in città morto e privo di viscere (f. 46). Verbale del tentativo di conciliazione tra Giovanni Battista Rivara e Domenico Genocchio in merito a lavori progettati dall'arch. Carlo Visioli alla casa Rivara in contrada Pescherie (f. 47). Carte relative alla multa inflitta a un venditore di legna, privo di regolamentare licenza per la vendita al minuto per non aver rispettato i regolamenti annonari (f. 48). Sollecito dell'I. R. Delegazione Provinciale alla Congregazione Municipale a pubblicare l'avviso di un concorso per aprire la decima farmacia in città (f. 49). Restituzione al farmacista Carlo Uggeri dell'istanza per l'assunzione di Francesco Toninelli poiché di competenza dell'I. R. Delegazione Provinciale (f. 50). Dichiarazione della Congregazione Municipale che nel Comune non sono state ancora introdotte macchine a vapore, né si è introdotto l'uso dell'illuminazione a gas idrogeno, per cui non si è tenuti al rispetto delle relative norme di vigilanza (f. 51). *Manca il fascicolo 52.* Carteggio relativo alla condizione di miserabilità di Luigi Anelli, falegname che, "sommerso" nel Po e salvato da un battelliere, non è in grado di corrispondergli il premio relativo (f. 53). Trasmissione all'I. R. Delegazione Provinciale dei processi verbali sui mercuriali del fieno (f. 54). Dichiarazione della Congregazione Municipale di inattendibilità della istanza presentata dai macellai per ottenere un aumento del prezzo delle carni bovine (f. 55). Nota della Congregazione Municipale all'I. R. Delegazione Provinciale sulla mancanza di difficoltà nell'uso della piccola valuta, nemmeno per l'acquisto di generi alimentari (f. 56). Invito dall'I. R. Delegazione

Provinciale alla Congregazione Municipale alla visita mensile alle carceri di Polizia e della Pretura urbana (f. 57). Disposizione dell'I. R. Delegazione Provinciale di commutare da "rigoroso" in "fiduciario" il sequestro dei buoi della cascina di Ambrogio Mirra, per il cessare della malattia ("zoppina vescicolosa") (f. 58). Copertina di un fascicolo intestato a "Prelasca eredi del fu Clemente" le cui carte mancano (f. 59). Atti relativi al patteggiamento concordato tra un rivenditore di pesce e il suo acquirente, in contravvenzione ai regolamenti annonari (f. 60). Carte relative alle disposizioni emanate dall'Ufficio di Sanità in seguito alla malattia di alcuni buoi e maiali nella cascina Radaelli De Lugo, appena fuori Porta Po (f. 61). Carteggio sulla richiesta di indennizzo alla Congregazione Municipale da parte dei "prestinai", in difficoltà a macinare grani nei mulini per la scarsezza d'acqua causata dalla siccità (allegato "Stato delle scorte" di grano e farina trovati ed elenco dei prestinai e farinaroli) (f. 62). Disposizioni da parte dell'I. R. Intendenza Provinciale delle Finanze per l'esonero dall'obbligo del bollo a piombo sui sacchi di grano portati a macinare fuori città, fino al perdurare dello stato di siccità che ha provocato l'emissione di tale facilitazione (f. 63). Disposizioni straordinarie della Congregazione Municipale alla richiesta di indennizzo presentata dai "prestinai" costretti dalla siccità a mandare le "granaglie" da macinare nei mulini fuori provincia (f. 64). Notificazione di avvenuta guarigione e di dimissione dall'Ospedale di Cremona di una meretrice (f. 65). Dichiarazione di "miserabilità" per un disertore condannato al pagamento di un'ammenda per un furto commesso durante la diserzione (f. 66). Sulla richiesta dell'I. R. Ufficio delle sussistenze militari dei prezzi dei generi praticati nei giorni non compresi nelle solite mercuriali (f. 67). Dichiarazioni di sensali "approvati" sul prezzo della paglia lunga, richiesto dall'I. R. Ufficio delle sussistenze militari alla Congregazione Municipale (f. 68). Invito da parte della Congregazione Municipale al proprietario di una casa in contrada Gonzaga, ad effettuare gli opportuni lavori per evitare che i rifiuti della latrina invadano la casa confinante (f. 69). Carteggio sulle urgenti opere di riparazione da eseguirsi entro il termine prescritto dalla Congregazione Municipale, alla casa posta nei Corpi Santi, vicino al "Baraccone dei Digiuni" del dott. Felice Geromini (f. 70).

Busta 458 - a. 1834

Fascc. 71 - 163

Invito della Congregazione Municipale ai fratelli Giovannini a spostare in altro luogo il fumaiolo della loro filanda, perché il fumo danneggia la casa vicina in contrada S. Gallo secondo l'istanza presentata dalla proprietaria Agata Torri vedova Scotti (f. 71). Autorizzazione a vendere farina di "melicotto" nella piazza Grande a prezzo inferiore al calmiere, concessa dalla Congregazione Municipale a Paolo Torri (f. 72). Disposizione impartita dall'assessore alle Strade e Fabbriche per il commissario della Polizia comunale perché la contrada delle Erbe sia sgombra da ogni impedimento (f. 73). Nota sull'Ufficio di

vettovaglie alla Congregazione Municipale sulla sorveglianza esercitata sulla vendita di farina di granoturco senza licenze, ma anche sull'autorizzazione a tale vendita (f. 74). Ordine di pagamento per il "restauro" della serratura e chiave della porta d'ingresso di una casa comunale (f. 75). Risultati delle informazioni raccolte presso l'Ufficio di vettovaglie sulla quantità e qualità delle farine, paste e grani diversi presenti sul mercato (f. 76). Trasmissione all'I. R. Delegazione Provinciale delle note per il pagamento al veterinario Giuseppe Ressadore per il lavoro svolto (f. 77). Disposizioni emanate dalla Polizia Municipale in seguito alle denunce presentate da alcuni abitanti di contrada Gonzaga, i cui cani furono morsicati da un cane sospetto idrofobo (f. 78). Decisione del Consiglio Comunale di aumentare il numero dei fanali (f. 79). Dichiarazione della Congregazione Municipale di scomparsa dalla città di Luigi Ruggeri nativo di Castelponzzone, del tutto privo di beni di fortuna, non in grado di pagare la multa per una condanna in caso di contumacia (f. 80). Atti relativi alla risoluzione della vertenza tra il parroco quiescente di S. Luca che lamentava l'introduzione nel suo cortile di acque putride da una lavanderia della casa confinante e il sig. Anselmi proprietario della casa (f. 81). Rapporti sul riprovevole comportamento in pubblico di un giovane (f. 82). Processo verbale "di non avvenuto componimento" della vertenza tra Bartolomeo Zoni proprietario di casa in contrada Colonna n° 1224 confinante con la casa di Giuseppa Compiani al n°. 1223 per lavori (allegato il progetto dei lavori a firma dell'arch. Luigi Voghera (f. 83). Nota dell'Ufficio di vettovaglie sulle difficoltà ad acquistare fieno al prezzo indicato nelle mercuriali (f. 84). Invio da parte della Congregazione Municipale all'I. R. Ufficio delle Sussistenze militari del prezzo corrente del fieno e della paglia (f. 85). Concessione da parte della Congregazione Municipale all'ing. Marco Pezzini di scavare, a sue spese, una profonda buca nell'orto attiguo alla sua casa, in contrada Gonzaga, per raccogliere le acque e le "liscive", nel semestre estivo, quando è vietato lo spурgo della Fossa de' Preti (f. 86). Concessione da parte delle Congregazione Municipale della riduzione di una multa inflitta all'ing. Francesco Fouquet avendo la sua domestica gettato urina dalla finestra del secondo piano della casa in contrada Bella Regina n° 142 (f. 87). Richiesta del pizzicagnolo Carlo Capuzzi di poter collocare una tenda contro i raggi del sole davanti alla sua bottega in contrada Santa Margherita n°. 693 (f. 88). Richiesta di Giovanni Barosi negoziante di moda di poter collocare una tenda contro i raggi del sole davanti alla sua bottega in contrada Bottona (f. 89). Richiesta del caffettiere Santo Bertinelli di poter esporre delle sedie davanti alla sua bottega in contrada Colonna (f. 90). Richiesta dell'armaiolo Gaetano Zanicotti di poter esporre una tenda da sole davanti alla bottega in contrada degli Armaioli n° 454 (f. 91). Richiesta di Cesare Germani, mercante, di poter esporre una tenda da sole in contrada Bindellari n° 1297 (f. 92). Disposizioni della Congregazione Municipale ai macellai ad informarsi alle norme seguite dai macellai di Milano nel disporre le merci nelle loro botteghe (f. 93). Richieste di Vincenzo Galetti, prestinaio, alla Congregazione Municipale di esporre una tenda da sole nella sua bottega, contrada delle Erbe angolo vicolo del Cigno (f. 94),

dell'oste Luigi Bresciani in contrada Bottona (f. 95), del calzolaio Giovanni Bertolotti in contrada del Corso (f. 96), del calzolaio Luigi Merli in contrada degli Armaiuoli (f. 97). Disposizioni dell'I. R. Intendenza Provinciale per l'applicazione del bollo sui pesi e non sulle aste delle staderie (f. 98). Rapporto del Commissariato Comunale di Polizia sulla presenza in città di "garzoni operai esteri" e al loro prevalere rispetto agli "indigeni" (f. 99). *Manca il fascicolo n°. 100.* Ingiunzione di sopprimere il condotto scoperto attraverso il quale passano immondezze e acque putride sulla pubblica via, al proprietario di una casa situata in contrada Riva Fredda (f. 101). Nota dell'Ufficio Strade e Fabbriche sui lavori eseguiti da un oste nella sua casa in contrada S. Maria Nuova (f. 102). Riduzione della tassa all'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore per l'espurgo del pozzo nero nelle casette di carità a S. Pietro (f. 103). Archiviazione della pratica contro il proprietario di una casa, in contrada Cantarane, avendo il medesimo rimosso il terriccio derivante dalla demolizione (f. 104). Denuncia all'Ufficio della Polizia municipale e quindi all'I. R. Pretura Urbana, da parte del sorvegliante, contro una donna che, dalla finestra della sua abitazione, in contrada Pisacane, ha gettato acque putride, bagnando i passanti (f. 105). Concessione alla vedova Teresa Gazzoli della licenza di collocare sedie e "ruotanti" nella "scaffa" della chiesa di S. Luca solo nei giorni di mercato, entro i limiti dell'orario prestabilito, per i forestieri che posteggiano i cavalli e le carrozze nella sua stalla in contrada del Passeggio (f. 106). Denuncia e successivo condono per l'infrazione di Giuseppe Tati per il terriccio trasportato nel vicolo delle Foppe (f. 107). Applicazione della multa di lire due austriache a due venditori di frutta del ducato di Parma per l'abbandono momentaneo di due carrette a mano sul marciapiede della contrada Santa Sofia, e successivo condono della stessa (f. 108). Applicazione della multa al falegname Bartolomeo Gilardi per aver ingombro la piazza San Mattia con i suoi attrezzi e successivo condono per la sua buona fede (f. 109). Applicazione della multa ad Alessandro Ottolini per aver ingombro il marciapiede in contrada Baldocca con terriccio e successivo condono (f. 110). Sospensione della multa a Paolo Pizzi per aver rovesciato un carro di legna sulla strada (in contrada Ariberti n° 144) (f. 111). Autorizzazione ad un sellaio di esporre gli oggetti del suo negozio davanti alla sua bottega (f. 112). *Manca il fascicolo 113.* Decisione del Commissariato Comunale di Polizia di non ritenere punibile con una multa il "rivenditore girovago per la campagna" Giacomo Lazzaretti di S. Salvatore, considerata la sua "assoluta" indigenza (f. 114). Decisione del Commissariato Comunale di Polizia di non ritenere punibile con una multa il momentaneo ingombro del marciapiede per lo scarico di due barili di tonno da parte del pizzicagnolo Carlo Bergonzi (f. 115). Decisione del Commissariato Comunale di Polizia di non ritenere punibile con una multa per l'abbandono del carretto sulla pubblica via del fruttivendolo girovago Giuseppe Ancini (f. 116). Decisione del Commissariato Comunale di Polizia di non ritenere punibile con una multa per aver gettato letame nella contrada Poffacane il carrettiere Carlo Beltrami (f. 117). Dichiarazione della Congregazione Municipale di non multare Stefano Martina per aver ingombro la

strada con materiale proveniente dai lavori alla sua casa in contrada Zuecca (f. 118). Identica dichiarazione per Antonio Lombardi, reo di aver ingombro la pubblica via (contrada Coltellai n° 1253) (f. 119). Carteggio relativo alle disposizioni della Congregazione Municipale per il controllo delle carni suine in presenza di una malattia contagiosa per gli animali provenienti dallo Stato di Parma (f. 120). Decisione del Commissariato Comunale di Polizia di non ritenere punibile con una multa Giuseppa Santini per lana distesa sul marciapiede in contrada Margherita (f. 121); stessa decisione per il fabbro ferraio Giuseppe Rossi che ha ingombro lo spazio pubblico per tagliare un canale da tetto "essendo angustissima la di lui bottega" (f. 122); per il capomastro Conti, che più di ogni altro dovrebbe conoscere il regolamento della polizia stradale, per occupazione di spazio pubblico in contrada Favagrossa, senza speciale autorizzazione (f. 123). Rapporti dei veglianti municipali sugli abusi di alcuni proprietari di case in merito ad ammassi di letame (f. 124). Decisione del Commissariato Comunale di Polizia di non punire il fabbro ferraio Giovanni Battista Bianchi per ingombro momentaneo della strada con poca quantità di terruzzo (f. 125); per Rosa Maggi in contrada Ceresole (f. 126); per Giovan Battista Rivara in contrada Pescherie Vecchie (f. 127). Nota della Congregazione Municipale di non procedere all'applicazione della multa, inflitta a Cristini Attanasio "per aver lasciato defluire della piazza S. Michele il succo del letame" conservato in un suo locale, essendo questa la sua prima multa (f. 128). Dichiarazione della Direzione dell'Ospedale Maggiore di guarigione e dimissione di due meretrici (f. 129). Sul reclamo dell'appaltatore della Piazza Grande per l'occupazione arbitraria sulla piazza da parte di venditori di angurie (f. 130). Decisione della Congregazione Municipale di provvedere con nuovi fanali alla maggiore illuminazione della contrada Regina, su istanza degli abitanti della zona (f. 131). Condono della multa inflitta ai coniugi Giuseppe Raffi e Caterina Grossi per ingombro di marciapiede con due seggiole (f. 132). Dichiarazione della Congregazione Municipale all'I. R. Delegazione Provinciale che nel "circondario" comunale non sono state introdotte e non circolano "Luigi inglesi" o falsificati (f. 133). Disposizione della Congregazione Municipale di inviare due ammazzacani su richiesta della Deputazione Comunale di Pizzighettone (f. 134). *Manca il fascicolo 135.* Istanza alla Congregazione Municipale di Francesco Fieschi, a nome della moglie, proprietaria di una casa in contrada S. Luca, per il condono della multa inflittale per contravvenzione all'art. 3 del regolamento stradale (f. 136). Decisione della Congregazione Municipale di non procedere all'applicazione della multa al ragioniere Francesco Drasmid per il bucato steso all'esterno della sua casa in contrada Capra n. 394 (f. 137). *Manca il fascicolo 138.* Dichiarazione della Congregazione Municipale all'I. R. Delegazione Provinciale di essere già energicamente intervenuta contro la mancanza di pane nei negozi di prestinai la sera, poco prima dell'Ave Maria (f. 139). Carteggio sulle istanze presentate dai prestinai per la riduzione o l'annullamento delle multe loro inflitte poiché risultati sprovvisti di pane fresco la sera, prima dell'Ave Maria (f. 140). Disposizione della Congregazione Municipale di "ammissione" di

Antonio Pisati come "apprenditore" per l'accensione dei fanali per la pubblica illuminazione notturna (f. 142). Dichiarazione da parte della Congregazione Municipale di non concedere l'apertura di una bottega per la vendita di carni bovine nella contrada Ariberti, vicino al teatro, perché la decenza pubblica non sia offesa, essendo la contrada importante, e civili le famiglie che la abitano (f. 143). Dichiarazione da parte della Congregazione Municipale di non concedere al tintore Valdemi Saverio di esporre oggetti del suo mestiere nella contrada S. Tommaso, trattandosi "di una contrada non molto lunga e assai frequentata perché immettente alla Posta dei cavalli" (f. 144). *Mancano i fascicoli 145 e 146.* Atti relativi al sollecito di pagamento della quota spettante ad alcuni comuni per il salario del seppellitore e la manutenzione del civico cimitero (f. 147). Sull'istanza presentata da un contadino per ottenere il premio stabilito dall'I. R. Governo, avendo egli salvato un bambino caduto in un piccolo lago vicino al mulino di San Rocco (f. 148). Condono della multa inflitta a Giuseppe Maldotti per ingombro di marciapiede, in contrada Concordia (f. 149). Notifica della Direzione dell'Ospedale Maggiore di guarigione e di dimissione di una meretrice sifilitica (f. 150). *Manca il fascicolo 151.* Rapporto dell'Ufficio Strade sull'istanza di Alessandro Poli per lo spostamento del camino di una fornace per la costruzione delle stoviglie il cui fumo reca grave danno alla facciata della sua casa sul piazzale nuovo di Porta Ognissanti (f. 152). Notifica da parte della Direzione dell'Ospedale di guarigione e dimissione di una meretrice (f. 153). Nota dell'Ufficio di Sanità sul già avvenuto spostamento di letame la cui presenza in una casa di vicolo Tombino era stata denunciata dal sorvegliante (f. 154). Atti relativi agli obblighi imposti al custode del pubblico macello sulla pulizia dei locali e degli attrezzi (f. 155). Disposizioni dell'I. R. Delegazione per la sepoltura del consigliere pretore Placido Gabioneta al cimitero pubblico di Stagno Pagliaro (f. 156). Nulla osta della Congregazione Municipale alla demolizione di quella porzione di cinta del pubblico cimitero corrispondente all'estensione della facciata della nuova cella mortuaria costruita dal marchese conte Carlo Araldi e che le nove lapidi infisse nel muro da abbattere dovranno essere rimosse e collocate negli spazi più vicini (con i nomi degli intestatari delle lapidi) (f. 157). Avviso da parte della Congregazione Municipale che le tavole su cui sono distesi i funghi freschi che si vendono nella Piazza Grande siano elevate da terra, per consentire una più agevole ispezione al medico comunale e agli ufficiali d'annona (f. 158). Trasmissione ai parroci della città dell'avviso, con cui si proibisce vendita di funghi dannosi alla salute "umana", per la lettura ai parrocchiani (f. 159). Disposizioni della Congregazione Municipale perché si provveda a togliere le esalazioni fetide provenienti da fosse dove si tengono le immondezze per farne concime (f. 160). Nota della Congregazione Municipale all'I. R. Delegazione Provinciale che i bovini del circondario sono sani, eccetto un bue affetto da una malattia che non richiede precauzioni sanitarie (f. 161). Note delle Congregazioni Municipali di Brescia, Como, Bergamo, Milano, Mantova, Lodi e Pavia sul numero degli impiegati stabili e provvisori per le operazioni di annona (f. 162). Invito al sorvegliante ad una maggiore esattezza nelle verifiche dei fatti e nelle relative

relazioni, risultando inesatte le informazioni da lui riferite nella contravvenzione al fabbro Giacomo Grechi in contrada Bottona (f. 163).

Busta 459 - a. 1834

Fascc. 164 - 233

Carteggio sul sequestro di buoi ammalati nella stalla di Alessandro Sperlari di Spinadesco (f. 164). Sospensioni dai pagamenti di multe per ingombri di marciapiedi e strade (ff. 165 - 171). Sull'applicazione di una multa a un venditore di carni cotte nella piazza Grande, trovato privo di licenza (f. 172). Sospensione dal pagamento di una multa per ingombro della piazza S. Domenico da parte di un appaltatore (f. 173). Osservazioni della Congregazione Municipale ai rilievi dell'I. R. Delegazione sulle lacune riscontrate nelle tabelle a stampa dei prezzi mercuriali (f. 174). Visita dei delegati dell'Ufficio Sanità alla casa di Giuditta Donelli ved. Finardi dichiarata insalubre (f. 175). Invito della Congregazione Municipale al proprietario di due vacche ammalate a provvedere al seppellimento con calce viva e agli esami necroscopici (f. 176). Dichiarazione del Commissariato di Polizia di non poter applicare la multa, per immondezza gettata dalla finestra, al girovago che alloggiava all'osteria in contrada porta S. Luca, poiché già allontanatosi dalla città (f. 177). Assicurazione da parte dell'Ufficio di Sanità alla Congregazione Municipale di non aver trascurato alcuna pratica per trovare lo spazio da destinare quale cimitero delle bestie morte e di proseguire nella ricerca (f. 178). Dichiarazione di guarigione e di dimissione dall'Ospedale, di una meretrice (f. 179). Circolare dell'I. R. D. Provinciale sulla presenza nel territorio di due falsi "monetari" provenienti da Parma che spendono Napoleoni d'oro col conio di S. M. Maria Luigia (f. 180). *Manca il fasc. 181.* Sollecitazioni da parte della Congregazione Municipale alla direzione dell'Ospedale Maggiore di Cremona, per il ricovero di pazzi nell'apposito reparto (ff. 182 - 183). Dichiarazione di guarigione e dimissione dall'Ospedale di una meretrice (f. 184). Restituzione all'I. R. Delegazione Provinciale del rapporto di un veterinario sulla morte di un bue nella cascina del podere Cambonino, poiché il podere si trova nel circondario del Comune di Due Miglia e non in quello di Cremona (f. 185). Dichiarazione di miserabilità per due ricoverati nel reparto pazzi dell'Ospedale Maggiore (ff. 186, 188). Dichiarazione della Congregazione Municipale sul non aumento dei prezzi di mercato per i generi occorrenti al comando militare (f. 187). Sospensione dal pagamento di una multa per ingombro del marciapiede con terruzzo e rottame di fabbrica da parte di un pizzicagnolo (f. 189). Dichiarazioni di guarigione e dimissioni dall'Ospedale di meretrici (ff. 190, 192). Sulla denuncia presentata da Luigi Tonsini per il danno subito a causa di lancio di sporcizia da una finestra (f. 191). Dichiarazione di miserabilità emessa dalla Deputazione comunale di Soresina per Luigi Lambi padre del ragazzo trovato abbandonato e mezzo svestito nella contrada delle Erbe a Cremona (f. 193). *Manca il fasc. 194.* Circolare dell'I. R. Delegazione

Provinciale, da trasmettere ai parroci per i fedeli, sugli effetti mortali delle carni di bovini ammalati (f. 195). Sospensione del pagamento di una multa per ingombro con terriccio della contrada Scala de' Lupi, avendo il responsabile provveduto allo sgombro (f. 196). Dichiarazione del Commissariato Comunale di Polizia di passare agli atti la denuncia per ingombro della via del Pubblico Passeggio con immondezze, non avendo il sorvegliante denunciato il nome del responsabile (f. 197).

Dichiarazione della Congregazione Municipale di non poter prendere in considerazione né le lamentele sulla fabbricazione e vendita del pane a Soncino né la richiesta di un giovane di essere nominato sorvegliante all'annona poiché il Comune di Cremona già dispone di personale (f. 198). Ordinanza dell'I. R. Delegazione Provinciale relativa alla presenza in città di artigiani "esteri" (f. 199). Sospensioni dal pagamento di multe per ingombro della contrada Ceresole e delle Erbe (ff. 200 e 201). Sulla richiesta alla Congregazione Municipale del prezzo del lino "non ispinato", dal Presidio militare di Pizzighettone (f. 202). Sollecito per il pagamento di una multa inflitta a medici contravventori dei regolamenti di polizia stradale ed annonaria (f. 203). Ingiunzione di pagamento, di una multa, già ridotta da sei a tre lire austriache, inflitta ad un falegname per ingombro del marciapiede in contrada Porta Margherita (f. 204). Sospensioni dal pagamento di multe inflitte ad un macellaio per esposizione di carni bovine fuori dal suo negozio in contrada Mercatello de' Ferrari e ad un fruttivendolo per esposizione di bozzoli sul marciapiede in contrada Porta S. Luca (f. 205 e 206). Conferma da parte dell'I. R. Delegazione Provinciale della multa inflitta al pizzicagnolo Pizzi Luigi per contravvenzione al regolamento di Polizia Stradale (f. 207). Ringraziamento da parte dell'I. R. Intendenza Provinciale delle Finanze alla Congregazione Municipale per aver accolto la richiesta di mantenere l'illuminazione, durante l'intera notte, dei due fanali a Porta Ognissanti e a Porta S. Luca, per facilitare il lavoro dei finanzieri (f. 208). Sospensioni dal pagamento di multa inflitta ad un "venditore di erbaggi" per aver ingombro la contrada delle Erbe; ad un sellaio per ingombro in contrada Porta Ognissanti; al pittore Giovanni Battista Pifferi per contravvenzione all'art. 1 del Regolamento Stradale (f. 209 - 211). Nota dell'I. R. Delegazione Provinciale sull'uso da parte dell'Ospedale Maggiore di Cremona, delle rendite di S. Alessio per la cura di sifilitici indigenti (f. 212). Carteggio sulla multa inflitta ai proprietari di una casa in contrada Canonica per aver eseguito lavori di edilizia senza regolare permesso (f. 213). Richiesta alla Congregazione Municipale da parte dell'I. R. Ufficio delle Sussistenze Militari delle mercuriali del frumento e della segale (f. 214). Sospensioni dal pagamento di multe inflitte al venditore di cappelli Giuseppe Gallini per ingombro di marciapiedi in contrada Beccherie Vecchie; al venditore di cappelli Giovanni Fedeli per aver esposto fuori dalla sua bottega in contrada Beccherie Vecchie berretti e altra merce; al cappellaio Domenico Malgara per esposizione di cappelli fuori dalla sua bottega in contrada Beccherie Vecchie; al cappellaio Faustino Barbieri sempre in contrada Beccherie Vecchie; a Carolina Moro ved. Bergonzi per la collocazione di una panca fuori dalla bottega in piazza

San Domenico (ff. 215-220). Carteggio relativo al ritiro della multa inflitta al fabbricante di vimini Francesco Piazza, per esposizione della merce, non essendoci prove testimoniali del presunto reato da parte dei denuncianti. Sollecitazione agli eredi della marchesa Vajni, di chiudere un "letamaio", secondo le prescrizioni del regolamento (f. 221). Sospensione della multa inflitta al venditore di erbaggi Bassi Giuseppe per aver esposto cesti con verdura fuori dal suo negozio in contrada delle Erbe (f. 222). Invio da parte dell'I. R. Commissario Distrettuale di un mandato di pagamento (f. 223). Carteggio per il rinnovo del contratto con Vincenzo Giantelli per la manutenzione e direzione delle macchine idrauliche (con inventario del materiale) (f. 224). Obbligo della Congregazione Municipale a Giuseppe Malboani a punteggiare meglio la sua casa in rovina in vicolo Pertusio, pericolante dopo la demolizione della casa attigua di Luigi de Micheli negoziante di libri (f. 225). Obbligo delle Congregazione Municipale ai proprietari di due case confinanti in contrada Maestra di far restaurare un muro pericolante (f. 226). Invito della Congregazione Municipale agli ispettori all'illuminazione ad essere più solerti nel denunciare le carenze del servizio (f. 227). Trasmissione all'I. R. Pretura Urbana da parte della Congregazione Municipale degli atti concernenti il ritrovamento di carne priva del prescritto bollo nella bottega di un macellaio (f. 228). Carteggio sulla lunga vertenza tra la Congregazione Municipale e il macellaio Luigi Pandini per il pagamento della multa inflittagli per ingombro del marciapiede della contrada Scala de' Lupi (f. 229). Predisposizione di un modulo per annotare i nomi dei trasgressori al Regolamento di Polizia Stradale (f. 230). Dichiarazione della Congregazione Municipale di non poter secondare l'istanza presentata dal farmacista Andrea Zanchi di trasferire la farmacia dalla contrada S. Gallo a piazza Piccola, per evitare il concentramento delle spezierie in quella zona e per l'opposizione degli altri farmacisti interpellati (f. 231). Multa inflitta al capomastro Giovanni Crema per ingombro della strada con materiale "di fabbrica" senza licenza (f. 232). Multa "sanitaria" per il trasporto abusivo di materiale di latrina in pieno giorno e in località vietata (f. 233).

Busta n. 460

Lettere di trasmissione dalla Ragioneria alla Congregazione Municipale delle tavole del calmiere del pane, pasta e farina di granoturco (f. 1). Lettere di trasmissione dalla Ragioneria alla Congregazione Municipale delle mercuriali (f. 2). Atti relativi alle ripetute istanze di Giovanni Zaniboni alla Congregazione Municipale per ottenere la licenza di vendita dei cascami bovini, nella bottega in contrada Scala de' Lupi (f. 3). Relazioni sulle visite effettuate alle macchine idrauliche, utili per l'estinzione di incendi nel palazzo municipale e nel teatro della "Concordia" (f. 4). Note del Commissario Comunale di Polizia sulle uccisioni di cani privi di collare, in seguito a casi di idrofobia (f. 5). Divieto di collocare banchi volanti per la vendita

di carne bovina nella piazza Piccola e nella piazza degli Ortolani, perché ritenuti "contrari ai progressi dell'incivilimento" (f. 6). Carteggio relativo ai lavori necessari ad una casa situata tra la contrada S. Arealdo e vicolo Poffacane, il cui restauro non è chiaro se spetti all'amministrazione del civico ospedale o a chi lo utilizza (f. 7). Richiesta delle mercuriali del prezzo dei combustibili da parte della direzione dell'Ospedale Maggiore (f. 8). Stacco dei mandati di pagamento a favore delle guardie comunali del Comune di Due Miglia, a compenso della sorveglianza prestata ad un cadavere rinvenuto nelle acque del Naviglio Civico (f. 9). Trasmissione della tabella mensile dei prezzi di diversi articoli all'Ospedale militare di campo (f. 10). Dichiarazione della Congregazione Municipale al Commissariato comunale di polizia sulla non veridicità delle notizie secondo cui sarebbero state rubate chiavi di ferro durante i restauri del palazzo civico (f. 11). Sulla necessità di restauro del muro pericolante di una casa di proprietà del sacerdote Giovanni Bellini (f. 12). Invio dei due ammazzacani richiesti dalla Deputazione Comunale di Pizzighettone e indicazione della mercede da corrispondere loro (f. 13). Carteggio sulla nuova collocazione disposta dalla Congregazione Municipale per i venditori di "erbaggi" e per quelli di carne suina e di castrato e sulle loro proteste per la diminuita vendita (f. 14). Consenso all'assunzione dello speziale "approvato" Giuseppe Omezzali in qualità di coadiutore nell'"officina" del farmacista Pietro Mola (f. 15). (Manca il f. 16). Prospetto dei prezzi praticati sulla piazza di Cremona dal novembre 1830 al gennaio 1833 di alcuni generi alimentari e legna (f. 17). Verbale di composizione della vertenza sorta per la ricostruzione di un muro divisorio tra due case in contrada Mercato delle Bestie (allegato il disegno) (f. 18). Sulla richiesta presentata all'Ufficio d'annona dalla Direzione dei Luoghi Pii delle mete delle paste grosse e sottili praticate nel Comune nel periodo gennaio 1823 - dicembre 1834 (f. 20). Atti relativi alla "determinazione" presa dalla Congregazione Municipale di consentire ad un venditore di "erbaggi" di conservare la sua baracca in piazza del Tribunale, previa osservazione di alcune condizioni (f. 19). Richiesta della Congregazione Municipale di Cremona ad altre della Lombardia, dei prezzi delle carni bovine (f. 21). Richiesta dell'I. R. Ufficio delle sussistenze militari di pubblicare l'avviso per una trattativa sul rattoppamento dei sacchi erariali e il "rappezzamento" di un sacco da farina di grano (f. 22). Richiesta dell'Ufficio delle sussistenze militari sulla mercede giornaliera "pel rattoppamento" di sacchi di grano e sul facchinaggio di merci (f. 23). Istanza alla Congregazione Municipale da parte di un negoziante contro coloro che collocano senza licenza banchi di vendita davanti alla sua bottega (f. 24). Ricevuta di pagamento a un falegname per opere eseguite, da parte dell'archivista della Congregazione Municipale (f. 25). Diffida al veterinario Pietro Gattinoni per aver offeso i sorveglianti municipali e il veterinario comunale in occasione della visita ad un bue ammalato (f. 26). Atti relativi alla vertenza per l'occupazione dei posti sulla piazza per la vendita degli "erbaggi" da parte degli ortolani e al ricorso presentato dall'appaltatore del posteggio alla Congregazione

Municipale (allegata "Tabella A" con i nomi dei commercianti; rigattieri, fruttivendoli, negozianti di mobili) (f. 27). Richiesta da parte della Congregazione Municipale di Mantova di notizie sulla Meta delle carni (f. 28). Richiesta della moglie del defunto maestro di cappella del Duomo, Giovanni Francesco Poffa, di poter incidere un'epigrafe sulla tomba del marito nel civico cimitero (f. 29). Dichiarazione della Congregazione Municipale all'I. R. Delegazione Provinciale di non essere in grado di trasmettere costantemente le tabelle coi prezzi del fieno e della paglia (f. 30). Richiesta dall'I. R. Ufficio delle Sussistenze Militari delle tabelle dei mercuriali di diversi generi per le truppe (f. 31). Nota dell'I. R. Delegazione Provinciale sul non accoglimento del ricorso di alcuni farmacisti per impedire l'apertura di una nuova "spezieria" (f. 32). Invito, da parte della Congregazione Municipale al dott. Pietro Ruggeri, medico delle prostitute, a rivolgere la sua richiesta di "materiale d'ufficio" (penne, inchiostro, sabbia, carta) al commissario della polizia comunale di competenza (f. 33). Dichiarazione della direzione dell'Ospedale Maggiore di avvenuta guarigione e dimissione dall'ospedale di una meretrice (f. 34). (Manca f. 35). Diffida della Congregazione Municipale ai commercianti di far uso di carta colorata in verde, per avvolgere confetti e paste dolci, perché "composta di sostanza metallica nociva all'umana salute" (f. 36). Invito della Congregazione Municipale agli assessori, nobili e impiegati alle funzioni religiose in Cattedrale per il compleanno dell'imperatore e re Ferdinando I (f. 37). Sollecito della Congregazione Municipale a Francesco Ansaldi a cambiare l'inferriata della finestra della sua cantina, nella casa in contrada Ripa d'Adda, così debole da cedere al peso di chi vi cammina sopra (f. 38). Nota della Congregazione Municipale all'I. R. Intendenza delle Finanze, sul numero degli esercenti che fanno uso di pesi e misure (f. 39). Carteggio sul trasferimento abusivo di due buoi ammalati da Vescovato a Cremona (f. 40). Carteggio sulle disposizioni emanate a seguito della malattia che ha "intaccato" otto dei diciotto bovini della cascina di Amelia Radaelli Fontana situata nei Corpi Santi (f. 41). Trasmissione dall'Ufficio Annona alla Congregazione Municipale della tabella dei prezzi di diversi articoli ad uso dell'ospedale militare (f. 42). Trasmissione dall'Ufficio Annona alla Congregazione Municipale delle tabelle dei prezzi della carne di vitello (f. 43). Richiesta della tabella dei prezzi delle "derrate" da parte dell'agente del Collegio della Beata Vergine (f. 44). Restituzione al dott. Isaia Finzi dei diplomi vidimati (f. 45). Disposizioni dell'I. R. Delegazione sulle compilazioni delle mercuriali (f. 46). Richiesta dell'Ufficio delle Sussistenze Militari dei prezzi di alcuni generi (f. 47). Nota dell'assessore Turchetti alla Congregazione Militare sull'occupazione abusiva da parte di alcuni rigattieri del cortile del palazzo municipale nei giorni di mercato (f. 48). Nota dell'assessore Turchetti sulla non volontà degli ortolani di trasferirsi in piazza Piccola (f. 49). Dichiarazione della Congregazione Municipale di accordare l'aumento della metà della farina di melicotto (f. 50). Sollecito al Comune di Due Miglia per il pagamento della quota per la manutenzione del Cimitero e a quello di Offanengo per il salario del seppellitore (f. 51). Carteggio relativo al

furto di due buoi ammalati, sottratti al pubblico macello da due macellai (f. 52). Permesso di vendita delle carni di un bue, sospetto di malattia, riconosciuto invece sano (f. 53). Carteggio con il Comando di Pizzighettone sul prezzo del lino grezzo "non ispinato" (f. 54). Invito al seppellitore del Cimitero a rispettare le istruzioni stabilite nel decreto 3 gennaio 1811, art. 15, che vieta qualsiasi sorta di agricoltura e pascolo attorno all'area cimiteriale (f. 55). Verbale sugli abusi commessi nell'area del cimitero, sulle prescrizioni e sulle procedure di arresto per chi le contravviene (f. 56). Dichiarazione da parte della Congregazione Municipale all'I. R. Ufficio delle Sussistenze Militari che le mercuriali della legna sono rimaste invariate (f. 57). Invito ai mugnai a partecipare alla trattativa per la macina dei grani "erariali" (f. 58). Trasmissione all'Ufficio Sussistenze Militari dei prezzi della legna forte, dei carboni e di altri articoli d'illuminazione (f. 59). Nota sulla richiesta dell'Ufficio Sussistenze Militari sul prezzo delle pelli di cavallo, morto o ucciso, con aggiunta del grasso poi venduto ai commercianti di sapone (f. 60). Atti relativi alla spesa per l'interramento delle carni giudicate insalubri (f. 61). Nota della Congregazione Municipale sulla mercede spettante a un facchino impiegato in lavori pesanti (f. 62). Disposizioni al "prestinaio" Giuseppe Raffi, sulla collocazione nella sua casa, in contrada dei Bindellari, delle fascine di legna dolce, in modo da evitare pericoli di incendio (f. 63). Disposizioni emanate dalla Congregazione Municipale ai cinque ispettori dell'illuminazione notturna, sulla precisa sorveglianza da esercitarsi, ognuno nella propria zona (f. 64). Notifica del prezzo del fieno, in base alle indicazioni di quattro sensali, all'I. R. Ufficio delle Sussistenze Militari (f. 65). Dichiarazione da parte della Fabbriceria della Cattedrale che non vi è più timore di pericolo per i passanti a causa dei lavori di restauro della "gran torre" (f. 66). Trasmissione alla Congregazione Municipale di Mantova delle tabelle del prezzo delle carni (f. 67). Notificazioni sullo stato dei campi, sull'aspettativa delle biade" e il raccolto del primo fieno, inviate dall'I. R. Delegazione Provinciale (f. 68). Richiesta dall'Ufficio delle Sussistenze Militari dei prezzi di alcuni articoli da letto (f. 69). Richiesta di nulla osta da parte di Caterina Mora per il trasferimento della licenza per la vendita dei liquori, dal negozio in piazza Piccola alla bottega sotto il portico del cortile del civico palazzo (f. 70).

5.2/1

COMUNE DI CREMONA

CONGREGAZIONE MUNICIPALE

COMUNE DI CREMONA

COMUNE DI CREMONA

5.2/1

CONGREGAZIONE MUNICIPALE:

Polizia

b. 461

Rapporto presentato dal commesso comunale alla Congregazione Municipale su un incendio appiccato ad uno dei gelsi situato sul baluardo di fronte alla Caserma di Finanza. (fasc. 71)

Ingiunzione da parte della Congregazione Municipale alla proprietaria di una casa posta in contrada S. Domenico a demolire le parti rimaste isolate dopo il crollo del tetto. (fasc. 72)

Accettazione da parte di alcuni rigattieri dell'affitto stabilito per i posti occupati in piazza Piccola. (fasc. 73)

Invito da parte della Congregazione Municipale al richiedente Luigi Binda, che vuol riprendere la sua attività farmaceutica, interrotta per arruolamento volontario nel reggimento Cacciatori, a produrre i documenti che dimostrino la cessazione di tale appartenenza e l'originale del suo congedo. (fasc. 74)

Carteggio tra la Congregazione Municipale e l'appaltatore dell'illuminazione notturna sulla cattiva qualità dell'olio usato, sull'analisi chimica effettuata e successiva protesta dell'appaltatore. (fasc. 75)

Accettazione da parte della Congregazione Municipale, dell'istanza dei coniugi Ambrogio e Palmira Cadolini di "disumazione" del cadavere della loro figlia Luigia, per collocarlo nella cella sepolcrale eretta nel pubblico cimitero. (fasc. 76)

Comunicazione da parte dell'Imperial Regia Delegazione Provinciale al Comune dei nominativi dei commercianti invitati a fissare i prezzi dei rispettivi articoli occorrenti allo "spedale" militare di campo. (fasc. 77)

Atti relativi all'autorizzazione concessa dalla Congregazione Municipale a Michele Robolotti di aprire una spezieria nella sua casa in contrada Confetteria. (fasc. 78)

Disposizione da parte della Imperial Regia Delegazione Provinciale di concedere a Santo Bianchini il premio di lire 20 per aver salvato dalle acque del Morbasco una bimba di quattro anni. (fasc. 79)

Accettazione da parte della Congregazione Municipale dell'istanza dell'ing. Enea Verdelli e della moglie Giuseppa Bianchi per un'epigrafe sulla lapide della madre Maria Teresa Mancassoli. (fasc. 80)

Definizione del prezzo della paglia e di altri generi. (fasc. 81)

Dichiarazione della Congregazione Municipale di non pericolo di crollo della soffitta sovrastante l'abitazione di Luigi Bianchi, di

proprietà di Luigi Gerevini, in contrada Coltellai (non sono allegati i documenti A B C D cui si fa riferimento). (fasc. 82)

Accertamenti per l'improvvisa morte di un bue, tra le proteste dei garzoni macellai, seriamente ammoniti dal commissario comunale. (fasc. 83)

Dichiarazione da parte della Congregazione Municipale della mancanza di impedimento al rinnovo della licenza d'armi al richiedente Giovanni Battista Pedroni, nativo di Alfiano, perché possiede nel Comune di Due Miglia, quartiere di S. Bernardo, un fondo con cascina "S. Eusebio". (fasc. 84)

Divieto a Giuseppe Ghidoni di vendere carni porcine durante l'estate. (fasc. 85)

Atti relativi al controllo della vendita delle angurie, frutta e commestibili in generale per la difesa della salute pubblica e sulle difficoltà di organizzare il servizio di vigilanza (allegato avviso a stampa 30 agosto 1835). (fasc. 86)

Atti relativi alla gara d'appalto per il servizio di trasporto dei cadaveri al cimitero, e la conseguente attribuzione del servizio a Giuliana Gobbi vedova Comolli. (fasc. 87)

Carteggio relativo ai lavori di spegnimento dell'incendio sviluppatosi nella casa dell'ing. Enea Verdelli, in contrada S. Giuseppe (con i nominativi degli operai, pompieri, accenditori della notturna illuminazione e delle spese per acquisto di torce a vento e altro). (fasc. 88)

Dichiarazione da parte della Congregazione Municipale che frequenti sono i controlli presso i prestinai, affinché non risultino senza pane al principio della sera. (fasc. 89)

Ricorso All'Imperial Regia Delegazione Provinciale del vicario della parrocchia di S. Agata contro le osservazioni formulate dal "censore" delegato ad un'iscrizione sepolcrale per il defunto parroco Francesco Berselli. Successiva nomina a "censore" al professore abate [Giuseppe] Vismara. (fasc. 90)

Dettagliato rapporto dell'Ufficio di Sanità sulle norme cui attenersi per la vendita di funghi freschi e secchi. (fasc. 91)

Risposta della Congregazione Municipale all'Ufficio delle sussistenze militari sui due diversi prezzi, nelle mercuriali, delle candele di sego con stoppino di filo greggio o di filo bianco. (fasc. 92)

Nota della Congregazione Municipale di Cremona a quella di Bergamo sulla vendita dei meloni controllati dall'apposita

commissione sanitaria, presso la Porta Ognissanti, a causa della loro eccessiva maturazione per la pioggia. (fasc. 93)

Avviso della Congregazione Municipale ai venditori di commestibili, di mantenere sempre ben bagnati i recipienti che contengono latte, siero, brodi ecc., a difesa della salute pubblica. (fasc. 94)

Dichiarazione della Congregazione Municipale di non poter accogliere l'istanza, presentata dai lattivendoli della città, di vietare ai "villici" la vendita al minuto del latte e della panna in città, avendone essi il diritto. (fasc. 95)

Relazione della Congregazione Municipale all'Imperial Regia Delegazione Provinciale sulle pratiche seguite per il seppellimento di un bue morto per malattia "d'indole sospetta", con elenco delle spese sostenute dal proprietario. (fasc. 96)

Assicurazione da parte della Congregazione Municipale all'Imperial Regia Intendenza delle Finanze che verrà provvista una migliore illuminazione presso la Porta S. Luca. (fasc. 97)

Elenco del Commissariato comunale di polizia alla Congregazione Municipale, dei nominativi e dei domicili di alcuni ammazzacani della provincia. (fasc. 98)

Sulla presenza in città di negoziati girovaghi, in prevalenza d'astenersi dal prendere provvedimenti di legge nei confronti degli "israeliti" della Provincia di Mantova, a seguito di esposto di commercianti di Cremona. (fasc. 99)

Circolare dell'Imperial Regia Delegazione Provinciale per un'opportuna sorveglianza sulla vendita di vino nuovo o di non perfetta "vinificazione", nocivo alla salute. (fasc. 100)

Relazioni della Congregazione Municipale sulla visita effettuata alle filande, con consigli sul seppellimento delle "grisalidi provenienti dalla filatura" e sull'allevamento di un centinaio di anatre novelle, presumibilmente da quelle nutritte. (fasc. 101)

Richiesta di Antonio Carloni di autorizzazione a far incidere una epigrafe (non allegata) da porre nel Civico Cimitero in memoria del padre. (fasc. 102)

Sulla richiesta del proprietario di una casa distrutta da un incendio, per il risarcimento dei danni subiti, essendo in condizioni "di miserabilità". (fasc. 103)

Autorizzazione da parte della Congregazione Municipale ad un veterinario di esporre l'iscrizione riportata nella sua domanda per l'apertura di una sua bottega a Porta Ognissanti. (fasc. 104)

Trasmissione all'Imperial Regia Delegazione Provinciale della domanda presentata da Angelo Fontana per esporre sulla sua bottega la scritta "calzolaio". (fasc. 105)

Trasmissione della tabella dei prezzi degli articoli occorrenti all'Ospedale militare, su richiesta dell'Imperial Regio Comando di Piazza. (fasc. 106)

Comunicazione da parte della Congregazione Municipale all'Imperial Regia Delegazione Provinciale dei nomi dei mugnai invitati per la scelta del tipo di macinatura dell'orzo per il nutrimento dei cavalli "erariali". (fasc. 107)

Comunicazione da parte dell'Imperial Regia Delegazione Provinciale a Luigi Anselmi, giovane praticante presso la farmacia di Gio. Batta Ingiardi, che non potrà essere ammesso agli esami "per l'assistentato in farmacia" nel giorno in cui aveva iniziato il suo tirocinio. (fasc. 108)

Comunicazione da parte della Congregazione Municipale, a seguito di richiesta dell'Imperial Regia Pretura Urbana ("per oggetto di punitiva giustizia"), dell'ora (ore 6,30 sera) in cui si suonò l'ave-maria la sera del 20 precedente mese. (fasc. 109)

Lite tra due proprietari di case confinanti che vantano reciproci risarcimenti per i danni subiti dalle loro rispettive abitazioni, in seguito a lavori. (fasc. 110)

Restituzione a Teresa Tansini di Cremona dei documenti presentati per l'ammissione "agli studi ostetrici". (fasc. 111)

Carta di accompagnamento di un solo avviso a stampa, con la "meta" della legna. (fasc. 112)

Trasmissione all'Imperial Regia Intendenza di Finanza dei prezzi delle uve da vino. (fasc. 113)

Restituzione ai farmacisti Camillo Viola e Andrea Zanchi dei documenti presentati per ottenere "la spezieria" di Cingia de' Botti assegnata invece a Pietro Cantoni. (fasc. 114)

Concessione a Francesco Wuherer e Giuseppe Borghi, da parte della Congregazione Municipale, della licenza per aprire una fabbrica di birra in contrada Decia n. 1878. (fasc. 115)

Prezzo del grasso ordinario per ungere le ruote dei "carriaggi erariali", richiesto dall'Imperial Regio Comando dell'Ispezione del treno stanziato. (fasc. 116)

Nota dell'Ufficio Strade e Fabbriche sulla non pericolosità di un muro divisorio fra la casa di Giulio Conti (posta nell'angolo fra la contrada

Beccherie Vecchie e quella dell'Aquila n. 1323) e la casa con bottega di cioccolata in contrada dell'Aquila n. 1270. (fasc. 117)

Carteggio tra la Congregazione Municipale e Teresa Lusiardi in merito ai lavori da eseguirsi al muro pericolante della sua casa in contrada del Castello n. 890. (fasc. 118)

Circolare dell'Imperial Regia Delegazione Provinciale sull'incarico affidato al consigliere di governo di esprimere il parere sui "termini per la presentazione dei ricorsi in affari politici". (fasc. 119)

Diniego della Congregazione Municipale a Bassano Stella della concessione per l'apertura di una bottega per la vendita di carne soriana, essendo in una contrada centrale della città (contrada S.Sofia) e di fronte all'abitazione del presidente dell'Imperial Regio Tribunale. (fasc. 120)

Divieto di vendita di carne macellata in una bottega posta in contrada Scala de' Lupi, dotata solo dell'apertura d'ingresso. (fasc. 121)

Atti relativi alla vertenza per il pagamento delle spese occorse per lo spegnimento dell'incendio in una casa di vicolo Poffacane di proprietà dei Luoghi Pii Elemosinieri, ma in utilizzo alla famiglia Cattagnoli. (fasc. 122)

Ammissione di Leonardo Mondinari nella farmacia Lupattini, in qualità di assistente. (fasc. 123)

Ammissione di Pietro Fermini ad assistente nella farmacia Robolotti. (fasc. 124)

Lettera di trasmissione all'Imperial Regia Delegazione Provinciale del conto del "Panificio" per l'anno 1836. (fasc. 125)

Trasmissione alla Deputazione Comunale di Pontevico della "meta" della legna da fuoco. (fasc. 126)

Trasmissione alla Congregazione Municipale di Crema della "meta" delle diverse qualità di carni. (fasc. 127)

Invio alla Congregazione Municipale di Mantova della "meta delle carni" (fasc. 128)

Nulla osta della Congregazione Municipale a Luigia Bassi, esercente "albergo di 2[^] classe... in contrada Porta San Luca n. 1033 sotto l'Insegna della Torre di Londra" di recarsi in qualunque ora del giorno a fare acquisti di commestibili in piazza. (fasc. 129)

Dichiarazione, da parte della Congregazione Municipale all'Imperial Regia Delegazione Provinciale, in risposta ad una "ordinanza

superiore”, sull’uso “pressoché generale” della moneta austriaca nella contrattazione delle merci in tutti i rami del commercio. (fasc. 130)

BUSTA 462 – a. 1836

Sulle “mete” della farina di melicotto, del “pane venale”, nonché della legna, carne, granoturco. (fasc. 1)

Lettere di trasmissione delle tabelle dei prezzi settimanali per gli Imperial Regi Uffici delle Sussistenze militari. (fasc. 2)

Verbali delle visite trimestrali alle quattro macchine idrauliche utili per l’estinzione di incendi nel palazzo municipale e nel teatro della Concordia. (fasc. 3)

Richiesta, dell’Amministrazione dell’Ospedale Maggiore, di restituzione della tabella con i prezzi dei generi in essa indicati. (fasc. 4)

Trasmissione della tabella dei prezzi di diversi articoli ad uso dell’Ospedale Militare. (fasc. 5)

Carte relative ai prospetti dei prezzi della legna forte e dolce e del carbone richiesti dalla direzione dell’Ospedale Maggiore (fasc. 6)

Sulle nuove disposizioni date dall’Imperial Regia Delegazione Provinciale per la “fissazione” della “meta” delle carni di vitello. (fasc. 7)

Carte relative alla richiesta di notificazione dei prezzi del fieno e dell’avena. (fasc. 8)

Decisione della Congregazione Municipale di respingere la richiesta del macellaio Giovanni Danini per aprire una bottega per la vendita di carne soriana, poiché situata vicino alla Cattedrale, al Battistero e di fronte il palazzo vescovile. (fasc. 9)

Risposta della Congregazione Municipale all’Imperiale Regia Intendenza delle Sussistenze militari, sul prezzo della mercede giornaliera per pesanti lavori di facchinaggio. (fasc. 10)

Richiesta alla Congregazione Municipale da parte dell’Imperial Regia Intendenza alle Sussistenze Militari, di rendere pubblico il prezzo della mercede per il rattoppamento di un sacco di grano. (fasc. 11)

Risposta sul prezzo medio di un bue da parte delle Congregazioni Municipali di Crema, Mantova, Lodi, Brescia, Casalpusterlengo (dove però non si macellano buoi del peso indicato), Casalmaggiore, Castelponzzone e schema per fissarlo (fasc. 12).

Sollecitazione, da parte dell'Imperial Regia Delegazione Provinciale alla Congregazione Municipale per l'adempimento dell'ordinanza relativa all'idrofobia dei cani (allegato AVVISO a stampa). (fasc. 13).

Richiesta della Congregazione Municipale di Mantova di notizie per stabilire la "meta" delle carni. (fasc. 14)

Sulla difficoltà di definire le mercuriali dell'avena, segale e paglia lunga da letto da parte della Congregazione Municipale. (fasc. 15)

Trasmissione da parte dell'Ufficio Annona della tabella dei prezzi per gli articoli occorrenti alla spezieria da campo. (fasc. 16)

Nota della Congregazione Municipale all'Imperial Regio Tribunale sulla mancanza di aspiranti al posto di "aiutante all'esecutore di giustizia" in Milano o in Mantova. (fasc. 17)

Approvazione del progetto di cella mortuaria che il capomastro Bassano Cremonesi intende erigere nel Civico Cimitero. (fasc. 18)

Concessione alla Deputazione Comunale di Pizzighettone di due ammazzacani. (fasc. 19)

Risposta ai quesiti posti dalla Congregazione Municipale sull'illuminazione notturna, specie d'inverno. (fasc. 20)

Sollecitazione della Congregazione Municipale al Comune di Sospiro per l'inoltro di pagamento di centesimi 5 per il seppellitore del Civico Cimitero. (fasc. 21)

Sull'obbligo imposto alla farmacia Lupattini di dotarsi delle bilance "d'onciato". (fasc. 22).

Ingiunzione della Congregazione Municipale al proprietario di una casa in contrada Concordia di far evadere l'immobile pericolante dagli inquilini entro le 24 ore. (fasc. 23)

Disposizioni emanate dalla Congregazione Municipale per onorare, il 19 aprile, il compleanno dell'imperatore Ferdinando I con la celebrazione di una messa solenne e canto ambrosiano in Cattedrale (con l'elenco degli invitati e il testo degli inviti). (fasc. 24)

Manca il fasc. 25

Invito al verificatore dei pesi e misure a presentarsi nel magazzino di S. Monica, su richiesta del Regio Ufficiale delle Sussistenze militari. (fasc. 26)

Trasmissione dei prezzi di una "navazza" d'uva di Tornata, S. Giovanni in Croce e Cingia de' Botti, di una "songa" di legna e di un

carro di fascine forti, richiesti dall'Imperial Regia Pretura Urbana di Cremona. (fasc. 27)

Nota dell'Ufficio d'Annona sul prezzo invariato della farina gialla per la vendita al minuto, nonostante le richieste dei commercianti. (fasc. 28)

Trasmissione al Regio Censore del testo inviato dal nobile Giovanni Gerenzani per l'epigrafe da collocarsi nel Cimitero in memoria del padre Pietro. (fasc. 29)

Divieto ai pizzicagnoli Gaetano Regorda e Michele Nardi di vendere carne porcina con banco volante in piazza Piccola. (fasc. 30)

Richiesta di notificazione dei prezzi della legna e paglia da parte dell'Imperial Regio Ufficiale delle Sussistenze Militari. (fasc. 31)

Invito da parte della Congregazione Municipale ad alcuni mugnai di assistere alla trattativa per la macina dei grani erariali. (fasc. 32)

Atti relativi alla richiesta dei fratelli Germani di erigere un nuovo fabbricato in continuazione della loro casa in angolo fra la contrada Emilia e la contrada Natali in termine con la cinta dell'orto della casa in contrada Gonzaga della Fabbriceria della Cattedrale. (fasc. 33)